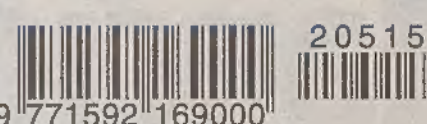


L'essenza del gusto,  
della tradizione, della  
cultura nell'arredamento.  
E l'innovazione.

perizzi



# IL PICCOLO

Internet: <http://www.ilpiccolo.it/>

Giornale di Trieste

mailbox: [piccolo@ilpiccolo.it](mailto:piccolo@ilpiccolo.it)

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante); Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Montebelluna, via Fratelli Rossetti 20, tel. (0431) 790201, fax (0431) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-6-6274087, fax 6274088 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-368665, fax (040) 866049; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531254; Montebelluna, largo Anconetta 3, tel. (0431) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbonamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale); CD Le Canzoni del Secolo € 5,90

via San Nicolò 32  
e via Mazzini 31: quel  
nobile palazzetto di  
fine Settecento, a Trieste  
perizzi

ANNO 121 - NUMERO 112  
MERCOLEDÌ 15 MAGGIO 2002  
€ 0,90

## Una manovra sarà necessaria Conti pubblici, la frusta dell'Ue

di Giuliano Cazzola

Se la Commissione Ue, con tanta insistenza, continua ad inviare segnali di preoccupazione sull'andamento dei conti pubblici (l'Italia è nel novero di un gruppo di Paesi a rischio e finiti sotto particolare osservazione), il governo avrebbe il dovere di replicare con argomenti più consistenti di quelli fatti valere dai responsabili economici, i quali, invece, si limitano a ribadire, laconicamente, che il rispetto dei vincoli del patto di stabilità rimane un obiettivo della politica economica italiana. Addirittura, Andrea Monorchio - il Minos del bilancio dello Stato - si spinge a dire che i rilievi della Ue «fanno sorridere» e che, in fondo, sarebbe tollerabile pure un rapporto deficit-Pil dell'1%.

Eppure, le preoccupazioni della Commissione sono condivise da tutti gli osservatori italiani e dalla Banca d'Italia, i cui moniti non possono essere assunti come verità rivelate quando sono rivolti agli esecutivi di Centrosinistra per essere, al contrario, presi con fastidio se al governo è la Casa delle libertà. In sostanza, sembra associato che - senza interventi correttivi, e non marginali - il quadro macroeconomico del Paese

è destinato a rimanere ingessato in una griglia di performance caratterizzate da una perniciosa continuità col passato.

Le stime concorrono tutte ad indicare, per il prossimo anno, un indebitamento pari all'1,3% del Pil (-1,6% del 2002), un livello della spesa corrente al netto degli interessi del 37% (contro il 37,6% del 2002) e delle entrate del 45% (contro il 45,6% previsto nel 2002), una pressione fiscale del 42% (a fronte del 42,6% dell'anno in corso): obiettivi lontani da quelli promessi. E' evidente, allora, che tale contesto statico deve essere forzato - in senso più dinamico e attraverso la leva fiscale - onde favorire il tentativo di afferrare la ripresa produttiva.

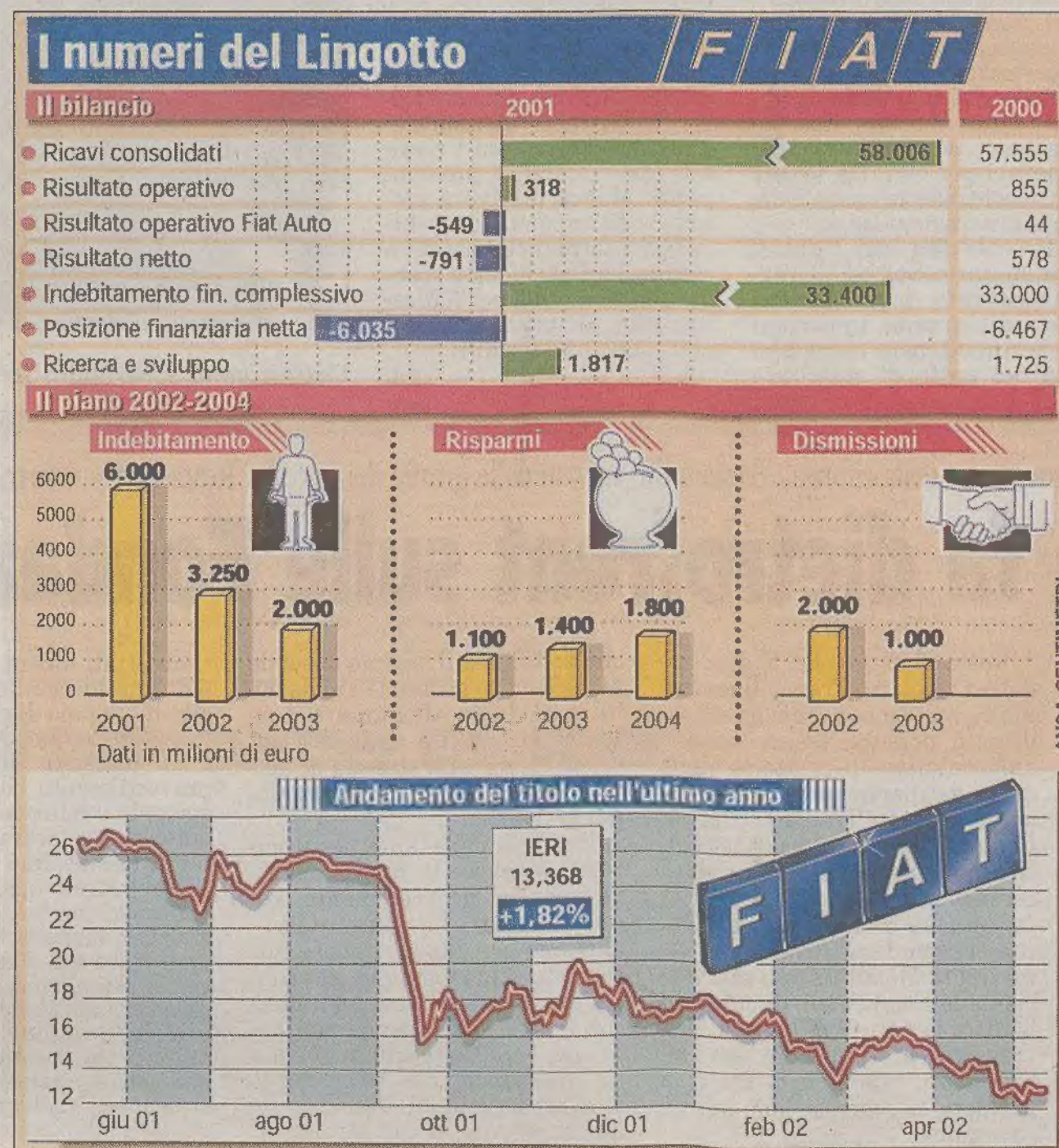
Non può bastare, però, agire soltanto dal lato delle entrate, attraverso l'avvio di un riordino del sistema tributario, per ridurre il peso e scommettere sull'allargamento della base dei contribuenti e del reddito imponibile. La domanda-chiave è la seguente: in una situazione in cui deve arrivare a conclusione il processo di risanamento finanziario, sarà in grado il governo di portare avanti la parte più qualificante del suo programma, quella della riforma fiscale e del rafforzamento degli investimenti?

● Segue a pagina 2

Gianni Agnelli, malato in Usa, per la prima volta non è in assemblea. Dopo le perdite del 2001, peggiora il primo trimestre 2002

## Fiat in rosso. La Ferrari in Borsa

Drastica cura di dimissioni. Entro l'anno la quotazione del 49% di Maranello



TORINO La Fiat ce la farà, ne è convinto il presidente Paolo Fresco. Nella più drammatica assemblea per il gruppo, Fresco invita gli azionisti a guardare le difficoltà attuali in un'ottica di riscatto. L'obiettivo è raggiungere quest'anno un risultato almeno in pareggio dimezzando l'indebitamento. Quanto ai mezzi per riuscirci, non si può barare: la già annunciata cura fatta di dimissioni sarà drastica. Pure la Ferrari finirà in Borsa, anche se la Fiat intende tenersi il 51%.

Il 2001 è andato malissimo, già si sapeva. Ma il rendimento dei primi tre mesi del 2002 è ancora più deludente. Cala del 4% il fatturato, il risultato operativo è negativo per 299 milioni di euro, quello netto di competenza del gruppo è in perdita di 529 milioni, al 31 marzo l'indebitamento netto ammontava a 6,6 miliardi di euro.

I nodi sono due: il drammatico indebitamento e il settore auto. Quest'ultimo è destinato a tornare su livelli positivi di redditività entro il 2004, ma intanto Fiat auto chiude il primo trimestre del 2002 con una perdita operativa di 429 milioni di euro mentre le vendite complessive sono scese del 14,9% a 518 mila unità a causa della flessione del mercato, particolarmente accentuata in Italia. Pesanti contrazioni anche sui mercati polacco, argentino e brasiliano.

Su un'eventuale vendita a Generale Motors Fresco ha precisato che «è un diritto e non un obbligo».

L'assemblea ha sentito la mancanza dell'uomo che per sessant'anni non ne ha saltata una. L'Avvocato è in America a farsi curare. Qualcuno si aspettava un collegamento video. Invece no. «L'Avvocato segue l'assemblea in collegamento telefonico da New York», ha annunciato Fresco. A Giovanni Agnelli se non altro viene risparmiato il bagno in questo profondo rosso.

● A pagina 3

## La vera sfida diventa risanare il settore auto

di Alessandra Carini

Il primo appuntamento della settimana di passione del management Fiat, alle prese con l'esame degli azionisti e del mercato, ha messo a nudo tutte le difficoltà del gruppo e le dimensioni di una delle crisi più difficili del dopoguerra. Ma nonostante i pessimi - e di gran lunga attesi - dati economici dell'azienda, con perdite annunciate per l'auto che si mangiano e sopraggiungono gran parte dei risultati positivi delle altre aziende del gruppo e con un indebitamento in salita a 6,6 miliardi di euro, il titolo è riuscito a tenere in Borsa, anche se con risultati meno brillanti dell'indice.

La crisi dell'auto c'è e si vede. La determinazione del management nel volerla affrontare anche l'ordine di scuderia di non cedere di un millimetro da quello che era scritto nel piano, anzi, semmai, di rafforzarlo, è ormai nelle cose. È ovvio che dare il segno di un cedimento in questo frangente, proprio mentre l'azienda è forse nella peggiore delle crisi che ha affrontato nel dopoguerra, sarebbe poco meno che dare l'avvio a una valanga di sfiducia. Il lungo e affettuoso applauso alla presenza virtuale di Gianni Agnelli, è stato, da questo punto di vista, un gesto liberatorio.

Ma la certezza che da questa crisi si riesca ad uscire, senza sacrificare né il patrimonio della famiglia né il controllo del gruppo, non c'è.

● Segue a pagina 3

Friuli Venezia Giulia: per i promotori la consultazione ha sostenitori pure nella base di Centrodestra

## «Referendum, firma anche il Polo»

Legge elettorale: superate 21 mila adesioni al comitato del no

TRIESTE Il referendum per la non conferma della legge elettorale regionale procede secondo copione nella raccolta delle 36 mila firme. E già stata superata la metà del quado: le firme certificate hanno infatti toccato quota 21 mila a fronte di un «monte» che, si racconta nei corridoi, supera già le 27 mila.

Con la scadenza del 27 giugno ancora lontana, i promotori del cosiddetto comitato per il «no» hanno fatto il punto sull'iniziativa realizzata dal Centrosinistra e a cui non partecipa Rifondazione comunista, che sulla legge in questione ha votato col Centrodestra. Più che soddisfatti i promotori, i quali anzi certificano che a Udine ha firmato persino uno dei fondatori locali di Forza Italia, e che ai banchetti ci sono state tantissime adesioni da parte di simpatizzanti del Centrodestra.

● A pagina 10  
Furio Baldassi

«Illy? Può raccogliere molti consensi anche in Friuli» afferma il sindaco di Udine  
Cecotti: non mi candido alle regionali



Il sindaco di Udine Sergio Cecotti.

UDINE «C'è molta fantasia nello scrivere di una mia candidatura alla presidenza della Regione. Anche perché uno non si candida, ma viene candidato». Sergio Cecotti, sindaco di Udine e leader dell'Assemblea delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, in un'intervista smentisce le voci, circolate nelle ultime settimane, di un suo possibile coinvolgimento nelle regionali del 2003. E, confermando di essere vicino ad assumere un ruolo di vertice all'interno della Lega assieme a Bepino Zoppolato e Alessandra Guerra, dà l'impressione di essersi riavvicinato al Centrodestra. Che, sempre secondo Cecotti, «per il voto del 2003 parte con un vantaggio tale da avere la vittoria in tasca, a meno di un clamoroso crollo».

Del triestino Illy il sindaco di Udine dice di essere comunque certo che saprà raccogliere consensi anche in Friuli. Poi boccia l'ipotesi di un terzo polo: «È una scelta perdente». Infine attacca sul federalismo: «Sia il Centrodestra, sia il Centrosinistra lo sostengono solo a parole».

● A pagina 10  
Marco Ballico

## Ricorso al Tar Presidenza del Porto a rischio



Maurizio Maresca

Su Maresca pesa  
un'azione mossa  
da un candidato  
escluso nel 1999

● A pagina 13

Storico accordo a Reykjavik. Il 28 maggio a Roma la firma solenne

## La Russia alleata della Nato È finita la «guerra fredda»

REYKJAVIK Russia nella Nato, nel nome della lotta globale al terrorismo. I 19 paesi dell'Alleanza atlantica hanno dato il definitivo via libera all'ingresso della Russia nelle strutture politiche della Nato. Un ingresso che sarà sancito formalmente a Roma, il 28 maggio, con la firma solenne degli accordi raggiunti ieri.

I leader della nuova Nato hanno salutato con la dovuta dose di retorica la fine della separazione tra Russia e Occidente: «Ora si può veramente dire che lo spirito della guerra fredda è finito», ha detto Lord George Robertson, il segretario generale

Comunque il documento approvato ieri non mette ancora la Russia alla pari de-

no a lavorare da soli su molte questioni. Il nuovo Consiglio si occuperà di alcune questioni ben precise: gestione delle crisi regionali, lotta al terrorismo, non proliferazione delle armi di distruzione di massa, riduzione degli armamenti, cooperazione militare, interventi d'urgenza per calamità naturali e ricerche e soccorsi in mare. Parla di «momento storico» anche Silvio Berlusconi, che rivendica il merito di aver lavorato bene e in tempi rapidi per arrivare all'importante accordo con Mosca.

● A pagina 7



gli altri alleati: Mosca non avrà diritto di veto, e i 19 paesi occidentali continueran-

**CORNER**  
TRIESTE - VIA MAZZINI, 28  
**VENDITA PROMOZIONALE**  
DA SABATO 11 MAGGIO  
**-30%**  
SU ABITI E JEANS

Presentati oggi a Roma i quadri salvati nel '40. «Con la Slovenia nessun problema. La mostra? Si farà dopo i restauri»

## Sgarbi rivela i tesori d'arte dell'Istria

Basket scudetto  
Coop Trieste  
ai quarti di finale

Battuta Varese  
nel supplementare.  
Ma adesso  
c'è la Benetton

● A pagina 31



Washington (Foto Bruni)

ROMA Vittorio Sgarbi non si ferma. In una conferenza stampa convocata a Palazzo Venezia, oggi presenterà la trentina di capolavori che vennero spediti dall'Istria a Roma mentre la seconda guerra mondiale cominciava a prendere forma. E lì poi dimenticati per sessant'anni.

Ma le polemiche, le rivendicazioni arrivate dalla Slovenia, le ipotesi di interventi governativi, per riavere le opere, avanzate dal quotidiano istriano «Glas Istre»?

Per Sgarbi non esistono: «Nel 1940 l'Istria era italiana, le opere vennero fatte

ricoverare in Italia. Il trattato di Osimo del 1975 impone la restituzione di opere partite dopo il 1947, a passaggio avvenuto dell'Istria alla Jugoslavia».

● A pagina 27  
Fulvio Toffoli

**BIRRERIA OKTOBERFEST PRESENTA MAYBOCKFEST**  
15 16 e 17 MAGGIO  
GARDEN FEST  
di TRE GIORNI  
per festeggiare  
la SPECIALE  
BIRRA ROSSA  
di maggio  
PER LE TRE SERATE DALLE 21.00  
ULTIMO APPUNTAMENTO CON I BANDOMAT  
Prenotate anche gli sgabelli! 040 225 166  
BIRRERIA OKTOBERFEST - via S. Nazario, 52 - Prosecco  
[www.oktoberfestbier.it](http://www.oktoberfestbier.it)

Arriva dalla Commissione Ue l'annuncio monito sull'andamento della finanza pubblica: attenzione alla riduzione di tasse e alle nuove spese

# Bruxelles non crede al pareggio di bilancio

Roma: «Gli obiettivi saranno raggiunti senza manovre aggiuntive». L'opposizione: situazione preoccupante

## IL CASO

**I conti della compagnia stanno migliorando**  
**Superliquidazioni e paghe in Alitalia: a Cempella quasi tre milioni di euro**

ROMA Il Consiglio di amministrazione dell'Alitalia ha approvato la trimestrale per i primi tre mesi dell'anno e ha cooptato Jean-Cyrille Spinetta nel cda. «A livello consolidato - si legge in una nota - il risultato del trimestre, prima delle imposte e delle componenti straordinarie, ha registrato una perdita di 103 milioni di euro, circa la metà rispetto alle perdite registrate nell'analogo periodo dell'anno precedente (200 milioni di euro). I conti del primo trimestre 2002 sono risultati i migliori degli ultimi quattro anni e registrano ricavi per 1.072 milioni di euro con una flessione di 136 milioni di euro (11%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

lamentare di An e consigliere di amministrazione dell'Alitalia, oltre ai 36.151,98 euro di compenso per la carica di membro del cda, nel 2001 ha ricevuto 161.692,35 euro a titolo di compenso per prestazioni professionali, molto probabilmente legate all'attività universitaria e forense.

Il presidente dell'Alitalia, Fausto Cereti, nel 2001 ha percepito 54.227,97 euro oltre a 108.455,95 euro a titolo di «rimunerazione» per la carica di presidente. L'amministratore delegato, Francesco Mengozzi, nel periodo dal 9 febbraio 2001 alla fine dello scorso anno, ha percepito 581.261,25 euro come retribuzione da lavoro dipendente, 32.289,17 euro in qualità di amministratore delegato e «benefici non monetari» per 3.231,20 euro.

La remunerazione dei consiglieri di amministrazione è stata di 35.151,98 euro ciascuno per l'intero anno. E oltre a Consolo, anche il giurista Maurizio Maresca, ha percepito compensi per prestazioni professionali per 22.370,60 euro.



Maurizio Maresca

ROMA Come anticipato, da Bruxelles è partito un nuovo secco avvertimento a Francia, Germania Italia e Portogallo affinché non allentino il rigore nella gestione del bilancio pubblico. Questi quattro paesi sono a rischio per i conti pubblici e la possibilità, che non riescano a centrare gli obiettivi fissati nel patto di stabilità, si fa più concreta con l'avvicinarsi della scadenza.

In particolare per l'Italia la Commissione Ue avanza il dubbio sul raggiungimento del pareggio di bilancio e chiede che riduzione di tasse e nuove spese si muovano nell'ambito del rispetto dei vincoli di bilancio. Ma il governo italiano non sembra essere preoccupato e anche ieri il viceministro dell'Economia Vito Tanzi ha tran-

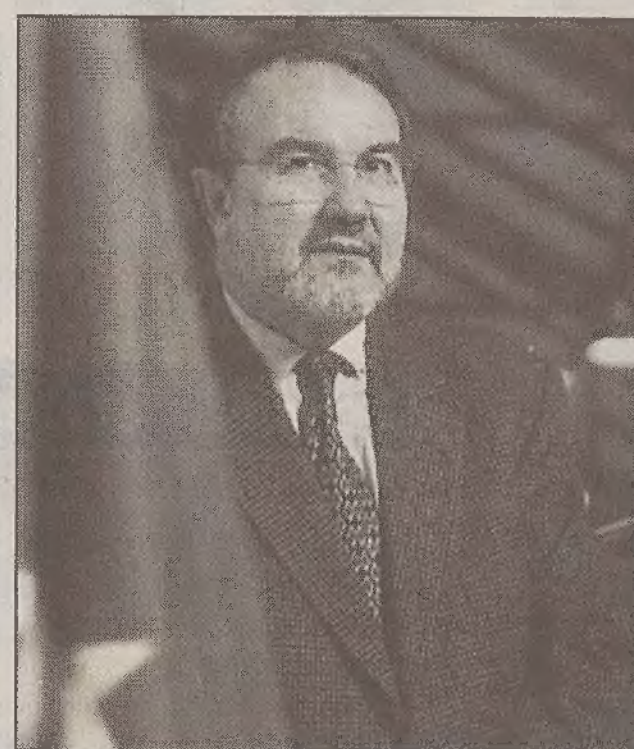
quillizzato sul raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica da raggiungere senza manovre aggiuntive. Ma per la Ue «il processo di risanamento dei conti pubblici e il raggiungimento e il mantenimento di un pareggio di bilancio - come ha scritto ieri il commissario all'economia Pedro Solbes - nel medio termine appaiono soggetti a un alto grado di incertezza». E nel mirino ci sono anche una serie di misure «una tantum» che potrebbero non portare agli obiettivi previsti. Da tenere sotto controllo le spese delle amministrazioni locali.

Ha ribadito con forza il commissario Solbes «il raggiungimento degli obiettivi resta di suprema importanza per mantenere la credibilità del patto di stabilità».

Non saranno quindi ammesse deroghe come già si è fatto capire alla Francia. L'Italia ha però anche un record negativo per la qualità della spesa pubblica. In Italia si continua a spendere molto poco per scopi sociali, è ultima negli ammortizzatori sociali, mentre si spende troppo per le pensioni.

Il richiamo di Bruxelles si è saldato ieri con le dure critiche delle opposizioni. Secondo i Ds al termine dei primi dodici mesi di amministrazione Berlusconi i risultati sono scarsi o preoccupanti. Manca una vera crescita dell'economia, i conti pubblici tornano ad essere a rischio, l'inflazione non scende, non si fa nulla per il Mezzogiorno, le privatizzazioni non fanno passi avanti.

p.t. L'eurocommissario Pedro Solbes



## DALLA PRIMA

**Conti pubblici, la frusta dell'Ue**

La risposta è nelle cose: se non procederà parallelamente una ristrutturazione della spesa corrente, non si creeranno adeguati margini di riduzione della pressione tributaria, a meno di non dare la stura a gravi squilibri nella finanza pubblica. Si tenga conto, infatti, dei tanti impegni innovativi ai quali è sottoposto l'assetto dei conti pubblici: l'avvio del federalismo, ad esempio, che richiede un complesso ridisegno dell'allocatione delle risorse tra Amministrazione centrale e Regioni. Se verrà meno un adeguato flusso di entrate nel momento in cui le funzioni e i servizi vengono decentrati, l'intera opzione federalista (o della devolution, se così sarà) si tradurrà in un grande scarico di responsabilità dal centro alla periferia, al punto che gli effetti di quelle imposte «tagliate» a livello nazionale ricadranno - in conseguenza del patto di stabilità interno - nel rapporto tra le Regioni e i loro cittadini. Non a caso è già emersa tutta la criticità dell'operazione decentramento a partire dal settore strategico della sanità, dove è toccato allo Stato di ripianare i deficit regionali del 2000 e del 2001.

Poi verrà il turno delle pensioni, dei contratti pubblici e via di questo passo. Il bilancio della pubblica amministrazione è come il ritratto di Dorian Gray: tutto quanto accade nella vita sociale ed economica vi lascia un segno indelebile. Insomma, è venuto il momento che il Governo entri nell'ordine di idee di predisporre una manovra correttiva. Se lo avesse fatto un anno fa - al momento dell'insediamento - l'intervento sarebbe stato meno pesante, più efficace e non impegnativo sul piano politico.

Giuliano Cazzola

Tremonti vuole accelerare l'approvazione della riforma. Bassanini: «Salvate dalle grinfie dei partiti». Resta l'Iva sui farmaci meno cari

## Il governo fa dietrofront sulle Fondazioni

ROMA Pur di evitare lo scontro duro in Parlamento e accelerare al massimo l'approvazione del provvedimento, il ministro dell'Economia Giulio Tremonti ha accettato di eliminare dal decreto legge salva-deficit, che già oggi potrebbe venir licenziato dalla Camera, la norma che fissava fino ad un massimo del 75% «la quota degli enti locali nelle nomine degli organi delle Fondazioni bancarie». Una decisione accolta con favore dalle opposizioni, secondo cui si tratta «di un saggio ripensamento che riapre i giusti spazi alla società civile», ma che secondo il ministro Tremonti non modifica se non in modo marginale l'impianto della riforma sulle Fondazioni.

Resta il fatto che a giudizio dell'ex ministro Franco Bassanini in questo modo «banche e Fondazioni possono essere salvate dal tentativo di metterle nelle mani dei partiti e del ministro dell'Economia. Tremonti - ha aggiunto Bassanini - dice che il ritiro è una scelta tecnica priva di alcuna influenza e nel merito può anche avere ragione. Ma, tolto l'emendamento viene meno un limite all'autonomia statutaria delle Fondazioni, di cui si ribadisce la natura di soggetti privati. Sono le Fondazioni, con i loro statuti, non il legislatore, a decidere la composizione dei loro organi».

E invece rimasta la norma

che sottolinea il regime speciale di cui devono godere le Fondazioni in modo da allontanare il rischio che la Ue consideri gli sconti fiscali alla stregua di aiuti di Stato come già avvenuto per le banche.

Ben più importante per il ministro è invece la rapida approvazione del provvedimento. «In questo senso - ha spiegato ieri - abbiamo pensato di togliere tutto il superfluo visto che stava diventando un decreto omnibus, con tutti i rischi per la sua approvazione. Noi vogliamo invece un'approvazione al volo e senza ricorso al voto di fiducia». Da qui la volontà di evitare scontri con l'opposizione di cui sono sta-

ti accettati alcuni emendamenti e di procedere alle votazioni nel giro di un paio di giorni al massimo. «Il calendario parlamentare e la necessità di approvare il provvedimento così com'è - ha spiegato il ministro - ci hanno indotto a accelerare i tempi limitando al massimo le modifiche».

Nel decreto taglia deficit arrivano però novità per quanto riguarda i farmaci. È stato infatti approvato con il consenso di Governo e maggioranza un emendamento del Verdi in cui si specifica che il taglio del 5% al netto dell'Iva dei prezzi dei farmaci non verrà applicato ai prodotti meno cari, quelli con il prezzo di vendita inferiore ai cinque euro.

p.t.

## TV PUBBLICA

In commissione Vigilanza le scuse di Saccà per lo spot su Mussolini

## Biagi, Vespa, Santoro restano Ma la Rai difende Datamedia

RAI La Rai si «scusa» per aver mandato in onda lo spot su Mussolini «grande statista» ma difende a spada tratta la scelta di affidare al consorzio Cirm-Datamedia, la società demoscopica preferita da palazzo Chigi, l'esclusiva dei sondaggi politici per i prossimi tre anni.

Mentre la commissione di vigilanza conferma il via libera ai programmi di Santoro, Biagi, Vespa e Manno, anche durante la campagna elettorale, bocciando la mozione della Casa delle libertà che voleva sospendere «Sciucchi», «Porta a Porta», «Tg3-primo piano» e «Il Fatto», il direttore generale della Rai spiega come e perché l'azienda abbia scelto di sostituire, dopo dieci anni di collaborazione, Abacus con Nexus.

Una «scelta inopportuna» per il Centrosinistra: i diessini Antonello Falomi e Gloria Buffo chiedono di «vedere le carte» dell'operazione, Giuseppe Giulietti ipotizza un «polo unico dei



Agostino Saccà

sondaggi e della pubblicità», il vicepresidente della commissione Michele Lauria intravede una «violazione dei principi essenziali di opportunità», lo stesso presidente Claudio Petruccioli sollecita la visione della relativa documentazione. «Tutto è stato regolare», assicura il direttore generale. Secondo Saccà la società di Crespi e Piepoli è stata scelta da una commissione di esperti all'unanimità, in base a una gara regolare, vinta per «capacità di fornire sondaggi exit poll e previsioni a costi relativi».

Quanto alla coincidenza che Datamedia sia stata sin qui la società demoscopica di maggior fiducia del premier, il direttore generale non vede lo scandalo: in Rai è stato nominato direttore, dice riferendosi a Roberto Morriore che non cita, un giornalista che ha curato la campagna elettorale di Prodi. Poche ore prima il diessino Giulietti aveva avvertito: Morriore è nella lista degli epurandi.

Tutta diversa è la linea sullo spot su Mussolini. Il direttore si scusa a nome della Rai, attribuisce l'«infelicità» a sviste burocratiche e promette che non si ripeterà più. Sulle frasi contestate dall'Ulivo però nega che si sia trattato di apologia di fascismo: «Non c'è stata esaltazione di esponenti, principi o metodi del fascismo ma una molto opinabile affermazione su una figura storica». Una giustificazione che non convince l'Ulivo: quasi peggio dei presunti errori.

m.b.

Contro-convegno dei Ds a Roma in antitesi al meeting della Cdl a Firenze per celebrare un anno di vita al potere

## Fassino rincara la dose: bilancio fallimentare

Dopo Rutelli anche la Quercia elenca le promesse non mantenute dal premier

ROMA Un anno di governo Berlusconi: per l'Ulivo è stato un anno di promesse non mantenute. Mentre la Casa delle Libertà ha dato il via ieri a Firenze a un meeting, che si concluderà domenica, per fare il punto sul programma realizzato in un anno di governo, il Centrosinistra ha organizzato un contro-convegno a Roma per sostenere che il governo in carica non ha rispettato le promesse fatte in campagna elettorale.

«Berlusconi sarà costretto a fare una manovra correttiva, anche se Tremonti fa di tutto per celarla. Questo è un governo con poca sostanza e molta propensione alla bugia». E' questa la conclusione cui giunge Piero Fassino, che al termine di un convegno organizzato dalla Quercia traccia un bilancio «fallimentare» del primo anno di governo del centrodestra. Dopo la Margherita, anche i Ds presentano una lista delle promesse mancate.

Le tasse «non sono diminuite», molte Regioni han-

no «reintrodotto» i ticket sanitari, i pensionati che hanno ricevuto il famoso aumento a 1 milione sono «pochissimi», di nuove infrastrutture «non se n'è vista neanche una», il deficit «ha ripreso a salire» e c'è anche il rischio di un «aumento» dell'inflazione. «Per la prima volta dopo 5 anni» ricorda il segretario dei Ds «ci sarà uno sfondamento del deficit pubblico e invece di una riduzione fiscale, il prelievo per imprese e famiglie sarà superiore a quello del 2001».

A quanto ammonta la manovra economica? Pierluigi Bersani non offre cifre («E' un compito che spetta al governo») ma fa capire che la maggioranza non avrà alternative: «O si corregge l'obiettivo dello 0,5% pre-

visto per il rapporto deficit-Pil oppure si fa una manovra piuttosto significativa». Ma non è solo sul fisco e sulla politica economica che la Quercia appunta le sue critiche. Il convegno sulle promesse mancate passa ai raggi x tutte le scelte del governo. E il giudizio è nettamente insufficiente. «Berlusconi ha fatto credere che ci sarebbe stata un'occasione, un'opportunità per tutti e invece un

anno dopo» specifica Fassino «ci sono molti cittadini che hanno ragione di chiedersi se non hanno minori occasioni, minori opportunità nella loro vita».

Qualche esempio? La riforma della scuola ci riporta a «prima del '62», lo scontro sull'articolo 18 esaspera il «conflitto sociale» e anche sull'immigrazione non ci sono novità: «Il numero degli sbarchi clandestini» ricorda Fassino «non è inferiore a quello dello scorso anno».

Una bocciatura senza appello viene anche da Enrico Boselli (Sdi) per il quale Berlusconi ha «tradito» il patto con gli elettori mentre i Verdi, con un presidio davanti a Montecitorio, attaccano il governo «del l'asfalto e del cemento» e denunciano un

anno di disastri ambientali. «In 12 mesi sono riusciti a smantellare anni di legislazione per la tutela dell'ambiente. Siamo al paradosso che i governi del pentapartito» dice Alfonso Pecorella Scario «erano più sensibili alla difesa del patrimonio ambientale di questo».

A difendere l'operato del governo ci pensano Renato Schifani (Fi) per il quale Fassino «non incanta nessuno» e Mario Landolfi (An) che difende le scelte di Berlusconi e ricorda all'opposizione che il bilancio complessivo si farà «tra 5 anni».

Marcello Pera se la prende invece con i senatori assenteisti della maggioranza, che fanno mancare il numero legale e mettono a «rischio» la possibilità di «onorare» il «contratto» stipulato un anno fa tra Berlusconi e gli elettori.

Gabriele Rizzardi

L'ex supermanager delle Poste si insedia come amministratore delegato nel gruppo che deve creare l'integrazione di sportelli fra Ambroveneto, Cariplo e Comit

## Nuova sfida per Passera al vertice risanato di IntesaBci



Corrado Passera

MILANO Corrado Passera è da ieri ufficialmente sul ponte di comando di IntesaBci. Il consiglio di amministrazione del primo gruppo bancario italiano ha nominato amministratore delegato l'ex supermanager delle Poste, a cui sono state conferite le deleghe di responsabile primario della gestione di tutto l'istituto milanese. L'esperienza in IntesaBci costituirà una nuova sfida per Passera, che ha sostituito Lino Benassi, dopo il rilancio in stile manageriale del «carrozzone» postale. Infatti, il neo amministratore dovrà portare a termine l'integrazione effettiva tra le tre reti

di sportelli del gruppo (Ambroveneto, Cariplo e Comit). I grandi azionisti (tra cui spiccano Credit Agricole Indosuez, Fondazione Cariplo, Generali e il cosiddetto gruppo Lombardo) del gruppo bancario milanese hanno confermato come secondo amministratore delegato il francese Christian Merle. Quest'ultimo ha ottenuto la delega a sovrintendere alle partecipazioni bancarie sia in Italia, sia all'estero. Merle ha ottenuto anche la responsabilità delle iniziative Internet del gruppo di C&D, come Intesa e Lab, Fundsword, Shopla e la nuova banca multicanale

che sarà varata nei prossimi mesi.

Passera eredita una banca in ripresia. Infatti, proprio ieri sono stati resi noti i conti trimestrali 2002. L'utile netto ammonta a 425 milioni di euro. Inoltre, c'è da rilevare che il gruppo presieduto da Giovanni Bazoli ritorna all'utile dopo che gli ultimi due trimestri del 2001 si erano conclusi sotto il segno meno. Nel periodo luglio-settembre si era riscontrata una perdita di 323 milioni di euro, mentre in quello ottobre-dicembre il dato negativo era stato pari a 135 milioni di euro.

Fabio Pisano

**Maroni: ho una proposta sulla riforma del Welfare Ma non la anticipa. E ribadisce il no sull'art. 18**

ROMA Il ministro del Welfare annuncia: «Ho una proposta per i sindacati». Domani Roberto Maroni incontrerà il presidente del Consiglio per ottenere il via libera. Ma ribadisce: «Niente azzeramento della delega, né stralcio dell'articolo 18». Maroni non rivela però alcun dettaglio sulla novità. La convocazione del governo ai sindacati slitta ancora. C'è di mezzo la scadenza del voto amministrativo. «Questa storia del 26 maggio non l'abbiamo inventata noi. La data è ininfluente. Ma se i tempi si allungano decideremo cosa fare, non siamo in balia degli eventi» avverte il leader della Cisl Savino Pezzotta. Sul versante degli imprenditori, il segretario generale della Cna Giorgio Sangalli invita invece a ripartire dagli ammortizzatori sociali «per tenere aperto il dialogo sociale».

## IL PICCOLO

Fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Rani 1

Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: ALBERTO TATERA

Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara, Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebellani, Attualità: Baldovino Uggiani (responsabile), Elena Marco (vica), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumano, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzini, Cultura: Pierluigi Sabatini (responsabile), Roberto De Biasi (vica), Roberto Cirilli (vicecaporedattore), Cronaca: Fulvio Conzatti (responsabile), Roberto De Biasi (vica), Roberto Cirilli (vicecaporedattore), Segnalazioni: Pierluigi Sabatini (vica), Claudio Erna, Corrado Barbacini, Paola Bolla, Arianna Bolla, Giulia Gera, Cesare Geronzi, Silvio Maranzone, Giuseppe Palladini, Alessio Radici, Pietro Spina, Gabriella Ziani, Regione: Alberto Bolla (responsabile), Furio Baldoni, Sport: Livio Misio (responsabile), Roberto La Rosa (vica), Maurizio Cattaruzzi, Bruno Lugini, Giorgio Roberto Covas (responsabile), Franco Femia (vica), Guido Barilla, Roberto Misio, Luigi Turci, Montecarlo: Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vica), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benvenuto (Vicepresidente), Paolo Palcoschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Corrado Beldi, Guido Cingolani, Enrico Tommaso Cucchiari, Luigi de Paoli, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Meli, Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini, Luigi Riccardoni, Vittorio Riva di Meana, Fabio Taccaria, Adalberto Valducci.

COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benigni (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66 (con numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 51 (con numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - INTERNET: 1 anno € 155, sei mesi € 78, tre mesi € 39.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/0 Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. s.p.a.

Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 4x8): commerciale € 201,00 (fornitura e data reperibilità € 265,00 - Finanziaria € 362,00 (forn. € 470,00 - R.P.O. € 190,00 (forn. € 247,00) - Finanziaria 1 a pag. 6 mod. € 2.692,00 (forn. € 3.750,00) - Legam. € 300,00 (forn. € 390,00) - Necropoli € 3,30 - 5,50 per parola; croce € 11,70; Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (a.v.).

La tiratura del 14 maggio 2002 è stata di 51.100 copie.

Certificato n. 4399 del 28.11.2001

Responsabile trattamento dati (L. 675/96): PAOLO PALCOSCHI

**ASSEMBLEA** Pesanti le cifre di inizio anno: il cattivo andamento del settore auto trascina in rosso l'intero gruppo che perde 529 milioni di euro

# Primo trimestre da brivido, Fiat spera in Maranello

La Ferrari sarà quotata in Borsa per drenare risorse finanziarie. Cessione di attività e tagli occupazionali

TORINO Il problema, a questo punto, è davvero molto serio: o si avverano le previsioni di Paolo Fresco sulla riduzione dell'indebitamento, oppure, di questo passo, la Fiat rischia di archiviare il 2002 con conti da paura. Ieri non era presente l'avvocato Gianni Agnelli, negli Usa per un ciclo di cure. L'aria era pesante nei saloni del Lingotto perché il prestigioso Financial Times ha aspettato il giorno dell'assemblea per sparare questo titolo: «Il declino dell'impero di Torino». E già a dire che «Fiat Auto sta andando fuori strada» e che «fino a quando non verrà completata una vendita totale (del settore auto) c'è poco margine per un vero risparmio».

In assemblea vengono distribuiti due fogli. Il primo è un comunicato di 17 righe che annuncia la prossima quotazione in Borsa della Ferrari. Dunque la Fiat (che controlla la casa di Maranello al 90%) cerca davvero soldi freschi. Il secondo è un breve resoconto dell'attività dei primi tre mesi del 2002. Le cifre fanno venire i brividi. Cominciamo dal vero punto dolente: le auto. Le vendite sono crollate (-4% in Europa, -13% in Italia e -14,9 il gruppo Fiat). Dunque, a una crisi generale del settore, la Fiat ci ha messo del suo. In più, c'è scritto, continua la crisi sui mercati di Polonia e Argentina. Ed ecco che le minori vendite (e l'aumento a due anni del periodo di garanzia) hanno provocato una perdita di 429 milioni di euro (oltre 800 miliardi di vecchie lire). Naturalmente il cattivo andamento dell'auto ha portato in rosso tutto il gruppo: la perdita netta è stata di 529 milioni di euro (mille miliardi di vec-

## Il gruppo Fiat nel mondo

| Area                  | Società      | Dipendenti     | Stabilimenti | Centri ricerche |
|-----------------------|--------------|----------------|--------------|-----------------|
| Italia                | 244          | 112.224        | 75           | 70              |
| Europa esclusa Italia | 457          | 57.421         | 82           | 37              |
| Mercosur              | 68           | 29.180         | 22           | 9               |
| Nord America          | 158          | 16.392         | 41           | 13              |
| Altre aree            | 136          | 8.736          | 22           | 2               |
| <b>Totale</b>         | <b>1.063</b> | <b>223.953</b> | <b>242</b>   | <b>131</b>      |

chie lire) contro un utile di 193 milioni di euro nello stesso periodo del 2001.

Ma non c'è tempo per altri

commenti. Si accendono i monitor: Paolo Fresco comincia a parlare. Sono andate bene la Ferrari, Fiat Avio e

la Toro assicurazioni, che si sono mantenute in parità. Iveco e Magneti Marelli, ma Fiat Auto ha fatto il botto.

## Alla ricerca di nuovi partner industriali

TORINO Il gruppo Fiat potrebbe allargare la collaborazione industriale tra General Motors e Fiat Auto anche ad altri partner. Lo ha detto il presidente, Paolo Fresco, precisando che «al momento non vi sono iniziative in questo senso, ma se trovassimo qualcuno, nei cambi per esempio, non sarebbe da escludere». Tra le collaborazioni industriali del gruppo, Fresco ha anche ricordato quella con Psa Peugeot Citroën nei veicoli commerciali. Invece Fiat - ha precisato ancora Fresco - non rileverà una quota nella Daewoo mo-

tors, la casa coreana di recente acquisita da General Motors, decisione «presa in accordo» con il partner americano.

Infine Fiat non intende cedere in blocco la Teksid e sono in corso trattative in fasi diverse per una parte significativa delle linee di prodotto della società. Lo ha detto l'amministratore delegato Paolo Cantarella, confermando che per Comau si sono fatti avanti investitori finanziari. Escluso invece che anche FiatAvio venga inclusa nella lista delle società in vendita.

Ora Fresco illustra la situazione dei debiti. Al 31 marzo erano pari a 6,6 miliardi di euro, in aumento rispetto all'inizio dell'anno. Ma come, qui gli azionisti cominciano a non capire. Solo a dicembre gli avevano spiegato che i debiti sarebbero stati dimezzati in questo 2002 e al 31 marzo, anziché vedere la discesa, vedevano il rosso in aumento? Paolo Fresco va avanti leggendo cifre che non avrebbe mai voluto leggere e torna sull'argomento. Promette di arrivare al pareggio nel 2002 e riconferma l'obiettivo di dimezzare i debiti, sempre entro quest'anno. La soluzione non è semplicissima: bisognerà vendere qualcosa (di non strategico) e poi sarà necessaria una cura dimagrante, cioè provare a costruire lo stesso numero di automobili con un numero minore di lavoratori. Tagli sono previsti a Mirafiori, ma anche a Cassino e a Melfi.

Inoltre, la cessione sul mercato di una quota di azioni della Ferrari e un aumento di capitale di Cnh (macchine agricole e per movimento terra) porteranno in cassa 1 milione di euro. Al fianco di Fresco, impassibile, il giovane John Elkann, il rampollo di casa Agnelli.

Poi cominciano gli interventi degli azionisti. C'è chi chiede le dimissioni del vertice, chi invita gli amministratori a rinunciare allo stipendio, chi propone l'auto a idrogeno, chi dice che per risparmiare bisogna annullare tutti i contratti pubblicitari. Ma il consiglio di amministrazione, riunito al termine dell'assemblea, ha confermato Fresco nella carica di presidente e Paolo Cantarella nella carica di amministratore delegato.

Gigi Furini

**ASSEMBLEA** A New York per un ciclo di cure Gianni Agnelli ha ascoltato via-telefono i lavori

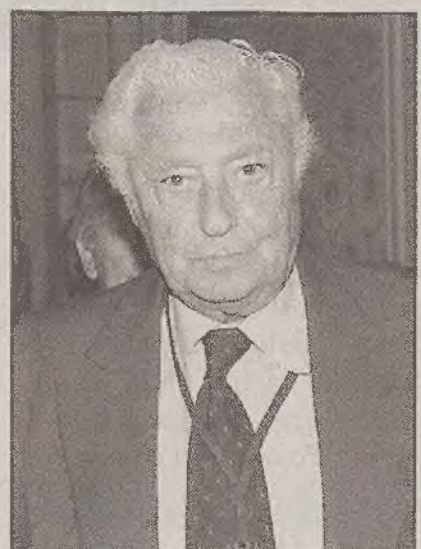
## E l'Avvocato seguiva dagli Usa

TORINO Dicono che l'avvocato Gianni Agnelli, a New York per un ciclo di cure, non abbia perso una battuta di tutta l'assemblea. Certamente si è dovuto svegliare all'alba perché, dato il fuso orario, negli Usa sono le sei del mattino quando Paolo Fresco dà il via ai lavori. Agnelli non fa sentire la propria voce, ascolta via-telefono e basta. D'altra parte ha detto, prima di partire, che «alla Fiat ci sono uomini capaci».

Dunque si fida, non è il management della sua azienda che lo preoccupa. A preoccuparlo sono i conti (che non tornano) e i sindacati (pronti a battersi contro i licenziamenti). Agnelli i conti li conosce a memoria, li ha visti e rivisti prima di partire. Adesso tocca a Fresco farli digerire agli azionisti. Il presidente della Fiat ci prova e prova anche a rilanciare. Rispondendo a un azionista dice che le azioni della Fiat sono sottovalutate. Insomma, il valore di Borsa, per Fresco, non riflette il vero valore dell'azienda. «Non c'è dubbio», spiega - perché basta fare la somma delle parti del gruppo e togliere i debiti: la cifra ottenuta indica che c'è forte sottovalutazione. Per me aveva ragione quella banca che riteneva il titolo sottovalutato a 23 euro, figuriamoci a 13». «Questo può far venire appetiti,

tutte le società con un controllo sotto il 51% sono scalabili - dice ancora Fresco - noi abbiamo un azionista di riferimento molto forte, con il 30%, ma in teoria siamo esposti a scalate».

Agnelli, dall'altra parte del filo, vorrebbe intervenire ma non lo fa. Vuoi vedere, pensa, che a furia di ri-



Gianni Agnelli

bassi il titolo Fiat è così a buon mercato da svegliare gli appetiti di qualcuno? Si prosegue e adesso Fresco legge proprio l'elenco degli azionisti che posseggono oltre il 2%. C'è, in testa, il gruppo Agnelli con il 30,33%, seguito dalla Lafico (la finanziaria del governo di Gheddafi) con il 2,64%. I libici, con gli acquisti degli ultimi giorni, hanno potuto superare le Gene-

rali (che rimangono con il 2,61%). Poi, nell'ordine, tre banche: Deutsche Bank con il 2,44%, Mediobanca con il 2,43% e San Paolo Imi con il 2,38%. Insomma, dietro gli Agnelli c'è il vuoto. Non si vedono possibili scalatori all'orizzonte e poi Fresco tiene a precisare che «un attacco alla Fiat sarebbe molto costoso». Insomma, gli Agnelli hanno alleati che potrebbero correre in loro aiuto.

Ma poi che discorsi sono? Chi ha mai immaginato una Fiat senza gli Agnelli o viceversa? No, piuttosto l'Avvocato sa che, appena tornato in Italia, la sua azienda dovrà affrontare i sindacati. «Ci incontreremo - risponde subito Paolo Cantarella - e siamo pronti a utilizzare tutti gli strumenti di flessibilità disponibili». Insomma, attorno all'auto ci sarà battaglia.

Infine scende da tredici a dodici il numero dei componenti del cda della Fiat. Due dei membri del precedente consiglio, infatti, Franco Bernabè e Gianfranco Guty non hanno più presentato la propria candidatura e l'assemblea ha deciso di nominare un solo nuovo consigliere, Pier Luigi Bernasconi, direttore affari fiscali di Ifi e Ifil. Quale rappresentante, invece, della Deutsche Bank è stato nominato Joseph Lambert in sostituzione di Carl Ludwig von Boehm-Bezing.

g.f.

**ASSEMBLEA** La Fiom-Cgil è allarmata per il futuro del gruppo: «Non basta ridurre i costi, si a interventi mirati per incrementare la ricerca»

## Sindacati preoccupati: «Strategia inaccettabile»

Ma in Piazza Affari il titolo chiude in rialzo: gli occhi degli operatori puntati sulla Ferrari

DALLA PRIMA

### La vera sfida diventa risanare il settore auto

E' ancora una sfida sul futuro quella che Paolo Fresco e Paolo Cantarella giocano in questi mesi ben sapendo che i risultati non sono scontati e che la strada è tutta in salita.

Non si tratta solo di assicurare il mercato che si prenderanno tutte le decisioni per ridurre l'indebitamento vendendo rami d'azienda come il Comau o mettendo in Borsa asset preziosi come la Ferrari.

La vera sfida si gioca intorno alle possibilità di risanare il settore dell'auto e di sapere correggere gli errori, anche manageriali, fatti in questi mesi. Altrimenti l'auto affonderà il resto del gruppo o dovrà finire in altre mani capaci di risanarla.

Con spietata lucidità operatori ed analisti sottolineano che i problemi della Fiat non nascono solo da una crisi di mercato generalizzata o dal fatto che l'azienda è troppo piccola per sopravvivere nella competizione globale. Il problema è che le auto che fa vendono meno del previsto, insistono su un segmento di mercato dove la competizione è feroce, hanno margini bassi. La perdita del primato sul mercato interno, inoltre rischia di aggravare le cose togliendo altri margini ad una possibile ripresa.

Ma il tempo a disposizione per un'inversione di rotta è molto poco e le disponibilità finanziarie necessarie per gli investimenti non sono certo abbondanti: perché non arrivare a un'altra operazione finanziaria architettata ad hoc che riesca a compiere il miracolo di tenere insieme il controllo della famiglia e a fornire nuovi capitali. La malattia di Agnelli toglie per ora un prezioso sostegno di guida e anche di immagine.

Così da oggi comincia la vera sfida: per il management a riuscire a convincere il mercato, per il resto dell'Italia a riuscire a mantenere uno delle poche grandi imprese rimaste.

Alessandra Carini

ROMA Sono preoccupati i sindacati per l'andamento dei conti Fiat. I più espliciti sono stati i rappresentanti della Fiom-Cgil che avevano presentato una lettera aperta alla vigilia della riunione del cda. Ieri hanno confermato «le gravi preoccupazioni sul futuro del gruppo Fiat», definendo «inaccettabile» la strategia «basata unicamente sulla riduzione dei costi». Allarmati, i sindacati metalmeccanici chiedono «una serie di interventi mirati che assicurino ed incrementino lo sviluppo della ricerca e che indirizzino le produzioni verso criteri e consumi eco-compatibili come avviene in altri Paesi». Un'attenzione particolare del governo verso lo sviluppo del settore viene chiesta anche dal segretario confederale della Cisl Raffaele Bonanni «con priorità e vin-

coli ben chiari», il quale preme per «accelerare l'alleanza con la General Motors senza aspettare il fatidico 2004».

Intanto tra gli operatori viene ben vista la futura collocazione della Ferrari in Borsa e l'annuncio dell'obiettivo di pareggio al di là dell'andamento negativo dei conti trimestrali. Il titolo Fiat ieri è stato alquanto negativo. Sulla scia dei dati negativi del settore auto, il titolo ha sbandato, passando in pochi minuti da un progresso dell'1% a una flessione di oltre il 2%. Successivamente, il titolo ha chiuso in rialzo, dell'1,37%. Insomma, la sensazione è che l'andamento negativo fosse dato per scontato tra gli operatori. Secondo Mario Spreafico, gestore di Bipielle Fondicri, ci sono «segnali di concretezza» che lasciano ben sperare nel futuro

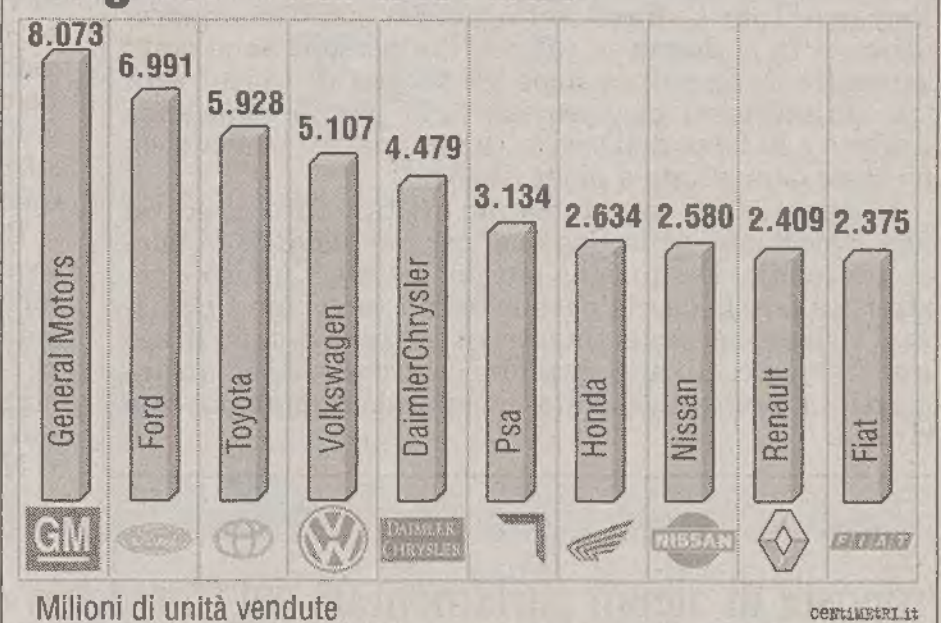
del colosso torinese: «Innanzitutto l'accelerazione del piano di dismissioni e poi la quotazione della Ferrari». Secondo altri, invece, la relazione di Paolo Fresco ha taciuto sulla crisi dell'auto e non ha previsto la messa in cantiere di nuovi modelli, come sarebbe opportuno, visto che «il 2002 è compromesso».

Gli occhi di tutti sono puntati sulla Ferrari. La valutazione approssimativa della società oscilla tra i 2 e i 2,5 miliardi di euro, poco meno della metà di quanto la Borsa valuta oggi l'intero gruppo Fiat. Sulla base delle stime che fanno gli operatori, i proventi, che arriverebbero alla Fiat che detiene il 90% della società, si aggirerebbero attorno ai 750 milioni di euro. Il gruppo torinese non scenderebbe però sotto il 51%. Soddisfat-

to il presidente del gruppo Ferrari e Maserati, Luca Cordero di Montezemolo, per la decisione di quotare la Ferrari in Borsa: «La decisione - ha dichiarato - il manager - è molto importante. Offrirà infatti nuove risorse per i progetti di sviluppo di Ferrari e Maserati».

Il gruppo Ferrari-Maserati ha registrato un anno record nel 2001 sia a livello di attività industriali e commerciali sia nel settore delle corse. Le vendite si sono infatti attestate a 6.158 unità (rispetto alle 6.040 del 2000), di cui 4.289 Ferrari (4.070 l'anno precedente), in rialzo per l'ottavo anno consecutivo, e 1.869 Maserati (da 1.970, il calo è legato alla fase di run-out della 3200 Gt e alla definitiva uscita di produzione della quattroporte Evoluzione). Per Ferrari il mercato principa-

### I big dell'auto nel 2001



le sono gli Usa con 1.206 unità (+10% sul 2000), seguito da Germania con 651 unità (+6%) e Gran Bretagna (+9% a 501). In Italia ne sono state consegnate 490 (+18%). Mercati maggiori per Maserati sono stati Germania (462 unità, in linea con il 2000), Gran Bretagna (355 unità +18%) e Italia (272 unità, -9%).

Il fatturato di Ferrari-Maserati è salito l'anno scorso del 18% a 1.058 milioni di euro,

mentre il risultato operativo era positivo per 62 milioni (+35% sul 2000) e l'utile netto è balzato da 7 a 47 milioni. Per la gestione sportiva, infine, il 2001 è stato caratterizzato da grandi successi quali la terza vittoria consecutiva del titolo mondiale costruttori e la seconda del titolo piloti. Il valore di libro di Ferrari spa nel bilancio del gruppo Fiat è pari a 265 milioni.

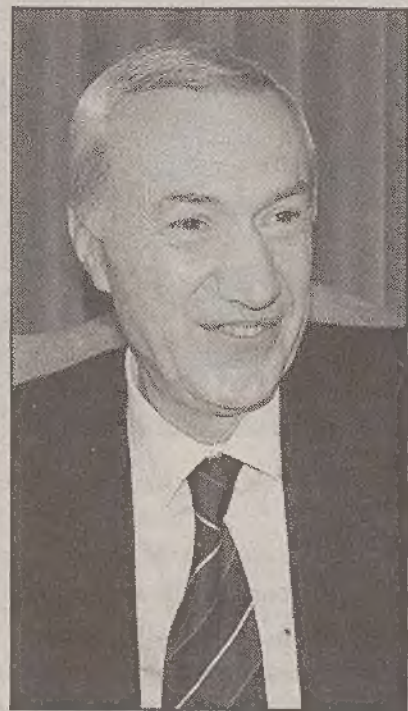
a.f.

### GRUPPO GENERALI

Buone indicazioni sulla raccolta premi nel primo trimestre dell'anno: sono stati pari a 12,4 miliardi di euro. In Italia crescita dell'11,6%

## Un'altra zampata del Leone: gestione 2002 in crescita

Saldo tecnico della gestione assicurativa migliorato di 124 milioni di euro. Fondiaria sopra il 2%



Gianfranco Guty

MILANO Utile netto consolidato di 202 milioni di euro per le Generali nel primo trimestre, in calo dai 348 milioni di un anno prima che avevano però beneficiato di componenti straordinarie per 244 milioni. Il saldo tecnico della gestione assicurativa è di fatto migliorato di 124 milioni, riducendo la perdita a 65,7 milioni. I premi consolidati sono ammontati a 12,75 miliardi, con un incremento a condizioni omogenee del 7,5%.

«La persistente turbolenza che caratterizza lo scenario attuale rende difficile formulare previsioni attendibili sul risultato finale dell'esercizio 2002. Tuttavia, le solide basi su cui è costruita l'attività del nostro gruppo inducono a confidare in un miglioramento della ge-

stione ordinaria rispetto all'esercizio precedente». Sono le indicazioni sul 2002 contenute nella relazione trimestrale delle Generali.

Buone le indicazioni sulla raccolta premi che nel trimestre è stata di 12,4 miliardi di euro. Nel ramo vita sono stati acquisiti premi per 7,14 miliardi (+7,9%) e in quelli danni premi per 5,6 miliardi con una crescita del 6,9% determinata anche dai primi effetti degli incrementi delle tariffe.

In particolare in Italia il volume d'affari del Gruppo ha raggiunto i 3,73 miliardi di euro (+11,6%), frutto di una crescita del 13,4% nella raccolta vita a 2,5 miliardi, e di una dell'8,2% in quella danni a 1,23 miliardi. In calo al 16,8% l'incidenza complessiva dei co-

sti sui premi, dal 17,4% di un anno prima, come anche è diminuito di circa un punto il rapporto sinistri a premi, al netto della riassicurazione. Le riserve tecniche nette al 31 marzo si sono portate a 195,07 miliardi, dai 191 miliardi di fine 2001.

A fronte di un miglioramento della gestione industriale, il Gruppo ha risentito di un sensibile calo degli utili da negoziazione, con profitti netti da realizzare scesi a 255 milioni dai 774 milioni di euro del primo trimestre 2001. Il risultato della gestione ordinaria è così ammontato a 380 milioni, dai 393 milioni di un anno prima.

Quanto agli investimenti del gruppo Generali, a fine marzo ammontavano a 205,8 miliardi di euro (200,63 nel 2001) con un reddito corrente,

al netto dei relativi oneri, di 2,24 miliardi (2,23 miliardi nel primo trimestre 2001). Nell'ambito della politica di prudente valutazione degli investimenti, il Gruppo ha allineato ai cambi correnti il patrimonio netto dell'investimento detenuto in Argentina e ha ridotto il goodwill residuo per 21 milioni, ponendolo a carico del conto economico del trimestre.

In calo le plusvalenze latenti, che a fine marzo ammontavano a 5,97 miliardi, contro i 6,37 miliardi di fine 2001.

In una nota rilasciata al termine del consiglio di amministrazione si ricorda che nel primo trimestre dell'anno è diventata operativa in Cina nell'area di Canton la Generali China life insurance company, con un capitale di circa 25 mi-

lioni di dollari e una forza vendita di circa 400 agenti assicurativi. A marzo sono poi state acquisite dal gruppo Zurigo le attività in Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria e Slovacchia nel proseguimento della strategia di espansione nell'Europa dell'Est.

Sempre ieri si è appreso che Fondiaria ha portato la propria partecipazione in Generali al 2,063%. L'incremento, si legge nelle comunicazioni alla Consob, risale al 30 aprile. Un portavoce di Fondiaria rileva che il superamento della soglia del 2% è legato al ritorno in portafoglio del pacchetto Generali dato in pegno a fronte del prestito del 2% di Fiat, nel contesto della battaglia con Sai. Il prestito è stato restituito e quindi il pacchetto Generali è tornato a Fondiaria.

Il centrista Tabacci propone di aumentare gli ingressi di stranieri: non solo le colf vanno regolarizzate ma anche tutti i lavoratori in nero. In aula si sfiora quasi la rissa

# Immigrati, governo diviso. Lega e An: no alla sanatoria

Per bloccare l'emendamento scende in campo Fini: non è negli accordi. Domani nuovo esame della Camera

ROMA Un emendamento del centrista Tabacci alla legge Fini-Bossi sull'immigrazione ha scatenato ieri un'aspra polemica alla Camera tra la Lega, appoggiata da Fini, e il gruppo Udc, che raccoglie i deputati eletti con le liste del Ccd, partito di origine del presidente Casini, e quelle del Cdu, casa madre del ministro Buttiglione.

Pietra dello scandalo, la proposta di Tabacci, condivisa da tutto il gruppo, di estendere la sanatoria prevista per le colf e le badanti, a tutti gli immigrati che lavorano in nero.

Fini ha reagito subito sollevando «molte perplessità», perché l'ampliamento della sanatoria è considerata «estranea all'accordo politico raggiunto tra le forze della Casa della libertà». A sua volta, il capogruppo della Lega, Cè, ha accusato l'Udc di «tradimento dei patti», ha intimato ai centristi di fare «marcia indietro», ha minacciato di «far

saltare ogni intesa» e di tornare alle «posizioni originarie, ben più oltranziste».

La Lega può fare quello che vuole, ha replicato seccamente il capogruppo dell'Udc, Volontè, che in serata, con una nota ufficiale, ha ampliato i confini della polemica, chiamando in causa anche il «libro bianco» sulla famiglia del ministro Maroni. Ironico, Volontè si rallegra per «la nuova veste di cattolicità» della Lega, apprezza «l'evoluzione leghista delle ultime settimane, dalla secessione celtica alla cultura della nazione italiana, dai matrimoni sul dio Po a quelli consacra-



Immigrati e lavoro nero, l'Unione di centro propone una sanatoria.

ti a Dio, dalle ampole sacre ai crocifissi», da rendere obbligatori negli edifici pubblici.

E tuttavia Volontè chiama Maroni a confrontarsi con la società civile e con la maggioranza, «prima di annunciare nuovi libri bian-

chi senza avere concluso la scrittura dei precedenti». Si eviterebbe così «un nuovo sciopero generale». Con malizia, il capogruppo Udc accosta la proposta Bossi degli «eros center» al tema immigrazione, notando la diversità tra «la regolariz-

zazione delle prostitute schiave» e quella «degli operai del signor Brambilla». La polemica aspra nella maggioranza concorre alla previsione di un lungo rinvio della legge Bossi-Fini, contro la quale l'opposizione ha presentato circa 1300 emendamenti. Cade il proposito di fare della legge una bandiera per le prossime amministrative.

Domani la Camera torna a esaminarla, ma il voto sugli articoli ci sarà non prima di giugno, in un clima che si annuncia molto caldo.

Il leghista Dussan attacca Tabacci, sostenendo che nelle aziende del Nord-est

non lavorano clandestini, mentre nelle liste di collocamento ci sono 230 mila regolari in attesa di assunzione. L'opposizione considera la legge incostituzionale anche per violazione delle competenze regionali e contrasta, tra molte altre, la proposta di impronte digitali per rilasciare i permessi di soggiorno.

La verde Zanella, riferendosi all'emendamento Tabacci, parla di «una breccia di buon senso nella maggioranza», e si augura, anche nel governo. Spera che «non si tratti del solito gioco delle parti ma che l'emendamento sia portato coraggiosamente avanti. Anche con il sostegno unitario di parte dell'Ulivo, la posizione del presidente della commissione attività produttive non deve rimanere una voce isolata. In questo modo, infatti, verrebbe regolarizzata la posizione di molti lavoratori che altrimenti andrebbero ad ingrossare le fila della clandestinità».

Continuano le polemiche politiche

## Caso Cordova: il Csm decide sul trasferimento del procuratore di Napoli

ROMA Domani il Csm deciderà la sorte di Cordova. Trasferimento o archiviazione sono le ipotesi sul tappeto per il procuratore di Napoli, messo sotto accusa dai suoi pm.

Bocche cucite a palazzo dei Marescialli, almeno ufficialmente. Sul «caso Cordova» i consiglieri cercano di non sbilanciarsi, forse perché non sanno ancora prendere una decisione circa la sorte del procuratore di Napoli. La riunione, prevista per ieri pomeriggio, è stata spostata a domani per dare modo ai suoi sei componenti di acquisire gli atti relativi all'audizione resa da Cordova in Antimafia. Tre le possibilità su cui potrebbe cadere: trasferimento al plenum perché la commissione è divisa a metà, ulteriore approfondimento a fronte delle carte dell'Antimafia, decisione su trasferimento o archiviazione. Nel secondo caso, il rischio è che il plenum in carica non faccia poi in tempo a mettere la parola fine perché il 31 luglio prossimo scade il mandato degli attuali consiglieri.

stizia in attesa che si liberi qualche posto.

Non si placano frattanto le polemiche politiche a favore e contro Cordova, a favore e contro i poliziotti implicati nella vicenda Napoli. «Dobbiamo prendere atto che un settore della magistratura italiana pretende di essere regolato da un regime assembleare che dovrebbe eleggere o cacciare a furori di popolo le alte cariche delle procure», ha detto il vicepresidente dei deputati di Forza Italia, Fabrizio Cicchitto. E sempre a proposito di polemiche, non si è ancora spenta l'eco dello scontro verbale a «Porta a Porta» dell'altra sera. Mentre il



Il procuratore Agostino Cordova.

ministro Maurizio Gasparri aveva ribadito la sua solidarietà al procuratore Cordova, criticando il documento inviato dai 60 sostituti al Csm, Mara Malavenda (responsabile dello Slat-Cobas che denunciò le violenze contro i manifestanti no-Global) aveva accusato i comportamenti della polizia. Più moderati Gaetano Pecorella, presidente della Commissione Giustizia della Camera, e Dario Franceschini, coordinatore della «Margherita», convinto della tenuta del sistema giudiziario.

Riduzione dei pentiti e indebolimento del regime carcerario speciale hanno consentito ai boss detenuti di rimettersi in moto e pianificare strategie

## Allarme di Grasso: «La mafia manipola gli appalti»

Sotto accusa, sempre secondo il magistrato, anche il «decreto Lunardi» sulle infrastrutture

### Palermo in emergenza idrica Scoppia la rivolta popolare

PALERMO La città di Palermo «ha sete», esplode la protesta, la rabbia si propaga e intanto il Governatore della Regione, Totò Cuffaro, sotto accusa per l'emergenza idrica si fa la doccia in ufficio. Tre persone sono state arrestate dalla polizia dopo gli scontri di lunedì sera tra manifestanti che protestavano per la mancanza d'acqua e le forze dell'ordine. Altre quattro persone sono state denunciate a piede libero.

Le opposizioni, intanto hanno invitato tutti a recarsi alla Presidenza della Regione, per par condicio di igiene personale. Da qualche giorno, infatti, Cuffaro è costretto a fare la doccia nel suo bagno personale a Palazzo d'Orleans, completamente ristrutturato dopo il suo insediamento. Gli altri cittadini sono costretti ad arrangiarsi. La protesta però sta diventando sempre più una rivolta.

ROMA Sommersa e sempre più impermeabile ai tradimenti e alle delazioni, la Piovra mafiosa ha potenziato le sue capacità di condizionare pesantemente l'economia legale, in particolare i grandi appalti pubblici. A ribadire la vitalità e la pericolosità di Cosa nostra è il procuratore capo di Palermo, Pietro Grasso, ascoltato ieri dalla commissione parlamentare antimafia.

Ai commissari di San Macuto che sono impegnati nell'approvazione di un documento unitario in cui si chiede al Parlamento la modifica di alcuni passaggi del cosiddetto «ddl Lunardi sulle infrastrutture», Grasso ha tracciato un quadro inquietante del fenomeno mafioso. L'azione di contrasto portata avanti negli ultimi anni dalla magistratura, dalle forze dell'ordine e dai governi, ha premesso il procuratore, ha prodotto risultati «più che positivi, quasi miracolosi».

Basti pensare che dall'agosto del '99 a oggi sono state avanzate 175 proposte di misure patrimoniali con un aumento del 300 per cento rispetto al biennio precedente e sono stati sequestrati beni per 2.016 miliardi di vecchie lire (il che porta a 11miliardi il totale dei beni sequestrati alle cosche siciliane in dieci anni). Un patrimonio a più zeri che fa correre i brividi lungo la schiena.

Nonostante ciò, ha però dichiarato Grasso, «le indagini

in corso confermano che Cosa nostra continua ad avere la capacità di imporre attraverso i suoi vertici strategie generali a tutta quanta l'organizzazione». Strategie «pianificate a tavolino» dice Grasso citando ad esempio il caso degli appalti pubblici, «un settore nel quale è stata progressivamente svelata la presenza di un diffuso sistema di manipolazione illecita operante con l'interferenza, talvolta egemonica, di Cosa Nostra».

In un simile contesto, ha proseguito il procuratore, desta perplessità l'introduzione (proposta appunto dal «ddl Lunardi», ndr) della figura del «general contractor». L'affidamento ai privati della gestione degli appalti può velocizzare la realizzazione delle opere, ragiona Grasso, «ma il problema resta quello di garantire la trasparenza e l'efficacia dei controlli».

Per concludere il quadro, ha detto ancora il capo della procura palermitana, non va dimenticata la fortissima riduzione dei collaboratori di giustizia, «soltanto tre nell'ultimo anno», e il progressivo indebolimento dell'articolo 41 bis sul regime carcerario per i mafiosi che, insieme alle nuove norme processuali come il rito abbreviato, ha rimesso in moto i super boss detenuti. Boss all'ergastolo che ora premono per ottenere la revisione dei processi.

Natalia Andreani

Proposta di alcuni parlamentari del Carroccio di ripristinare la cultura cristiana

## «Un crocifisso in tutti gli uffici»

Immediata bocciatura dei Verdi che ironizzano sull'iniziativa

ROMA Crocifisso obbligatorio in tutti gli edifici pubblici. E quanto prevede la proposta di legge presentata dal deputato Federico Bricolo e da altri parlamentari del Carroccio: «Emblema di valore universale della civiltà e della cultura cristiana, sarà esposto in tutte le aule scolastiche e, in generale, negli uffici della pubblica amministrazione».

E non si tratta di non riconoscere le altre religioni, anzi, sostiene il promotore. «Il crocifisso», dice Bricolo, «è un elemento irrinunciabile del patrimonio storico e culturale del nostro paese. Le recenti polemiche relative alla presenza del crocifisso nelle aule scolastiche, portate avanti in nome di una pretestuosa libertà di culto, hanno invece profondamente ferito questo nostro valore. E' questo il senso della nostra proposta che nasce nel pieno rispetto della pari dignità di ogni confessione religiosa, così come prevede la Costituzione».

Tuttavia «rispettare le minoranze», conclude Bricolo, «non vuol dire rinunciare, delegittimare o cambiare i simboli e i valori che sono parte integrante della nostra storia, della cultura e delle tradizioni del nostro paese».

Una proposta di legge bocciata in tronco dai Verdi che, per primi, non hanno esitato a definirla «farneticante». In particolare il deputato Mauro Bulgarelli

(commissione Cultura) che ha ricordato in una nota «che fino a poco tempo fa l'immaginario leghista si rifaceva a una religiosità celtica che osannava il dio Po» per poi aggiungere, ironicamente, che «la proposta è forse incompleta: suggeriamo di inserire una parte relativa all'obbligo per insegnanti e impiegati pubblici di indossare il cappuccio del Ku Klux Klan, al fine di rendere chiaro l'approccio leghista verso le altre culture, in linea, del resto, con la legge Bossi-Fini sull'immigrazione».

Immediata la risposta dei leghisti. «E' un segno di rispetto verso la nostra cultura cristiana. Non c'è nulla di scandaloso se chi vive o viene ospitato in un paese cattolico rispetti e rammenti la sua cultura e la sua storia».

Così il senatore Paolo Franco risponde ad alcuni rappresentanti dell'opposizione. «Le affermazioni del rappresentante dei Verdi Bulgarelli sono assolutamente fuori luogo. Voglio anzi ricordare che il Ku Klux Klan bruciava i crocifissi».



Crocifisso negli uffici?

### «Eros center», Maroni e Bossi certi di far passare la proposta

ROMA I dissensi sorti all'interno della maggioranza sulla proposta formulata dalla Lega di costituire dei cosiddetti «eros center» troveranno soluzione. E la convinzione del ministro del lavoro, Roberto Maroni, che si dice certo di riuscire con Bossi a «convincere gli altri colleghi».

La proposta ha spiegato Maroni nel corso di una conferenza stampa sulla Giornata Mondiale della Famiglia - presentata in pre-consiglio dei ministri, sarà portata nuovamente a palazzo Chigi «non appena saranno superate le obiezioni di alcuni ministri» che hanno richiesto degli approfondimenti e «nel prossimo consiglio dei mi-

nistri saranno esaminate le perplessità».

Maroni ha ricordato che anche sulla delega per la riforma del mercato del lavoro ci furono forti dissensi all'interno del governo, ma si arrivò poi a sciogliere i nodi con una serie di incontri di maggioranza. D'altra parte - ha fatto notare Maroni - «ricerche approfondite ci dicono che la strada da noi indicata è largamente condivisa dall'opinione pubblica».

La creazione degli «eros center» dà «garanzie di ordine pubblico e di carattere sanitario ai cittadini» e offre la possibilità di combattere la prostituzione nei luoghi pubblici. La prostituzione, ha concluso Maroni, «viene oggi accettata con atteggiamento ipocrita da chi fa finta di non vedere» mentre la proposta della Lega «riconosce che l'esercizio della prostituzione è lecito in certe condizioni».

## Un conto davvero trasparente.

**Conto So!**

**E si vede.**

So quello che voglio, so quanto mi costa.

Volete vederli chiaro? Scoprite Conto So!, il nuovo conto corrente della Banca Popolare FriulAdria. Conto So! vi permette di razionalizzare le spese bancarie tenendo tutto sotto controllo: scegliete i servizi che più vi interessano, vi verrà addebitato un costo fisso mensile. Impossibile essere più trasparenti di così. In più, date un'occhiata alle facilitazioni aggiuntive di Conto So!: consulenza fiscale e legale gratuita, sconti nelle agenzie viaggi, negli agriturismo convenzionati e altro ancora.

**Banca Popolare FriulAdria**

Gruppo IntesaBci

Il docente universitario della Facoltà di agraria di Cesena è stato arrestato la scorsa notte. L'accusa è concussione e violenza sessuale ai danni di diversi ragazzi

# Festini gay in cambio di voti, «prof» in manette

Maurizio Sorbini, 52 anni, pretendeva il corpo degli studenti, poi regalava loro esami brillanti e tesi facili

## L'OMICIDIO

Chiarite le cause del decesso della piccola

## Bimba uccisa nella lavatrice L'autopsia: «Morta annegata» La madre è ancora sotto choc

MILANO «Ho fatto il bucato, ora porto Vittoria a letto. Sì, porto mia figlia a letto, così dorme». Sono frasi confuse e senza senso quelle che ancora ieri Loretta Zen ha detto agli inquirenti che volevano interrogarla. Volevano chiarimenti e spiegazioni sull'accaduto ma la mamma di 31 anni, che domenica ha messo in lavatrice la propria figliuola Vittoria di appena otto mesi, non ha potuto raccontare nulla di quel dram-

tato dalla follia. Il medico legale si è comunque preso due mesi di tempo prima di depositare la sua relazione conclusiva. La giovane madre, che resta in stato di fermo, avrebbe ucciso la sua bambina in preda ad un raptus di follia dovuto ad un forte stato depressivo. Le condizioni psicologiche di Loretta sarebbero peggiorate dopo la morte del padre e del suocero ma l'evento scatenante di una patologia seria si sarebbe



L'ospedale dove si trova Loretta Zen.

matico momento: è sotto choc e in preda ad un grave stato mentale. È seguita a vista e curata dai medici del reparto di psichiatria di Sondrio dove si trova ricoverata. L'autopsia sul corpicino della bambina, svolta dal medico legale Antonio Osculati dell'Università di Pavia, ha confermato che Vittoria è morta per asfissia da annegamento. Una morte orribile che trova un senso solo nel gesto del-

ti a rimandare la perizia psichiatrica che era stata chiesta dopo l'accaduto dai magistrati di Sondrio. Il marito della donna, Venanzio Compagnoni, e i parenti non si danno pace e anche l'intera piccola comunità di Madonna dei Monti, dove la famiglia Compagnoni è molto conosciuta, è rimasta scossa dal terribile delitto.

Roberta Rizzo

BOLOGNA Voti più alti agli esami e aiuti per la carriera dopo la tesi. Erano le promesse che Maurizio Sorbini, 52 anni, docente di economia a Scienze delle tecnologie alimentari dell'università di Agraria di Cesena, sembra avesse fatto agli studenti in cambio di prestazioni omosessuali. Dopo lo scandalo di Camerino, un fulmine a ciel sereno colpisce ora l'università di Bologna. Un docente è accusato di concussione e violenza sessuale. Stavolta gli appetiti non sarebbero ricaduti su studentesse, ma su ragazzi a un passo dalla laurea. Con queste accuse Sorbini è stato arrestato lunedì sera a Bologna, dove risiede, dalla Polizia di Cesena per ordine del sostituto procuratore di Forlì, Alessandro Mancini.

Tante le voci che da tempo circolavano e si rincorrevano nei corridoi della facoltà. L'omosessualità del professore era cosa nota, ma non era certo questo il motivo che alimentava le chiacchiere. C'era di più: si vociferava su presunte richie-



L'edificio che ospita la Facoltà di agraria di Cesena.

ste di favori sessuali a laureandi consenzienti da parte del docente, in cambio di facilitazioni agli esami o per la tesi. Ma erano solo voci.

Due mesi fa la svolta. Cinque studenti, dopo la laurea, si incontrano, parlano e capiscono di avere vissuto esperienze simili e che qualcosa nel comportamento del professore non andava. Uno di loro aveva accettato una prestazione omosessuale in cambio di facilitazioni, mentre gli altri quattro avevano subito proposte, per così dire, più soft.

Che fare? Tacere? Parlare? I cinque neo-dottori decidono di rompere il muro di omertà e di far scoppiare il caso. Si rivolgono all'Autorità Accademica, la quale, intuita la gravità delle accuse, rinvia subito il caso alla Procura della Repubblica di Forlì. Il pm Mancini apre un'inchiesta e ordina alla polizia di indagare.

Per due mesi, all'insaputa dell'indagine, telecamere e microspie nascoste sorvegliano e registrano i movimenti del professore, nello studio nella bella villa storica Almerici - sede distacca-



Maurizio Sorbini, 52 anni, docente universitario a Cesena.

ta del Dipartimento di Economia e Ingegneria agraria dell'Alma Mater di Bologna - mentre le sue telefonate vengono intercettate. Le telecamere filmano, nel corso delle settimane, gli incontri con gli studenti: uno, due, tre... Sette quelli registrati

dalla polizia. Il professore viene arrestato.

Il giorno dopo l'università è attonita, non sa che dire, è sotto choc. Gli studenti - 600 in tutto - chiacchierano a gruppetti. «Le voci circolavano da tempo - racconta un universitario - da

quando, cinque o sei anni fa, il professore ha preso l'incarico. Noi non sapevamo che pensasse». «Io certo non ho dato credito a tutto quel che si diceva», interviene una studentessa che tesse le lodi del professore: «Fra i più stimati e competenti».

Uno di loro però dice che la contropartita delle prestazioni sessuali non sarebbero stati solo voti alti e aiuti per la tesi: «C'è di più. Pare che fossero promesse di facilitazioni per intraprendere future collaborazioni all'interno dell'università e anche fuori, per trovare un lavoro nelle aziende, come ricercatore o collaboratore».

Il presidente del corso di laurea, Giuseppe Placucci, e il corpo docente si chiudono a riccio. Sono attoniti e non commentano la vicenda del loro collega. Sgugnono veloci e silenziosi, e si mostrano irritati se qualcuno cerca di fermarli. Placucci si trincerava dietro un no-comment: dice solo di rimanere in attesa degli accertamenti della magistratura, in cui confida, e si defila.

Claudia Zamorani

La nazione che esiste solo in Internet era il paravento per gabbare banche, società finanziarie ma anche un esercito di privati

## Oltre duecento truffati da uno Stato virtuale

Sette persone gestivano istituti di credito con sede nel «Dominion of Melchizedek»

## Preso in Spagna il boss Greco Seminò anche i killer di Riina

MADRID Giovannello Greco, 46 anni, il boss «perdente», il capo degli «scappati» durante la guerra di mafia a Palermo, ieri è stato arrestato in Spagna. Numerosi parenti di Greco erano stati uccisi per ordine di Totò Riina, soltanto lui era riuscito a far perdere le tracce. Le autorità di Madrid lo avevano estradato due anni fa, ma Greco con pesanti condanne da scontare in Italia e procedimenti ancora pendenti, era riuscito a fuggire prima dell'esecuzione. A fine aprile, però, Greco era apparso a Cala Llombari, a 60 km da Palma di Maiorca, dove erano rimasti la moglie Angela Picano, e i figli, Salvatore, Antonella e Miguel, e il suo cane. Greco era stato arrestato ad Ibiza nel novembre del 1997, perché ricercato dal 1983 per associazione mafiosa, omicidio e sequestro di persona, e per scontare una prima condanna a 30 anni. Scarcerato nel febbraio del 1999 su cauzione era fuggito dalla Spagna nel giugno dell'anno seguente.

ROMA Dopo aver truffato decine di persone in Asia, nel Pacifico e in America Latina, i lunghi tentacoli del Dominion of Melchizedek sono arrivati anche in Italia. I carabinieri di Roma hanno emesso sette ordinanze di custodia cautelare in carcere per rispondere di associazione per delinquere finalizzata alla truffa.

Gli arrestati (a Roma, Casale Monferrato e Palermo) sono accusati di aver convinto centinaia di persone a utilizzare, pagando, i servizi di banche registrate appunto nel piccolo stato del Pacifico chiamato Dominion of Melchizedek: gli istituti di credito però si sono rivelati inesistenti, come inesistente è lo stato a cui dovrebbero appartenere.

Oltre duecento persone in Italia, per lo più piccoli imprenditori, commercianti e professionisti alla ricerca di finanziamenti, sono cadute nella trappola dello stato del Pacifico e dei suoi presunti istituti di credito, che negli ultimi anni ha fatto migliaia di vittime in tutto il mondo. Il raggio in Italia ha fruttato ai suoi organizzatori un milione e mezzo di euro in due anni.

Tutta la truffa si basava sull'esistenza del Dominion of Melchizedek, piccolo Stato che dovrebbe avere sede in una sperduta isola al largo dell'Oceania, Taongi, e



che avrebbe propri passaporti e una propria valuta. Ma che nella realtà esiste solo nella rete di Internet. Il suo fondatore, Mark Pedley, è uno dei maggiori truffatori americani, ha

scontato anni di prigione ed è tuttora ricercato dalla polizia statunitense.

In Italia, i suoi rappresentanti hanno fondato la International Merchant's Reserve, società con sede a Roma. Era quest'ultima a offrire alle vittime la possibilità di ottenere un facile finanziamento. Per questo veniva proposto l'interessamento di una banca priva-

ta commerciale estera: si trattava però di banche fittizie, «autorizzate» appunto dal fantomatico Stato Dominion of Melchizedek.

Alle vittime che chiedevano il finanziamento veniva consegnata una documentazione inviata via e-mail o via fax dalla banca con sede in un'isola sperduta. Proprio questa documentazione avrebbe dovuto consentire alla vittima di ottenere un credito da istituti di credito italiani. Le banche italiane però, quando hanno visto certificati emessi da questi istituti di credito, hanno annullato le operazioni, lasciando le vittime senza prestito e senza i soldi versati alla società di intermediazione per ottenerlo.

Incredibile fine di un uomo di 34 anni sull'autostrada tra Roma e Teramo: non si fa niente dopo un frontale, la morte però lo aspetta poco più in là

## Si salva dall'incidente ma precipita dal viadotto

Illeso dopo uno scontro si siede sul guardrail in attesa del 118: vola di sotto, lo trovano cadavere

ISOLA DEL GRAN SASSO Alle 4 di ieri notte ha chiamato il 118 con il suo cellulare, dicendo con l'emozione di chi l'ha scampata: «Ho avuto un incidente stradale, sono sull'autostrada A24, venite a prendermi». Ma quando i soccorsi sono arrivati Umberto Cociolone, 34 anni, aquilano, sul viadotto Temperino dell'autostrada Roma-Teramo non c'era. C'era solo la sua Fiat Punto, semidistrutta contro il guardrail dopo un testacoda.

Sono bastati pochi minuti agli agenti della Polizia per capire che sull'autostrada deserta, nel buio e nel silenzio del Gran Sasso, era accaduta una tragedia che ha dell'assurdo. Umberto Cociolone era precipitato dal viadotto, schiantandosi al suolo dopo un volo di oltre 50 metri che non gli ha lasciato scampo. Il suo corpo è stato individuato grazie alle torce.

La procura di Teramo ha aperto un'inchiesta, che sembra però destinata ad essere subito chiusa. Escluso subito il suicidio - uno che vuole uccidersi non chiama certo i soccorsi dopo un incidente, né Cociolone aveva motivi per togliersi la vita - la caduta mortale sembra infatti assolutamente fortuita, dovuta al buio e al comprensibi-

le stato di choc di un uomo appena scampato a un incidente. I rilievi della polizia autostradale hanno escluso il coinvolgimento di altre persone, ovvero di un'auto pirata che avrebbe investito il giovane, scaraventandolo oltre il guardrail. Nessun segno di frenata sul-

## MIRACOLO

PALERMO Disperato per la fine della sua storia d'amore, un ventenne si è lanciato dal ponte «Corleone» sulla circoscrizione di Palermo e dopo un volo di 60 metri è caduto su un cespuglio di rovi. Alla scena hanno assistito decine di passanti, che non hanno potuto far nulla né per fermarlo. Il giovane è stato recuperato dai carabinieri, che sono intervenuti con un elicottero, lo hanno imbragato e issato a bordo. Il ferito è stato ricoverato in condizioni molto gravi. La prognosi è riservata.

l'asfalto, nessun frammento di vetture diverse dalla Punto.

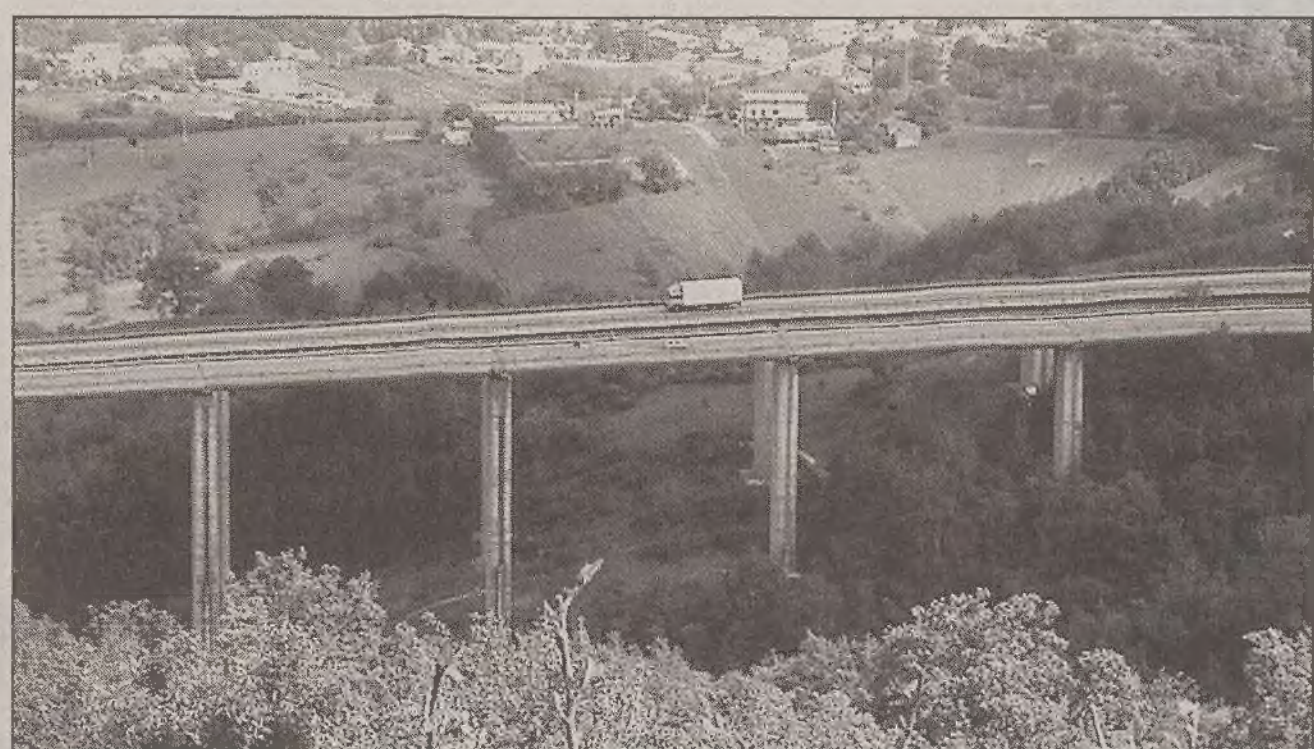
Nel pomeriggio, poi, all'ospedale di Teramo l'anatomopatologo Giuseppe Sciarra ha eseguito l'autopsia, i cui risultati (ovviamente ufficiosi) parlano chiaro: Cociolone è morto

per il trauma cerebrale dovuto all'impatto con il terreno. Nell'incidente aveva riportato una contusione addominale e delle escoriazioni.

Cosa può essere accaduto, dunque, su quel viadotto? Di sicuro c'è che la Punto, che saliva verso il traforo del Gran Sasso in direzione L'Aquila, sul viadotto Temperino - poco oltre il casello di Colledara-San Gabriele - ha prima urtato il guardrail di destra e poi quello di sinistra, contro il quale si è fermata. Essendo un tratto rettilineo e in salita, e vista l'ora, si pensa a un colpo di sonno.

Cociolone è uscito dall'abitacolo e ha chiamato i soccorsi. Poi - e qui la ricostruzione dei fatti diventa ipotetica - è probabile che si sia appoggiato al para-petto, perdendo i sensi e finendo trascinato nel vuoto dal peso della testa; oppure, ed è ancor più probabile, si è seduto sul guardrail sbilanciandosi all'indietro e cadendo nel varco (sufficiente a far passare un corpo) che c'era tra la barriera e il passamanio, sul quale è rimasto il segno di una mano insanguinata. Forse l'ultimo, disperato tentativo di evitare la morte.

Dino Venturoni



Il viadotto Temperino dell'autostrada Roma-Teramo dal quale è precipitato Cociolone.

## SALVO DOPO UNA NOTTE IN MARE

PORTO TORRES A un certo punto ha capito di poter contare solo su se stesso. Si è affidato alla corrente e ha cominciato a nuotare. Ha percorso circa 10 miglia in quasi 12 ore: così si è salvato Pietro Derudas, 44 anni, il sub di Porto Torres, in provincia di Sassari, disperso nel Golfo dell'Asinara. È arrivato a terra, nella spiaggia di Platamona. Stremato ma vivo. Negli ultimi cento metri è stato aiutato da alcuni pescatori dilettanti di Sassari che rientravano in gommone verso la riva. È stato Pietro Derudas a richiamare l'attenzione e a guidarli verso la sua posizione.

L'avventura è finita in quel momento, dopo una traversata effettuata in condizioni proibitive (la corrente portava verso

la Corsica). Il sub è stato fatto salire a bordo, ha chiesto subito da bere. Ha divorato un panino e delle brioches. Poi in un bar ha offerto da bere ai pescatori («Pago il conto domani - ha detto - perché non ho con me il portafoglio») e ha chiesto di essere riaccompagnato a casa.

Nel frattempo ha avvertito la centrale operativa della Capitaneria di porto: «Sono Derudas, sto tornando a casa, è tutto a posto». L'operatore di turno l'ha ascoltato quasi incredulo perché, inutile negarlo, in molti avevano visto, dopo l'esito negativo delle ricerche, un epilogo tragico della vicenda. E invece ha sbalordito tutti. Poco dopo l'una del mattino si è presentato a casa indossando ancora una tuta da sub.

## IN BREVE

Ha subito tre operazioni negli ultimi anni

## Il principe Ranieri di Monaco ricoverato in ospedale per un attacco di bronchite

PARIGI Il principe Ranieri di Monaco è stato ricoverato in ospedale in seguito a una serie di attacchi di bronchite. Stando a un comunicato diffuso dal Palazzo, il principe, che ha subito tre operazioni negli ultimi otto anni, compreso un intervento per l'applicazione di un bypass al cuore, è stato ammassato al centro di cardiologia di Monaco per una serie di accertamenti. Ranieri compirà 79 anni il 31 maggio.



## Scoppio nel metrò di Milano: spunta un super-teste Caccia a un quarantenne con carrello da supermercato

MILANO Un quarantenne con un grosso carrello da supermercato. E, per ora, l'unica indicazione sulle caratteristiche fisiche dell'autore e le modalità dell'attentato che sabato sera ha sconvolto il metrò milanese. Secondo «La Repubblica», che ieri ha riportato alcune delle prime risultanze investigative del lavoro degli inquirenti, un controllore del metrò avrebbe visto una persona sospetta aggirarsi intorno alle 20 vicino al luogo nel quale è esplosa la bomba. Adesso, gli investigatori tenterebbero di fargli ricordare ogni particolare utile all'indagine.

## Palermo: epilogo tragico di un matrimonio fallito Lui non si rassegna, spara alla moglie e si uccide

PALERMO Un uomo ha ucciso sua moglie e si sparato subito dopo alla testa in strada, davanti a decine di persone, ieri sera a Palermo poco prima delle 19 nel quartiere di San Lorenzo. La donna usciva da una palestra ed è stata affrontata dal marito, il commerciante Pino Cracchiolo, che le ha sparato contro diversi colpi di pistola e si è poi suicidato. Secondo le prime ricostruzioni i coniugi si erano separati da qualche tempo ma l'uomo non si era rassegnato.

Il Comitato scientifico comunitario emetterà il verdetto finale per la riammissione dopo 13 mesi di blocco delle vendite

# La Ue riporta la fiorentina a tavola

Grande attesa in Toscana. A Greve in Chianti si prepara una maxi-veglia notturna

ROMA Dopo oltre tredici mesi di astinenza, la fiorentina, quella con l'osso, potrebbe tornare sulle nostre tavole entro le prossime decisive 48 ore. Allevatori e cittadini si sono dati appuntamento oggi pomeriggio, a partire dalle 16, a Greve in Chianti, nella splendida periferia di Firenze. Il ritrovo è fissato nella storica piazza «Dell'arrivederci fiorentina» per una maxi-veglia.

Protagonista della festa, è ovviamente la mitica bistecca che verrà cucinata - ancora per poche ore senza osso - e offerta insieme a un generoso quanto aromatico bicchiere di Chianti. Un pressing gastronomico in grande stile promosso dalla Coldiretti, in attesa che domani il Comitato scientifico dell'Unione europea emetta il verdetto finale. Romagnola, Marchigiana, Maremmana, Podolica, Piemontese, Chianina, sono queste le più importanti razze bovine, il cui peso ideale al momento della macellazione, ricorda la



La decisione di eliminare la colonna vertebrale dai bovini di età superiore a dodici mesi era stata assunta dal Consiglio dei ministri agricoli della Ue il 29 gennaio 2001 che ha bandito dal 31 marzo 2001 la fiorentina.



Coldiretti, deve essere di circa 6-8 quintali in un'età compresa tra i 16 e i 18 mesi.

La decisione di eliminare la colonna vertebrale dai bovini di età superiore a dodici mesi era stata assunta dal Consiglio dei mi-

nistri agricoli dell'Unione europea il 29 gennaio 2001, che poi ha bandito dal 31 marzo 2001 la fiorentina. Un provvedimento che di fatto, specifica la Coldiretti, ha contribuito a determinare un calo dei consumi di carne bovina in

Italia del 9,5% nel corso dell'anno passato, passato da 1411 milioni di tonnellate a 1.277.

Parallelamente sono state adottate numerose misure per garantire la sicurezza alimentare dei cittadini europei: l'etichettatura di

origine obbligatoria delle carni bovine in vigore dal primo gennaio scorso, il divieto di utilizzo delle farine animali nell'alimentazione del bestiame, i test obbligatori Bse su tutti i bovini di età superiore a 24 mesi e su tutti i capi mala-

ti o sottoposti a macellazione d'urgenza, l'eliminazione degli organi a rischio da tutta la catena alimentare e infine l'abbattimento e la distruzione volontaria dei capi «a rischio», quelli di oltre i 30 mesi che solo in Italia sono stati circa 100 mila. Una serie di provvedimenti che hanno reso sicura la carne commercializzata in Italia e in tutti gli altri Paesi d'Europa.

Per questo motivo la Commissione comunitaria ha chiesto nei mesi scorsi al Comitato scientifico di esprimere un parere definitivo sulla possibilità di eliminare la colonna vertebrale non a dodici mesi ma ad un'età superiore, in quanto gli oltre 5,4 milioni di test anti-Bse effettuati in tutti i Paesi dell'Unione europea hanno dimostrato che i capi colpiti hanno un'età superiore a 40 mesi. Se tutto andrà per il verso giusto la fiorentina tornerà finalmente a tavola. Con buona pace di tutti gli appassionati del genere.

s.l.

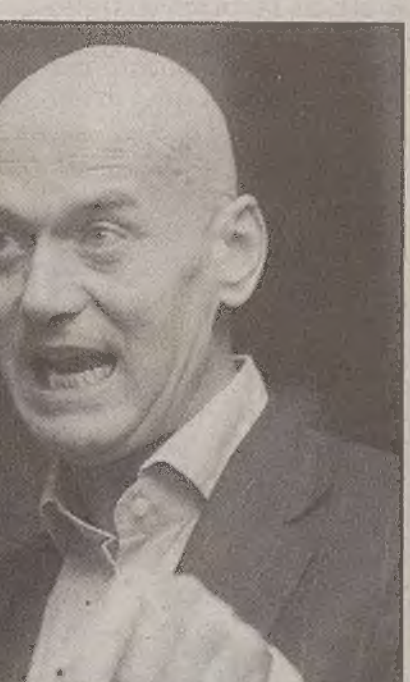
## AL VOTO DOPO L'OMICIDIO

Oggi si aprono i seggi per le politiche  
Alle urne l'Olanda smarrita  
Populisti divisi, si dimette  
il successore di Fortuyn

ROMA Orfana del suo leader la destra olandese si ritrova da ieri senza un presidente. A poche ore dal voto si è dimesso Peter Langendam, il giovane di colore che Pim Fortuyn aveva elevato a un incarico simbolico per esorcizzare le accuse di razzismo e xenofobia: dimostrazione delle divisioni che albergano all'interno della recente formazione populista. Un solo tema ha dominato la campagna elettorale olandese: l'assassinio di Pim Fortuyn. Oggi si aprono i seggi per le politiche nazionali, e sulle urne campeggia il fantasma del leader di estrema destra assassinato lo scorso 6 maggio. Probabilmente - come indicano quasi all'unanimità gli

istituti di sondaggi - la lista di Fortuyn avrà una fiammata, salvo poi spegnersi lentamente per la mancanza di un leader tanto carismatico quanto il professore gay di Rotterdam, nemico dell'immigrazione e convinto della superiorità morale della civiltà occidentale. Mai un leader politico olandese - oltretutto così controverso - era stato pianto con tanta sincerità dai suoi concittadini.

Il terremoto delle urne provocato dall'assassinio di Fortuyn potrebbe scuotere la tranquilla vita politica olandese. A perdere consensi sembra essere il centro sinistra del primo ministro Wim Kok, al timone del paese da otto anni. Secondo un sondaggio dell'Istituto Nipo il partito laburista potrebbe perdere addirittura metà dei suoi voti. Se così fosse la compagine scivolerebbe al 16,5% e verrebbe superata dai cristiani democratici, scalzati dal governo nel 1994. La lista xenofoba del leader ucciso potrebbe inserirsi fra i due grandi contendenti con il 18,5% dei voti, pari a 28 seggi su 150. Ieri il parti-



Fortuyn ucciso il 6 maggio in Olanda.

37 anni riferendosi alla capacità di Fortuyn di bucare lo schermo con il suo modo di parlare schietto e diretto.

Ieri tre giovani sono stati arrestati per aver lanciato contro il leader una torta di vomito e feci. Il ribelle gesto - avvenuto lo scorso marzo - era stato rivendicato dalla sedicente «Armata per la purificazione organica». L'uomo accusato dell'assassinio di Fortuyn, Volkert Van Der Graaf, 32 anni, rimane intanto chiuso in carcere e si rifiuta di parlare. I motivi di quei cinque colpi di pistola che risuoneranno in tutte le urne olandesi rimangono ancora un mistero.

e. d.

Alla vigilia del varo della nuova rete di trasporto transeuropeo una delegazione della commissione trasporti sarà anche a Gorizia e Capodistria

## Corridoio 5, europarlamentari in missione a Nordest

La visita operativa inizierà a Venezia. Il sindaco Costa: «L'Italia si dia una mossa»

TRIESTE Il Corridoio 5 va agli esami di riparazione. Alla vigilia del varo della nuova rete di trasporto transeuropeo, che la Commissione Ue ha anticipato al 2003 in vista dell'allargamento a Est, una delegazione della commissione trasporti dell'Europarlamento sarà in missione a Venezia, Padova, Gorizia, Capodistria e Lubiana dal 22 al 24 maggio prossimi. L'ordine del giorno è ricco, ma su tutto spicca la volontà degli europarlamentari - come conferma il presidente della commissione, l'italiano Luciano Caveri - di capire quali sono i problemi legati alla realizzazione dell'importante asse viario Ovest-Est e di avere un contatto diretto con chi è concretamente chiamato a gestirne la pro-

gettazione e la conseguente realizzazione.

Anche se ufficialmente nessuno lo dice è chiara anche la «curiosità» di vedere perché, a causa di quali «buche» più o meno nazionali o transnazionali tale infrastruttura, decisiva per gli assetti socio-economici di un'area «potente» come il Nordest d'Italia e geostrategica per i nuovi Stati che da Est si «allacceranno» all'Ue, stenti a decollare. Soprattutto alla luce degli importantissimi progressi realizzativi fatti segnare invece dall'asse che corre a Nord delle Alpi e che partendo da Parigi, via Stralsburgo e Stoccarda arriva a Est fino a Vienna per raggiungere Budapest.

«Il Corridoio 5 - afferma

deputato sindaco di Venezia e membro della commissione trasporti, Paolo Costa - è un problema tutto italiano. L'Unione europea è pronta, tanto che la commissaria De Palacio si è detta pronta a finanziare addirittura la nascita di un segretario per la realizzazione del Corridoio 5». Segretario che sarà ospitato a Trieste? Sorride amaramente Costa e poi sbotta: «Queste cose qui sono sciocchezze. Il progetto del Corridoio



Costa, sindaco di Venezia

5 è il che aspetta di essere realizzato e noi rischiamo di litigare sulla localizzazione del segretario. Non veniamo poi a lamentarci se gli altri sono più bravi e più veloci di noi». Costa non lo menziona, ma l'allusione all'asse Stoccarda-Vienna che ha appena ricevuto il crisma europeo della

priorità è del tutto evidente.

I ritardi di realizzazione sono macroscopici a Est di Trieste, con le tre ore di

tempo che ancora servono a un treno per collegare il capoluogo giuliano con Lubiana (80 km di rotaia), ma soprattutto a Est di Maribor con una ferrovia ancora tutta da inventare se non per una linea a binario unico che Lubiana ha recentemente inaugurato. «La verità - precisa Costa - è che la politica non ci sta aiutando. Basti vedere il tira e molla tra il ministro Lunardi e il presidente del Veneto Galan sul nodo della breccia autostradale di Mestre. Il primo vuole il tunnel, il secondo un passante. Risultato: tutto resta fermo». Proprio per questo la commissione trasporti dell'Europarlamento vuole toccare con mano i nodi che ci sono sul tappeto del Corridoio 5. Per questo gli euro-

deputati chiedono la collaborazione di tutte le autorità competenti per dare il via a una politica sinergica tra governo, regioni e aree transfrontaliere e far decollare, finalmente, la realizzazione del Corridoio 5.

A tale proposito sarà emblematico capire il perché del ritardo realizzativo del collegamento ferroviario tra Trieste e Capodistria, invero non visto di buon occhio dalla Slovenia che continua ad amareggiare a Nord con l'Austria (decisione più attiva in materia dell'Italia) e con il Corridoio 10 che da Salisburgo passa per Lubiana per andare a Zagabria, Belgrado e fermarsi a Salonicco.

Mauro Manzin



Incline alla perfezione.

Da sempre sinonimo di tecnologia e qualità costruttiva, da oggi, Volkswagen Passat si arricchisce di due nuovi modelli ancora più esclusivi. Dedicata al comfort assoluto, la nuova Passat Business offre di serie anche il climatizzatore a controllo elettronico. Chi pretende esclusività in ogni dettaglio, troverà nella nuova Passat Executive quello che cerca, a partire dagli interni in pelle. Ma non è tutto. Fino al 29 giugno, i Concessionari Volkswagen offrono un finanziamento fino a 15.500 € in 36 mesi a tasso zero\* su tutti i modelli Passat Variant. La perfezione è veramente irraggiungibile?

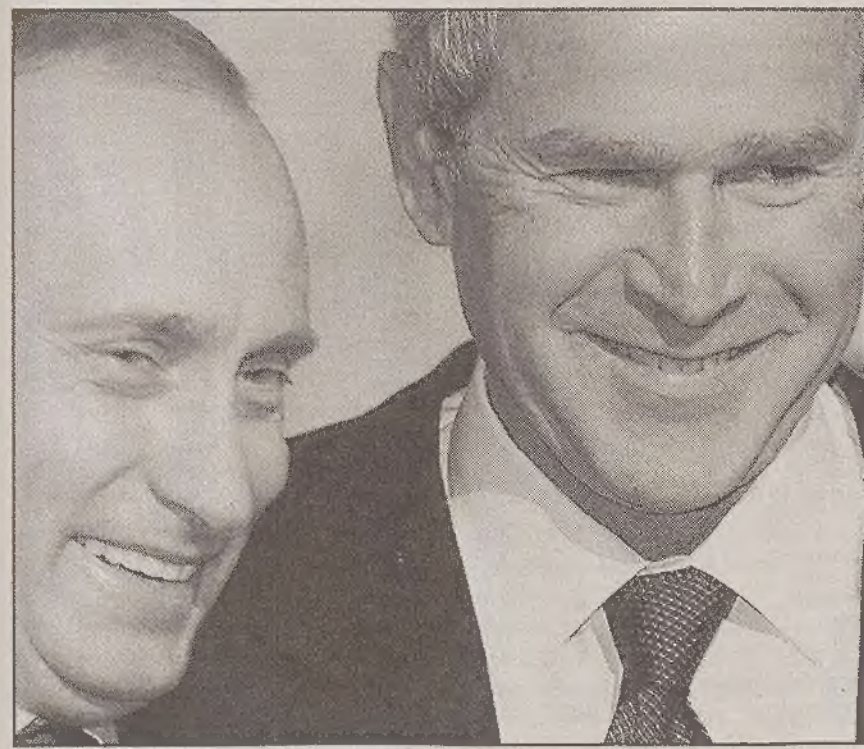
Passat Executive e Business



IL VERTICE DI REYKJAVIK Un accordo storico sarà solennemente sancito il 28 maggio nel summit che sarà ospitato nella capitale italiana

# Accordo Nato-Russia, finisce la guerra fredda

Istituito un nuovo «Consiglio a 20», ma Mosca non avrà il diritto di veto. Via libera all'allargamento a Est



Putin e Bush: dopo l'accordo sulle armi atomiche quello sulla Nato.

**REYKJAVIK** La Russia nella Nato, nel nome della lotta globale al terrorismo. Ieri sera, in quella stessa capitale islandese che aveva salutato nel 1986 il più importante dei vertici del disimpegno tra Ronald Reagan e Mikhail Gorbaciov, i 19 paesi dell'Alleanza Atlantica hanno dato il definitivo via libera all'ingresso della Russia nelle strutture politiche della Nato. Un ingresso che sarà sancito formalmente a Roma, il 28 maggio, con la firma solenne degli accordi raggiunti ieri. I leader della nuova Nato hanno salutato con la dovuta dose di retorica la fine della separazione tra Russia e Occidente: «Se si può dire che lo spirito della guerra fredda è finito, sarà a Roma il 28 maggio del 2002», ha detto Lord George

Robertson, il segretario generale, aprendo i lavori del Consiglio e definendo «storico, perfino rivoluzionario» il nuovo «Consiglio a 20». «Dopo 60 anni di distacco fra Russia e Occidente, vi è ora un nemico comune identificabile. E una cooperazione senza precedenti al livello più alto». Il documento approvato ieri sera dopo il rito degli ultimi dettagli, non mette in verità la Russia alla pari degli altri alleati: Mosca non avrà diritto di veto, e i 19 paesi occidentali continueranno a lavorare da soli su molte questioni. «La Nato conserva in pieno la propria capacità di agire di propria spontanea iniziativa», ha tenuto a sottolineare il capo della diplomazia Usa Colin Powell. In prati-

ca, il nuovo Consiglio si occuperà di alcune questioni ben precise: gestione delle crisi regionali, lotta al terrorismo, non proliferazione delle armi di distruzione di massa, riduzione degli armamenti, cooperazione militare, interventi d'urgenza per calamità naturali e ricerche e soccorsi in mare. Ma la svolta c'è, anche se è più politica e formale che sostanziale. La prima conseguenza dell'accordo è l'assenso della Russia all'allargamento a Est della Nato, con Estonia, Lituania, Lettonia, Slovacchia, Slovenia, Romania, Bulgaria, in prima fila, e Macedonia e Albania che seguiranno a ruota. Su questo punto ieri è passata la linea proposta da Stati Uniti e Italia: «i Paesi che saran-

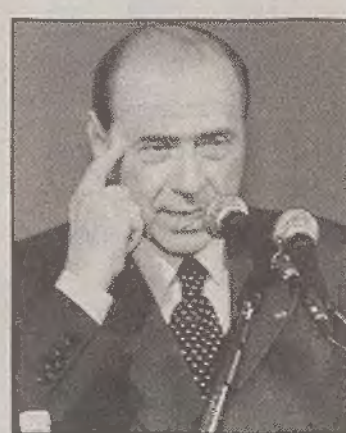
no invitati a Praga al vertice di novembre», ha riferito il premier Silvio Berlusconi «saranno tutti da considerare già nuovi membri della Nato. Questa tesi è passata praticamente all'unanimità». Seconda conseguenza, che ieri è stata discussa a lungo dai ministri dei Venti, è la necessità di riformare i meccanismi decisionali che risalgono all'ormai finita Guerra Fredda e che non funzionano in tempi di guerra al terrorismo: «Le minacce e il nemico si muovono rapidamente», ha fatto notare Lord Robertson: «Le minacce alla sicurezza non possono essere più misurate in termini di navi, aerei da guerra o carri armati». L'11 settembre continua a cambiare il mondo.

Luca Rondanini

## Berlusconi: l'incontro di Roma «custodito» da 14 mila uomini

**REYKJAVIK** «È un momento storico». Silvio Berlusconi è felice e orgoglioso, e vede nel summit Nato in corso nella capitale islandese solo l'antipasto della grande festa che si farà a Roma il 28 maggio, per la firma ufficiale dell'accordo. Una festa breve, durerà poche ore, ma che impegnerà a fondo l'Italia: «Basta pensare che impiegheremo 14 mila uomini», dice il presidente del Consiglio, «per garantire l'assoluta sicurezza per i venti capi di Stato e di governo», tra i quali l'americano George W. Bush e il

russo Vladimir Putin. Per spiegare nei dettagli agli alleati il piano di sicurezza, Berlusconi si è fatto accompagnare in Islanda dal generale Carlo Cavigliosi. Il programma prevede che tutto si svolga a Pratica di Mare, l'aeroporto militare più vicino a Roma: la cerimonia per la «firma solenne» dell'accordo, la prima riunione del Consiglio Nato-Russia e una colazione. Il presidente americano Bush dovrebbe poi avere nel pomeriggio un'udienza in Vaticano.



Silvio Berlusconi

«Chi ha detto storico, chi epocale. Tutti hanno rimarcato la fine della guerra fredda e il cambiamento della situazione e, addirittura, George Robertson ha ricordato la frase che Putin gli ha detto: "Se attueremo davvero quello che è previsto in questo nostro accordo, cambieremo il mondo"». Ma Berlusconi non si nasconde che l'operazione non è stata indolore né per l'Occidente né per la Russia, e sottolinea il «courage di Vladimir Putin, che ha gettato il cuore oltre l'ostacolo», ma che dovrà fare i conti con un'opinione pubblica «molto più indietro rispetto alla sua dirigenza», come ha detto anche il segretario di Stato Usa Colin Powell.

I.r.

IL VERTICE DI REYKJAVIK Grossman: «Entrare nell'Alleanza non è come iscriversi a un golf club»

## Gli Stati Uniti bacchettano la Slovenia

**TRIESTE** A novembre sarà sicuramente «invitata» a far parte della Nato. Ma per la Slovenia gli incontri americani di questi giorni - il premier Janez Drnovsek è in vista ufficiale negli States - non hanno avuto quel tono trionfalistico che ci si poteva aspettare. Anzi. Il Dipartimento di Stato ha usato termini espliciti da «realpolitik» nei confronti di Lubiana che suonano un po' a monito non solo per i prossimi «alleati» sloveni, ma anche per tutti gli altri Paesi candidati (Estonia, Lettonia, Lituania, Slovacchia, Bulgaria, Romania, Albania e

Macedonia). A proposito dell'allargamento della Nato, Marc Grossman, il vice del segretario di Stato, Colin Powell, non ha usato mezzi termini: «La gente deve sapere che non si iscrive al locale golf club, ma entra a far parte di un'alleanza militare». Messaggio chiarissimo: agli Usa interessa soprattutto la preparazione militare delle prossime «matricole».

E così gli sloveni si sono sentiti dire senza eccessivi giri di parole che Washington si aspetta soprattutto un aumento del budget statale destinato alla difesa e l'armonizzazione delle forze armate con quelli che sono gli standard Nato. E non è mancata la tiratina d'orecchi. Gli americani hanno infatti fatto notare che destinare una somma del bilancio della difesa per l'acquisto di un aereo civile (è il tanto discusso anche in patria jet destinato al jet è stato annullato e che quella somma servirà per l'acquisto di elicotteri da destinare alla polizia. Ma la polizia, è stata la secca con-

tro-replica statunitense, non fa parte dell'esercito. Punto e a capo. Ci penserà il primo ministro Drnovsek, commentando i fondi diplomatici di Lubiana, ad ammorbidire il presidente Bush, quando gli annuncerà che le unità dell'esercito sloveno che andranno in missione in Bosnia (Sfor), da dove è in atto un disimpegno degli Stati Uniti, saranno equipaggiate con jeep americane. Ma tutto ciò alla Casa Bianca non basta. Washington, infatti, si preoccupa di come l'opinione pubblica slovena vede l'ingresso nella Na-



Janez Drnovsek

to (tema in effetti molto controverso in Slovenia). Non è dunque immotivata la richiesta fatta a Lubiana di promuovere il referendum popolare sull'ingresso nella Nato prima di novembre. Affermazione questa che, fanno notare gli analisti, in pratica è la più con-

Washington a Lubiana: precisi impegni militari e subito il referendum

creta assicurazione che gli Usa, per la Slovenia, hanno già staccato il biglietto d'invito all'Alleanza Atlantica che le sarà ufficialmente consegnato il 21 novembre prossimo a Praga. Per quel che riguarda gli altri Paesi aspiranti, sembrano avere scarse possibilità l'Albania e la Macedonia, mentre per la Slovacchia gli Stati Uniti sono stati chiarissimi: se alle prossime elezioni politiche vinceranno gli ultranazionalisti di Meciar, allora Bratislava la Nato può decisamente scordarsela.

Mauro Manzini

MEDIO ORIENTE Pesante denuncia politica davanti alla Knesset della «corruzione nell'Autorità nazionale»

## Sharon accusa: «Arafat è un dittatore»

Il premier per la ripresa del negoziato esige una profonda riforma dell'Anp

MEDIO ORIENTE La Lega riafferma il suo veto a ospitare alcuni dei 13 miliziani espulsi

## «Niente palestinesi in Italia»

**ROMA** L'accordo politico sulle modalità di quello che è stato definito «soggiorno temporaneo per ragioni umanitarie» dei tredici palestinesi espulsi sarà stilato venerdì a Bruxelles. In quell'occasione, gli ambasciatori nazionali del Comitato dei Quindici definiranno le procedure di accoglienza e metteranno a punto lo status giuridico dei rifugiati. La ripartizione e il trasferimento effettivo avverrà invece non prima di qualche settimana, dopo che il governo cipriota ha ritirato l'ultimatum e ha deciso di prorogare la sua ospitalità oltre la scadenza fissata inizialmente per oggi.

E così, seppure tra mille lentezze e difficoltà, lo spinoso «caso» dei 13 miliziani della Chiesa della Natività di Betlemme, espulsi dal governo di Israele, pare avviarsi alla svolta. Sei Paesi si sono detti disponibili ad accoglierli, secondo regole uniformi stabilite a livello europeo. I candidati ufficiali sono finora Irlanda, Grecia, Portogallo, Spagna e Belgio. Oltre all'Italia, naturalmente. artefice dell'accordo approvato all'unanimità - che ospite-

non si sa ancora se uno, due o tre combattenti. L'importante - ha ripetuto il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi - è che ci sia «una responsabilità unica, quella europea» e che lo status come i tempi per il trasferimento siano identici. Ma, intanto, acc-

**ROMA** Ariel Sharon non abbassa il tono della polemica con Yasser Arafat e sceglie la strada del silenzio per quanto riguarda la prospettiva di nascita di uno Stato palestinese. In un discorso pronunciato ieri davanti alla Knesset, il parlamento israeliano, il capo del governo è tornato ad attaccare con toni aspri il presidente dell'Autorità nazionale palestinese. «Non ci potrà essere pace con un regime corrotto, di terrore, marcio e dittatoriale», ha tuonato. Quindi, ha messo le mani avanti riguardo a una eventuale ripresa dei negoziati, ponendo due condizioni fondamentali. La prima, ripetuta infinite volte in passato, è la totale cessazione della violenza. La novità, invece, è costituita dall'insistenza con cui Sharon ha sottolineato la necessità di una preventiva riforma dell'Anp. Il premier chiede che questa riforma riguardi ogni aspetto, legale, finanziario, politico, sociale e, naturalmente, non trascuri il tema della sicurezza. Nel suo intervento si è so-

fermato anche sull'operazione militare «Muraglia di difesa», condotta nelle passate settimane in Cisgiordania. Sharon non ha esitato a definirla un successo, affermando che ha consentito di confiscare armi e munizioni, di distruggere fabbriche e depositi di materiale esplosivo e di arrestare circa duemila palestinesi ritenuti pericolosi per la sicurezza dello Stato ebraico. Silenzio, come già detto, riguardo alla prospettiva di veder nascere uno Stato palestinese. Dopo il clamoroso voto contrario dell'assemblea del Likud, il suo partito, Sharon ha prefe-



Arafat mentre si aggira tra le rovine provocate dai raid israeliani nella città di Nablus.

rito non tornare sull'argomento. Tuttavia, autorevoli fonti del governo hanno trovato modo di rinfoculare la

polemica. Hanno infatti smentito seccamente il segretario di Stato Usa, Colin Powell, il quale aveva detto

di avere ricevuto dal leader israeliano assicurazioni circa il suo impegno a raggiungere l'obiettivo di uno Stato palestinese destinato a vivere pacificamente accanto ad Israele. «Il premier - hanno ribadito persone a lui vicine - ha solamente detto a Powell di essere impegnato al raggiungimento della pace e della sicurezza».

E se Sharon vuole imporre la propria visione di riforma dell'Anp, la stessa al-Fatah, fazione maggioritaria dell'Olp, sembra che stia progettando di ridurre i poteri di Arafat.

Paolo Salerno

## Incursione israeliana a Hebron: due le vittime

**HEBRON** Almeno due palestinesi sono rimasti uccisi nel corso di un'incursione compiuta prima dell'alba di ieri da soldati israeliani a Halhoul, località autonoma cisgiordiana situata a nord di Hebron: una pattuglia si è spinta all'interno del villaggio, ufficialmente alla ricerca di sospetti terroristi, ma vi ha incontrato resistenza e ha risposto al fuoco. I morti, stando a testimonii oculari, si chiamavano Haled Abu Khirani e Ahmed Zamara, l'uno responsabile locale dei servizi d'informazione palestinesi e l'altro suo vice. Sarebbero non meno di due le persone arrestate durante l'operazione.

tratto resistenza e ha risposto al fuoco. I morti, stando a testimonii oculari, si chiamavano Haled Abu Khirani e Ahmed Zamara, l'uno responsabile locale dei servizi d'informazione palestinesi e l'altro suo vice. Sarebbero non meno di due le persone arrestate durante l'operazione.

## TERRORISMO

Tre uomini armati prima di essere uccisi hanno fatto strage in un autobus e all'interno di una base militare. Accuse reciproche tra India e Pakistan

## Kashmir, commando assalta Jammu: 30 morti

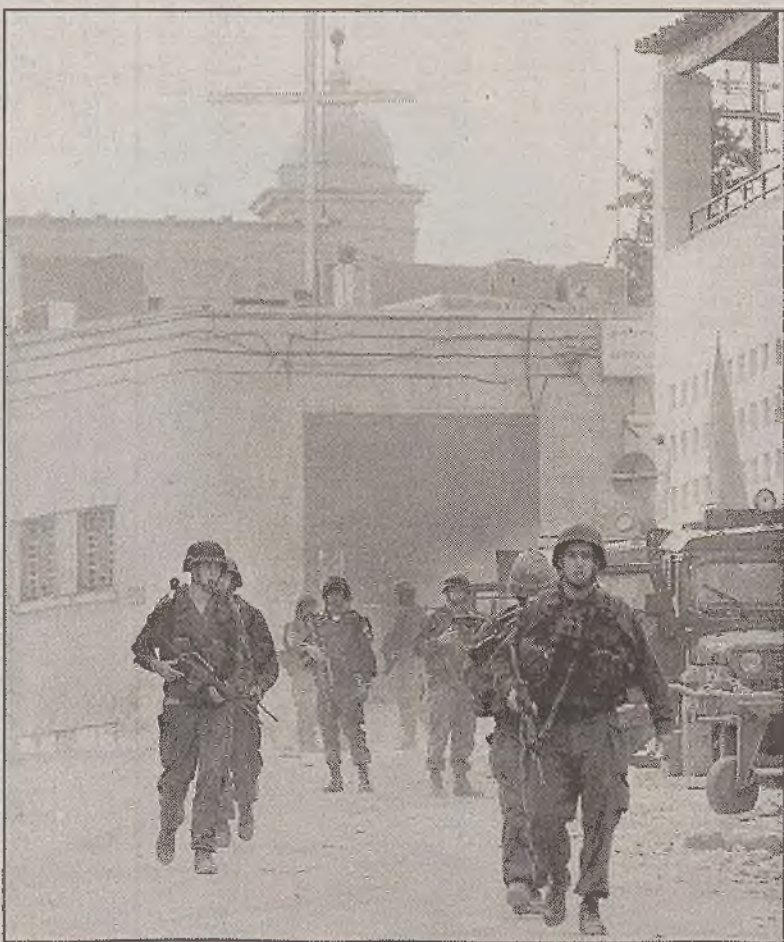
**ROMA** Fiammata di violenza nel Kashmir indiano. In un raid pianificato per portare la morte, un commando di tre uomini - secondo l'India si tratta di terroristi pakistani - ha aperto il fuoco contro un autobus, poi ha attaccato una base dell'esercito. In tutto 30 persone (33 secondo alcune versioni) sono morte. Una cinquantina sono ricoverate in ospedale. Si tratta dell'attentato più sanguinoso verificatosi da otto mesi a questa parte nella regione contesa fra India e Pakistan. Il momento scelto per l'attacco non è casuale, all'arrivo a Nuova Delhi dell'inviata statunitense Christina Rocca, intenzionata a far ripartire il dialogo fra Pakistan e India. Dall'inizio della guerra in Afghanistan i due grandi e potenti vicini (entrambi sono dotati di arma nucleare) si guardano in cagnesco e mantengono gli eserciti in stato di allerta. Il timore è che ora l'India decida di rispondere alla provocazione, innescando una crisi senza ritorno. A dicembre del 2001 un gruppo armato si intro-

ducesse nel parlamento indiano e provocò un'altra strage, con 38 morti. Allora la risposta armata di Nuova Delhi venne sconsigliata per un pelo. Ieri mattina tre uomini in divisa che viaggiavano su un autobus nei pressi della base militare di Ratnachak (15 chilometri a sud di Jammu) si sono improvvisamente alzati e hanno cominciato a sparare all'impazzita. Dopo aver ucciso molti dei passeggeri, sono scesi e sono penetrati nella base militare, dirigendosi verso le abitazioni dei civili. Figli e mogli dei soldati non hanno avuto scampo: sono stati raggiunti dalle raffiche di proiettili e sono morti là dove si trovavano, durante il via vai che precede l'ingresso a scuola. «Erano armati di fucili mitragliatori, e sparavano tutt'intorno. Avevano granate a mano ed esplosivi», ha spiegato il generale Mohan Pandey, un portavoce della difesa a Jammu. «Ci hanno chiesto di scendere dall'autobus e mentre ci muovevamo hanno iniziato a sparare. Tre donne, fra cui mia moglie, sono mor-

te» ha raccontato uno dei sopravvissuti, ricoverato in ospedale.

Dopo quattro ore di panico, i tre attentatori sono stati uccisi. «Pensiamo che si tratti di un gruppo pakistano» ha detto seccamente il portavoce della polizia Subash Raina, aggiungendo che le indagini sono ancora in corso. Nessun gruppo finora ha rivendicato la paternità dell'attacco. Islamabad si è affrettata a condannare il gesto con una nota del ministero degli Esteri, suggerendo addirittura che dietro alla strage potessero celarsi delle responsabilità indiane. L'India controlla il 45% della regione, il Pakistan il 33% e la Cina il resto. Ma a sua volta l'India sospetta il Pakistan di finanziare il separatismo. Islamabad a sua volta accusa Nuova Delhi di angherie ai danni della popolazione musulmana della regione. Autore dell'attentato di ieri, secondo le prime indagini della polizia indiana, potrebbe essere il gruppo al-Mansurian, erede del Lashkar-e-Taiba.

Elena Dusi



Soldati israeliani davanti alla basilica della Natività.



Dopo quasi un mese di indagini è stato risolto il giallo dell'assassinio in seguito al colpo all'albergo Mirna

# Uccisero il portiere, arrestati

Sotto accusa il cuoco e il massaggiatore. Trovato in casa il bottino

**POLA** Il giallo è risolto. Dopo quasi un mese di indagini, la polizia ha individuato e arrestato i presunti assassini di Aldo Hrvatin, 48 anni, di Sovignacco (Pinguente), portiere di notte dell'albergo "Mirna", nel complesso termale istriano di Santo Stefano, ammazzato a scopo di rapina il 18 aprile scorso, mentre si trovava di turno al banco ricezione clienti dell'hotel.

Sono due giovani colleghi di lavoro del povero portinaio, entrambi ventenni. Si tratta di Kristian Valenta, cuoco, residente a San Pancrazio, a Montona, e Sinisa Milicevic, massaggiatore, abitante a Fiume. Avevano fatto irruzione nell'albergo con l'intenzione di impadronirsi del denaro custodito nella cassaforte della

reception. Il bottino era di 400 mila kune, più o meno 50 mila euro. Parte dei soldi, circa 30 mila euro, è stata recuperata durante le perquisizioni nelle case dei due ragazzi. I particolari sull'operazione sono stati resi noti ieri pomeriggio in una conferenza stampa straordinaria in Questura. Attualmente i due giovani vengono trattenuti in stato di fermo presso il Tribunale regionale di Pola.

Nei loro confronti l'accusa ipotizzata è di omicidio preterintenzionale. Come spiegato dagli inquirenti che seguono il caso, Valenta e Milicevic avevano studiato un piano quasi perfetto per compiere il colpo. «Quasi», perché purtroppo è scappato il morto. Secondo la ricostruzione fatta dalla portavoce della Questura, Stefanija Prosenjak Zumber, i due hanno atteso che l'albergo fosse pieno prima di agire. In quei giorni al "Mirna" soggiornavano 250 ospiti, e quindi era presumibile che la cassaforte della reception potesse contenere un'ingente somma di denaro. Erano entrati nella hall intorno alle due di notte, giovedì 18 aprile e avevano agito senza scrupoli: il portinaio era stato dapprima incappucciato con un passamontagna, poi gli avevano avvolto il viso con del nastro adesivo da pacchi per impedirgli di gridare, lasciandogli aperto uno spiraglio soltanto all'altezza della fessura del naso (del tutto insufficiente per respirare), quindi lo avevano trascinato dietro al banco della reception, legandogli

**Da ieri in Slovenia  
Scesi i prezzi  
della benzina  
verde 95 e 98  
Sale il gasolio**

**LUBIANA** Scesi i prezzi di tre dei quattro tipi tra carburanti e gasolio da riscaldamento. Meno due talleri e 10 per la benzina più venduta, la senza piombo 95 ottani, che ha fissato il nuovo prezzo a 184,90 talleri al litro (0,8170 euro al litro). Il prezzo precedente era di 187 talleri al litro (0,8263 euro al litro). Scesa di due talleri pure la verde 98 ottani che dai 195 talleri al litro (0,8625 euro al litro) passa a 193,20 talleri al litro (0,8537 euro), con un ribasso di novanta centesimi al litro. Rincarato di 20 centesimi invece il diesel, ossia il classico D2, che costa ora 154,80 talleri al litro (0,6840 euro al litro) contro i 154,60 (0,6831 euro) del prezzo precedente. Il ribasso è dovuto alla caduta del dollaro e al lieve rincaro del prezzo del petrolio sui mercati internazionali nelle ultime due settimane.

Italo Banco

Primi accordi tra croati e sloveni dopo la discussione all'Ue

# Guerra delle autobotti Spiraglio a Bruxelles

**BRUXELLES** Come nelle previsioni la Commissione europea per l'energia di Bruxelles non ha approvato alcuna delibera per costringere la Croazia a revocare il controverso regolamento sul transito delle autobotti. La questione è stata discussa ieri su iniziativa della Slovenia che ritiene le disposizioni (adottate 4 mesi fa) in aperto contrasto con le direttive internazionali sull'energia. La commissione per l'energia si è limitata a chiedere a Zagabria di fornire un chiarimento sui motivi che l'hanno spinta ad approvare il regolamento. Al termine della riunione il sottosegretario sloveno all'ambiente, Olga Marinko, ha parlato di «progressi raggiunti assieme alla delegazione croata» guidata dal rappresentante al ministero dell'ambiente Kresimir Cerovac.

I croati hanno infatti annunciato la disponibilità di aprire un corridoio di collegamento con la raffineria di Fiume attraverso il valico di frontiera Jelšane-Rupa mentre hanno respinto l'altra richiesta di Lubiana che chiedeva l'apertura di un secondo collegamento attraverso il valico di Starod-Pasjak. I croati hanno motivato il rifiuto affermando che la strada non è adatta al transito delle autobotti perché dedicata al traffico civile, particolarmente intenso durante la stagione turistica. Le due delegazioni resteranno a Bruxelles fino a venerdì. Sul tappeto restano ancora numerose questioni irrisolte, in particolare i rigidi controlli di confine e le scorte dei camion imposte dalla polizia croata durante il tragitto. La Slovenia chiede la rimozione di ben 28 disposizioni, definite ostacoli amministrativi. In realtà le autorità croate non le applicano anche se in un primo momento le avevano osservate alla lettera, causando non pochi disagi agli autotrasportatori. Lubiana contesta al governo croato di non aver pubblicato ufficialmente i provvedimenti che restano validi benché la loro attuazione sia stata temporaneamente sospesa. Su questo punto Bruxelles chiederà a Zagabria un chiarimento. Sull'eventualità di un ricorso sloveno all'arbitraggio internazionale la Marinko ha dichiarato che la Slovenia ha già informato la Croazia che tratterà i prossimi negoziati sulla crisi come preparativi all'arbitraggio che, ricordiamo, si profila una volta falliti tutti i tentativi di soluzione a livello bilaterale.

R. C.

**POLA** Si concluderà domani la prima esercitazione congiunta croato-americana tra le aeronautiche militari dei due Paesi, voli che interessano da lunedì scorso lo spazio aereo sull'Istria e il Quarnero. Da parte statunitense partecipano tre F-16 della 555.a squadriglia facente parte del 31° reggimento dell'aeronautica militare Usa di stanza ad Aviano, atterrati appunto lunedì allo scalo di Pola. Gli F-16 e i velivoli croati, dei Mig-21, prendono parte a

## Esercitazione Croazia-Nato I piloti scambiano F-16 e Mig

esercitazioni che rispettano quelli che sono gli standard della Nato. Un portavoce delle forze armate della Croazia ha fatto presente che i voli si svolgeranno esclusivamente durante le ore diurne e che sui velivoli americani saranno presenti piloti croati e viceversa.

«Il placet all'esercitazione è stato dato dal governo croato - così il portavoce - e dovrebbe risultare l'ultima prima dell'inizio della stagione turistica». Domattina è prevista l'esercitazione finale, che sarà seguita da alti rappresentanti dell'aviazione militare croata e del-

la base friulana. Come già detto, si tratta della prima esercitazione croato-statunitense di questo tipo. Finora manovre congiunte avevano riguardato i citati Mig-21 e gli F-16 ed F-14 della marina da guerra Usa, velivoli decollati da portaerei americane in acque adriatiche. Da aggiungere che il responsabile da parte americana, il vicecomandante del 31° reggimento, tenente colonnello Robert Beletic, è di origini istriane.

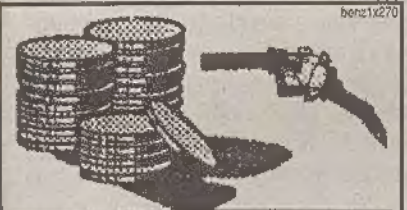
**POLA** «Il governo Berlusconi intende riempire le leggi delega su lavoro, fisco e previdenza con contenuti finalizzati alla riduzione delle protezioni sociali e dei diritti conquistati in anni di lotte». Questo l'allarme lanciato dal Sindacato pensionati italiani (Spi-Cgil) di Trieste, che ieri a Pola ha convocato una conferenza stampa assieme al sindacato pensionati dell'Istria Suh. «Riteniamo doveroso - ha detto il segretario Spi, Luciano del Rosso - portare all'opinione pubblica croata le

## Pensionati, lo Spi-Cgil con i colleghi di Pola Ritardi per le minime

nostre posizioni e le nostre preoccupazioni sulle politiche in tema di stato sociale». Sulla previdenza, lo Spi vede a rischio l'erogazione delle pensioni se trovasse applicazione la volontà del governo Berlusconi di diminuire di 4-5 punti la contribuzione obbligatoria a carico delle imprese. In

merito all'aumento a 516,46 euro delle minime, che interessa molti cittadini croati e sloveni titolari di pensione italiana, il sindacato denuncia la strumentalità del provvedimento. «Per dare un'idea della faciloneria dell'esecutivo di Berlusconi - si legge in un comunicato - ricordiamo che appena tra pochi giorni saranno predisposti i moduli riservati ai cittadini stranieri titolari di pensione italiana, che potranno perciò chiedere con molto ritardo, l'aumento e gli arretrati».

i. b.



| I CAMBI              |                                       |
|----------------------|---------------------------------------|
| <b>SLOVENIA</b>      | Tallero 1,00 = 0,0044 Euro*           |
| <b>CROAZIA</b>       | Kuna 1,00 = 0,1340 Euro               |
| <b>Benzina super</b> |                                       |
| <b>CROAZIA</b>       | Kune/litro 7,25 = 0,97 €/litro        |
| <b>Benzina verde</b> |                                       |
| <b>SLOVENIA</b>      | Tallero/litro 184,90 = 0,82 €/litro** |
| <b>CROAZIA</b>       | Kune/litro 6,63 = 0,89 €/litro        |
| <b>Diesel</b>        |                                       |
| <b>SLOVENIA</b>      | Tallero/litro 154,80 = 0,68 €/litro** |

(\*) Dati forniti dalla Banca Koper d.d. di Capodistria  
(\*\*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato dalle trattative sui servizi di cambio

## Villotte istriane di «Lazontina» Oggi il cd esce a Capodistria

**CAPODISTRIA** Oggi pomeriggio, nella sede della Comunità degli italiani di Capodistria, palazzo Gravisi, via O.f. 10, verrà presentato alla stampa il compact disc «Villotte istriane» del gruppo «Lazontina». Il cd esce nella collana «Occasioni e tradizioni», ed è prodotto dall'Associazione culturale internazionale Sorsimar per la tutela delle identità locali. L'iniziativa è stata realizzata con il contributo della giunta regionale del Veneto - Assessorato alle politiche per la cultura e l'identità veneta, Regione Istriana, Unione Italiana, Comu-

ne e città di Capodistria, nonché in collaborazione con la Comunità degli italiani «Santorio Santorio» di Capodistria e del Centro regionale Rtv Koper-Capodistria. Al progetto ha partecipato anche in veste di arrangiatore e strumentista il noto etnomusicologo Dario Marusic. Il trio vocale-strumentale «Lazontina» continua con questo suo ultimo lavoro nella promozione e diffusione del patrimonio etnomusicologico istriano, recuperando quelle forme musicali di matrice folclorica e popolare presenti in area istriana.

**FIUME** Riunione delle commissioni per la XXXV edizione del Concorso d'arte e cultura «Istria Nobilissima» nei giorni scorsi a Fiume. I lavori si sono svolti al Liceo italiano, data l'inagibilità della Comunità locale dovuta al restauro ancora in corso. L'appuntamento culturale ideato dall'Università popolare di Trieste e dall'Unione italiana di Fiume, e che nel corso di tutti questi anni ha creato e messo in luce il tessuto intellettuale della minoranza d'oltreroconfine, ha registrato stavolta un salto di qualità soltanto per la prosa; per la poesia c'è stato un calo, mentre per la saggistica giovanile, da parte delle commissioni è arrivato l'invito a occuparsene in maniera più organizzata. Ed ecco i nomi dei vincitori: ritorno graditissimo, che ha

## Proclamato il verdetto dalla commissione della 35.a edizione del premio Istria nobilissima per la prosa

commosso la giuria, quello di Mario Schiavato, con «L'ombra della torre», primo premio per la prosa in lingua italiana. Straordinario Alessandro Damiani, secondo premio poetico con «Tritico», mentre prima classificata Vlada Acquavita di Bue con «Raccolta di poesie». Menzione onorevole a Giacomo Scotti con «Sulla strada del giorno».

Per la poesia in dialetto primo premio a Gianna Dalmulle Ausenak (Pola) con «De palo in frasca», secondo Vlado Benussi (Rovigno) con «Gocce di rugiada». Dopo Schiavato, per la prosa

in lingua italiana seconda la polese Carla Rotta che in «Fragile» narra la pesante vicenda di molestie sessuali sul lavoro. Nella categoria «cittadini italiani di origine istro-quarnerina e dalmata», sezione prosa, primo il triestino Mario Frezza con «La congiura dei venerdì santo», per la poesia vincitrice Licia Micovillovich Capri (Perugia). Bellissima sorpresa per il teatro con il secondo premio (il primo non è stato assegnato) di Gianna Mazzieri Sankovich con «...e torna l'uomo».

Per le «Arti visive» grande ritorno di Bruno Paladin, vincitore della sezione «Pittura, scultura e grafica», con «Geoplan I», secondo Mauro Stipanov con «Rosa rossa». Per il «Design e arti applicate» vincitore Mario Perossa con il progetto «Le tre case», che si è aggiudicato anche il Premio Promozione. Seconda Dalila Perossa, menzionata Livio Cucurin e Branko Grzetic. Per la fotografia vincitore Luciano Kleva, di Isola, secondo il fiumano Ivor Hreljanovic. Per la categoria «Musica» primo premio nella composizione a Dario Bassanese per la «Sonata per clarinetto e pianoforte», seconda Deni Dekleva Radakovic con

# ARTENI PREMIA LA TUA ETÀ

Dal 10 al 31 maggio, i negozi Arteni di Feletto e di Codroipo offrono uno sconto eccezionale non cumulabile del

## 30%\*

ai giovani da 14 a 20 anni (solo il Venerdì)  
ai clienti over 60 (solo il Mercoledì ed il Giovedì)

**CLIENTI 14-20 ANNI:  
VENERDÌ**

Jeanseria, camiceria, maglieria,  
calzetteria, abiti, calzon, giacche,  
tailleur, intimo, abbigliamento sportivo  
e attrezzi per tutti gli sport. \*\*

**CLIENTI OVER 60:  
MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ**

Abiti completi, giacche, caban,  
tailleur, camicie, calzon, calzetteria,  
intimo, abbigliamento sportivo  
e attrezzature per tutti gli sport. \*\*

**arteni**  
Feletto e Codroipo

\* Su presentazione alla cassa del negozio di un documento di identità

\*\* Abbigliamento ed attrezzi sportivi sono in vendita solo nel negozio Arteni di Codroipo



Il sindaco di Udine e leader dell'Assemblea delle autonomie spiega il significato della sua «discesa in campo»: «Ho parlato a difesa degli enti locali bistrattati dalla Regione»

# Cecotti: «Candidato alle regionali? Pura fantasia»

«Sarò vice-Zoppolato all'interno della Lega, così l'aiuterò a sbagliare di meno. Per il 2003 la Cdl ha la vittoria in tasca»

**UDINE** Ha sparso veleno quando, davanti al presidente Ciampi, si aspettava i toni morbidi delle occasioni di gala. Ha ribadito ai distratti il suo ruolo forte di presidente dell'Assemblea delle autonomie locali. Ha bocciato senza appello («bisaccheria normativa») il disegno di legge della giunta regionale sui comprensori montani. Riassunto di tutto: ha fatto pensare (temere?) a tanti che la poltrona di presidente della Regione non faccia parte solo del suo passato. Pensiero timoroso che per adesso svanisca: «C'è molta fantasia nello scrivere di una mia candidatura alla presidenza regionale. Anche perché uno non si candida, ma viene candidato», dice il sindaco di Udine, Sergio Cecotti. E se la chiama qualcuno? «Per ora non mi ha chiamato nessuno e credo che nessuno mi chiamerà».

**Fosse lei a decidere per un terzo polo autonomista, non avrebbe bisogno di aspettare una chiamata.**

Storicamente il terzo polo non vince mai. Un ruolo da protagonisti lo si conquista definendo programmi, obiettivi e identità politica. Il terzopolismo non è un progetto politico, è una formula perdente.

**Nella politica regionale è più autonomista oggi il Centrodestra o il Centrosinistra?**

Nessuna differenza. Entrambi lo sono solo a parole. Entrambi hanno tanti pesi morti e pochi solisti che ci credono davvero. Ammetto che a volte i risultati ci sono: da quando Sarò è presidente della Commissione paritetica, la questione delle norme di attuazione ha visto un'accelerazione.

**Ma l'autonomismo si può spingere fino al punto di prevedere una Trieste e un Friuli autonomi?**

Le questioni di ingegneria istituzionale lasciano il tempo che trovano. Nell'immediato abbiamo problemi più elementari da risolvere, che riguardano in molti settori il mancato funzionamento dei meccanismi di governo.

**Sono iniziate le grandi manovre in vista delle regionali. La scorsa settimana sono apparse la lista Illy, la Colomba e Aprile. La sinistra sembra ribollire di iniziative, ma si fraziona. È un errore?**

Non spetta a me porre limiti alla loro fantasia. Forse si tratta solo di momenti di riflessione, non credo andranno tutti alle elezioni.

**Illy è il candidato migliore per il centrosinistra?**

Non deve chiederlo a me.

**Resta un triestino che deve prendere voti dai friulani. Quanto conta il campanile in politica?**

Dipende dall'immaginazione che ci si porta dietro. Si candidasse Primo Rovis non prenderebbe un voto in Friuli. Un candidato tipo Illy dovrebbe convincere i friulani con il suo messaggio politico. Problema suo, non mio.

**«Illy è un triestino che può raccogliere molti consensi anche in Friuli. L'attuale legge elettorale è molto meglio del Tatarellum»**

**Ma secondo lei, col Centrosinistra sotto di una quindicina di punti nei sondaggi, la rimonta è ancora possibile?**

Dipende da cosa si intende per rimonta. Il Centrosinistra non può recuperare uno scarto simile, ha bisogno di un crollo del Centrodestra. Difficile.

**E se il Centrosinistra aggiunge Cecotti a Illy?**

La politica non è una somma algebrica di nomi.

**Ma come la dovrebbe convincere?**

Non credo abbiano interesse a convincermi. In ogni caso non sarei d'accordo con un'impostazione della politica come una bibbia della nomenclatura. Per vincere bisogna risultare credibili.



Il sindaco di Udine, Sergio Cecotti.

**Il Centrodestra vince perché è più credibile?**

A parità di credibilità, che può essere bassa per entrambi gli schieramenti, il Centrodestra ha dalla sua, in questa regione, un blocco sociale più ampio. Ciò prescinde da scelte e persone.

**Veniamo al dibattito di oggi. Qualcuno ha letto un obiettivo politico nel suo discorso al Capo dello Stato.**

Ha letto bene. Volevo portare al centro del dibattito non le riforme, come qualcuno ha male interpretato, ma il dettato costituzionale, la cui realizzazione lascia molto a desiderare. L'ordinamento scritto non corrisponde a quello realizzato.

**Da presidente dell'Assemblea delle autonomie locali non fa mancare attacchi alla Regione...**

La Regione contraddice le sue scelte, con leggi che sono una il contrario dell'altra. La colpa? Prima di chi scrive le leggi; poi di molti assessori che non capiscono l'essenza delle questioni; quindi della giunta, che ha una responsabilità politica collettiva.

**Ha ribadito che la Costituzione prevede tre presidenti: uno della giunta, uno del Consiglio, uno delle Autonomie locali. Si sente meno considerato degli altri?**

La Regione non entra nell'ordine di idee che c'è un nuovo organo costituzionale e tratta l'Assemblea delle autonomie, umiliandola, come fosse un sindacato

esterno che rappresenti gli interessi degli enti locali. Non è così. L'Assemblea non è un terzo con cui negoziare, ma un organo che alla pari degli altri determina le scelte della Regione. Capita invece che gli uffici regionali, di fronte a una richiesta di informazioni da parte nostra, si rifiutino perfino di collaborare.

**Gli enti locali denunciano: il federalismo procede lentamente. In settimana, però, la Provincia di Udine ha ringraziato la Regione per il trasferimento di competenze nel turismo.**

Registro con soddisfazione questa sintonia «turistica». Sarebbe il caso che si estendesse anche ad altri settori.

**L'assessore alle Autonomie Ciriani dice: «La legge sui comprensori montani realizza trasferimenti reali in materia di forestazione e agricoltura...»**

Lo ha fatto in termini generici. Non è una questione che si pone.

**Ma è vero che Zoppolato starebbe per assegnare a lei e ad Alessandra Guerra un ruolo di vice all'interno del partito?**

Vero, lo farà anche con altri.

**La gratifica? Diciamo che mi porterà a cercare di aiutare la Lega a sbagliare di meno.**

**Perché sta sbagliando molto?**

Qualche volta un'opinione in più può essere utile. Se non fa la corsa per le regionali, punta al bis al comune di Udine?

Vedremo.

**Sarò ha detto: «Sarebbe bene che Cecotti decidesse cosa fare da grande».**

Sono stato presidente della Regione, traguardo che Sarò non ha mai raggiunto, e sono sindaco di Udine. Politicamente, non mi pare di essere un aspirante.

**La norma è stata emendata e raccolta in parte le nostre osservazioni. Resta il**

fatto che i Comuni troveranno i tecnici regionali come referenti, ma gli stessi tecnici hanno parlato molto male di questa novità della consulenza.

**Sulla legge elettorale il suo giudizio è positivo...**

Non mi spingo a dire che sia la migliore possibile, ma certo è più funzionale del «Tatarellum».

**È un iscritto della Lega Nord da 12 anni. Quanto leghista si sente oggi?**

Pur non condividendo sempre le scelte del partito, continuo a esserci lealtà reciproca. Non ho mai rinunciato, però, a quello che Pasolini chiamava «il privilegio di pensare».

**Nella prospettiva di una sua discesa in campo per le regionali, si sente vincolato?**

Un iscritto a un partito ha una naturale limitazione nei movimenti.

**Quanto teme di perdere la Lega?**

Bisogna chiederlo a Zoppolato.

**Ha dato l'imprimatur a una sua eventuale candidatura...**

Lo ha fatto in termini generici. Non è una questione che si pone.

**Ma è vero che Zoppolato starebbe per assegnare a lei e ad Alessandra Guerra un ruolo di vice all'interno del partito?**

Vero, lo farà anche con altri.

**La gratifica? Diciamo che mi porterà a cercare di aiutare la Lega a sbagliare di meno.**

**Perché sta sbagliando molto?**

Qualche volta un'opinione in più può essere utile. Se non fa la corsa per le regionali, punta al bis al comune di Udine?

Vedremo.

**Sarò ha detto: «Sarebbe bene che Cecotti decidesse cosa fare da grande».**

Sono stato presidente della Regione, traguardo che Sarò non ha mai raggiunto, e sono sindaco di Udine. Politicamente, non mi pare di essere un aspirante.

**La norma è stata emendata e raccolta in parte le nostre osservazioni. Resta il**

fatto che i Comuni troveranno i tecnici regionali come referenti, ma gli stessi tecnici hanno parlato molto male di questa novità della consulenza.

**Sulla legge elettorale il suo giudizio è positivo...**

Non mi spingo a dire che sia la migliore possibile, ma certo è più funzionale del «Tatarellum».

**È un iscritto della Lega Nord da 12 anni. Quanto leghista si sente oggi?**

Pur non condividendo sempre le scelte del partito, continuo a esserci lealtà reciproca. Non ho mai rinunciato, però, a quello che Pasolini chiamava «il privilegio di pensare».

**Nella prospettiva di una sua discesa in campo per le regionali, si sente vincolato?**

Un iscritto a un partito ha una naturale limitazione nei movimenti.

**Quanto teme di perdere la Lega?**

Bisogna chiederlo a Zoppolato.

**Ha dato l'imprimatur a una sua eventuale candidatura...**

Lo ha fatto in termini generici. Non è una questione che si pone.

**Ma è vero che Zoppolato starebbe per assegnare a lei e ad Alessandra Guerra un ruolo di vice all'interno del partito?**

Vero, lo farà anche con altri.

**La gratifica? Diciamo che mi porterà a cercare di aiutare la Lega a sbagliare di meno.**

**Perché sta sbagliando molto?**

Qualche volta un'opinione in più può essere utile. Se non fa la corsa per le regionali, punta al bis al comune di Udine?

Vedremo.

**Sarò ha detto: «Sarebbe bene che Cecotti decidesse cosa fare da grande».**

Sono stato presidente della Regione, traguardo che Sarò non ha mai raggiunto, e sono sindaco di Udine. Politicamente, non mi pare di essere un aspirante.

**La norma è stata emendata e raccolta in parte le nostre osservazioni. Resta il**

fatto che i Comuni troveranno i tecnici regionali come referenti, ma gli stessi tecnici hanno parlato molto male di questa novità della consulenza.

**Sulla legge elettorale il suo giudizio è positivo...**

Non mi spingo a dire che sia la migliore possibile, ma certo è più funzionale del «Tatarellum».

**È un iscritto della Lega Nord da 12 anni. Quanto leghista si sente oggi?**

Pur non condividendo sempre le scelte del partito, continuo a esserci lealtà reciproca. Non ho mai rinunciato, però, a quello che Pasolini chiamava «il privilegio di pensare».

**Nella prospettiva di una sua discesa in campo per le regionali, si sente vincolato?**

Un iscritto a un partito ha una naturale limitazione nei movimenti.

**Quanto teme di perdere la Lega?**

Bisogna chiederlo a Zoppolato.

**Ha dato l'imprimatur a una sua eventuale candidatura...**

Lo ha fatto in termini generici. Non è una questione che si pone.

**Ma è vero che Zoppolato starebbe per assegnare a lei e ad Alessandra Guerra un ruolo di vice all'interno del partito?**

Vero, lo farà anche con altri.

**La gratifica? Diciamo che mi porterà a cercare di aiutare la Lega a sbagliare di meno.**

**Perché sta sbagliando molto?**

Qualche volta un'opinione in più può essere utile. Se non fa la corsa per le regionali, punta al bis al comune di Udine?

Legge elettorale, toccate le 21 mila adesioni. Comitato del «no» all'attacco

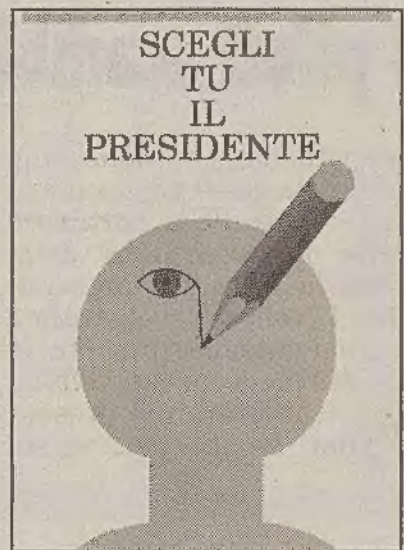
## «Anche la base del Centrodestra firma per arrivare al referendum»

**TRIESTE** Sono già ben oltre la metà del guado. Le firme certificate hanno infatti toccato quota 21 mila a fronte di un «monte» che, si racconta a mezzogiorno nei corridoi, sfiora e forse ha già superato le 27 mila. «Ha un bel dire l'on. Romoli - ironizza Gianfranco Moreton della Margherita - quando parla di scarso entusiasmo: da certificatore posso dirvi che a Udine ha firmato persino uno dei fondatori locali di Forza Italia, e che ai banchetti ci sono state tantissime adesioni da parte di simpatizzanti del Centrodestra...». Il referendum per la non conferma della legge elettorale regionale va, secondo copione. Niente cali di tensione né disinteresse anche se, come ogni forma di consultazione diretta, non si tratta certo di una passeggiata e le 36 mila e passa firme necessarie rappresenteranno alla fine un obiettivo sudato.

Con la scadenza del 27 giugno ancora lontana, i promotori, che fanno riferimento al cosiddetto comitato per il «no» hanno focalizzato ieri lo stato dell'arte della «raccolta», senza lesinare frecciate e battute verso un Centrodestra stranamente silenzioso, eccezione fatta per alcuni suoi capipopolò. E rimanendo al mittente certe etichette politiche affibbiare, a loro avviso, con troppa leggerezza. «È improprio - ha ricordato ieri l'avvocato Bruno Malattia - parlare di iniziativa del Centrosinistra. Intanto va ricordato che non c'è Rifondazione comunista, che

sulla legge in questione ha votato col Centrodestra, e che comunque una gran parte di chi ha firmato si identifica con la società civile. Evitiamo di dire che questo è un voto per il Centrosinistra, è semplicemente una maniera per dire, a voce alta che i cittadini del Friuli Venezia Giulia non vogliono essere né i figli di un Dio minore né gli «zombie» del panorama elettorale».

La partecipazione schietta-



Il logo dei referendari.

mente popolare, del resto, è ribadita dal fatto che la maggior parte delle firme risultano essere state raccolte nei classici «banchetti» disposti nei Comuni regionali, non sempre e non solo a cura degli apparati dei partiti. «In effetti - conferma il capogruppo di Udine, Alessandro Tesini - la parte del leone finora l'ha fatto proprio l'approccio diretto, con quei banchetti che manterremo comunque in essere con ini-

ziative eclatanti, come quella del «Referendum day» dell'8 giugno, che al mattino attiverà una maxi-raccolta firme su scala regionale, e lo spettacolo musicale di domenica 19 a Udine, al Parco del Comor. Di sicuro, a questo punto - sottolinea Tesini - dovranno essere più produttivi anche gli amministratori, dai consiglieri regionali in giù...».

Quanto ai dati numerici, ancora ufficiali e oscillanti, l'ultimo dato disponibile parlava di 6000 firme raccolte a Trieste, 4000 a Gorizia, 9000 a Udine e 5000 a Pordenone, ma è

perfettamente per difetto. «Di sicuro - ha incalzato Tesini - non esiste quella raccolta squilibrata di cui ha parlato qualcuno, non esiste una parte della regione che voglia di più o di meno quella legge, è una deformazione pacchiana».

L'ultimo affondo, legato a una battuta dei deputati forzisti Sarò e Romoli, che avevano parlato di necessità di assicurare al candidato in pectore del centrosinistra per le «regionali» 2003, Riccardo Illy, una

legge su misura, arriva ancora dall'avvocato Malattia. «Credo si tratti di un'ironia modesta, trasformata in indebita supponenza. Illy sembra essere diventato ormai il fantasma che grava sulle loro

teste, per ricordare gli errori commessi... E non credo, al riguardo che una campagna pubblicitaria, per quanti soldi vogliono spendere, possa bastare a coprire la vergogna che rappresenta questa legge».

**Furio Baldassi**

## Nuovi sviluppi delle querelle sul turismo Illy: «Non ho insultato Dressi è la Regione che accentra Enti locali in libertà vigilata»

**TRIESTE** Ancora strascichi nelle querelle che contrappongono l'ex sindaco di Trieste e ora deputato Riccardo Illy all'assessore regionale Sergio Dressi in materia di turismo. «Non ho mai insultato Sergio Dressi per rispetto della persona e del ruolo istituzionale che ricopre - precisa in una nota Illy - ma soprattutto perché si risponde agli insulti quando non si hanno argomentazioni valide in merito. Dressi però, con le sue dichiarazioni, conferma quanto da me sostenuto e cioè che le competenze relative alla promozione turistica sono state distribuite su una pleiade di soggetti, che cita solo parzialmente».

A detta di Illy, «c'è stato un accentramento di poteri e di competenze in capo alla Regione, la quale continua a considerare gli Enti locali, Comuni e Province come soggetti in «libertà vigilata», che vanno mantenuti sotto la paternalistica guida della stessa Regione, mentre la Costituzione, recentemente modificata, ha posto Comuni e Province sullo stesso livello della Regione e dello Stato, dando loro pari dignità».

«L'attuale maggioranza di centro-destra - conclude Illy - ha approvato una legge di indirizzo in tema di decentramento, la 15/2001, alla quale non è stata data ancora attuazione. Anche la riforma del turismo va in direzione opposta a questa legge e alla riforma federalista dello Stato. Delle due l'una: o il federalismo lo si conosce ma non lo si vuole attuare, oppure si fa finta di conoscerlo e dunque non si sa ancora da che parte cominciare».

## Giustizia sociale: la protesta dei pensionati

**TRIESTE** Saranno distribuiti a partire da oggi, nelle piazze, nelle vie e nei mercati del Friuli Venezia Giulia, i nuovi pieghevoli preparati dai sindacati confederali e che riguardano la giustizia sociale, con particolare riferimento alle problematiche dei pensionati. Saranno centinaia gli iscritti allo Spicgil, alla Fnp-Cisl e alla Uilp-Uil che parteciperanno all'iniziativa, impegnandosi personalmente nella diffusione del materiale, che si traduce in quattro pagine nelle quali si parla di previdenza, di fisco, di salute e di assistenza.

Contestualmente partirà oggi anche la raccolta di firme in calce alla petizione per una legge sulla non autosufficienza. «Vogliamo presentare a governo e Parlamento un documento a sostegno di coloro che non sono autosufficienti - spiegano nel testo i sindacati confederali dei pensionati - che in Italia sono all'incirca un milione, il 90% dei quali sono assistiti in casa».

I segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil per i pensionati, cioè Renata Bagatin, Giorgio Comisso e Luigi Weber hanno formulato un appello per raccogliere il maggior numero di firme.

Bilancio di un'annata d'oro, quella del 2001, per il Fondo di rotazione iniziative economiche. E il 2002 è iniziato anche meglio

## Dal Frie 258 milioni di euro d'investimenti

Il presidente Terpin: «Costante l'incremento delle domande di mutuo»

**TRIESTE** Il Comitato di gestione del Frie presenta la relazione annuale sull'attività del Fondo e lascia parlare i numeri. Risultati definiti «importanti» dal presidente Emilio Terpin, capaci di rilanciare tale strumento e dare quindi nuovo impulso allo sviluppo industriale in Friuli Venezia Giulia. Nel corso del 2001 sono stati attivati investimenti complessivi per circa 258 milioni di euro e finanziati 16 nuove attività, accompagnate con mutui per complessivi 25 milioni di euro, e una previsione di occupazione pari a 225 dipendenti.

Dati significativi a sostegno di 174 operazioni, grazie alla concessione di mu-

tui per circa 169 milioni di euro, a cominciare dal comparto turistico-alberghiero, capace di segnare il maggior incremento sia per numero di concessioni (35) sia per l'importo (31 milioni di euro). L'aumento della percentuale massima di investimento finanziato, dal 50 al 70 per cento, accompagnato dalla specifica politica imprenditoriale e l'esigenza di un adeguamento qualitativo, hanno triplicato dal 2000 gli interventi nel settore che rappresenta il 20 per cento dei mutui concessi.

«Il 2001 è stato per il Frie un anno importante e di ripresa - spiega il presidente Terpin - poiché, dopo l'adeguamento e la legiti-

### COS'È IL FRIE

**TRIESTE** «È il nonno delle forme di agevolazione». La definizione del Frie, letteralmente Fondo di rotazione per iniziative economiche, arriva dal presidente Emilio Terpin. Nato nel 1955, è uno strumento che funziona da quasi mezzo secolo e ha abbracciato nel corso degli anni tappe significative del rilancio economico nel Friuli Venezia Giulia. Il Frie concede incentivi, sotto forma di mutui a un tasso agevolato (variabile tra 1 e 2%), alle attività imprenditoriali e produttive della regione. Un servizio che proseguirà fino al 2006, data in cui andranno nuovamente adeguati parametri e determinazioni, dopo l'iter dello scorso anno vaghiato dall'Unione europea.

limità stabilita dalla Commissione europea per gli aiuti di Stato a finalità regionali, c'è stato un incremento costante delle domande. Solo nei primi quattro mesi di quest'anno, abbiamo erogato importi pari a quelli del 2001.

L'iter della valutazione è poi di 30 giorni, quindi riusciamo a dare una risposta molto veloce ai richiedenti. Disponibilità di cassa sufficienti a fronteggiare le richieste e snellezza operativa i cavalli di battaglia del Frie, che applica dei

tassi variabili favorevoli: 1,25 per le piccole imprese, 1,80 per le medie e 2,85 per le grandi.

Nel 2001 i fondi amministrati sono saliti a circa 920 mila euro, per effetto degli interessi maturati e della bassa incidenza delle spese di gestione, di cui il 54 per cento sono fondi di competenza regionale mentre il restante è statale. Nella suddivisione dei mutui per provincia, l'esercizio dello scorso anno premia per il 50,6 per cento quella di Udine, seguita da Pordenone (28,2), Gorizia (12,1) e Trieste (9,2).

Percentuali che sostanzialmente si ripetono anche per quanto riguarda gli importi concessi, pronti a determinare la creazione



Emilio Terpin

di 2 nuove attività a Pordenone (su 23 domande), 10 a Udine (51) e 2 rispettivamente per Gorizia e Trieste, che contavano su 18 e 22 richieste. Nel capoluogo regionale la più nota è la fabbrica Pasta Giulia. La percentuale dei mutui deliberati trova al primo posto Udine (58,58), seguita da Trieste (20,42), Pordenone (7,9) e Gorizia (4,89).

**Pietro Comelli**

La commissione contraddice clamorosamente l'assessore Ciriani. Intanto 22 parroci sostengono la richiesta

## Provincia della Carnia, la giunta va sotto

stretto è stato poi nominato perché approfondisca entro due mesi i problemi aperti dalla proposta di legge della giunta per l'attivazione dei comprensori che sostituiranno le discolte comunità montane: ne sono previsti tre a capo presistivente alla Carnia, alla dorsale Tarvisio-Cividale e alla montagna pordenonese, mentre le loro funzioni dovrebbero venir esercitate dalle Province di Trieste e di Gorizia per le aree del Carso e del Collio.

Così la commissione ha deliberato ieri l'esatto contrario di ciò che con molta determinazione, per bocca dell'assessore Luca Ciriani (An), chiedeva invece la giunta. A quanti sostenevano l'opportunità di verificare i poteri da attribuire alla nuova provincia montana e anche quelli da rimediare per le restanti quattro (e cioè alla luce delle varie osservazioni espresse, nel corso delle precedenti audizioni, del-

l'Assemblea delle autonomie locali, dall'Anci e dall'Upi), l'assessore ha infatti opposto che, sentite decine e decine di sindaci, non erano necessari ulteriori approfondimenti. E per quanto riguarda i comprensori ha chiesto (dopo aver reso noto che la giunta ha già pronta una proroga per i commissari straordinari delle comunità montane) di passare direttamente al voto degli articoli, ritenendo inutile il ricorso a un altro comitato ristretto.

Ma Ciriani è stato clamorosamente smentito dal collega di partito Franco Barattuso, dal presidente della commissione Beppino Zoppolato (Lega) e dall'alleato Giancarlo Cruder (Cpr), ex presidente della giunta regionale, che hanno appunto sostenuto la necessità di attivare i due gruppi di studio. Per quanto riguarda il referendum non è chiaro, infatti, a quali leggi ci si può agganciare né quale elettorato debba esserne investito; e

per i compiti da attribuire alla nuova provincia, essi non possono essere quelli delle vecchie comunità montane, ma frutto di un vero e proprio decentramento, non solo di competenze regionali ma anche di risorse.

E intanto - mentre i Ds accusano la maggioranza di «navigare a vista» - un ulteriore sostegno alla Provincia della Carnia è intervenuto ieri da parte di 22 parroci locali, che hanno sottoscritto una mozione - consegnata ieri al presidente del Consiglio regionale, Martini - per sollecitare poi «un nuovo e adeguato assetto istituzionale» anche per gli altri territori montani del Friuli-Venezia Giulia.

g.p.

Bordate dell'ex assessore Mattassi (Ds) sul piano finanziario della Spa autostradale, che domani verrà illustrato alla quarta Commissione consiliare

# «Autovie, nel piano Melò solo politica»

«Aver inserito nel progetto tutte le opere richieste dalla giunta e da Lunardi porta alla paralisi»

Annuncio a Grado: la riforma è pronta

## Cambia la politica della casa Seganti: «Daremo contributi per gli affitti e l'acquisto»

**GRADO** Entro la fine mese sarà portata all'esame della Commissione consiliare competente la riforma complessiva sulla politica della casa. Lo ha detto l'assessore regionale Federica Seganti partecipando a un convegno sul tema «Le nuove politiche per la casa - un diritto per i residenti» promosso dalla Lega Nord di Grado.

«Deve essere stabilito per legge - ha detto Seganti - il diritto per tutti di avere un tetto sopra la testa, a un prezzo equo». L'esponente regionale ha poi fatto riferimento a varie situazioni come quelle di Trieste, Grado e Monfalcone: proprio riferendosi alla città dei cantieri ha anche affermato come sia importante anche avere un mercato di affitti calmierato rispetto alla situazione attuale. «Ci sono famiglie - ha aggiunto - che non hanno neppure un reddito sufficiente per pagare l'affitto dell'Ater. In certi casi, gli affitti incidono al 50% della busta paga».

Federica Seganti ha poi aggiunto che la Regione sta studiando la riforma delle agevolazioni per le case popolari, per dare ai Comuni i contributi da «girare» a chi risiede in locazione nonché contributi regionali per l'acquisto. «Non faremo più bandi - l'ultimo sarà quello prossimo di giugno - ma daremo un contributo a forfait».

Per quanto riguarda le assegnazioni di case popolari, l'assessore ha sottolineato che sarà prevista una priorità per i residenti. E saranno pure previsti contributi per le imprese che costruiranno alloggi per l'edilizia convenzionata.

Seganti ha quindi aggiunto che entro giugno la Regione approverà anche la riforma edilizia che consentirà di snellire le richieste di concessioni che dovranno essere date entro 90 giorni. In caso contrario la concessione è da intendersi automaticamente concessa. Ed ancora vi sarà una riforma della legge in materia di lavori pubblici per semplificare la parte burocratica.

Altre notizie emerse durante il convegno: la Regione interverrà con contributi per i recuperi delle facciate (fino a 18 euro per metro quadro); sono previsti contributi per la realizzazione di ascensori in condomini attualmente privi; infine contributi speciali anche per i risparmi energetici anche per i condomini che decideranno di riconvertire l'impianto da gasolio a metano.

a.d.g.

**TRIESTE** Il piano finanziario di Autovie Venete e la relativa copertura: in sintesi è l'argomento iscritto all'ordine del giorno dei lavori della quarta Commissione del consiglio regionale, presieduta da Roberto Molinaro. In audizione domani, con Dario Melò, presidente della concessionaria autostradale, l'assessore alle Finanze Pietro Arduini. Invitato, ma assente per precedenti impegni, l'assessore ai Trasporti, Franco Franzutti. Per Melò è facile intuire che non si tratterà di una passeggiata. Agguerrito e con le armi della dialettica spianate, ad attendere al varco il presidente di Autovie c'è infatti Giorgio Mattassi, già assessore regionale ai Trasporti, autore del defenestramento dell'ex numero

uno della Spa friul-giuliana, Michele Baldassi.

Asserire che non v'è condizionalità sul piano Melò da parte dell'esponente dei Ds, che ha richiesto l'audizione, è alquanto riduttivo. E il giudizio sui primi mesi della nuova era di Autovie è fortemente negativo: «Melò ha accolto a ruota libera le indicazioni politiche che gli sono pervenute ma che non fondano su presupposti di natura tecnica né tantomeno amministrativa. L'aver inserito nel piano strategico tutte le opere richieste dalla giunta significa avere, di fatto, paralizzato la società. È un piano - liquida Mattassi - che mai vedrà la luce». E poi non è vero che tutto ciò che nei cinque anni trascorsi non si è fatto ora verrà realizzato, an-



Giorgio Mattassi (Ds)

zi. «In Autovie - è l'opinione del consigliere regionale - non c'è nulla che funzioni». La sudditanza di fronte al-

la politica è totale «basti vedere quel che stanno elaborando in questi giorni, con l'inserimento del tunnel nel piano finanziario, perché Lunardi ha ribadito che o si fa anche il tunnel, oppure non si farà nemmeno il passante di Mestre». Sbagliata anche la strategia: un rinnovo della concessione per altri 30 anni «che nessuno rilascerà mai».

Autovie Venete doveva andare verso Est (ma la società ungherese non esiste più) e invece «punta a Ovest. Anzi, che sulla opera del Corridoio 5, si piega alla politica degli affari di Lunardi. Mille e 800 miliardi per la realizzazione del tunnel, altri mille e duecento per il passante, tremila miliardi di vecchie lire di opere: posso sapere chi pagherà? Si realizzeranno

mai queste opere? Io non lo credo». La Spa friul-veneta punta sulla terza corsia tra Mestre e Trieste «mentre il Brennero sostiene la necessità di puntare sull'intermodalità con la rotaia. Si raccolgono i capricci della giunta regionale e si dimentica di elaborare strategie vere sulla base di scenari possibili, di carattere tecnico, e di realizzare piani economicamente sostenibili. La politica dei trasporti non è solo strade - tuona Mattassi - Autovie controlla Autovie Servizi, che a sua volta controlla società che si occupano di trasporti, non ultimo lo scalo di Cervignano o di Ferneti. Sono quelle le strutture sulle quali dovremmo indirizzare il traffico merci spostando progressivamente almeno il 50% delle merci che oggi



Dario Melò (Autovie)

viaggiano su gomma sulla rotaia».

Attende con curiosità l'audizione di domani Adino Cislino, Forza Italia. «Sono curioso - ammicca - di sapere come Melò sia riuscito a riassetare una gruviere con tanti buchi dei quali non conosco nemmeno l'entità», e a che punto sia arrivato il manager nell'operazione di dismissione delle tante, inutili, partecipate. Mentre Roberto Molinaro, il presidente della quarta Commissione, focalizzerà l'attenzione sull'aggravio dei pedaggi richiesto dal piano finanziario.

Elena Del Giudice

Notizie lusinghiere per lo scalo regionale dalla classifica di «Assoaeroporti». Ma nelle merci si registra un tracollo

## Nel 2002 a Ronchi passeggeri in crescita

**RONCHI DEI LEGIONARI** L'aeroporto di Ronchi dei Legionari risale la china: sono i dati elaborati da «Assoaeroporti», relativi ai primi due mesi dell'anno, a permettere allo scalo regionale di guadagnare qualche posto in classifica. Su un totale di 31 aeroporti presi in esame per numero di passeggeri quello del Friuli Venezia Giulia è ora al 17.mo posto. E c'è di più. Tra gli scali del Nord-Est (Treviso escluso visto che dello stesso non sono disponibili dati), l'aeroporto rognese è quello che guadagna di più in

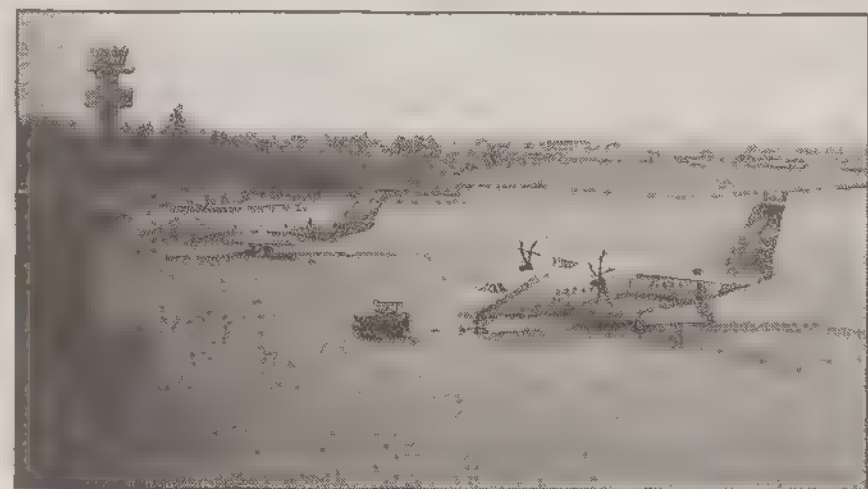
termini percentuali per quanto riguarda il volume di passeggeri arrivati e partiti tra gennaio e febbraio.

Nei primi due mesi del 2002, infatti, sono stati 85.157 gli utenti dello scalo regionale, con un +8,9% rispetto al 2001. In aumento anche i movimenti aerei, pari al 7,2%, con un totale di 2.621 tra decolli e atterraggi. Perde il «Marco Polo» che pur occupa la quarta posizione nella classifica nazionale. A Venezia, infatti, i passeggeri sono stati 498.385, con una flessione del 9%, mentre i movimen-

ti aerei, 8.950, registrano una diminuzione del 9,3%. Ma perde anche il «Valerio Catullo» di Verona, 11.mo, con 215.721 passeggeri e 4.319 movimenti aerei e con una flessione rispettivamente del 19% e del 18%. Cala anche il piccolo aeroporto di Bolzano, 28.mo, con 5.589 passeggeri, 12,1% rispetto allo scorso anno. In questo caso, però, aumentano i movimenti aerei, 1.202, con un +32,7%. A guidare la classifica nazionale ancora Fiumicino (3.323.156 passeggeri, -8,5%, 42.233 movimenti

aerei, -7,7%), seguito da Milano-Malpensa (2.172.301, -20,6%; 30.840, -20,3%) e dal «Forlanini» di Linate (1.100.931, +17,4%; 16.744, +10,6%). Alle spalle di Ronchi dei Legionari troviamo Lamezia Terme, Olbia e Alghero.

Ma dove Ronchi è ancora deficitario è nel settore cargo che lo vede in 21.ma posizione su 25 aeroporti esaminati. Nei primi due mesi dell'anno, infatti, sono state manipolate solo 152 tonnellate di merce e di posta, con una flessione rispetto al 2001 che è del 10,6%. In



Velivoli sul piazzale dell'aeroporto di Ronchi. (Foto Meta)

questo caso un leggero calo, pari al 3,1%, lo registra anche Venezia, all'ottavo posto, con 2.436 tonnellate, mentre a Verona la crescita è del 14,5%, al decimo posto con 1.672 tonnellate. A guidare la classifica è lo scalo della Malpensa, con

48.692 tonnellate e con una flessione del 9,3%.

Dunque i benefici che sarebbero dovuti derivare a Ronchi dall'accordo con la «Rinaldo Rinaldi» per la gestione della «Cargo Area» non si siano ancora visti.

Luca Perrino

Gli ecologisti denunciano il disinteresse della Burgo: «E il tempo passa»

## Legambiente su Tolmezzo: «Tutto resterà come prima»

Il 31 maggio

### Trentennale della strage di Peteano: celebrazioni

**GORIZIA** Trent'anni fa, il 31 maggio 1972, avveniva la strage di Peteano. Tre carabinieri morivano nello scoppio di una Fiat «500» imbottita di tritolo: una pagina drammatica della storia del nostro Paese che segnò in particolare la coscienza dei cittadini dell'Isonzo e dell'intera regione.

A 30 anni da quel tragico 1972, la Provincia di Gorizia ha organizzato una giornata dedicata a quell'episodio. Il programma prevede la commemorazione sulla lapide eretta a ricordo dei Caduti e una tavola rotonda all'auditorium di Gorizia intitolata «Peteano, 30 anni dopo». Vi parteciperanno alcune personalità coinvolte a vario titolo nella vicenda. Tra queste il giornalista e magistrato Felice Casson, l'ex presidente della commissione strage, Giovanni Pellegrino e l'attuale direttore della sede Rai di Trieste, Roberto Collini, allora giovane giornalista.

A conclusione di quella che vuole essere una giornata di riflessione e di ricordo, l'associazione teatrale «Rifio» di Torviscosa rappresenterà, alla presenza di due delle tre mogli dei carabinieri uccisi, lo spettacolo intitolato «Peteano, una fiaba friulana» che rievoca in chiave storico-culturale quella notte tragica notte piovosa.

L'intero programma dell'iniziativa sarà presentato domani in una conferenza stampa che si alle 12 a Roma nella «Sala rossa» del Senato.



Lo stabilimento tolmezzino della Cartiera Burgo: secondo Legambiente del Friuli Venezia Giulia non c'è la volontà di risolvere la questione.

**UDINE** «La Burgo non ha alcuna intenzione, né interesse, a risolvere l'emergenza della Cartiera di Tolmezzo». La denuncia viene da Elena Gobbi, presidente di Legambiente del Friuli Venezia Giulia, che in una nota ricorda come «alcuni giorni fa la Burgo ha rotto il silenzio con una dichiarazione a dir poco sorprendente: pare infatti che la sede torinese del gruppo ritenga di essere solo marginalmente coinvolta nella vicenda carnica e che tutto possa andare avanti come prima».

Secondo Legambiente regionale «tale presa di posizione definisce molto bene l'anomalia di quanto sta accadendo a Tolmezzo: la proprietà dell'impianto è lontana da ogni responsabilità per quanto riscontrato a livello di inquinamento del fiume Tagliamento. In questo contesto, assume gravità il fatto che, finora, nessuno abbia assegnato a Burgo il ruolo di controparte che le compete, il soggetto a cui chiedere risposte in merito».

Nelle asserite dichiarazioni dei vertici della Burgo, Legambiente legge il disinteresse dell'azienda «in merito alla disponibilità di investimenti per garantire una produzione a minore impatto ambientale». Intanto il tempo passa e «secondo l'ordinanza governativa

del 14 febbraio 2002, l'operatività del commissario sarà in vigore fino al 31 dicembre 2002. Cioè, entro sette mesi si dovrebbe dare soluzione all'emergenza socio-ambientale. Un termine temporale - sostiene Elena Gobbi - ben più ristretto di quanto fin qui era stato dichiarato, che serve da innesco a una serie di rinvii e proroghe; va anche detto, poiché pare che sia stata data un'informazione non corretta, che il non rispetto delle scadenze non ha alcuna conseguenza sanzionatoria».

Intanto Legambiente è in attesa che «l'organo pubblico di controllo della qualità dell'acqua, cioè l'Arpa, ci fornisca i dati di rilevamento che, evidentemente, nel tempo non hanno mai segnalato una situazione di inquinamento, situazione per altro conosciuta fin dal 1985 in atti e documenti regionali. L'emergenza ambientale tolmezzina va inquadrata in un'area vasta che confluisce verso la piana di Osoppo dove si trova la più grande riserva d'acqua potabile della regione, e non si può escludere alcuno scenario fino a quando non viene presentata pubblicamente la certezza scientifica di analisi condotte su parametri che - conclude l'ambientalista - devono corrispondere alla situazione reale».

### Giuseppina Fontanot Bartoli

si è spenta serenamente circondata dall'affetto della figlia FIORA, delle nipoti ANTONIA, VITTORIA e di RAFFAELE CAMPOS; la ricordano il genero SILVIO KLUGMANN, le sorelle ILDA e UCCIA, i consueci MARISA e PINO KLUGMANN con MARILENA, CESARE, HARPO, HANNA, SUSANNA, FRANCESCA.

La famiglia ringrazia medici e infermieri della Clinica Salus e particolarmente i dottori MAGRIS e FRANCA per la competenza e l'impegno. È profondamente grata ai dottori SERGIO DE LUTYK e BERNARDO BENUSSI per la loro dedizione e umanità, nonché a VIVIANA DEMETRIO e a CARMEN VIDMAR per il generoso, infaticabile aiuto.

**Opere di bene pro Emergency Medici di guerra**

Trieste, 15 maggio 2002

LUCIANO ed ELENA BALDINI con i figli partecipano al dolore di FIORA.

Trieste, 15 maggio 2002

Ricorderà sempre la cara

**Pina**  
l'affezionato RAFFAELE CAMPOS.

Trieste, 15 maggio 2002

Profondamente addolorata mi unisco con affetto a FIORA, ANTONIA, VITTORIA.

- Zia UCCIA

Trieste, 15 maggio 2002

Vicini a FIORA con affetto: - SERGIO ed ELIANA - BERNARDO e GIULIANA - PAOLO e ADRIANA

Trieste, 15 maggio 2002

Greenham Assicurazioni, ENRICO SAMER, ANDREA RIGAMONTI e NICOLA MAGGIO partecipano commossi al dolore del cap. WELKER per la perdita della madre

**Teodora**

Trieste, 15 maggio 2002

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Franco Comandini**

Lo annunciano la moglie ADA, i figli MASSIMO, EMANUELE; ADELE, parenti e amici tutti.

I funerali seguiranno domani alle ore 9.25 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 maggio 2002

Ciao

**Franco**

Ti ricorderemo sempre. - NEVIA, GIORGIO, GISELLA, - PAOLA, CRISTIANO - ANTONELLA, ADRIANO e il piccolo LUCA

Trieste, 15 maggio 2002

Un saluto al caro amico dalla famiglia ACQUAFRESCA.

Trieste, 15 maggio 2002

Ciao

**Franco**

Con affetto «Lo Zodiaco».

Trieste, 15 maggio 2002

Si è spento serenamente

**Luigi Torre**

Ne danno il triste annuncio la moglie NELLA, i figli PINA, FRANCO, NINA, la nuora, nipoti e pronipoti. I funerali si svolgeranno venerdì 17 alle ore 9.50 da via Costalunga.

Trieste, 15 maggio 2002

**ANNIVERSARIO**

1992

**Claudio De Luca**

1994

**Maria Lucari Corsi**

Sentimenti e valori ci annoverano nella culla dei ricordi impegnando l'animo di tristezza.

**LINA con CORRADO**

Trieste, 15 maggio 2002

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Tullio Pagliaro**

Ne danno il triste annuncio la moglie GISELLA, il figlio GUIDO, la figlia DELIA con OSCAR e FEDERICA, il fratello MARIO, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

Un ringraziamento particolare vada a tutto il personale della casa di riposo «La Tua Casa»

per le amorevoli cure prestate al nostro caro.

I funerali si svolgeranno venerdì 17 maggio alle ore 11.30 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 maggio 2002

Ciao

**Franco**

Dopo lunghe sofferenze è mancata

**Maria Zeh**

ved. Iannuccelli

A tumulazione avvenuta nella tomba di famiglia lo comunica la figlia BETTINA.

Un ringraziamento particolare al dottor MASSIMO LOVISO per le assidue cure, all'equipe medica e paramedica della Clinica medica VI piano di Cattinara ed a quanti le hanno dato l'estremo saluto.

Trieste, 15 maggio 2002

**Antonio Solaro**

di anni 96

si è addormentato nel Signore ed è entrato nella vita eterna. A tumulazione avvenuta, lo ricordano con affetto le figlie ELEONORA ZERIAL e CHIARA CASALE con i loro familiari.

Trieste, 15 maggio 2002

**Accettazione necrologie**

**TRIESTE**

Via XXX Ottobre 4

Tel. 040/6728328

Lun.-ven.: 8.30-12.30; 15-18.30

Sabato: 8.30-12.30

**MONFALCONE**

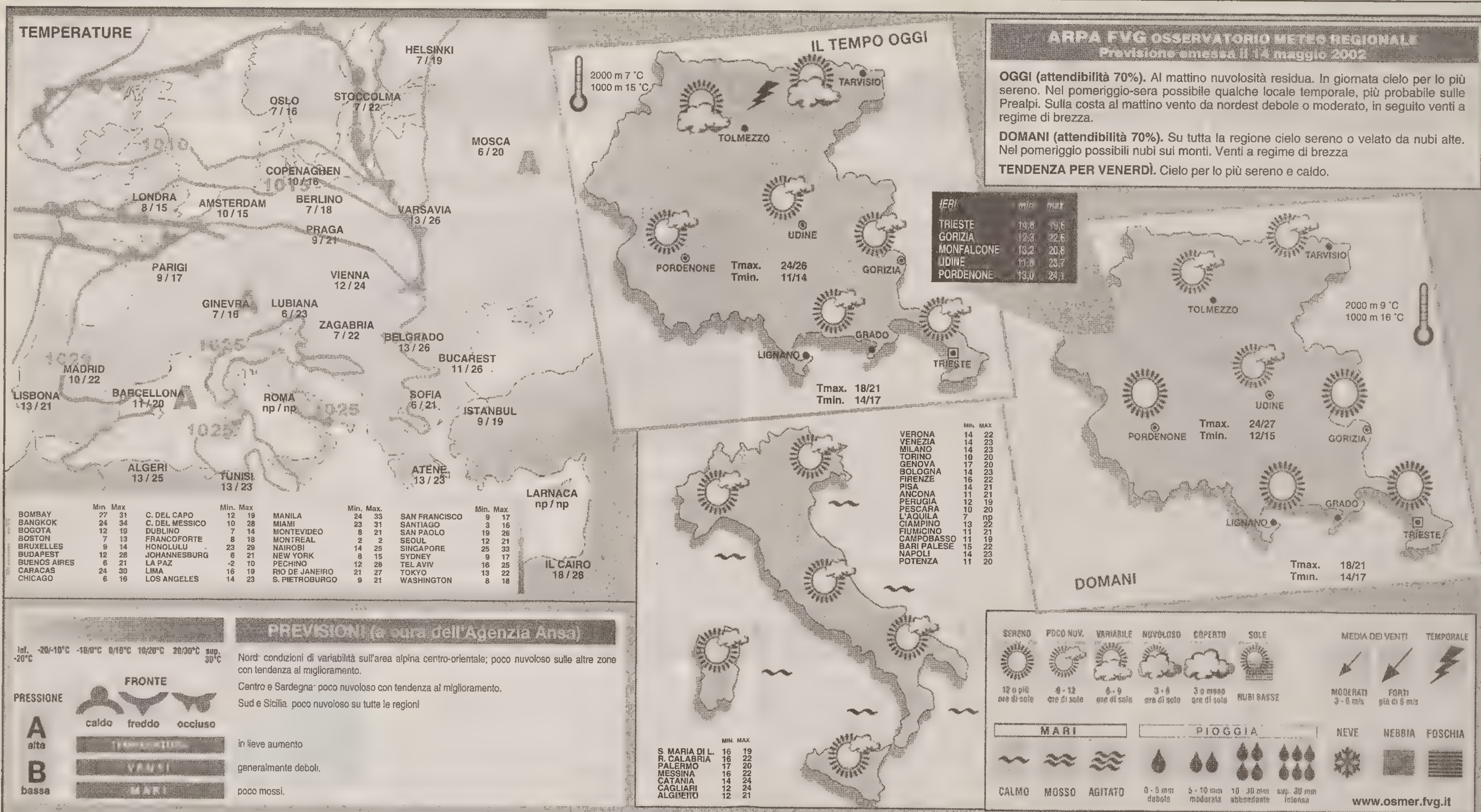
Largo Anconetta 5 - Tel. 0481/798828

Lunedì-venerdì 9.30-12.30

**GORIZIA**

Corso Italia 54 - Tel. 0481/537291

Lunedì-venerdì 9-12.30



**ProLife®** FERMENTI LATTICI VIVI

IN COMODE TAVOLETTE

IN FLACCONCINI O CAPSULE

intestino regolare

## CONSUMATORI

### Con l'ingresso dell'euro rialzo dei prezzi e più cautela in chi spende

# L'inflazione sembra un mistero ma la tasca lo risolve subito

Scorriamo vari titoli riguardo ai dati sull'inflazione: in febbraio, «più basso delle previsioni» (+2,4%); in marzo, «l'inflazione si impenna» (+2,5%, secondo una fonte autorevole, +2,6% secondo altra fonte) fino ad arrivare ad altra fonte che attestando i livelli dei prezzi al +2,8% ci consola dicendo che «l'inflazione rallenta» ma che «siamo in linea con l'andamento dell'inflazione nel resto dell'Europa». E arriviamo ad aprile dove l'Istat afferma con autorevolezza che l'inflazione è al +2,4%, differenziandosi dai dati delle città-campione (+2,5%).

A che cosa dunque dobbiamo guardare: all'ottimismo con cui certi economisti guardano al futuro oppure alla cautela di altri?

Continuiamo a sperare in un rallentamento dell'inflazione e che gli aumenti non siano altro che gli ultimi colpi di coda del cambio in euro perché a determinare la freddezza del cittadino nei confronti del consumo sono stati proprio gli adeguamenti alla nuova moneta di cui hanno risentito larga parte dei prezzi di beni e di servizi.

Nell'ascoltare però quell'economista eccellente che non analizza la globalità del mercato bensì la rapidità con cui scivola via il contenuto della propria busta paga o dell'assegno della pensione dovremmo dire che la famiglia si trova tuttora a fare i conti con il perduto potere di acquisto iniziato con il cambio della moneta.

La ripresa dei consumi, infatti, è ancora condizionata dagli arrotondamenti e dagli aumenti significativi dei prezzi in quasi tutti i settori: carne, verdura, medicinali, polizze assicurative, servizi bancari, trasporti.

E ben vero che gli italiani si sono adattati alla nuova moneta con incredibile velocità, ma il loro ragionamento è ancorato alla lira per cui gli ingigantiti prezzi espressi in euro vengono superati dal condizionamento mentale che con altrettanta incredibile velocità moltiplica e amplifica e quindi blocca le tentazioni perché in qualche modo bisogna pur recuperare parte di quella perdita di potere di acquisto che già all'inizio dell'anno era stata valutata, e non erroneamente, in qualche centinaio di euro. Pensiamo che fra le riforme dovrebbero assolutamente trovare posto adeguate misure di compensazione fiscale per fare recuperare al cittadino oltre al perduto potere di acquisto pure la necessaria tranquillità per la sopravvivenza.

Non sarà tanto l'Istat con i suoi strani panieri a incidere sui consumi, quanto il cittadino, che alla fine del mese si ritrova a fare i conti non sulle percentuali di inflazione, quanto sulla sua capacità di moltiplicare i pani e i pesci per arrivare al 27. È il cittadino a dire che con l'euro la vita è più cara.

Luisa Nemež Otc

## OROSCOPO

**Ariete 21/3 20/4**

Giornata abbastanza importante e fruttuosa per quanto riguarda l'attività professionale. Dovrete impegnarvi di più nel rapporto di coppia. Cercate di evitare i colpi di testa.

**Gemelli 21/5 20/6**

Sarete indecisi se accettare o meno una nuova proposta di lavoro. Superati i primi tentennamenti, deciderete di rimanere al vostro attuale posto di lavoro. Accettate un invito.

**Leone 23/7 22/8**

Noterete un miglioramento della situazione in generale. I contatti in particolare vi offriranno delle occasioni di cambiamento. L'attività è un po' rallentata, ma vi rifarete subito.

**Bilancia 23/9 22/10**

Nei confronti delle persone che vi saranno vicine nel corso della giornata non dovete essere troppo esigenti. Non fate nulla che osi turbare l'atmosfera serena. Serata fra amici.

**Sagittario 22/11 21/12**

Confidate a un amico i motivi della vostra preoccupazione. Ne avrete in cambio dei consigli utili dettati dalla maggiore freddezza con cui riesce a giudicare. Delusione in amore.

**Aquario 20/1 18/2**

Avete la possibilità di realizzare in giornata un piano di lavoro molto interessante, ma per riuscirci occorre un'organizzazione molto attenta ed una grande disciplina.

**Toro 21/4 20/5**

Astri in posizione molto favorevole, approfittatene. Avete progetti grossi che si avvicinano ad una buona realizzazione. Cercate di vedere sempre il lato migliore delle situazioni.

**Cancro 21/6 22/7**

Se vorrete mantenere con i vostri colleghi un rapporto disinvolto e alquanto piacevole, dovrete essere disposti a scendere a qualche piccolo compromesso. Attenti alla linea.

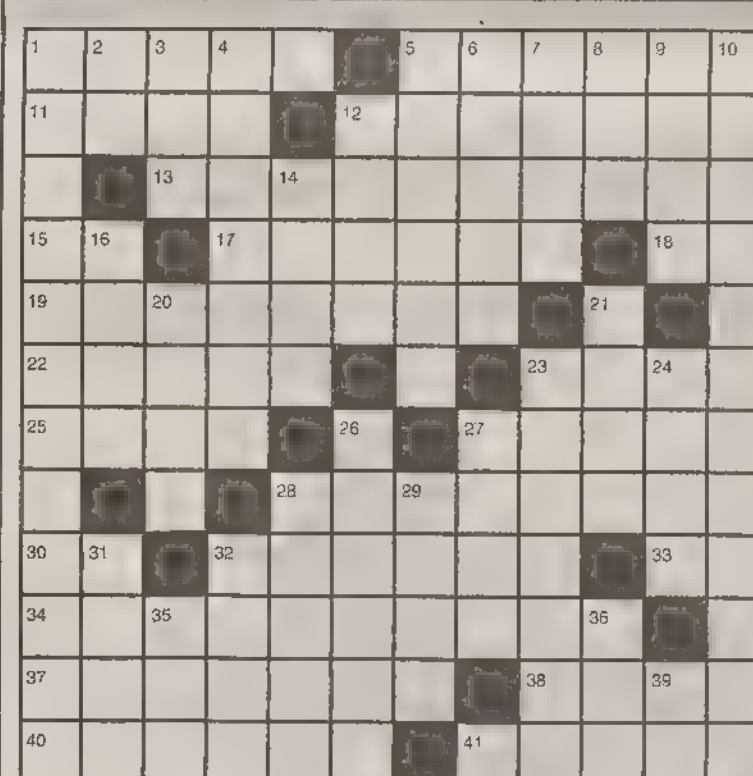
**Vergine 23/8 22/9**

Con l'aiuto degli astri potrete sistemare alcune questioni pratiche e avere qualche piccolo vantaggio economico. Cercate di non trascurare i rapporti con i vostri familiari.

**Scorpio 23/10 21/11**

Sarete colti dall'incertezza di fronte ad una decisione da prendere per il vostro futuro. Chi vi ama saprà starvi vicino e farà di tutto per consigliarvi nel modo migliore. Fortuna al gioco.

## I GIOCHI



**ORIZZONTALI:** 1 Bastione preistorico - 5 Hanno quattro gambe - 11 Nome di donna - 12 Capitale del Venezuela - 13 Intrinseco, esposto a un freddo acuto - 15 Pari in pace - 17 Altro nome del lago d'Isèo - 18 Articolo per bagno - 19 Il veleno della sigaretta - 22 Pianta ornamentale - 23 Addetto all'ascensore - 25 Fu condannato dal concilio di Nicea - 27 Fa navigare nella nebbia - 28 Foggia - 30 Il centro della lega - 32 Albergo resinoso - 33 Nel nome - 34 Concittadina del tenore Caruso - 37 Ridotta in polpetta - 38 Guasto di un circuito elettrico - 40 Trasparenti come il vetro - 41 Rumori di cadute in acqua

**VERTICALI:** 1 I proclami del Decalogo - 2 Doppie in giallo - 3 Capo militare turco - 4 Piatto porta-piatti - 5 Emilio, pittore milanese - 6 Un noto monumento di Verona - 7 Battesimo della nave - 8 Palmipede da cortile - 9 La loro somma dà il perimetro - 10 Comprando Capraia e Pianosa - 12 Non si toccano non mangiano - 14 La produce un baco - 16 La vecchia Rai - 20 Musa della storia - 21 Mutava in oro ciò che toccava - 23 La voce del dolore - 24 Illumina la via ai naviganti - 26 Quattro mura - 27 Poco chiara di voce - 28 Guidò l'Oas - 29 Passeggiata in comitiva con grandi fiori - 35 L'insieme dei beni e dei servizi prodotti (sigla) - 36 Fiume francese - 39 Le consonanti di Oiar.

**SOLUZIONI DI IERI**

**Cambio di sillaba iniziale:** FUSCELLO, VASCELLO.

**Indovinello:** L'UOVO.

**ENIGMISTICA** **100** Ogni mese in edicola

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

pagine di giochi e rubriche

**Panorama** IMMOBILIARE

Trieste Piazza Vico, 4 tel. 040.310220

Nuova costruzione, commerciale alta, appartamenti con giardino e vista mare, attici con ampi terrazzi; salone, tre camere, doppi bagni, cucina, ripostiglio, cantina; posti auto in garage; termoisolamento.

**Sagittario 22/11 21/12**

Confidate a un amico i motivi della vostra preoccupazione. Ne avrete in cambio dei consigli utili dettati dalla maggiore freddezza con cui riesce a giudicare. Delusione in amore.

**Aquario 20/1 18/2**

Avete la possibilità di realizzare in giornata un piano di lavoro molto interessante, ma per riuscirci occorre un'organizzazione molto attenta ed una grande disciplina.

**Capricorno 22/12 19/1**

Influssi ancora un tantino misti, ma le sciocchezze vi verranno dalle piccole questioni quotidiane. Tranquilla e serena la vita privata. Aumenta la disponibilità all'amore.

**Pesci 19/2 20/3**

Un'informazione che vi giungerà proprio all'ultimo momento vi permetterà di evitare un errore che avrebbe potuto avere delle conseguenze molto sgradevoli. Un invito serale.

**Visintin** arredamenti

Via D'Annunzio, 24 Tel. 0481/481884 STARANZANO

Da oltre 50 anni progettiamo e realizziamo l'arredamento di qualità.

MONFALCONE Largo Anconetta, 8 Tel. 0481/791020

**Visintin INTERNI**

## OGGI

**Il Sole:** sorge alle **5.34**  
tramonta alle **20.29**  
**La Luna:** si leva alle **7.31**  
cala alle **23.48**

20.a settimana dell'anno, 135 giorni trascorsi, ne rimangono 230.

## IL SANTO

San Torquato vescovo

## IL PROVERBIO

Un eroe diventa alla fine un seccatore.



## MAREE

**Alta:** ore 12.35 **+23** cm  
ore 23.25 **+44** cm  
**Bassa:** ore 5.56 **-58** cm  
ore 17.31 **-9** cm

## DOMANI

**Alta:** ore 13.30 **+20** cm  
**Bassa:** ore 6.35 **-53** cm

## TEMPO

**Temperatura:** 14,8 minima  
**19,6** massima  
**Umidità:** 89 per cento  
**Pressione:** 1016,8 in aumento  
**Cielo:** sereno  
**Vento:** 9,7 km/h da NW  
**Mare:** 18 gradi

**AUTO**  
CAMPOMARZIO

TRIESTE • Via Campo Marzio 18  
☎ 040/3181111

**TRIESTE**

Cronaca della città

**AUTO**  
CAMPOMARZIO

CONCESSIONARIA FIAT

I legali di Ubaldo Santi, già candidato al vertice, hanno chiesto al Tribunale amministrativo del Lazio di pronunciarsi sul ricorso del '99

## Porto, presidenza a rischio Tar

Se l'istanza sarà accolta la situazione verrà riportata all'iniziale terna di nomi

E' a rischio la poltrona del presidente dell'Autorità portuale, Maurizio Maresca. Se il Tar del Lazio dovesse accogliere il ricorso del genovese Ubaldo Santi (uno dei tre candidati alla presidenza nell'ormai lontano 1999, ndr), la nomina di Maresca, effettuata dall'allora ministro dei Trasporti e della navigazione Tiziano Treu, verrebbe a cadere e la situazione tornerebbe alla terna di nomi (Lacalamita, Santi ed Elia) indicata al ministro dagli enti locali nella primavera di tre anni fa.

Va ricordato che il ricorso di Santi contro la decisione di Treu (avvenuta d'intesa, come prevede la legge, con l'allora presidente della Regione, Roberto Antonione) risale al luglio '99. Da allora non se n'è saputo più nulla. Di recente, invece, i legali di Santi hanno effettuato quello che tecnicamente si chiama «prelievo» del ricorso, chiedendo al Tar del Lazio di andare a sentenza. Un pronunciamento che potrebbe sconvolgere i vertici dell'Authority, la cui data non è stata ancora fissata.

Al centro del ricorso, il provvedimento del 22 giugno 1999 con cui l'allora ministro Treu chiese agli enti locali indicati dalla legge (Provincia, Comuni di Trieste e Muggia, e Camera di commercio) di indicare una nuova terna di candidati in seguito alla mancata intesa degli enti stessi su un unico nome.



Maurizio Maresca



Ubaldo Santi



Michele Lacalamita

Come si legge nel ricorso, Santi venne infatti indicato alla presidenza dell'Authority dalla Provincia (guidata dall'allora vicesindaco Codarin), dall'allora sindaco di Muggia Dipiazza e anche dalla Camera di commercio (al cui vertice c'era Adalberto Donaggio) che aveva «drottato l'iniziale designazione per l'avvocato Elia a favore del dottor Santi». Solo il sindaco Illy formulò un'indicazione diversa, nella persona del presidente uscente Michele Lacalamita.

Le designazioni furono fornite al ministro entro i previsti 90 giorni dalla scadenza della presidenza, il 14 giugno '99. Successivamente Treu richiese una nuova terna, spiegando che «risultava assolutamente necessario, non essendo stata raggiunta la prescritta intesa, individuare

una nuova terna di candidati che, oltre a possedere i requisiti tecnici richiesti dalla legge, siano in grado di raccogliere il consenso degli organi istituzionalmente chiamati alla procedura di nomina».

**Gli avvocati contestano il provvedimento con cui l'allora ministro dei Trasporti Treu chiese nuove indicazioni agli enti locali competenti**

Secondo i legali di Santi il provvedimento con cui il ministro Treu chiese una nuova terna è «palesemente illegittimo», anche perché «la legge non consente al ministro di disattendere le desi-

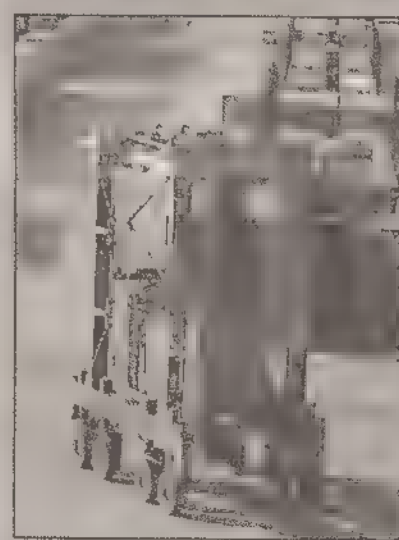
gnazioni validamente effettuate, sia perché l'averle disattese implica un sicuro travisamento dei presupposti prescritti dalla legge». Nel provvedimento, sostengono sempre i legali di Santi, il ministro «invoca un'intesa non prevista dalla legge».

Per inciso, secondo le norme sulla riforma dei porti, il ministro può chiedere una seconda terna con «atto motivato». Deve cioè spiegare per iscritto le ragioni per cui non ritiene adeguati i tre nomi indicati. «Le candidature - si legge nel ricorso - sono state mantenute per oltre cento giorni dagli stessi enti, fino a che il ministro non ha ritenuto di «azzerarle» con il provvedimento impugnato».

Restando in tema di enti locali, Comune, Provincia e Camera di commercio hanno costituito ieri il Consorzio (per azioni) «TriestExpo Challenge 2007». A firmare l'atto notarile sono stati l'assessore comunale Maurizio Bucci, il presidente della Provincia Scoccimarro e quello della Camera di commercio Antonio Paoletti, presente il project manager della società (e presidente dell'associazione TriestExpo) Pierpaolo Ferrante, il capitale sociale - 100 mila euro - è detenuto per il 40% da Comune e Provincia, e per il restante 20% dalla Camera di commercio.

Giuseppe Palladini

## I DATI



Rinfuse liquide e solide in consistente flessione, un robusto «più» 6,57% per le merci varie. Questa crescita non basta però a bilanciare la diminuzione delle rinfuse, per cui nei primi quattro mesi dell'anno i traffici marittimi registrano un calo del 4,77% rispetto allo stesso periodo del 2001 (15.696.015 di tonnellate contro 16.481.983).

Se il calo degli sbarchi di greggio è limitato al 2,80% (330 mila tonnellate), sono le rinfuse solide a registra-

re una pesante flessione (31,48%), con percentuali analoghe per minerali, carboni e semi oleosi. Ma sono i carboni (per la Ferriera e la centrale Enel di Fusina a mettere a segno il calo più consistente: -31,76%, con 874.664 tonnellate rispetto a 1.281.741 di tonnellate del periodo gennaio-aprile 2001).

Quanto alle merci varie in colli, quelle in container sono cresciute del 6,43%, toccando 729 mila tonnellate, anche se il numero dei

container è sostanzialmente invariato (68.300 teu), mentre quelle su navi ro-ro-ferry sono aumentate del 2,32%, raggiungendo 1.723.886 tonnellate. Più forte percentualmente (36,70%), ma contenuta in valori assoluti (328 mila tonnellate contro le 240 mila di un anno fa, infine, la crescita delle merci convenzionali).

Dopo l'Acegas, il sindaco annuncia avvicendamenti anche nell'azienda del trasporto urbano

## Trieste Trasporti, ribaltone in vista

Dipiazza critica i vertici: nel mirino il presidente Neri

Ribaltone in vista alla Trieste Trasporti. Dopo l'avvicendamento all'Acegas, il sindaco Roberto Dipiazza fa intendere che i tempi sono maturi anche per la sostituzione degli amministratori nell'azienda che gestisce le linee di trasporto urbano, di cui il Comune detiene il 60 per cento delle azioni. L'occasione dovrebbe arrivare tra breve, in vista del prossimo bilancio. Nel mirino del Centrodestra entra il presidente di Trieste Trasporti Fabio Neri, ex assessore comunale della passata giunta Illy. Il motivo: non ci sarebbe comunicabi-

lità e comunione d'intenti tra Comune e i vertici della società, almeno stando a quanto afferma Dipiazza. Ad esempio, spiega il primo cittadino, sulla questione dei mini-autobus elettrici, il municipio aveva chiesto un progetto organico alla Trieste Trasporti, mentre quest'ultima ha presentato solo la proposta per una linea sperimentale. Critico anche l'assessore all'Urbanistica Maurizio Bradaschia, che puntualizza: «Abbiamo chiesto un progetto ma dalla Trieste Trasporti non è arrivato nulla». Un'affermazione che Neri respinge, citando una lettera del 28

marzo scorso, indirizzata al sindaco e allo stesso Bradaschia, nella quale la società forniva tutte le ipotesi per l'attivazione di un servizio sperimentale con autobus elettrici del costo, per sei mesi, di circa 500 mila euro (un miliardo di lire). La proposta prevedeva l'utilizzo di 6-7 mini-autobus elettrici, che si sarebbero alternati nel centro urbano ogni 6 minuti, e che avrebbero consentito di trasportare 210 persone all'ora. «Avevamo inoltre precisato - aggiunge Neri - che il costo dell'operazione sarebbe stata a carico

del Comune. Ma dal municipio fino ad oggi, nessuno si è fatto vivo». Insomma, rapporti tesi fra i due soggetti, che sembrano essere giunti a un punto di rottura. «Finora non ho avuto tempo - conferma Dipiazza - ma ora dovrò occuparmene. Avevo chiesto un progetto completo alla Trieste Trasporti per la mobilità nel Borgo Teresiano, mentre loro mi hanno mandato la proposta per una nuova linea d'autobus...». «La mia idea - prosegue - era quella di eliminare Stream, che fra l'altro deve essere tolto entro il 31 dicembre di quest'anno,



Cambio della guardia in vista alla Trieste Trasporti.

rotaia in via Mazzini compresa. Poi, quest'importante arteria dovrà diventare zona pedonale, come via San Nicolò, e naturalmente vogliamo far circolare in queste aree del Borgo Teresiano e del Borgo Giuseppe gli autobus elettrici. Io intendevo 20-30 mezzi, mentre questi mi portano una linea...». «Il problema - confessa il sindaco - è che trovo delle

difficoltà con la Trieste Trasporti, e ci sono delle cose che non vanno bene. Ad esempio, portavano avanti il progetto Stream con l'Act, cosa a cui noi siamo da sempre stati contrari». «Quanto prima prenderò in mano la situazione, perché ho capito che alla Trieste Trasporti non c'è la volontà, né la voglia di venirmi dietro».

Alessio Radossi

## L'INTERVISTA

Parla il nuovo questore Natale Argirò

## «Sono qui per rilanciare il ruolo della polizia al servizio della città»

Lo hanno definito il questore dell'emergenza, l'uomo dei cambiamenti radicali in situazioni difficili. Da Benevento a Reggio Emilia e poi dal Viminale a Trieste. Natale Argirò, 56 anni, che da ieri ha preso il posto di Alessandro Fersini, lo dice chiaramente: «Non sono uno che se ne sta con le mani in mano. Non me ne sto fermo ad aspettare». Non è un caso che questa sua affermazione coincida perfettamente con l'immagine quasi leggendaria dell'uomo che - con la pistola in pugno - ha affrontato di persona i rapinatori, com'è accaduto qualche anno fa a Reggio Emilia.

**Perché è stato mandato qui?**

Sono sempre stato mandato ad affrontare situazioni difficili. Ma in questo caso il senso della scelta del governo è stato quello di sottolineare il processo di rilancio della città.

**Come mai proprio a Trieste?**

Perché la questura deve essere rilanciata parallelamente alla città. Sono onorato anche del fatto che il ministro ha ritenuto di inserire quello relativo a questa questura nei movimenti delle grandi città come Torino o Roma. Non potevo aspettarmi nulla di più.

**Non è la prima volta che viene nella nostra città?**

No, il mio è stato un riabbraccio felice. A Trieste c'ero già stato nel '69. Ero arrivato piangendo perché rispetto alle altre città in Italia, è tanto lontana da tutto e da tutti. Ma, nel '72, me ne sono andato via piangendo. Prima di partire per la nuova destinazione mi sono fermato per qualche istante nel piazzale dell'Obelisco e ho guardato il paesaggio unico e indimenticabile. E ci ho lasciato il cuore.

**Che differenze ha trovato da allora?**

Negli anni Settanta stava morendo e tutti volevano andarsene. Ora invece la situazione mi sembra completamente cambiata. Per questo motivo è in atto un programma di po-

tenziamento della questura. Dal ministro e dal capo della polizia Trieste è ora ritenuta una sede di primaria importanza. Questa è un posto che ha bisogno di sentirsi la polizia vicina. Non solo: siamo in una posizione strategica. Confini a pochi chilometri, stranieri e frontiere dell'Europa.

**Quale è il suo programma?**

La questura deve essere come un palazzo di vetro. Il nostro lavoro deve essere sempre sotto gli occhi di tutti. E' importante che il cittadino sappia come viene tutelato. Mi muoverò in questo senso offrendo la massima apertura alla cittadinanza. Abbiamo bisogno del consenso della gente perché ci

dà la forza per andare avanti. Il ruolo del questore è quello di collocarsi nelle istituzioni e anche di trattare problemi di tipo socio-economico oltre che ovviamente di criminalità.

**Torniamo all'emergenza, alle sue esperienze...**

A Benevento c'era un gruppo di balordi che stuprava le ragazze che si apprestavano con i fidanzati. Una situazione che aveva creato il panico, tant'è che il procuratore aveva addirittura consigliato di evitare luoghi isolati. Nel giro di qualche mese abbiamo risolto il problema. Poi sono andato a Reggio Emilia, dove ho trovato una brutta situazione. Una faida di n'drangheta. Avevano messo anche una bomba e l'esplosione aveva ferito venti persone. L'allora capo della polizia Masone mi trasferì a Reggio dalla sera alla mattina. Ripeto: non sono uno che se ne sta fermo. Arrivo dal Viminale e prima di partire ho firmato il nuovo progetto per la sicurezza del palazzo del ministero degli Interni.

**E a Trieste?**

Porterò proprio queste mie esperienze nella gestione della questura. Cercherò di dare il meglio. Ho bisogno dell'aiuto dei collaboratori. La città va avanti e la polizia deve stare al passo.

Corrado Barbacini

**ORA O MAI PIÙ. 50% SUBITO E 50% DOPO DUE ANNI**

**CORSA SERVOSTERZO E DOPIO AIRBAG da € 5.035 SUBITO e € 5.035 DOPO DUE ANNI**

**ZAFIRA ABS, QUATTRO AIRBAG, CLIMATIZZATORE da € 9.600 SUBITO e € 9.605 DOPO DUE ANNI**

**ASTRA SW Climatic ABS, QUATTRO AIRBAG da € 7.795 SUBITO e € 7.795 DOPO DUE ANNI**

**SOLO FINO A SABATO 18 E DOMENICA 19**

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Corsa 1.0 3p Base, anticipo € 5.035,00 (50%). Nessuna rata per 23 mesi, rata finale di € 5.035,00 (restante 50%). TAN 0% TAEG 1,52%. Zafira 1.6 Comfort, anticipo € 9.600,00 (50%). Nessuna rata per 23 mesi, rata finale di € 9.600,00 (restante 50%). TAN 0% TAEG 0,79% (esclusa versione autocarro). Astra SW 1.2 Climatic, anticipo € 7.795,00 (50%). Nessuna rata per 23 mesi, rata finale di € 7.795,00 (restante 50%). TAN 0% TAEG 0,98%. Spese istruttoria € 150,00. Salvo approvazione finanziaria, in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Offerta valida fino al 19 maggio 2002 e non cumulabile con altre iniziative in corso.

**Panauto**  
Ogni sabato aperti tutto il giorno

Trieste - Strada della Rosandra, 2 - Tel.: 040 820256/7 www.panauto.com

Opel, idee brillanti auto migliori

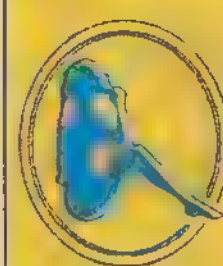


### La tua soluzione

**Personale:** ogni donna ha le sue esigenze e la soluzione non può essere uguale per tutte. Figurella interviene caso per caso.

**Sicura:** particolari movimenti attivi, alla temperatura fisiologica del corpo, aiuteranno i tuoi enzimi a svuotare gli adipociti (le cellule grasse) e a digerire la cellulite. Un metodo assolutamente naturale.

**Facile:** una semplice telefonata al centro Figurella ti permetterà di prenotare l'analisi della tua figura gratis e senza alcun impegno.



**Figurella**  
Snellezza Programmata

**Trieste** Via Beccaria, 8  
tel. 040.360930



La Tua soluzione

**BUONO  
SCONTO  
€ 100,00**

**Fitness o Beauty?**

**Figurella**  
Snellezza Programmata

## RESIDENZA MOSCHION

### dal 1985 al servizio degli anziani

L'assistenza di qualità è la missione della nostra *équipe*. È nostro intento accogliere i bisogni di ogni ospite, armonizzando le sue esigenze all'interno della vita comunitaria e rendendolo protagonista attivo nel rispetto degli altri e della propria dignità

### Offriamo:

**ASSISTENZA SANITARIA** con l'obiettivo della prevenzione

**SERVIZIO RIABILITATIVO** per essere autonomi

**CURA DELLA PERSONA** per mantenere la dignità

**CURA DELLA VITA DI RELAZIONE** per conservare gli affetti

**CURA DELL'ALIMENTAZIONE** con procolli dietetici senza tralasciare i sapori tradizionali

**IGIENE AMBIENTALE**

**SEGRETARIATO SOCIALE**

**ANCHE NELLA "IV ETÀ" LA VITA PUÒ RINNOVARSI**

TRIESTE - Via Battisti 22

Tel. e Fax 040/368423 - 631144

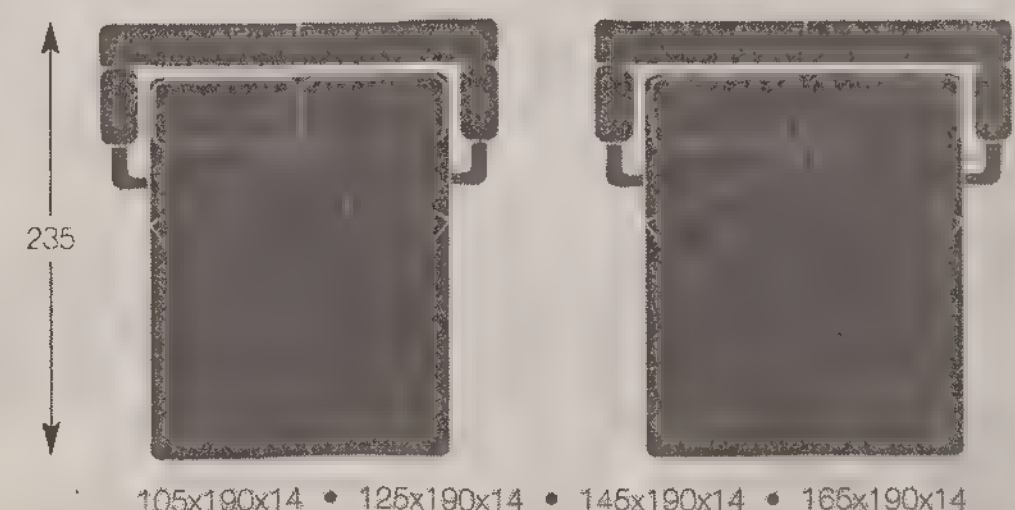
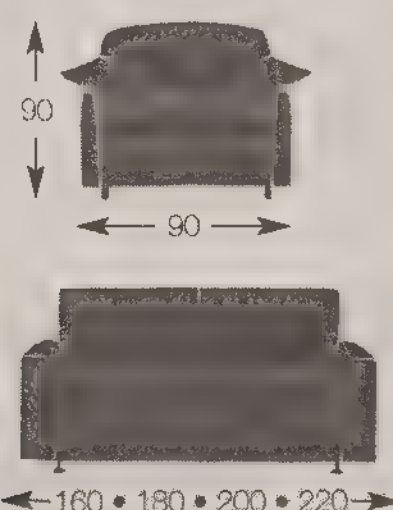
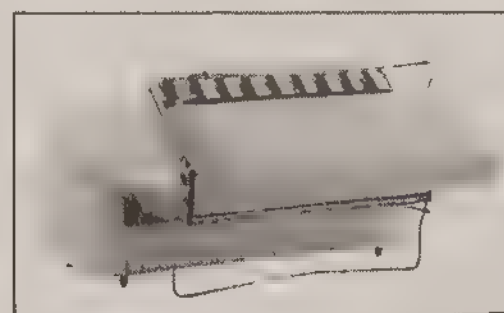
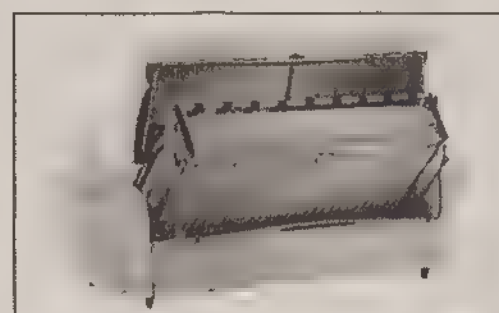
mail: residenzamoschion@libero.it

**ACCESSO FACILITATO PER I DISABILI**

## Trasforma il tuo relax



Struttura portante in legno, molleggio in cinghie elastiche, cuscini in poliuretano indeformabile ricoperto con ovatta acrilica. Le imbottiture sono prodotte senza l'utilizzo di gas C.F.C. dannosi per l'ambiente. Completamente smontabile. Interamente sfoderabile. Disponibile nella versione letto con rete elettrosaldata e materasso a molle cm. 14 e nella versione fissa senza alcuna modifica all'assetto estetico del divano.



**DOMENICA APERTO RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI VECCHI MOBILI**

**Larredopiù**  
GEMONA DEL FRIULI

S.S. PONTEBBANA - VIA TABOGA, 132 - TEL. 0432 971400  
E-mail: info@larredopiù.com - info@arredopiù.ws - Internet: www.larredopiù.com - www.larredopiù.it - www.arredopiù.ws



PER VALUTAZIONI,  
RITIRO USATO E PREVENTIVI  
CHIAMATE I NOSTRI UFFICI  
DI ZONA. ORARIO:  
12.00-15.00 • 18.00-20.00

ZONA GORIZIA 0481 410012  
ZONA TRIESTE 040 367771

5.000 METRI ESPOSITIVI  
LUNEDÌ MATTINO CHIUSO  
SABATI E DOMENICHE ORARIO CONTINUATO  
ORARI ESPOSIZIONE:  
TUTTA LA SETTIMANA 9.00-19.30  
VALUTAZIONI DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA  
SENZA ALCUN OBBLIGO D'ACQUISTO  
PAGAMENTI DIRETTI SENZA FINANZIARIE

Pecol Cominotto, Rosato, Tommasini e Sambo: «Siamo stufi di sentirci attribuire la responsabilità di tutto ciò che accade»

# «Ecco cosa ha fatto la giunta Illy»

«Abbiamo rimesso a nuovo la città. Chiediamo quali sono le opere di Dipiazza»

Il fuoco a palazzo Modello? «Invece di spendere miliardi in mostre, mostre, immagini e immagini bisogna mettere a norma il patrimonio (...). Del resto cosa posso fare, chiedo il Comune?». Gianni Pecol Cominotto, ex assessore e presidente dell'associazione Con Illy per Trieste, rilegge queste parole pronunciate dal sindaco Roberto Dipiazza domenica attraverso il Piccolo. E certo non s'inquieta troppo («Siamo abbastanza abituati a sentire ascrivere alla precedente amministrazione la responsabilità di qualunque cosa accada...»), ma in questo caso oltre alle parole c'è dell'altro: «Qui entriamo nel merito di responsabilità precise, giuridiche, per cui parlare a vanvera non è possibile. E poi, ove si fossero rilevati problemi di agibilità e di corrispondenza alla norma nelle strutture comunali, e quando anche i problemi fossero stati ignorati dalle giunte precedenti, a un anno dall'insediamento in municipio non si può continuare a evocare responsabilità altrui. Ed è invece ciò che fa il sindaco, che con il suo "Cosa posso fare?" offre poi una dichiarazione di impotenza. Come dire: non so fare altro...».

Di fronte all'ennesima accusa, ieri Pecol Cominotto - con gli ex assessori Mauro Tommasini e Gianantonio Sambo, e con l'ex presidente del consiglio comunale Ettore Rosato - ha dato i numeri della gestione Illy: progetti, realizzazioni, miliardi spesi, settori interessati...



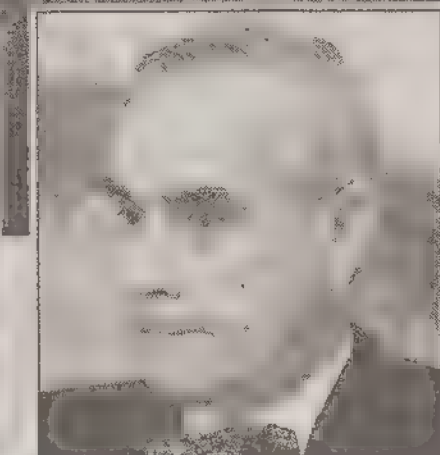
l'impianto di riscaldamento; appaltato il rifacimento esterno». Insomma, «alla consegna delle chiavi alla giunta Dipiazza il palazzo era perfettamente a norma, arretrati compresi». Ha aggiunto l'ex assessore. Dettaglio quest'ultimo non gratuito, giacché lo stabile e gli altri immobili - ha ricordato Sambo, all'epoca titolare delle Risorse umane - «sono stati ristrutturati nel rispetto della legge 626 sulla sicurezza del lavoro, dando attenzione a spazi e funzionalità delle postazioni» di ogni dipendente e creando «una struttura di analisi, prevenzione e sicurezza» in materia che «alla fine si configurava in un assetto stabile ed efficiente». In questo modo sono state create 1480 postazioni di lavoro, ha enumerato Pecol Cominotto prima di proseguire nell'elencazione degli interventi realizzati sul patrimonio immobiliare comunale. Patrimonio che accanto alla «logistica degli uffici» è il settore per cui il Comune dell'era Illy ha speso la maggiore quantità delle risorse iscritte a bilancio («per mostre, l'ammini-



Gianni Pecol Cominotto



Mauro Tommasini



Gianantonio Sambo

strazione ha usato ben poco, valendosi soprattutto di risorse esterne».

In base al «piano della logistica» completato nel 1998,

40 miliardi 40 di vecchie lire sono stati così investiti: è stata «interamente realizzata quella che ora è la nuova sede dell'Area servizi sociali»

in via Mazzini; a palazzo Gopcevic sono stati portati gli uffici della cultura e dello sport; l'area affari istituzionali è stata ricollocata nel to-

talmente ristrutturato palazzo Civrini. Discorso a parte per la sede della polizia municipale, i cui uffici erano stati «temporaneamente allocati a palazzo Carciotti in attesa del rifacimento dello stabile di viale Miramare, su cui non abbiamo capito le intenzioni della giunta Dipiazza...». Infine, «alcuni interventi parziali sono stati effettuati sul palazzo municipale», accanto alla cablatura e all'attivazione della rete Intranet che collega oggi sedi e uffici comunali. «Al momento del passaggio delle chiavi - così Pecol Cominotto - di pavimenti cadenti e di uffici che crollavano non ce n'era nemmeno uno. E possibile che il sindaco Dipiazza non se ne sia accorto, ma questa è la realtà».

Qualche altro numero è stato offerto da Tommasini, che ha citato tra i complessivi mille miliardi di lire impegnati in opere pubbliche e qualificazione dei servizi (un quarto della cifra totale è stato destinato alla Grande viabilità); e dunque 21 miliardi e mezzo per giardini e verde pubblico, circa 7 miliardi per i ricreatori, 24 per centri di accoglienza e servizi assistenziali, oltre 11 destinati alle strutture cimiteriali, circa 26 per il settore scuola; e ancora l'acquisizione di palazzo Gopcevic; per lo sport, una ci-



Palazzo Gopcevic rimesso a nuovo dalla giunta Illy

fra quasi uguale a quella spesa sul PalaTrieste è stata stanziata per migliorare strutture e servizi già esistenti.

Riferendosi alle «operazioni d'immagine» su cui, nelle parole dell'attuale assessore ai lavori pubblici Giorgio Rosato, ha risposto con un solo dato: «E' chiaro che se spende 124 miliardi di lire in fognature e impianti di depurazione, un'amministrazione dedica più attenzione alla sostanza che all'immagine».

Ancora una parentesi su palazzo Modello: «Ci sono amministrazioni fortunate e sfortunate, ha chiosato Pecol Cominotto. E' capitato per esempio che, giunta Illy in carica, scoppiasse un incendio al Politeama Rossetti, allora in restauro, proprio qualche settimana prima di un'importante occasione cui doveva partecipare il governatore della Banca d'Italia Fazio. E successo poi che qualche mese prima della scadenza elettorale un razzo di segnalazione accidentalmente desse fuoco al tetto della chiesa di Sant'Antonio e che della vicenda fosse incolpato Nerone Roberto Damiani, salvo poi scoprire che non c'entrava nulla. A questo punto consi-

glierei a Dipiazza e Rossi di dichiararsi fortunati giacché - ha ironizzato l'ex assessore - l'incendio potrebbe facilitare le modalità di dismissione del palazzo...».

A tirare le somme, un puntiglioso Rosato: «Oggi abbiamo un sindaco che costruisce tutto il proprio quotidiano su una comunicazione demagogica e priva di contenuto. Chi ha vinto deve amministrare, ma nel rispetto delle regole: dobbiamo ricordarci delle promesse fatte in campagna elettorale da chi ci governa, cioè Camber e Menia. E poi Dipiazza non ha compreso il suo ruolo. Lui non può essere l'addetto stampa del Comune: gli chiediamo maggiore silenzio e più lavoro». Un auspicio ribadito da Pecol Cominotto: «Vorremmo non dover fare mai più nulla per confutare le ingiurie nei confronti dell'amministrazione Illy. Tutti vogliamo pensare al futuro, non impegnarci soltanto a rileggere documenti e cifre». «A Dipiazza - ancora Rosato - chiediamo anche di concludere questa fase diffamatoria che fa perdere energie a lui e tempo a noi, risultando pure lesiva dell'immagine della città».

p.b.

Il segretario riconfermato a larga maggioranza alla guida della Federazione provinciale

## Rifondazione, Canciani resta in sella

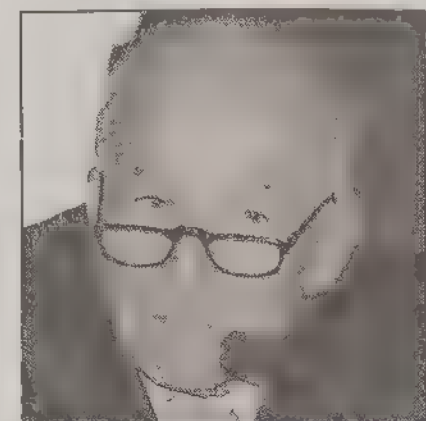
Divaricazione nella maggioranza che si rifà a Bertinotti

Rifondazione comunista ha eletto il suo nuovo segretario provinciale. Alla guida del partito è stato riconfermato Igor Canciani, subentrato nel luglio del 2001 (con i voti di una larga maggioranza) all'allora dimissionario Sergio Facchini.

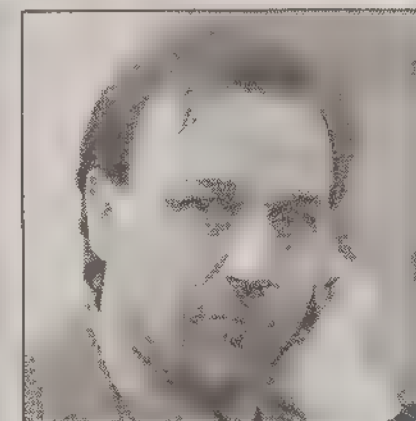
Un voto nel segno della continuità? Non proprio, o non soltanto. Il dato politico infatti è un altro: si tratta dell'inedito «confronto dialettico» tra due espressioni interne al partito che a un certo punto si sono concretizzate in altrettanti candidati. Tutto risolto per il meglio, naturalmente, «dopo una breve consultazione interna condotta da Milziade Caprili della direzione nazionale del partito», come si legge nel comunicato stampa emesso per annunciare al pubblico il nuovo (o meglio il riconfermato) segretario.

Il diretto interessato minimizza («già l'altra volta si erano affacciati due candidati, anche se poi un nome era rientrato»), ma in ogni caso la rielezione di Canciani da parte del Comitato politico provinciale è avvenuta al termine di una consultazione interna attuata con l'obiettivo di non andare a voti contrapposti sul nome del candidato segretario, prassi questa che sarebbe risultata decisamente irrituale - e forse un poco imbarazzante - nella storia della pur giovane Federazione provinciale del partito. Alla fine Canciani, 39 anni, sposato con due figli, iscritto a Rifondazione comunista sin dalla sua costituzione, è risultato comunque eletto con una larga prevalenza (31 i voti a favore, 5 i contrari e 9 gli astenuti).

Come si diceva, questa



Fausto Bertinotti



Igor Canciani

fase elettorale del quinto congresso provinciale ha suggerito comunque un momento dialettico all'interno del partito, momento che segna una sorta di divaricazione all'interno di quella stessa maggioranza che pure si rifà all'appena

riconfermato leader Fausto Bertinotti. E che di fatto fa di quella triestina una Federazione non perfettamente allineata alle tesi del segretario nazionale che un mese fa ha guidato il partito verso la «svolta».

### Due anni fa fu condannato all'ergastolo Francesco Neami cerca oggi a Milano di rovesciare l'esito del processo di primo grado

Francesco Neami, 56 anni, già militante triestino di Ordine Nuovo, oggi compare in stato di libertà davanti ai giudici della Corte d'assise d'appello di Milano. In primo grado è stato condannato all'ergastolo e per due anni ha atteso questo giorno con sentimenti altalenanti. In un verso voleva dimostrare la propria estraneità alla strage compiuta dal sedicente anarchico Gianfranco Bertoli davanti alla questura di Milano; nell'altro temeva il processo che si apre oggi perché rappresenta l'ultima possibilità di riaprire l'istruttoria. Se l'istanza dell'avvocato Sergio Mamei dovesse essere respinta, il giudizio d'appello sarà tutto in salita, nonostante le contraddizioni di alcuni degli accusatori. «Sono innocente» ha sempre detto Neami. Oltre a Neami sono stati citati in aula per rispondere della strage in cui una bomba ananas dilaniò quattro persone e ne ferì una ventina, l'ex coordinatore triveneto di Ordine Nuovo, il medico mestriano Carlo Maria Maggi, il colonnello dell'esercito Amos Spiazzi, assunto alla ribalta assieme alla «Rosa dei Venti», una delle tante organizzazioni di estrema destra nate alla fine degli anni Sessanta e l'ex mercenario Giorgio Boffelli, stretto collaboratore di Maggi. A tutti è stato inflitto in primo grado l'ergastolo. c.e.

Presentata la kermesse «Trieste in palio» che si apre venerdì con la danza

## Balli, briscola e giochi paesani nella sfida tra gli undici rioni

Una gara danzante tra i rioni cittadini, la riscoperta di antichi giochi paesani e ancora ciclismo, pallavolo, gare di briscola e trette, sono al centro del ricco programma di «Trieste in palio», che ritorna dopo l'interruzione dovuta alle elezioni amministrative dell'anno scorso. La kermesse, che si aprirà venerdì con «Ballando ballando», un palio danzante tra rioni (ore 21 dancing Paradiso) con in programma gare di mambo, salsa, tango ed esibizioni varie, è stata presentata in municipio in una conferenza stampa dal sindaco Dipiazza, che ha promesso la sua presenza al via dell'iniziativa. «Così utile e divertente per i cittadini comuni, tant'è che in futuro troveremo altre risorse per sostenerla...» ha detto al presidente del comitato (organizzatore) per il Carnevale triestino, De Gioia. Questi ha evidenziato come la competizione tra rioni abbia lo scopo di coinvolgere i cittadini in più momenti aggregativi itineranti. Dal canto suo il presidente della Provincia, Scoccimarro, che ha parlato alla presenza, tra gli altri, del glorioso ciclista Cottur, si è soffermato sulla funzione rivitalizzante dell'evento sulle realtà del territorio. Ma vediamo più in dettaglio il programma del Comitato del Carnevale triestino. Dopo l'appuntamento al dancing Paradiso, seguirà sabato 18 maggio (ore 10-20 campus di Basovizza, Area di ricerca) una gara di pallavolo e il torneo dei «Giochi dimenticati», con il tiro alla fune, gioco di biglie. Il 19 maggio avrà luogo il Palio bike (piazza Unità-Costiera), il 22 giugno toccherà al palio di pesca sportiva (diga Rappa) e a seguire nello stesso mese altre gare di briscola e trette (quadrilatero di Melara). Nei mesi successivi (in date da definire) si svolgeranno gare di roller, vela, moda, corsa, bocce e nuoto.

Daria Camillucci

Dichiarazione dei redditi

## Il Modello 730 in lingua slovena disponibile su un sito Internet

Rispondendo ai Comuni di Sgonico e Monrupino sulla mancata distribuzione dei moduli in sloveno per la dichiarazione dei redditi, l'Agenzia delle Entrate precisa che il Modello 730 è disponibile sul sito Internet [www.agenziaentrate.it/modelli/mod\\_dich2002/index.htm](http://www.agenziaentrate.it/modelli/mod_dich2002/index.htm). Nello stesso sito a breve sarà inserito anche il Modello Unico, fascicolo 1 e fascicolo 2. I contribuenti possono ottenere gratuitamente la stampa di questi modelli negli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate, nei Caaf e nei Comuni.

## GIUBILO

Via San Nicolò 21 - trieste - tel. 040.662600

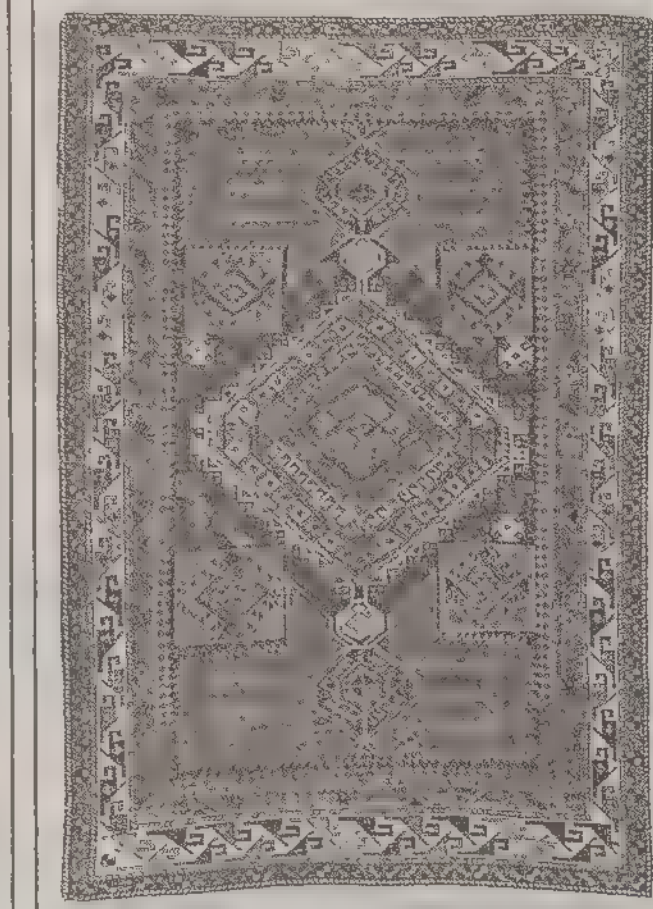
Un'occasione da non perdere

## GRANDI AFFARI

Uno stock di selezionati

tappeti orientali

di nuova e antica lavorazione



p. b.

Chi è la docente Maria Cristina Pedicchio, emergente del Centrodestra e futuro presidente dell'Area di ricerca

# Lady di ferro in scarpe da tennis

Iperattiva, decisionista, per nulla presenzialista. Gli uomini? «Staranno freschi...»

COMMISSIONE «TAGLIATA»

## «Quali Pari opportunità? Vanno decise con le donne»

«Il Caffè delle donne», aderente all'Unione donne italiane, interviene sul problema dei finanziamenti e sull'autonomia di scelta della commissione Pari opportunità del Comune, messi a rischio dal recente obbligo di sottoporre qualsiasi decisione al beneplacito della giunta. Ester Pacor, ex consigliere comunale, che fu tra le fondatrici dell'organismo, ricorda come la sua istituzione fu una «battaglia» lunga, coronata alla fine dal successo con l'obbligatorietà prevista nello statuto comunale. Come primo atto - ricorda - le consigliere comunali negli anni '80 riuscirono a istituire il coordinamento delle elettive, che operava in stretto contatto con tutte le associazioni femminili della città. Insieme alla Consulta femminile si decisero all'epoca numerose azioni, tra cui le deliberazioni per migliorare lo stato dei servizi, i regolamenti degli asili nido e dei ricreatori, il problema degli orari degli uffici e dei servizi ai cittadini. «Fatto lo statuto - prosegue Pacor - solo la prima volta la Commissione è stata scelta rispettando le indicazioni, eleggendo cioè le rappresentanti del mondo femminile. Successivamente (secondo mandato Illy e primo Dipiazza) essa è stata "lottizzata". Non le associazioni ma le "amiche", fino ad arrivare ad avere presidente e due vicepresidenti appartenenti alla maggioranza di Centrodestra e non tenendo conto delle candidature espresse dalle associazioni che pure indicavano persone con competenza, esperienza, curricula adeguati...». In questo quadro, si chiede Pacor, a che cosa servono finanziamenti e autonomia? «Forse - suggerisce - sarebbe il caso di coinvolgere le associazioni per decidere insieme le priorità nelle iniziative a favore della popolazione femminile, altrimenti non si capirà nulla. Quali progetti sono prioritari? Con chi e da chi vengono gestiti? Le azioni da svolgere sono molteplici e ineriscono tutti gli aspetti della vita delle donne. Serve quindi un "consenso plurale" se si vuole amministrare bene e mi auguro che verrà ricercato al più presto».



Ester Pacor

«E' una donna con i pantaloni, che schiaccia gli uomini. Non con i tacchi, perché non li porta, con le scarpe da ginnastica». Il giudizio maschile su Maria Cristina Pedicchio, futura presidente dell'Area di ricerca e signora emergente del Centrodestra triestino, è pressoché unanime. Iperattiva, decisionista, dinamica, allergica ai riflettori, ma ben padrona dei suoi tanti ruoli pubblici, che svolge fino in fondo senza alcun tipo di sudditanza, nemmeno agli eccellenti padrini politici. Chi parla - un suo collaboratore - la vede in quel momento transire dalle parti dell'Università, dove la Pedicchio è docente di Algebra, oltre che presidente dell'Erdisu triestino. «Eccola, in jeans con una giacca nera. Ha sempre un look sbarazzino. Carattere forte, ma non "maschile". Certo, alle donne del Centrodestra dà sei zero-sei zero a tutte. E' supportata, ma brava».

I «supporti» in questione si riferiscono all'amicizia con il sottosegretario agli Esteri Roberto Antonione, numero due nazionale di Forza Italia. E' stato lui, ai tempi in cui era presidente della giunta regionale, a scegliere Maria Cristina Pedicchio come consulente della Regione, poi ad assegnarle la presidenza dell'Erdisu. Un'amicizia che è valsa qualcosa anche al «signor» Pedicchio, l'ingegner Pier Paolo Ferrante, oggi presidente dell'Ente nonché presidente di «TriestExpo», la società tra Comune, Provincia e Camera di commercio che promuove la candidatura di Trieste per l'esposizione internazionale del 2007. Ma tra i due - dicono le gole profonde dello stesso schieramento politico - è lui, l'ingegner Ferrante, perfetto berlusconiano in impeccabile completo

blu e distintivo del Rotary, a dover chiedere le «pari opportunità». Lei si definisce un tecnico, gli altri la definiscono ricorrendo a intuibili categorie maschili. Descritta così, un freddo e pragmatico aggettivo dietro l'altro, la professoressa Pedicchio sembra dispostissima. In realtà, colleghi e collaboratori maschi, testimoniano un apprezzamento senza riserve. E precisano: profondamente diversa dalle festaiole signore forziste,

I maligni già dicono che sembra essere l'unica donna a dar segni di esistenza in vita dentro Forza Italia. La presidenza dell'Area di ricerca, infatti, segue a ruota la recente nomina nel Comitato paritetico per l'applicazione della legge di tutela della minoranza slovena. Una carica di prestigio e l'indicazione in un organismo politicamente delicatissimo, vanno dunque a sommarsi alla presidenza dell'Erdisu triestino e a quella della Conferenza

saputo anche spenderli. Sotto la sua presidenza l'Erdisu ha acquistato il «Gaspere Gozzi», ha chiuso l'accordo con l'Atter per la gestione del patrimonio immobiliare, ha inaugurato la Casa dello studente, ha attivato capillarmente mense studentesche sul territorio. Non aveva feeling con il precedente direttore dell'Ente ed è riuscita a liberarsene, chiamando nel suo staff un sostituto di sua fiducia, recluso a Genova. Sua è anche l'organizzazione della «Summer school» finanziata dalla Fondazione Crt, che inviterà personaggi di caratura internazionale - dal politologo Luitwak all'architetto Fukasas - a far lezione a sessanta studenti di tutta Europa sulla «qualità della vita».

Da mesi si fa il suo nome come successore di Lucio Delcaro al rettorato dell'Università, carica che ora sfuma a vantaggio della presidenza dell'Area. «Mi stimola un incarico in cui posso unire il ruolo di ricercatore e quello di amministratore», si limita a commentare Pedicchio. Quelli che lavorano con lei sintetizzano: «Un suo difetto? Da grandi obiettivi a enti che spesso non hanno la struttura per portarli avanti. Insomma, sale su una 500 e vuol correre come su una Ferrari. All'Area staranno freschi. Ha un modo di pensare molto americano e dai collaboratori pretende moltissimo. Schiaccia gli uomini in scarpe da ginnastica? Ma no... Forse qualcuno lo dice perché è un'accanita giocatrice di tennis...».

ar. bor.



Maria Cristina Pedicchio

con cui non ha niente in comune. Non frequenta i salotti, vive con fastidio la mondanità, detesta i riflettori, come quando il suo nome uscì tra i possibili candidati sindaco, indiscrezione che salutò con una proverbiale arrabbiatura.

nazionale degli Erdisu, alle consulenze all'Università di Trieste e al ministero dell'Istruzione.

I rapporti internazionali sono il suo pallino ed è riuscita - grazie al programma «Move» - a renderne protagonista un ente come l'Erdisu, prima spento, operato da problemi giudiziari, con un consiglio spaccato e litigioso. In Regione ha fatto grandi battaglie per ottenere soldi e, una volta ottenuti, ha



IL CURRICULUM

## Professoressa di algebra, cura progetti internazionali

Maria Cristina Pedicchio è professoressa straordinaria di Algebra alla facoltà di Scienze dell'Università. Titolare, dal 1979, di vari corsi nel settore scientifico, ha insegnato alla York University di Toronto e all'Università cattolica di Louvain la Neuve (Belgio). Studioso di fama internazionale, viene invitata come conferenziere a numerosi meeting ed è autrice di una cinquantina di pubblicazioni scientifiche. E' stata invitata per collaborazioni e conferenze su argomenti di ricerca negli atenei di Cambridge, Coimbra, Louvain La Neuve, Montreal, Halifax, Toronto, Sidney, Cape Town.

Promotore di molteplici iniziative di carattere internazionale, è delegato del rettore per i progetti Leonardo e per la rete europea Santander e delegato Socrates di facoltà. Fa parte

del consiglio di amministrazione della rete europea universitaria Santander. E' autore e coordinatore di numerosi progetti comunitari (Socrates-Erasmus, Tempus, Leonardo, Educazione degli adulti), tra cui un progetto di ricerca sul tutorato in una dimensione europea e un prestigioso progetto di cooperazione Unione europea-Canada. E' presidente dell'Erdisu di Trieste, presidente nazionale dell'Andis (associazione nazionale del diritto allo studio universitario) e della società regionale Ig studenti (imprenditoria giovanile). E' stata consulente della Commissione europea ed è consulente del ministero dell'Università per i problemi di mobilità internazionale. Come presidente dell'Erdisu, è coordinatore di vari progetti tra cui: il progetto pilota per la creazione di un centro regionale Move di mobilità internazionale in impresa, il progetto comunitario Multinatch di formazione di operatori, il progetto ministeriale di Valutazione delle Università italiane.

Le centraline registrano valori fuorilegge nelle vie Svevo e Pitacco

## Torna l'incubo polveri sottili Limiti superati in due zone

Torna l'incubo delle polveri sottili, ma solo in alcune zone della città. Lunedì le centraline di rilevamento dell'Arpa, l'agenzia regionale per la protezione ambientale, hanno registrato un aumento della concentrazione di pm10 nell'area di via Svevo (73 microgrammi per metro cubo) e via Pitacco (71 microgrammi), mentre in piazza Libertà il valore si è attestato a quota 64 microgrammi, un punto in meno rispetto a quello che è il limite sancito dall'Unione europea, che è appunto di 65 mg. Al di sotto dei limiti quanto invece rilevato dalle altre centraline cittadine.

Quali le cause, visto che le condizioni atmosferiche di questo periodo dell'anno non si possono certo dire favorevoli allo smog? Per quanto riguarda via Svevo, secondo quanto afferma Stello Vatta dell'Arpa, si potrebbe ipo-

tizzare la presenza del megacantiere per la costruzione di un centro commerciale delle Cooperative operaie. In via Pitacco invece i valori superiori ai limiti di legge dovrebbero essere causati probabilmente dalla vicinanza con la Ferriera



di Servola. Inespugnabile, ma non per questo allarmante, il valore di piazza Libertà. Restano infatti ancora «isolati» gli sfioramenti dei livelli di polveri sottili,

e pertanto non si può ancora parlare di allarme-smog. Ma l'emergenza è solo sospesa. Infatti, già con il prossimo autunno potrebbero ripresentarsi i problemi scoppiati lo scorso inverno, quando si registrarono dei picchi di pm10 che determinarono le limitazioni al traffico e l'introduzione delle targhe alterne.

Di questo e altro si è parlato anche ieri, nel corso di una riunione del comitato operativo provinciale per l'ambiente, nel corso della quale si è proposto l'attivazione di uno studio per affrontare l'emergenza smog del prossimo inverno. I tre fattori principali dell'inquinamento sono: le emissioni dell'industria, dei veicoli e degli impianti di riscaldamento. Sarà ora agli esperti dare le soluzioni, per non affrontare da imprevisti la prossima stagione.

a.r.

Sospeso il servizio mensa al Coroneo perché non si trovano ditte disposte a partecipare a gare ritenute svantaggiose

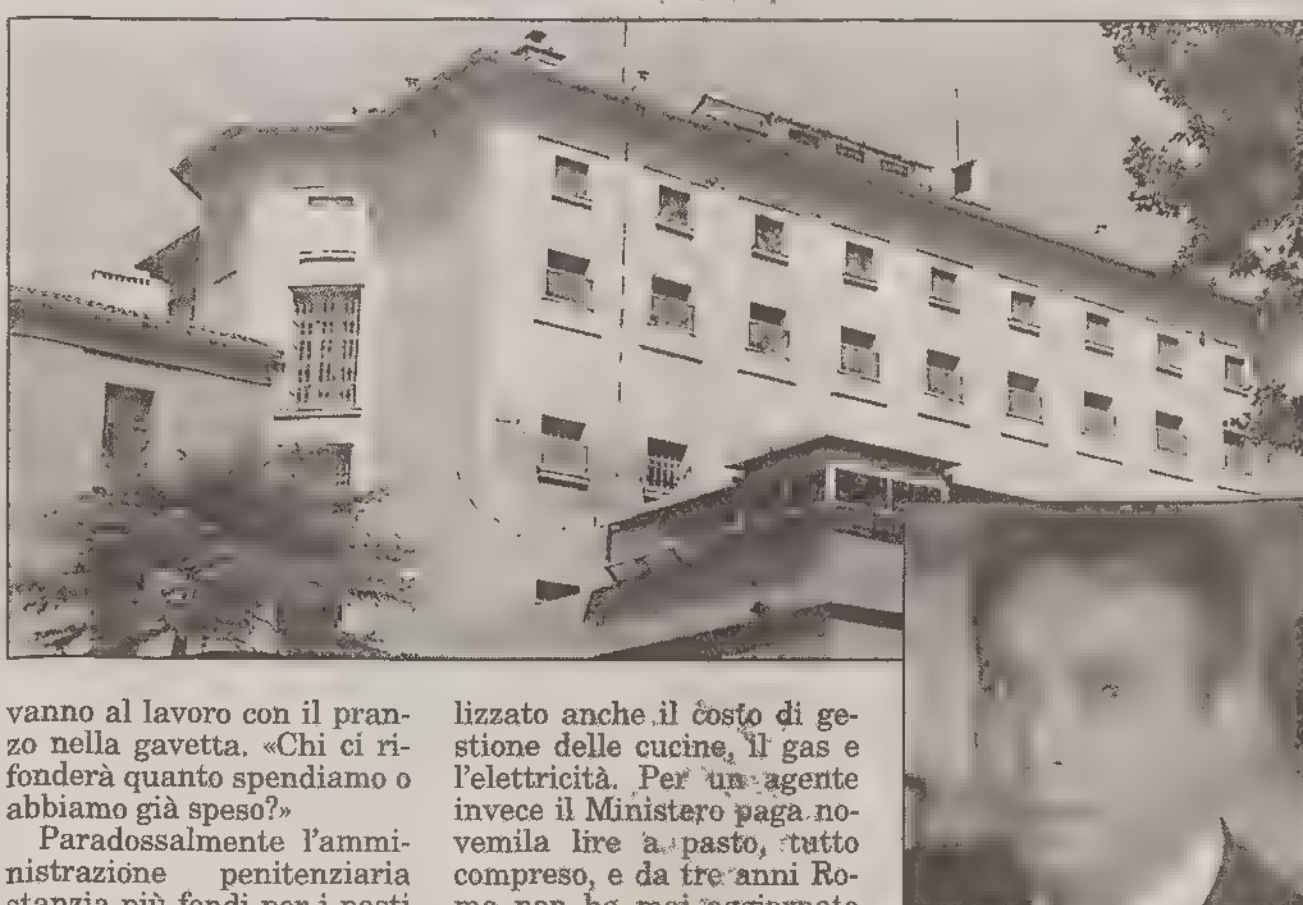
## Nessuno fa il pranzo alle guardie carcerarie

Novemila lire a pasto, contro le dodicimila per i detenuti: resta la «gavetta»

Vanno al lavoro col pranzo nella gavetta, chiuso in un contenitore di plastica che un tempo si sarebbe chiamato «gavetta». Da più di un mese gli agenti della polizia penitenziaria non mangiano più in mensa. Il servizio è sospeso perché nessuna ditta è disponibile ad accettare le condizioni poste dal Ministero della Giustizia. Novemila lire a pasto non coprono nemmeno i costi e nessuna società partecipa più alle gare d'appalto per gestire il servizio riservato agli agenti.

Il Coroneo non rappresenta un caso isolato. Altrettanto accade a Gorizia e Pordenone. I sindacati degli agenti si sono mobilitati per risolvere la situazione dal momento che il servizio mensa è espressamente previsto dal contratto di lavoro.

Ma nessuna legge, nessun regolamento o circolare può obbligare gli amministratori di ditte private a partecipare a gare d'appalto economicamente penalizzanti per il vincitore. Per questo le cucine e la mensa del Coroneo resta deserta. E gli agenti



vanno al lavoro con il pranzo nella gavetta. «Chi ci rifonderà quanto spendiamo o abbiamo già speso?»

Paradossalmente l'amministrazione penitenziaria stanza più fondi per i pasti dei detenuti che per quelli degli uomini chiamati a sorvegliarli. Secondo i sindacati il pasto di un «ospite» costa complessivamente 12mila lire: oltre al lavoro e alle derrate viene però conti-

lizzato anche il costo di gestione delle cucine, il gas e l'elettricità. Per un agente invece il Ministero paga novemila lire a pasto, tutto compreso, e da tre anni Roma non ha mai aggiornato le tariffe. Questo ha provocato la sospensione del servizio alla scadenza dei contratti. Non è immaginabile nemmeno una soluzione a breve scadenza perché sembra che nel bilancio della Giustizia

Enrico Sbriglia

non vi siano risorse cui attingere.

Enrico Sbriglia, direttore del Coroneo, ha cercato solu-

zioni alternative di concerto con i sindacati. Il servizio mensa potrebbe essere sostituito da cibi precotti, da riscaldare al momento del pasto. Ma non esistono fondi per assumere e pagare cuccinieri-vivandieri da adibire a questa incombenza.

Secondo il contratto il pranzo va servito tra le 11.30 e le 14 e la cena tra le 17.30 e le 19. Orari ampi, dettati però da necessità di servizio e dai cambi di turno. I precotti lasciati per tanto tempo nelle marmitte diverrebbero immangiabili. Ristotti lunghissimi, carne fredda, pasta scotta e verdure ridotte a poltiglia.

«Ho preso in considerazione il problema e finora ho trovato una grande disponibilità negli agenti che si sono sobbarcati anche questo disagio», afferma il direttore Enrico Sbriglia. L'amministrazione del Coroneo in effetti sta cercando di risolvere l'inusuale disservizio con l'emissione di buoni-pasto. Ma il contratto parla chiaro: servizio mensa obbligatorio. In attesa che le regole vengano rispettate gli agenti vanno al lavoro con la gavetta.

Claudio Erné

Spettacolare incidente a Monte Spaccato, in cui rimangono coinvolte anche due macchine. Il traffico resta bloccato per ore sulla Grande viabilità

## La moto si sfracella contro un Tir e s'incendia: quasi illeso

### Incontro tra i vigili del fuoco di Trieste e di Graz: un gemellaggio che si rinnova da ventidue anni

Vigili del fuoco di Trieste e Graz: un gemellaggio che sta diventando tradizione. In questi giorni è in corso la ventiduesima edizione di un appuntamento che accomuna colleghi dei due Paesi, che hanno iniziato a incontrarsi nel lontano 1980 e perpetuano questa abitudine in varie maniere. Del programma fanno parte infatti incontri di carattere sportivo e cene conviviali. Ieri mattina le delegazioni dei due gruppi sono state ricevute dal sindaco, Roberto Dipiazza e dal presidente della Provincia, Fabio Scoccimarro, nel salotto azzurro del municipio, per lo scambio dei regali, durante il quale Dipiazza ha promesso che farà visita ai vigili del fuoco triestini nei prossimi giorni.

Una moto che ha preso fuoco, un autotreno contro il quale è finita la motocicletta, e altre due macchine. Quattro mezzi coinvolti, ieri pomeriggio a Monte Spaccato, in un incidente dalla dinamica ancora da chiarire, nel quale solo il centauro ha riportato lievi ferite.

Motociclista, il triestino U.A., 30 anni, che si può ben definire un miracolato, come hanno detto del resto le forze di polizia e i sanitari del «118», accorsi, verso le 17 di ieri, a Monte Spaccato, nel punto nel punto in cui la «202» si innesta sull'autostrada.

Una scena agghiacciante è apparsa agli occhi dei Vigili urbani, del personale del «118» e dei Vigili del fuoco. Una potente Yamaha 750 era ridot-

ta a un rottame fumante dopo la collisione frontale con un autotreno. Qualche decina di metri più avanti, in mezzo alla strada giaceva il motociclista che, dopo essere stato anche urtato da un'auto, ha riportato solo lievi ferite.

Il centauro è stato immediatamente soccorso dai sanitari e trasportato al nosocomio di Cattinara, dove è stato accolto in osservazione.

Ma andiamo con ordine. Secondo una prima, sommaria ricostruzione dei Vigili urbani, che hanno effettuato i rilievi del sinistro oltre a dover sbrogliare l'inevitabile ingorgo (lunghe code si sono formate nei due sensi dell'arteria, a quell'ora particolarmente trafficata), la Yamaha era diretta verso l'Altipiano e stava supe-

rando una colonna di autoveicoli. In direzione contraria proveniva un autotreno Scania.

Per ragioni ancora da accertare, il motociclista sbandava e colpiva la motrice dell'autotreno sulla parte anteriore sinistra. La violenza dell'urto sbalzava di sella il centauro, che finiva in mezzo alla strada, venendo urtato, come si diceva, da una macchina.

La moto, rimbalzata in seguito alla collisione, si è invece incendiata. Ma non basta. Quando il conducente del Tir ha visto la motocicletta venirgli addosso, ha frenato di colpo. Il pesante autotreno è stato quindi tamponato da un'auto che lo seguiva, i cui occupanti sono rimasti fortunatamente illesi.



Quel che resta della moto dopo l'incidente. (Lasorte)



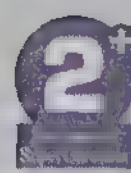
Fiat ha creato il JTD diesel Common Rail.  
Un'invenzione destinata a durare a lungo.

Con Fiat Punto JTD € 2.000 (L. 3.872.000) per il tuo usato\*.



Solo fino al 31 maggio  
Fiat Punto a partire  
da € 8.590\*\* (Lit. 16.632.000).

Sabato 18 e domenica 19 nelle Concessionarie e Succursali Fiat.



Su tutta la gamma Fiat  
2 anni di SuperGaranzia  
con chilometraggio illimitato

**Targasys.**  
UN MONDO DI SERVIZI

[www.buy@fiat.com](http://www.buy@fiat.com)



\*Valutazione riferita all'usato che vale zero.  
\*\*Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa, versione 1.2 benzina 3p in caso di usato che vale zero.

Al termine di una affollata assemblea con tutte le sigle sindacali è stato intanto proclamato lo stato di agitazione

# Muggia, comunali vicini allo sciopero

Contratti, carriere, frizioni, e un colloquio fissato «appena» per il 29 maggio

## L'INTERVENTO

Camerini, coordinatore dell'Ulivo, e le elezioni

## «Scegliere l'unità: la posta è grande»

Le vicende della presentazione delle candidature del Centrosinistra a Duino Aurisina necessitano, a chiarimento di discussioni e notizie che in questi giorni si susseguono in quel comune e sugli organi di stampa, un breve commento.

Noi, espressione dell'Ulivo, siamo sempre stati ostinatamente convinti, anche sulla scorta di tristi esperienze del passato, della necessità dell'unità, del superamento delle frammentazioni, dei particolarismi di partito o motivati da interessi settoriali. Ciò vale nel Paese così

**«C'erano all'inizio più candidati, ma poi sono prevalse scelte personalistiche. Un grazie a Zanetti»**

come localmente a Duino Aurisina, particolarmente in un momento storico caratterizzato da segnali (e non solo i girotondi), provenienti da vari settori della società, come reazione alle scelte, spesso sciagurate, di questo governo.

La prima e obbligatoria condizione era dunque l'unità e da essa dovevano derivare il sindaco e il programma. Un sindaco garante di scelte amministrative e politiche, di un programma caratterizzato da innovazione e riferimento di una coalizione nella quale fondamentale era la pari dignità di tutte le componenti. Si era pure ritenuto auspicabile e ragionevole che i meccanismi decisionali e le scelte sulle candidature dovessero avvenire a livello locale, sulla base dei principi e delle considerazioni sopra esposte.

C'erano inizialmente più candidati, Marisa Sherk, Michele Moro e Victor Tanze ma, anche dopo il responsabile passo indietro di Marisa Sherk e Michele Moro, il prevalere di posizioni strettamente personalistiche e localistiche che finivano per far perdere di vista il preoccupante quadro generale nel quale si inseriscono le elezioni a Duino Aurisina, ha purtroppo reso impossibile l'espressione condivisa, da parte di tutte le componenti della coalizione, di un unico candidato sindaco.

L'impegno mio personale e di tutto l'Ulivo è stato quello di continuare a operare per una scelta di unità, sia perché lo spirito di coalizione fa parte delle nostre istanze ideali, sia,

soprattutto, perché ammaestrati dalle vicende francesi e dai danni delle divisioni.

L'Ulivo è perciò molto grato a Michele Zanetti, attuale presidente del Collegio del Mondo Unito, che ha messo la sua storia democratica e il suo prestigio a servizio di Duino Aurisina e della coalizione, con l'unica condizione di essere candidato espressione di tutto il Centrosinistra, Rifondazione comunista compresa, e garante di tutte le istanze.

Nonostante una candidatura di questo peso che coniugava prestigio, competenze e conoscenza del territorio sono però nuovamente prevalsi interessi personalistici e di parte che hanno prodotto veti immotivati.

Preso atto a malincuore della situazione venutasi a creare con la formazione di una diversa lista civica, abbiamo voluto continuare a lavorare per l'unità e per una candidatura che fosse espressione del territorio e delle sue diverse culture; è stata così riconfermata la candidatura di Michele Moro, che ha tutte le caratteristiche per essere un sindaco giovane e attivo di Duino Aurisina, segnale forte di investimento su una nuova classe dirigente per il futuro.

ro, attento alle tematiche che hanno diviso la comunità e che dovranno venire ulteriormente superate, sensibile ai valori della convivenza e allo stesso tempo capace di guardare alle sfide che ci coinvolgono sia a livello locale sia globale.

I cittadini di Duino Aurisina, italiani e sloveni, devono aver ben chiara la portata della posta in palio: non si tratta infatti di problemi solo locali ma la sfida concerne la vita civile e democratica di tutta questa area.

Quello che sta facendo la destra a Trieste deve essere di chiaro insegnamento per tutti e ogni divisione e astensionismo sarebbero duramente pagati. Sono convinto che i cittadini di Duino Aurisina faranno le loro scelte ricordando quella che è la posta in gioco.

**Fulvio Camerini**  
coordinatore provinciale dell'Ulivo

Sossi (Cgil): «Gli amministratori non conoscono ciò che amministrano e non vogliono ammetterlo affidandosi ai tecnici». Il clima è sempre teso

I dipendenti del Comune di Muggia hanno proclamato, ieri, lo stato di agitazione, che sfocerà, se non ci saranno aperture nei rapporti con l'ente, in scioperi e manifestazioni di piazza.

Tra i nodi del contendere, restano la scarsa chiarezza sulle intenzioni del Comune nel voler rientrare nel patto di stabilità, che, come sostengono i sindacati, «incide sulla contrattazione collettiva e sulla funzionalità dei servizi», ma anche una assenza prolungata di dialogo tra sindacati e amministratori.

La decisione di intraprendere misure concrete di protesta è scaturita ieri mattina, in una affollata assemblea generale dei dipendenti che si è tenuta nella sala Millo, presenti rappresentanti delle diverse sigle sindacali.

Il Comune ha fissato l'incontro che i sindacati avevano richiesto al prossimo 29 maggio, ma questa data non soddisfa i rappresentanti dei dipendenti: «Proponiamo che venga convocato prima. In quell'occasione - ha detto tra l'altro Angelo Giglio (Cgil) - chiederemo che il Comune conceda un acconto sugli aumenti previsti dal contratto regionale, come già concesso in Provincia. Pretenderemo una chiarificazione dei rapporti, con tanto di sigla di protocollo d'intesa».

«Ma si dovrà far luce -

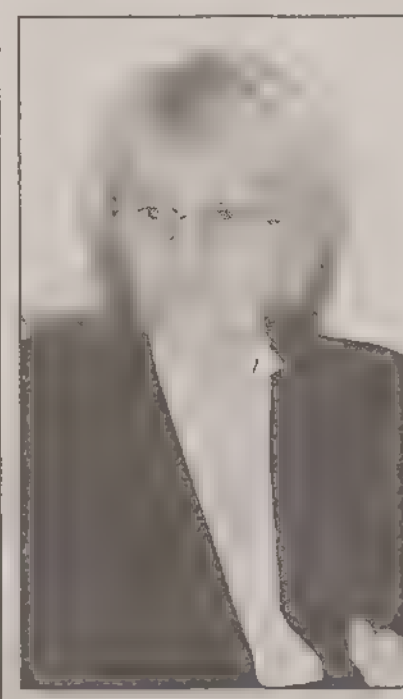
ha aggiunto - anche sui rapporti interpersonali, a volte tesi, per i quali il segretario generale, responsabile del "clima" di lavoro, non è intervenuto».

Sull'assenza di dialogo si è soffermata anche Serena Perossa (Ugl): «L'impressione è che al governo a Muggia ci siano otto persone, gli assessori, con idee diverse, che non riescono a mettersi d'accordo. Sembra che ognuno tiri al proprio mulino, forse seguendo accordi prelettorali. Ne consegue che, per noi, non esiste un interlocutore unico».

Sul patto di stabilità, Giglio dubita che il Comune riesca a rientrare nei parametri almeno fino al 2003. Giorgio Fortunati (Csa) ritiene che la responsabilità dello sfioramento sia solo politica: «Dove ha sfiorato il Comune? Perché, a metà maggio, ancora non si sa come rientrarvi? A cosa sono servite allora le riduzioni di spese del personale, con conseguenti assunzioni

MUGGIA Una bacchettata, mentre il Pdc insorge

## Grizon, assessore provinciale ammonisce la collega: «Non si taglia sull'assistenza»



«L'assistenza sociale a Muggia non dovrà essere penalizzata dalle revisioni di bilancio previste per rispettare l'equilibrio finanziario del Comune. Anzi, si dovrebbero investire nuove risorse, e realizzare i progetti che si era data l'amministrazione Dipiazza, quali il "buono casa" per le giovani coppie, approvato, a suo tempo, dal Comune su mia proposta». Il neoassessore provinciale Claudia Grizon (Ccd), con deleghe agli Affari sociali e ai Rapporti con gli enti locali, dopo aver difeso a spada tratta nei giorni scorsi il progetto del bypass di Aquilina, ora interviene anche sulla gestione dei possibili tagli all'

anomale, fatte negli anni scorsi?».

Marino Sossi (Cgil) ha aggiunto: «Gli amministra-

tori non conoscono ciò che amministrano e sono arroganti a non ammetterlo e a non affidarsi ai tecnici».



Il municipio di Muggia: agitazioni interne e malumori.

assistenza a Muggia, accennati di recente dall'assessore comunale Adriana Carbonera (nella foto).

«Non ritengo opportuno che il Comune tagli, seppur di poco, le spese dei servizi sociali. A Muggia ci sono problematiche sociali da seguire con cura. La Provincia aiuterà e stimolerà il Comune nel far fronte alle emergenze sociali», dice Grizon, che annuncia un prossimo incontro con la Carbonera per coinvolgere il Comune (ma anche la parrocchia) nel progetto provinciale delle «Libere età».

Su altri toni, invece, la segretaria del Pdc muggesano, Etta Balbi, che denuncia una situazione «disastro-

sa nella politica dell'assistenza. Questa amministrazione di Centrodestra è fallimentare - dice - e si nasconde dietro ai "tutto va bene", dopo aver fatto mirabolanti promesse in campagna elettorale».

La Balbi esprime, in particolare, sdegno per le «25 famiglie disagiate di Muggia che attendono da più di un anno che il Comune ottemperi al dovuto, ovvero concedere l'assegno di cura, ex legge regionale 10. A Muggia ci sono leggi disattese - aggiunge -, patti sociali non rispettati, ma soprattutto indifferenza ai bisogni concreti dei cittadini».

s. re.

## UN'ALTRA RACCOLTA DI FIRME

Sui problemi di manutenzione di strade periferiche o semiperiferiche a Muggia interviene anche la stessa cittadinanza. Con una raccolta di firme, presentata nei giorni scorsi, gli abitanti di via D'Annunzio e delle vie limitrofe chiedono interventi urgenti di sistemazione delle strade da loro percorse quotidianamente.

Motivo principale, la cattiva manutenzione del marciapiedi. Soprattutto

in via D'Annunzio, alla fine di vari lavori per fognatura, acqua e gas, terminati alcuni anni fa. «La via è molto frequentata, perché ci sono quasi tutte le scuole di Muggia. Mamme e nonne che accompagnano i bambini, magari con le carrozzine, ma anche gli stessi studenti che vanno a scuola sono costretti a veri e propri slalom per evitare le numerose buche», così tra le motivazioni. Ma anche: «In alcuni

tratti si è costretti a camminare sulla strada, perché le macchine sono spesso parcheggiate sul marciapiede e in alcuni tratti questo è inesistente o è troppo stretto». La raccolta di firme, che conta su un'ottantina di sottoscrizioni, chiede analoghi interventi urgenti anche sulle limitrofe vie di Pianezze, via Mameli, via dei Berzulla ma amplia la richiesta a tutto il resto della periferia.

s. re.

DUINO AURISINA Tecniche, stili e «tic» della campagna elettorale

## Se la politica va al ristorante o in cerca del suo manifesto

Proseguono anche in questi giorni gli incontri e i dibattiti elettorali a Duino Aurisina, in vista delle elezioni amministrative del 26 e 27 maggio. Oggi alle 17.30 il candidato del Centrodestra, Giorgio Ret, incontra gli operatori del settore artigiano e commerciale alla Casa della Pietra di Aurisina, alle 17.30. Domani sera il candidato sindaco del Centrosinistra, Michele Moro, incontrerà invece gli abitanti di Prepotto. Sempre domani, a mezzogiorno, alla Casa della Pietra, lo stesso Moro affronterà, assieme agli altri sindaci dell'altipiano, le tematiche inerenti problemi sanitari e socio-sanitari, con particolare riguardo alla convenzione con l'Azienda sanitaria per la casa di riposo «Fratelli Stuparich».

Cronaca di una campagna elettorale annunciata, per baretti, trattorie e ristoranti. L'avevano denunciato in molti, durante la passata amministrazione: a Duino Aurisina non ci sono luoghi di ritrovo pubblici, fatta eccezione per la saletta della biblioteca, piccola, e per la Casa della Pietra, molto istituzionale, e non ancora sfruttata dal punto di vista elettorale. E poiché Duino Aurisina non ha nemmeno un centro di aggregazione spontanea (fatta eccezione per la Baia, ma dopo il 15 giugno), i candidati sono costretti a utilizzare i locali pubblici. Oltre al rischio di andare all'ingrosso, tra cene, spuntini e brunch elettorali, la «campagna» assomiglia sempre più a un tour enogastronomico, anche perché i locali scelti sono quelli più tipici e ambiti dell'intero comune, meta domenicale dei triestini.

Intanto sono usciti i primi manifesti elettorali: le postazioni, in giro per il comune, sono state installate in posizioni strategiche, ma nel senso opposto: per non dare nell'occhio. Attraversando buona parte del comune, lungo la statale dal Villaggio del Pescatore a Sistiana, infatti, non ci si imbatte nemmeno per caso nei tradizionali faccioni un-metro-perdue dei candidati. Il più fotografico resta comunque Giorgio Ret, il candidato del Centrodestra, immortalato in una immagine «sportiva» in bella posa, con alle spalle una evanescente Baia di Sistiana (che sia un messaggio subliminale?), mentre Lorenzo Corigliano (Ds), si affligge e conta e racconta le postazioni utilizzate, denunciando azioni di sabotaggio (ogni campagna elettorale ha il suo record di «strappa» e «scappa») da parte degli avversari politici.

Anche il marketing elettorale è ormai a pieno regime: vanno di moda, in maniera politicamente trasversale, i santini formato biglietto da visita, con fotografia di dimensioni microscopiche. La distribuzione avviene anche per strada, soprattutto di domenica: dopo la messa, prima della messa, nei pressi dell'edicola, a qualche metro dal baretti più frequentato, perché in un comune così

piccolo, alla fine, quello che conta sono il contatto diretto con gli elettori, le strette di mano e le pacche sulle spalle.

Arriveranno, senza dubbio, anche le lettere-promesse, recapitate a ogni famiglia, possibilmente in entrambe le lingue del comune.

## LA POLEMICA

Sei fedelissimi della 2000 confluiti nell'Ulivo con Michele Moro contestano la morte del movimento civico

## «Lista 2002? Solo quattro fuoriusciti»

«Opportunismo e furbizia, spregiudicatezza e disinformazione non possono cancellare la verità inoppugnabile che solo quattro candidati sono fuoriusciti dalla lista civica 2000 (ma non i loro elettori) e hanno creato una lista di comodo per la destra, denominata 2002».

Reagiscono così all'annuncio dato nei giorni scorsi dallo schieramento di Centrodestra circa la nuova strutturazione della lista 2002, che si è evoluta partendo dalla 2000 per seguire Giorgio Ret, oggi candidato del Centrodestra, che proprio della 2000 era stato fondatore, e con la cui sigla si era presentato alle elezioni nel '97. Segretario era - fino alla vigilia del periodo elettorale che tanti movimenti ha portato - Michele Mo-

ro, oggi candidato sindaco per il Centrosinistra.

In una lettera firmata da sei esponenti del movimento, Maurizio Santagati, Demetrio Damiani, Sergio Lorenzutti, Giorgio Jurisевич, Antonio Sfiligoi, Bruno Tomasetti, si afferma che il nuovo segretario della lista 2002, Ezio Medelin, «non sostituisce proprio nessuno essendo il primo responsabile di una nuova formazione».

I firmatari sottolineano che «oggi la lista 2000 è stretta attorno al suo segretario Michele Moro che è stato unanimemente scelto da tutte le forze di Centrosinistra come candidato dell'Ulivo». La doppia anima del movimento si esplicita (oltre che nella divisione dei «soci») in una frase fina-

le: «Il voto a Moro andrà a un'area di governo che non dà spazio a quegli estremismi che invece hanno ammaliato coloro che hanno tentato di dirottare la lista per saltare su un carro considerato vincente a tavolino».

Secondo Michele Moro, la lista 2000 (che era formata da una decina di soci assidui e poi aperta al colloquio con chi voleva aderire e prendere parte alla sua attività) è stata ora completamente assorbita dall'Ulivo, «perché il maggioritario questo richiede - afferma -, noi non abbiamo voluto creare una lista nuova tanto per dire "ci sono anch'io", e a chi ci ha detto che occorre spostarsi a destra per ottenere maggiori risultati noi abbiamo semplicemente risposto: "Andateci voi"».

piano finanziario, l'obiettivo indicato dal programma è «razionalizzare la spesa corrente e ridurre i contratti esterni di consulenza, non più necessari per la maggior qualificazione professionale del personale interno».

Il movimento indipendentista Fronte Giuliano dice: «Abbiamo scelto di non presentare una lista data la necessità di unire in un unico sportello elettorale le risposte alle reali necessità dei cittadini di Duino Aurisina, senza alcuna distinzione etnica e politica, sempre strumentalizzata dalle lobby, quelle stesse che oggi vogliono speculare e distruggere la Baia di Sistiana». Il Fronte giuliano ha un proprio candidato, **Laura Tamburini**, nella lista civica Libertà è partecipazione, che ha come candidato sindaco **Romano Vlahov**.

ne: nel frattempo ci sono i banchetti, che soprattutto Alleanza nazionale porta avanti con costanza, in tutti gli angoli delle frazioni di Duino Aurisina. Il Centrosinistra, invece, sembra aver scelto una tattica di comunicazione più mirata, puntando agli incontri e ai convegni di spessore, motivata probabilmente dal fatto di avere tra i candidati anche un aspirante consigliere che aveva fatto parte della segreteria organizzativa dell'ex ministro Willer Bordoni.

Francesca Capodanno

## Bollette Acegas, Rosolen (An) contesta una gara d'appalto

Il consigliere comunale di An Alessia Rosolen ha presentato un'interrogazione in merito a un'altra gara bandita dall'Acegas all'inizio di maggio, relativa all'appalto della stampa e consegna delle bollette. Nell'interrogazione si contesta il fatto che la gara non avrebbe tenuto in considerazione le realtà esistenti e già operanti in maniera positiva sul territorio e che si sarebbe svolta «in tutta fretta» all'inizio del mese. Inoltre si contesta il fatto che sono stati concessi solo dieci giorni per la formalizzazione delle offerte.

Tra le altre osservazioni, la Rosolen chiede se, «come

nel caso di disservizi legati all'acquisto del sistema informativo», l'operatività dei sistemi informatici richiesti sia garantita «per non causare ancora effetti negativi sia in termini di costi che di immagine».

Infine, dubbi sulla «postulazione» per cui il bando di gara presuppone, secondo la Rosolen, «costi ben più alti rispetto a quelli finora garantiti dalla società che ha effettuato questo servizio per trent'anni a nome e per conto della ex municipalizzata. Si tratterebbe, secondo alcuni dati forniti, di un aggravio di costo di circa 400 mila euro».

## ORE DELLA CITTÀ

## Sosteniamo la memoria

L'Aned (Associazione nazionale ex-deportati politici), l'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione del Friuli Venezia Giulia e il Centro studi Dialoghi europei promuovono per oggi alle ore 11 una conferenza stampa sui risultati della sottoscrizione lanciata in occasione della manifestazione «Risiera: sosteniamo la memoria». L'iniziativa avrà luogo nella sala «Alessi» del Circolo della stampa, in corso Italia. Interverranno Ernesto Arbanas, presidente dell'Aned, Sergio Zucca, direttore dell'Istituto di storia, Marco Coslovich, responsabile del progetto «Ultimo appello», e l'on. Giorgio Rossetti, presidente di Dialoghi europei.

## Il progetto di carriera

Oggi alle ore 16, nella sede del Mib School of Management, palazzo Ferdinando, via De Marchesetti 6, si svolgerà l'incontro «Orientarsi nel mondo del lavoro: il progetto di carriera. Capire e definire il proprio percorso».

## Corsi serali del «Carli»

Night school party: oggi alle ore 22, al Makaki di viale XX Settembre 23, primo appuntamento con protagonisti studenti e docenti dei corsi serali dell'Istituto tecnico commerciale «Gian Rinaldo Carli».

## Intelligenze scomode

Giunge al suo terzo appuntamento il ciclo di conferenze sulle «Intelligenze scomode del Novecento», organizzato dall'Osservatorio adriatico della Lega nazionale e dal Gruppo universitario Hobbit. Nella sede della Lega nazionale, in via Donato 2 (terzo piano), oggi alle ore 18.30, il prof. Renato Cristin, docente di ermeneutica presso la Facoltà di lettere, affronterà l'analisi del pensiero e dell'opera di due pensatori del Novecento, in una conferenza dal titolo: «Heidegger e Jünger: ontologia ed entomologia».

## Liceo «Dante»

Si svolgerà anche quest'anno il concorso di esecuzione musicale classica organizzato dal liceo «Dante» e riservato agli studenti delle scuole secondarie superiori della provincia. Si sono iscritti al concorso un buon numero di esecutori di vari strumenti, e anche due gruppi cameristici, divisi nei vari livelli di studio previsti dal regolamento. L'appuntamento è fissato per oggi con inizio alle 14.30, nell'Aula magna del liceo in via Giustiniano 3.

## Diabete e ipertensione

L'Assodiabetici Trieste ricorda che oggi, alle 17, all'Associazione commercianti al dettaglio, in via San Nicolò 7 (primo piano), sala consiglio, avrà luogo la seconda conferenza dibattito con tema: «Il diabete e l'ipertensione arteriosa». Ad introdurre l'argomento e a rispondere alle domande dei presenti, il dott. Giovanni Galli.

## Costruire bene, abitare sano

Questa sera con inizio alle 20, all'«Arnia» di piazza Goldoni 5, avrà luogo una conversazione a cura di Riccardo Feruglio, ingegnere esperto in bioarchitettura, su «Costruire bene, abitare sano». Per informazioni tel. 040668085.

## Centro italo-tedesco

Oggi alle 17.45 si terrà l'assemblea ordinaria e alle ore 19.15 l'assemblea straordinaria dei soci del Centro culturale italo-tedesco alla sede dell'Associazione in via Coroneo 15.

## Circolo fotografico

Oggi alle 18.30, nella sala mostre «Fenice» del Circolo fotografico «Fincantieri-Wärsilä» (galleria Fenice, 1.º piano), si svolgerà una proiezione dal titolo «Rassegna video di Federico Manna».

## Oggi l'inaugurazione Artigiani edili, la nuova sede

La nuova sede delle imprese aderenti al consorzio artigiani triestini edili e affini viene inaugurata oggi alle ore 12 in via Ressel n. 2/5/a in zona industriale di Trieste, Comune di San Dorligo della Valle, alla presenza del presidente della regione Friuli-Venezia Giulia Renzo Tondo, del sindaco di Trieste Roberto Dipiazza e del sindaco di San Dorligo della Valle Boris Pangerc.

## ELARGIZIONI

- In memoria della mamma Lina Fanin per la festa della mamma (12/5) dalla figlia Liana 25 pro Centro tumori Lovenati.  
- In memoria di Angelo Tonon nel II anniversario (11/5) dalla moglie, dalla figlia e dalla sorella 200 pro Centro tumori Lovenati.  
- In memoria di Livio Colelli nel XIII anniversario dalla moglie Argia e dal figlio Mauro 25 pro Centro tumori Lovenati.  
- In memoria di Anita Dorigo dai suoi cari 50 pro Ass. de Banfield.  
- In memoria di Aldo Pace nel compleanno (15/5) dalla moglie Giovanna 30 pro Ass. de Banfield.  
- In memoria di Alberto Padovan dalla famiglia Deschmann 130 pro Centro tumori Lovenati.

## Movimento arte intuitiva

Oggi alle ore 21, all'Amirbar Café di via Madonizza 4, il Movimento arte intuitiva invita soci e simpatizzanti per un'altra serata dell'anima con interventi di prosa, poesia, storia dell'arte, musica e riflessioni intuitive. Il Mai inoltre ricorda che sono iniziate le adesioni per il concorso fotografico «Gli specchi della vita». Per informazioni: segreteria Mai tel. 040 309478, 347 4144 812.

## Diritto d'asilo

In occasione della visita del vicedelegato dell'Acnur (Alto commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati) Michele Manca di Nissa, oggi si terrà nella sala della libreria Minerva, via S. Nicolò 20, alle ore 17.30, il seminario di studi intitolato «Integrazione e diritto d'asilo». La protezione dei rifugiati. L'esperienza a Trieste: caratteristiche innovative e prospettive. Intervengono anche: Claudia D'Ambrosio e Gianfranco Schiavone.

## Corso avanzato di escursionismo

Oggi alle 20, alla Società alpina delle Giulie in via Donato 2, tel. 040 369067, presentazione del «corso avanzato di escursionismo», che si svolgerà da metà maggio a metà giugno, con lezioni teoriche in sede ed escursioni in montagna. Il corso si rivolge agli appassionati della montagna (soci e non) che vogliono acquisire nozioni fondamentali per frequentare in sicurezza itinerari escursionistici attrezzati e impegnativi.

## Maranzana, romanzo

L'associazione Petrarca comunica a tutti coloro che volessero intervenire che domani alle ore 18, nell'aula magna del liceo di via Rossetti, avrà luogo la presentazione da parte del regista Franco Giraldi, del romanzo scritto dall'attore Mario Maranzana «Esilio Infantile», ambientato nella Trieste degli anni '30-40.

## Rotary Club Muggia

Visita dei soci del Rotary Club Muggia alle strutture del poliambulatorio di via delle Zudecche. Seguirà una mini-conviaviale in loco. Ritrovo alle ore 13.30 all'entrata del poliambulatorio.

## Fameia Muesana

L'Associazione culturale «Fameia Muesana» ricorda che fino a venerdì sarà ancora possibile iscriversi alla gita del 19 maggio 2002 con destinazione Cave del Predil, Valbruna, Malborghetto, nuovo ufficio in Riva De Amicis 7 a Muggia con il seguente orario: mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12. La partecipazione è aperta anche a chi non è socio.

## Alpina delle Giulie

Questa sera alle 19, nella sala conferenze della sede, in via Donato 2 (IV piano), per la serie «I soci presentano» il socio Nino Cortese proporrà una serie di diapositive dal titolo: «A zonzo per il Sabotino». Ingresso libero.

## Punta Sottile e Sappada

L'Opera figli del popolo informa che continuano le iscrizioni ai centri estivi di Punta Sottile e Sappada. Informazioni nella sede di largo Papa Giovanni XXIII 7 nelle giornate di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.30 alle 11.30 e mercoledì dalle 16.30 alle 19. Tel. 040/302244.

## Premio Frausin

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri comunica che l'Università ha istituito per il biennio 2001-2003 un premio in memoria del dott. Giorgio Frausin. Il premio dell'importo di euro 2582,28 sarà attribuito a una pubblicazione scientifica uscita su una rivista internazionale con refertaggio anonimo da un laureato in Italia in medicina e chirurgia o in biologia, di età inferiore ai 35 anni, per un lavoro originale sugli aspetti clinici o biologici del mesotelioma pleurico. Per informazione rivolgersi alla segreteria dell'Ordine.

## Attività Pro Senectute

La Pro Senectute organizza per i propri soci soggiorni estivi marini e montani. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11 - tel. 040/365110 - 364154. Al Club Rovis di via Ginnastica 47, con inizio alle ore 16.30, pomeriggio dedicato ai giochi. Al Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11, alle ore 16 riunione del gruppo di auto aiuto per vedovi e vedove. Il Centro ritrovo anziani rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30.

## Lezione sospesa

La lezione dal titolo «L'assistenza ospedaliera a Trieste dal 1800 ai tempi nostri» di Claudio Bevilacqua fissata per domani è sospesa e si terrà il 20 maggio alle ore 16.35.

## Corso di danza del ventre

Sabato, ore 16-19, alla scuola Artefetto, via Machiaveli 17 (tel. 040/360293) si svolge un corso di danza del ventre. Per informazioni 338/8122835.

## Una scrittrice di oggi

Il consiglio della IV Circonoscizione e la parrocchia Ss. Andrea apostolo e Rita, concludendo l'iniziativa congiunta di una serie di tre incontri culturali per solennizzare la festa di S. Rita del 22 maggio, effettueranno venerdì alle ore 16.30, nei locali sottostanti la chiesa di via Locchi 22, il terzo degli incontri. Cristina Benussi sarà relatrice su «Una scrittrice di oggi: Carla Carloni Mocavero», alla sua presenza.

## PICCOLO ALBO

Prego urgentemente i testimoni presenti all'incidente stradale avvenuto in data 30/11/01, alle ore 15.30 circa, a Opicina all'altezza dell'incrocio con via Campo Romano, dove uno scooter è finito sulle rotaie del tram, in partenza una dottoressa farmaceutica per l'intervento di soccorso, di telefonare al 339 1767 911.

## Successo della rassegna corale «Alfieri Seri» alla Stazione marittima Mini-cantanti con il grembiolino



Un coro partecipante alla rassegna «Alfieri Seri» durante l'edizione dell'anno scorso.

I più piccoli messaggeri del canto popolare triestino sono loro: i pulcini delle scuole materne ed elementari di Trieste protagonisti della rassegna corale «Alfieri Seri», organizzata dalla Lega nazionale, dai Pueri Cantores e dall'Usci provinciale. La nona edizione che si è svolta, come di consueto, alla Stazione marittima comprendeva una ventina di classi, dai più piccoli delle materne Montessori; Borgo Felice, Pollitzer con i loro grembiolini colorati, ai più grandicelli delle scuole Gaspardis, Anelle della carità, Pittoni, ecc. Solo i bambini possono mantenere verde una tradizione musicale altrimenti votata all'estinzione e sono stati loro a dare vita, con autentica musicalità e spirito, a

vecchie canzoni del patrimonio popolare. «Tuto elettrico» ed «El tran elettrico» hanno cent'anni di vita e inneggiano all'avvento dell'elettricità che portò nella nostra una nuova illuminazione e un sistema più moderno nei trasporti. «Vin novo» celebra la bontà dei vini locali e la festa di S. Martino dedicata alla vendemmia e sinonimo di allegria. «El pessecan» scherza sulla presenza nel nostro golfo di qualche superbo squalo che, però, dotato di «buon gusto», insegue le «bele putele» che sono il vanto di Trieste. Non manca una canzone dedicata al «Povero Canal» che rischia di essere interrotta eppure... «tien saldo de Sant'Antonio el specio».

I.b.

## A cura dell'Airth La ricerca genetica: una borsa di studio

Un impegno che va confermato. È il motto, che deve aver spinto la sezione triestina dell'Associazione italiana ricerca prevenzione cura handicap - Airth, un'emaneazione del Lions Club Trieste Host - nel decidere di assegnare anche quest'anno una borsa di studio per un progetto sugli aspetti genetici e molecolari delle patologie umane. Il destinatario sarà un giovane laureato in una facoltà biomedica (medicina e chirurgia, scienze biologiche, farmacia e similari), che riceverà un premio pari a 9.300 euro - ai quali verranno applicate le ritenute di legge - una somma ragguardevole con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste. L'iniziativa rientra fra gli scopi che l'ente persegue e che si prefiggono di agevolare la ricerca nel settore della genetica medica. I risultati degli approfondimenti vengono resi noti ai settori specializzati - mediante apposite pubblicazioni - ed anche ai licei e agli istituti superiori con i corsi integrativi dell'insegnamento di scienze biologiche. Questi ultimi, organizzati dall'Airth con la collaborazione del centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia, stanno riscuotendo un successo crescente. Quest'anno sono state registrate oltre 1600 presenze e vi si stanno dedicando altri due ricercatori, la dottoressa Serena Zacchigna e il dottor Ennio Tasciotti.

Con l'assegnazione della borsa - che verrà utilizzata dal primo luglio 2002 al 30 giugno 2003 - s'intende stimolare lo studio genetico delle patologie umane, compresi gli aspetti della diagnostica molecolare delle malattie ereditarie, nonché delle problematiche tecniche ed etiche della diagnosi prenatale. Le domande dovranno pervenire entro il 31 maggio alla sede della sezione in via Dante 7. Due le condizioni richieste ai candidati: una laurea non antecedente al 1998 e devono svolgere la loro attività nel Friuli-Venezia Giulia.

Massimo Laudani

## UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10 - Ingresso aule: via Corti 1/1, tel. 040/311312.

Oggi: per i prenotati alla visita a Venezia a Palazzo Grassi con la prof.ssa Carbi ritrovo ore 8.30 atrio Stazione centrale. Per i prenotati alla visita al Museo farmacologico con il dott. Du Ban ritrovo ore 10 via Caccia 3. Aula A, 9-10.50, prof.ssa Leonzini: inglese I corso. Aula B, 9-10.50, prof. A. Sanchez: spagnolo II corso - ultima lezione. Aula C, 9-10.50, U. Amodeo: recitazione e regia. Aula D, 9-11, sig.ra M. Alzetta: bigiotteria. Aula A, 16.35-17.25, sig. Pavan: Viaggi in poltrona, Tibet. Aula A, 17.40-18.30, prof. S. Giuga: La riforma e il Puritanesimo in Inghilterra. Aula B, 16.35-17.25, dott.ssa G. Bravar: Lettura dell'opera d'arte - la cultura greca. Aula B, 17.40-18.30, prof. ssa I. Visintini: letteratura al femminile, sospesa. Aula C, 16.35-18.30, sig. S. Colini: Didattica presso la «Basiladisa».

## UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Oggi: Liceo scientifico statale «G. Oberdan», via P. Veronese 1. Ore 15-19: pianoforte (Dilena). Ore 16-17: La poesia italiana e straniera dall'800 a oggi: «Alexandr Puskin» (Olivo Fusco). Ore 17-18: Fitoterapia ed erboristeria (Gioselfi). Ore 17-19: Cultura enogastronomica e alimentare (Cuccaro e Ganino). Istituto tecnico commerciale «Da Vinci-Sandri-nelli», via P. Veronese 3. Ore 15-18: tombolo (De Cecco). Ore 18-19: inglese (F. Riccardi). Ore 19-20.30: inglese I (Furlani); tedesco I (Cuccaro). Ore 19.30-22: canto gregoriano (Loss). Università della Libertà-Auser di Trieste, largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@tcd.it.

## I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

## Linea marittima TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE Orari dal 25 aprile 2002

| FERIALE      |           |              |           |
|--------------|-----------|--------------|-----------|
| Partenze da: | Arrivo a: | Partenze da: | Arrivo a: |
| TRIESTE      | MUGGIA    | MUGGIA       | TRIESTE   |
| 6.45         | 7.15      | 7.15         | 7.45      |
| 8.00         | 8.30      | 8.45         | 9.15      |
| 9.30         | 10.00     | 10.15        | 10.45     |
| 11.00        | 11.30     | 11.45        | 12.10     |
| 12.15 (mc)   | 12.40     | 12.45        | 13.10     |
| 13.30        | 14.00     | 14.15        | 14.45     |
| 15.00        | 15.30     | 15.45        | 16.15     |
| 16.30        | 17.00     | 17.15        | 17.45     |
| 18.00        | 18.30     | 18.45        | 19.15     |
| 19.40        | 20.00     | 20.00        | 20.30     |

| FESTIVO      |           |              |           |
|--------------|-----------|--------------|-----------|
| Partenze da: | Arrivo a: | Partenze da: | Arrivo a: |
| TRIESTE      | MUGGIA    | MUGGIA       | TRIESTE   |
| 9.30         | 10.00     | 10.15        | 10.45     |
| 11.00        | 11.30     | 11.45        | 12.10     |
| 13.30        | 14.00     | 14.15        | 14.45     |
| 15.00        | 15.30     | 15.45        | 16.15     |
| 16.30        | 17.00     | 17.15        | 17.45     |
| 18.00        | 18.30     | 18.45        | 19.15     |

ATTRACCHI: TRIESTE - radice molo Pescheria  
MUGGIA - lato interno diga foranea

| TARiffe                         |         |
|---------------------------------|---------|
| Corsa singola                   | € 2,70  |
| Corsa andata e ritorno          | € 5,00  |
| Bicicletta                      | € 0,55  |
| Abbonamento nominativo 10 corse | € 8,55  |
| Abbonamento nominativo 50 corse | € 20,60 |

## Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - GRIGNANO

Orario estivo provvisorio (in attesa della realizzazione dell'attracco anche al Cedas)

| Orari dal 25 aprile       |       |       |       |       |       |        |
|---------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|
| TABELLA ORARIA            |       |       |       |       |       |        |
| p. TRIESTE                |       |       |       |       |       |        |
| molo Pescheria            | 8.00  | 10.10 | 13.00 | 15.10 | 17.20 | 19.30* |
| a. BARCOLA                |       |       |       |       |       |        |
| lato interno diga foranea | 8.20  | 10.30 | 13.20 | 15.30 | 17.40 | /      |
| a. BARCOLA                |       |       |       |       |       |        |
| p. GRIGNANO               | 8.30  | 10.40 | 13.30 | 15.40 | 17.50 | /      |
| molo centrale             | 8.55  | 11.05 | 13.55 | 16.05 | 18.15 | 19.55* |
| p. GRIGNANO               | 9.05  | 11.15 | 14.05 | 16.15 | 18.25 | 20.05* |
| a. BARCOLA                | 9.30  | 11.40 | 14.30 | 16.40 | 18.50 | 20.30* |
| p. BARCOLA                | 9.40  | 11.50 | 14.40 | 16.50 | 19.00 | 20.40* |
| a. TRIESTE                | 10.00 | 12.10 | 15.00 | 17.10 | 19.20 | 21.00* |

\* corsa supplementare dal 16/6 al 14/9/2002

| TARiffe                         |                 |                  |                  |
|---------------------------------|-----------------|------------------|------------------|
|                                 | TRIESTE BARCOLA | TRIESTE GRIGNANO | BARCOLA GRIGNANO |
| Corsa singola                   | € 1,65          | € 2,70           | € 1,10           |
| Bicicletta                      | € 0,55          | € 0,55           | € 0,55           |
| Abbonamento nominativo 10 corse | € 8,05          | € 9,65           | € 8,05           |
| Abbonamento nominativo 50 corse | € 20,65         | € 23,60          | € 20,65          |

## FARMACIE

## Dal 13 al 18 maggio

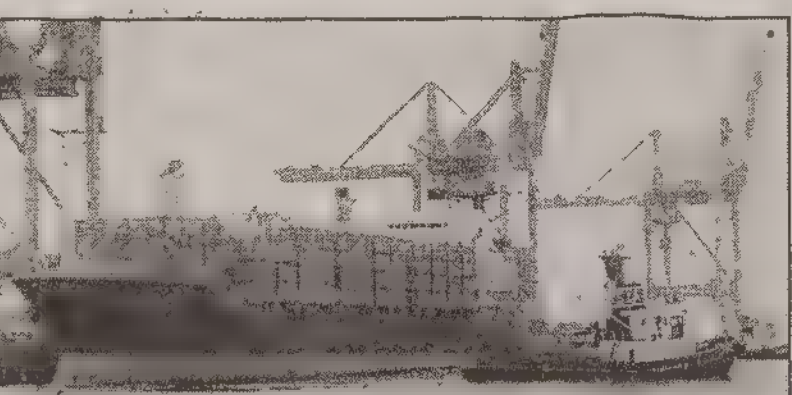
Normale orario di apertura delle farmacie 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza S. Giovanni 5, tel. 040/631302; via Alpi Giulie 2, tel. 040/828428; via Mazzini 1/A Muggia, tel. 040/271124; Sistiana, tel. 040/208334 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza S. Giovanni 5, tel. 040/631302; via Alpi Giulie 2, tel. 040/828428; largo Sonnino 4, tel. 040/660438; via Mazzini 1/A Muggia, tel. 040/271124; Sistiana, tel. 040/208334 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: largo Sonnino 4, tel. 040/660438. Per consegna a domicilio dei medicinali - solo con ricetta urgente - telefonare allo 040/350505 Televisa.

## MOVIMENTO NAVI



## TRIESTE - ARRIVI

| Data | Ora   | Nave             | Prov.       | Orm. |
|------|-------|------------------|-------------|------|
| 15/5 | 7.00  | Gr LEFKA ORI     | Igoumenitsa | 57   |
| 15/5 | 8.00  | Tu UND KARADENIZ | Istanbul    | 31   |
| 15/5 | 8.00  | Po PLANET        | Capodistria | Atsm |
| 15/5 | 8.00  | It SOCAR TRE     | Ancona      | 52   |
| 15/5 | 10.00 | Tu ULUSOY 2      | Cesme       | 47   |

## MOVIMENTI

## TRIESTE - PARTENZE

| Data | Ora   | Nave              | Prov.       | Orm.    |
|------|-------|-------------------|-------------|---------|
| 15/5 | 3.00  | Gr MSC STEFANIA   | Pireo       | VII     |
| 15/5 | 7.00  | No PROGRESS       | ordini      | Slot 1  |
| 15/5 | 10.00 | Ci SMJELI         | ordini      | 40      |
| 15/5 | 11.00 | Li MSC ROMANIA II | Venezia     | VII     |
| 15/5 | 12.00 | To ETAB           | Bairut      | orm 5   |
| 15/5 | 14.00 | Gr LEFKA ORI      | Igoumenitsa | 57      |
| 15/5 | 15.30 | It STORM          | ordini      | Atsm    |
| 15/5 | 16.00 | Hk CENTURY SEA    | ordini      | Servola |
| 15/5 | 20.00 | Eg AL QUSAYR      | ordini      | 36      |
| 15/5 | 20.00 | It ISTANBUL       | Ambarli     | 42      |

Tavola rotonda con il biologo Mauro Giacca

## Enormi le potenzialità delle cellule staminali

Il potenziale terapeutico c'è ed è senz'altro notevole. Ma da qui a utilizzare le cellule staminali nella pratica corrente dei trapianti, vi sono ancora molti passi da compiere. Vanno infatti ottimizzate le tecniche per il loro utilizzo. E al tempo stesso va affrontata quella complessa costellazione d'interrogativi etici, religiosi e giuridici che s'addensano sul nuovo metodo.

Di queste implicazioni e delle modalità di trattamento delle cellule staminali, si è discusso in un incontro promosso da Amed, che riunisce gli emodializzati; Aldo (Associazione italiana donatori d'organo); Acti, Associazione cardiopatici e Amare il rene. Ad affrontare l'argomento, sotto il doppio profilo etico e sanitario,

un gruppo di relatori d'eccezione: Mauro Giacca, responsabile del Laboratorio di biologia molecolare dell'Igeby; Sergio Minutilli, direttore del Pronto soccorso; monsignor Tarcisio Bosso, direttore dell'Istituto di scienze religiose; Giorgio Paladini, direttore della Seconda medicina; Gianfranco Sinagra, direttore della Cardiologia e il nefrologo Giovanni Galli. A moderare l'incontro, il professor Fulvio Camerini e Antonino Gullo, direttore dell'Istituto di Anestesia e rianimazione. «Grazie alla loro plasticità, le cellule staminali — ha spiegato Giacca — possono avere delle applicazioni in malattie degenerative quali l'ischemia, il morbo di Parkinson o l'insufficienza epatica». La metodica è

già utilizzata, a livello sperimentale, in casi d'infarto o d'ischemia. Ma i risultati non sono ancora quelli auspicati. «La tecnica — dice il professor Giacca — deve essere controllata meglio così da renderla più efficiente. In questo senso il passaggio più importante è quello di espandere e purificare le cellule». Per arrivare a ciò potrebbero essere necessari ancora tre-quattro anni, un tempo forse sufficiente a sciogliere alcuni nodi alquanto spinosi. Tra cui — ha sottolineato Fulvio Camerini — spicca la definizione di una legge che regoli finalmente la fecondazione assistita, oggi principale fonte di cellule staminali tramite gli embrioni sovrannumerari.

Daniela Gross

Il curioso titolo di un incontro Fidapa

## Le donne in politica anche senza l'aiuto di una «barba finta»

Suona ammucchiante il titolo dell'affollato incontro organizzato dalla Fidapa, svoltosi nel Salone del Ferdinando. «Donne in politica. La barba finta?». Sì, proprio come la regina faraone Hatshepsut, che — ha ricordato nell'introduzione il dibattito la presidente della Fidapa, Silvana Alessio Martinelli — dovette rivestirsi dei simboli del potere tipici dei faraoni maschi, compresa la barba finta. Ma la Alessio, dopo aver rammentato le figure di donne che hanno lasciato nella storia la loro impronta, da Elisabetta I a Caterina II a Maria Teresa, si è chiesta il perché spesso le donne «non abbiano stimato le une delle altre, anzi ostacolino acidamente chi si espone».

«Incoraggiare le donne a

un costante impegno e inserimento nella vita sociale e politica, rientra nelle finalità della Fidapa», ha sottolineato Maura Sacher Molea che ha dato avvio a un dibattito con gli ospiti partecipanti all'incontro, e cioè la presidente Commissione regionale pari opportunità Mariella Montemurro — il docente universitario marketing, Massimo Panzini («mascherarsi con la barba finta, non ha senso... tutti partiamo con la stessa opportunità, è la legge della democrazia...» — che ha sostenuto come sia «validissimo l'invito della Fidapa a stimolare le donne ad uscire dal loro privato» e Ester Pacor dell'Udi che ha sostenuto la necessità per le donne di «affinare la loro solidarietà».

Grazia Palmisano

Esibizione in piazza Unità della scuola di Limbiate

## I cani guida dei Lions al servizio dei ciechi



Una prova di abilità durante la manifestazione in piazza Unità d'Italia. (Foto Bruni)

## Gli effetti speciali nel cinema con il triestino Daniele Auber

Prosegue l'attività del Club Ignoranti, presieduto dall'avvocato Armando Fast, il sodalizio sorto all'insegna del motto «Conoscersi per farsi conoscere — Divertirsi facendo del bene».

Non si contano gli incontri promossi dallo stesso prestigioso sodalizio nell'arco dei suoi oltre sei lustri di vita e che hanno visto protagonisti personalità di spicco, esponenti del mondo della cultura, scienze, spettacolo, sport, ecc., come significativo è stato il contributo in tema di beneficenza ed enti, istituzioni locali e regionali.

La VII conviviale dell'anno sociale in corso si è svolta nella rinnovata sede della Società Triestina della Vela, ospite Daniele Auber, realizzatore in équipe del personaggio di Harry Potter, protagonista del recente film che ha registrato enorme successo di pubblico e incassi.

Triestino di nascita (ha vissuto per diversi anni

ad Opicina e attualmente a Londra), Auber ha creato gli effetti speciali del cinema creandone fantasiosamente i magici personaggi.

Nel suo intervento dedicato proprio a «Gli effetti speciali nel cinema» ha esposto simpaticamente ed esaurientemente le tecniche impiegate nell'elaborazione di personaggi inesistenti, tanto amati dai bambini quanto dagli adulti, catturando letteralmente l'interesse dei numerosi intervenuti. Nella sua attuale presenza nella nostra città ha insegnato la tecnica creativa al teatro Miel.

Al termine, dopo i ringraziamenti di rito, il presidente Armando Fast ha comunicato che il prossimo convivio avrà luogo il 20 maggio alle 20.15 all'Hotel Savoia e sarà dedicato a «Sport-cultura-lavoro». Nell'occasione verranno premiate tre personalità cittadine distinte nei tre settori.

f.cos.

## Palazzo Costanzi Luce a Nord-Est, 5500 visitatori

Si è concluso con grande successo di pubblico «Luce a Nord-Est», evento multimediale di arte visiva, musica e luce ideato e curato da Marianna Accerboni e presentato dal critico Flaminio Gualdoni.

Più di 5500 visitatori hanno apprezzato a Palazzo Costanzi le opere di grandi dimensioni di sette artisti del Nord-Est, quale quadro sintetico ed emblematico delle potenzialità espressive di Trieste, del Friuli e dell'Istria nell'ambito di diverse discipline: dalla pittura neoromantica del triestino Roberto Tigelli a quella «visionaria» del friulano Claudio Feruglio, connotate da un'intensa valenza luministica, al gesto irruento dell'istrianista Nevja Gregorovich.

La scultura era rappresentata da Walter Moceni, le cui opere sono collocate nelle piazze più importanti del mondo.

Di grande interesse anche le «pittografie musicali» inedite del compositore Luigi Donorà e la raffinata tecnica incisoria di Piero Tarticchio; nonché la ricostruzione attraverso raggi laser delle architetture del Teatro Romano di Trieste e l'elegante abito di luce della scenografia Accerboni.

## Mostra di Natasa Ljubojevic Storia e magia della Vojvodina

«San Giorgio», il titolo scelto da Natasa Ljubojevic per la sua personale all'agenzia Bossi & Viatori di via Locchi, ha diverse motivazioni: forse quella determinante è l'omaggio a suo padre, scomparso di recente, al quale era fortemente legata e di cui desidera consacrare il nome, dedicandogli appunto la mostra.

Ma contemporaneamente vi è l'omaggio a San Giorgio, protettore della famiglia Ljubojevic e patrono della Chiesa serbo ortodossa di Sombor, sua città natale, che è raffigurato nell'icona, racchiusa nel quadro-altare, fulcro della mostra. In tutta l'opera dell'artista, l'ispirazione scaturisce dal suo passato, dal misticismo e forse anche dalla magia.

Più che una mostra nel senso tradizionale del termine, Ljubojevic presenta un'installazione, un tutt'uno tra il quadro, soggetto dell'esposizione e le presenze che gli si allineano davanti, rese vive grazie alla paglia che le riempie, paglia di questa terra ricca di storia, tradizioni e passionalità. L'esposizione si inaugura venerdì alle 18.30 e resta aperta sino al 31, con orario da lunedì a giovedì dalle ore 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 18, il venerdì ininterrottamente.

CAI

Le escursioni di domenica della XXX Ottobre e dell'Alpina

## Quei narcisi del monte Golica

● La Commissione gite della XXX Ottobre, Sezione del club alpino italiano, organizza per domenica la salita al Rifugio Koca na Golici (1582 m) e alla Velika Golica (1834 m), per ammirare la straordinaria fioritura dei narcisi, uscita anticipata poiché la fioritura è già nel pieno rigoglio. I narcisi fioriscono su molte alture, ma quelli del monte Golica sono stati resi famosi da Giulio Kugy che nel suo libro «Dalla vita di un alpinista» narrò come in una domenica di Corpus Domini, in avanzata primavera, avesse creduto di veder neve sui prati, tanti erano i bianchi fiori che coprivano i fianchi del monte: «Narcisi senza fine, narcisi in ogni dove. Era bello vedere il fresco verde primaverile e, sopra, quella dovizia di fiori candidi, vacillanti ed annuanti sugli esili steli dal profumo inebriante. Ed ecco che io salvavo una montagna di narcisi». Si giungeva con il pullman al Dopod Golico. Il sentiero di salita fu un largo giro per raggiungere la cresta e poi la larga, piano e sassosa cima. Il panorama è vastissimo sia sul lato verso Nord, abbracciando tutte le valli

carinziane, con il sinuoso corso della Drava, i laghi ed anche i lontani monti coperti di neve, a sud, oltre l'ampia vallata della Sava, si scorgono le montagne slovene fra le quali spicca maestoso, ed ancora innevato, il Tricorno. Si scenderà al Koca na Golici per la sosta per il pranzo al sacco, poi ancora discesa toccando le zone del monte più riccamente fiorite, tanto da stupire e dove il profumo dei narcisi è così intenso da inebriare. Capogita: Annamaria Tiberio. Partenza ore 7 da via F. Severo di fronte alla Rai. Prenotazioni Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 0403474534 tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato, Sito [www.caixxxottobre.it](http://www.caixxxottobre.it).

● La Società Alpina delle Giulie propone per domenica la salita del Col Cormier (1767 m) da Castaldia (1100 m) e discesa a Piancavallo (1276 m), lungo un percorso desueto, lontano da pizzerie e seggiovie. Oggi la località è sinonimo di vacanze invernali ed estive ma è appena negli anni Sessanta che venne costruita ex novo la stazione turistica che tutti conoscono con impianti di risalita, alber-

ghi e condomini. Pochi ricordano l'altopiano com'era prima con la stretta strada bianca per arrivarvi ed i grandi pascoli sui quali si potevano raccogliere stelle alpine in quantità. Si partirà da Castaldia, e poco prima della galleria parasassi sulla provinciale si imboccherà il sentiero 990 che sale per lievi pendii erbosi quasi sino ai ruderi della Casera Campo. Quindi percorrendo tracce evidenti si raggiungerà la Sella Cornier e successivamente la cima: privilegiato punto panoramico che oltre alle consuete Carniche e Giulie, spazia verso le Dolomiti, Pale di San Martino, Schiara e Civetta. Dopo il pranzo dal sacco si scenderà a Piancavallo lungo l'antico sentiero delle Carabonie che giunge sino alla pianura ed anticamente era percorso dalle portatrici del carbone di legna, che preparato sulla montagna veniva poi venduto nei paesi della pedemontana. L'escursione sarà guidata da Bruna e Umberto Dolzani. Partenza ore 20. Informazioni e iscrizioni in sede in via Donata 2 (tel. 040369067) dal lunedì al venerdì, dalle 18 alle 20.

Dal 1959 è attiva in Italia una scuola privata di addestramento per cani guida per ciechi. Si trova a Limbiate in provincia di Milano e figura tra i servizi gestiti da Lions Club in tutto il territorio nazionale. È una dei «service» più significativi in campo sociale fondato su una vasta rete di assistenza di volontariato e sul rapporto tra uomo e cane in un disegno di una particolare simbiosi.

Il servizio di Limbiate ha vivacizzato piazza Unità con un'esibizione. I cani perfettamente addestrati hanno dato un saggio delle destrezze e dell'utilità al servizio dei non vedenti: «La nostra è una delle due scuole in Italia» — ha precisato Rocco Di Renzo — responsabile della scuola di Limbiate dei cani guida, l'altra in Toscana ma ha uno statuto regionale che permette una maggior sussistenza. La scuola di Limbiate servizio cani guida è ufficialmente riconosciuta come associazione ente morale, il lavoro non manca ma non mancano nemmeno i costi necessari per sostenere il Centro e per addestrare i cani per i non vedenti. Il periodo di addestramento varia tra i 5 e i 16 mesi. Le razze più indicate in termini di docilità, ubbidienza e sensibilità alla missione risultano i Labrador maschi e femmine e naturalmente i pastori tedeschi ma solo femmine.

Il servizio Lions offre ulteriori informazioni telefonando allo 0229414202 o visitando il sito [www.caniguidealions.it](http://www.caniguidealions.it).

Francesco Cardella

### VENDITE

**MATTEOTTI ADATTO INVESTIMENTO** soggiorno, cucinotto, 2 stanze obbligate, bagno, ascensore, termoa autonomo. Possibilità rendita annuale del 10%. € 46.480,00

**COLOGNA OCCUPATO** con sfratto esecutivo in corso; probabilmente libero entro pochi giorni, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, cantina, termoa autonomo. € 64.560,00

**CAPODISTRIA LUMINOSO** moderno, cucinotto, soggiorno con poggolo, 2 stanze, bagno, terrazzo, riscaldamento, ascensore. € 72.300,00

**INDUSTRIA** salone con angolo bar, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ampio ripostiglio, climatizzatore, € 72.300,00

**LIMITANEA** zona 120 mq, soggiorno, 3 stanze, cucina, doppi servizi, € 103.300,00

**COMMERCIALE** 120 mq, soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, autometano, € 150.000,00

**PASCOLI ATTICO** salone con terrazzo, 2 matrimoniali, doppi servizi, cucina con veranda, riscaldamento, ascensore, € 180.760,00

**DUINO** appartamento in residence tipo villetta con ingresso indipendente del 1981, salone con caminetto, cucina, 2 stanze, ampia taverna con caminetto, posto auto, doppi servizi, terrazzo e veranda, giardino proprio di 100 mq, termoa autonomo, € 206.600,00

**FORO ULPIANO** piano alto con ascensore, signorile, 160 mq, salone doppio, 2 matrimoniali, singola, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggili, riscaldamento centrale, € 215.000,00

**DUINO VISTA MARE** palazzina ventennale, ampio soggiorno, 3 stanze, cucina, doppi servizi, 1 terrazzo, 2 poggili, ampia cantina, termoa autonomo, posto auto di proprietà esclusiva, € 247.899,31

**BARCOLA VILLA** vista mare da restaurare, 160 mq di abitazione, giardi-

no di 300 mq accesso macchina, possibilità bifamiliare o singola salone - 3 stanze, € 263.000,00

**DONATA VISTA MARE SIGNORILE** 205 mq, ampio salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, stanzino, 2 terrazzi, riscaldamento, ascensore, € 360.000,00

**VIRGILIO VISTA MARE E CITTÀ** 220 mq, su 2 livelli, IV p: salone doppio, 4 stanze, cucina, bagno, 2 poggili V p: mansarda composta da 4 stanze e bagno, garage e posto macchina esterno, riscaldamento, ascensore, € 465.000,00

**STABILE INTERO** Borgo Teresiano con 6 appartamenti, 2 locali d'affari. Trattative riservate presso i ns. uffici.

**CENTRALISSIMO PREGIOLE** con vista sul canale e Piazza Ponterosso in palazzo d'epoca signorile, 320 mq, 9 stanze, 2 stanzette, cucina, doppi servizi, riscaldamento ascensore. Informazioni presso i nostri uffici.

### AFFITTI

**DONATA** arredato, soggiorno, cucinotto, stanza, bagno, termoa autonomo, ascensore, € 350,00 + 26,00 libero 01.07.2002

**BARCOLA** cucinotto, soggiorno, 2 stanze obbligate, bagno, vuoto o arredato, termoa autonomo, € 360,00

**PIETÀ PRIMINGRESSO CON TERRAZZONE** vuoto, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, termoa autonomo, ripostiglio, € 387,00 + 26,00

**VICO ARREDATO** ottime condizioni, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, stufa a metano, 395,00 + 35,00 libero da 01.06.2002

**STOPPANI** arredato, buone condizioni, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, stufa a metano, € 414,00 + 26,00

studio immobiliare

# BENEDETTI

AGENZIA IMMOBILIARE - GESTIONE AFFITTAENZE - CONSULENZA IMMOBILIARE

Via Valdirivo 19 - TRIESTE 040.3476251

orario 9-12 16.30-18.30

**PALAZZETTO PERFETTO** arredato, soggiorno, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, termoa autonomo, ristrutturato, € 413,00 + 26,00

**BOCCACCIO VISTA MARE** ristrutturato, vuoto, soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, termoa autonomo, € 415,00 + 20,00 libero da 1/7/02

**SERVOLA APPARTAMENTO IN CASSERVA** con giardino proprio, arredato, ampio soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, riscaldamento, € 470,00

**CHIAROBOLA** recente, arredato, soggiorno con cucinotto e poggolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, riscaldamento, ascensore, 490,00 libero da 1/8/02

**CENTRALE MANSARDA** ristrutturata, salone, stanza, cucinotto, bagno, termoa autonomo, € 465,00 + 26,00 libera 1/7/02

**CENTRALISSIMO PRIMINGRESSO** signorile, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, termoa autonomo, vuoto o eventualmente arredato, € 465,00 + 26,00

**SONCINI** in palazzina, arredato, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggolo, posto macchina, € 520,00 + 105,00

**LARGO BARRIERA** adatto ufficio, soggiorno, 2 stanze, stanzino, cucina, bagno, ripostiglio, autonomo, 545,00 + 16,00

**VICO ARREDATO RISTRUTTURATO** soggiorno, 2 stanze, stanzino, cucina, bagno, termoa autonomo, bella casa d'epoca, € 550,00 + 30,00

**BAIAMONTI ARREDATO** soggiorno, cucina, 3 stanze, bagno, poggolo, ripostiglio, termoa autonomo, ascensore, € 620,00 + 52,00 libero 01/06/2002

**GHIRLANDA ARREDATO** soggiorno, 3 stanze, cucina, poggolo, bagno, ripostiglio, termoa autonomo, € 620,00 + 45,00 libero 01/06/2002

**BUONARROTI** lussuoso, salone doppio, 2 stanze, doppi servizi, 2 poggili, cantina, riscaldamento, ascensore, € 670,00

**SAN DORLIGO** casetta centrale su 2 livelli con giardino d'inverno, parzialmente arredata PT: soggiorno, cucina, stanzino, 1° piano: 3 stanze, bagno, € 670,00

**BORGO SAN SERGIO APPARTAMENTO IN VILLA** arredato, recente, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, posto auto, termoa autonomo, € 680,00 libero 1/6/02

**BERLAM PRIMINGRESSO** in stabile signorile, soggiorno, cucinotto, 2 stanze, bagno, cantina, garage, riscaldamento centrale, ascensore, € 713,00 + 70,00

**VIALE XX SETTEMBRE** vuoto, rinnovato moderno, salone doppio, 2 stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento, ascensore, € 720,00 + 130,00

**ROMAGNA SIGNORILE** 160 mq, vuoto, salone doppio con terrazzo, 2 ma-

**DUINO VISTA MARE** palazzina ventennale, ampio soggiorno, 3 stanze, cucina, doppi servizi, 1 terrazzo, 2 poggili, ampia cantina, termoa autonomo, posto auto, € 1.100,00 + 150,00

**CENTRALISSIMO PRIMINGRESSO** lussuoso, vuoto o parzialmente arredato, salone, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, ripostiglio, termoa autonomo, possibilità garage, € 1.100,00

**OPICINA APPARTAMENTO IN VILLA CON PARCO** arredato, perfette condizioni, ampio salone, 2 matrimoniali, ampia cucina, doppi servizi, ripostiglio, termoa autonomo, € 1.290,00

### LOCALI/NEGOZI

**GIULIA LOCALE** 40 mq, ottime condizioni, bagno, antibagno, € 360,00

**OSPEDALE** 75 mq, 2 fori, passo carabile, moderno, € 670,00

**RIVE MAGAZZINO** o eventuale negozio di 100 mq, 1 foro e 2 finestre, € 670,00

**PIAZZA UNITÀ ZONA LOCALE** 60 mq con magazzino, bagno, archivio, ripostiglio, disimpegno, termoa autonomo, recentissimo, ottime condizioni, € 1.400,00

**LAZZARETTO VECCHIO** 200 mq, magazzino o locale, € 1.550,00

**NEGOZIO SPECIALIZZATO VENDITA DI ANIMALI** vivi, con licenze, appena restaurato. Superficie 60 mq ottimo passaggio. Giacenza di arreda-

trimoniali, singola, cucina abitabile, doppi servizi, riscaldamento, ascensore, € 880,00 + 150

**MONRUPINO PERFETTI** arredati, anche brevissimi periodi, soggiorno, 1/2 stanze, cucinotto, bagno, riscaldamento, garage, da € 930,00

mento nuovo, tolettatura, merce. Vendesi a € 38.000,00 + inventario.

**GHEGA LOCALE** 200 mq + 100 mq sopralco, 2 ingressi, impiantistica a norma, adatto istituto bancario, affittasi.

**OPICINA LOCALE** 53 mq, 2 fori, bagno, altezza interna, 3,80 m, € 87.800,00

**MILANO** negozio di 70 mq con magazzino, bagno e canna fumaria, canone mensile € 830,00. Richiesta buonuscita di € 40.000,00

### UFFICI

**MILANO UFFICIO PERFETTO** moderno, 3 stanze, bagno, antibagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, ascensore, € 400,00 + 100,00

**STANZE USO UFFICIO (ULTIME)** d'angolo, soleggiate, in prestigioso appartamento, centralissimo, bagno, porta blindata, termoa autonomo, € 415,00

**GOLDONI UFFICIO** 90 mq, composto da ampia sala di 55 mq con 5 finestre e poggolo, stanza, bagno, antibagno, disimpegno, termoa autonomo, € 670,00 + 26,00

**CORONEO UFFICIO** adatto studio medico, 4 ampie stanze, bagno, riscaldamento, € 930,00 + 77,00

**VIALE XX SETTEMBRE** 140 mq, adatto studio medico o abitazione, 5 stanze, autometano, ascensore, € 1.030,00

**CENTRALISSIMO SPENDIDO UFFICIO** in meraviglioso condominio stile veneziano, 3 stanze, bagno, ottime condizioni, termoa autonomo, ascensore, soleggiato, silenzioso.

### TERRENI

**PADRICIANO TERRENO EDIFICABILE** 1200 mq, pianeggiante, doppio accesso, possibilità bifamiliare, € 130.000,00

### BOX

**REVOLTELLA** adiacenze (Fiumiani) affittasi ampio box con acqua, luce, elettricità € 140,00

Berlusconi  
a Bucarest

Non molti sanno che si accende alla carriera diplomatica dopo aver superato un concorso molto duro e dispendioso per chi non sta a Roma. Poi, l'assegnazione a una sede estera vantaggiosa sul piano economico e di prestigio è un terno al lotto.

All'estero infine c'è l'incubo, dopo un certo numero di anni, dell'avvicendamento. Bisogna tornare alla Farnesina, senza indennità di sede, con uno stipendio da impiegato statale e molto spesso senza più casa.

Orbene, l'ultima uscita del Cavaliere è attualmente ministro degli Esteri è data a Bucarest. Dove il Cavaliere incontrando la nostra ambasciatrice le ha detto: «Gentile signora, posso fare qualcosa per lei?». E la signora, alla scadenza del mandato: «Ma sì, veramente... se potessi rimanere ancora a Bucarest per qualche tempo...». Ma signora, certamente! Un anno, due anni? «Ma no, mi basterebbe sei mesi...».

Allora il Cavaliere disse al segretario: prenda nota. Fra la costernazione di tanti funzionari anche di rango della nostra sede diplomatica estereffatti di fronte a un favoritismo così smaccato e di poco stile.

Luciano Cossetto

Mentalità  
e cultura

A mio parere, il signor Marino De Bernardi (il Piccolo 8/5/2002) semplifica a tal punto la questione del terrorismo palestinese e della violenza dell'esercito israeliano (ho voluto citarli in ordine alfabetico) da compromettere qualsiasi possibilità di analisi. Al signor Bernardi e a tante altre persone (per esempio a coloro che equiparavano Israele ai nazisti su uno striscione davanti alla Risiera il 25 aprile scorso) vorrei dire - per seguire l'immagine di De Bernardi - che un estraneo può entrare in casa nostra in molti modi, più o meno legittimi o illegittimi, e per molti motivi: può capitare che lo faccia la Polizia, o magari un ladro, oppure l'esercito degli Stati Uniti (in Afghanistan), o l'esercito italiano (in Somalia), l'Onu (sempre meno, a dir la verità) ecc. E vorrei dire che vi sono molti modi di reagire e prima ancora di comportarsi, di vivere, di amare e purtroppo di odiare.

Siamo proprio sicuri che se noi italiani subissimo attentati da parte di una popolazione vicina, sapremmo mantenere i nervi saldi? D'altra parte, se - con la nostra mentalità e cultura - subissimo un'occupazione co-

## IL CASO

In condizioni di penoso degrado l'opera dell'architetto Pertsch

## La Rotonda è abbandonata

Segnalo le condizioni di degrado della Rotonda Pancera, una delle realtà più importanti del Neoclassico triestino. L'edificio è opera di quel Matteo Pertsch, cui si devono, tra gli altri, la facciata del teatro Verdi e quel Palazzo Carciotti, che insieme al Canale, è diventato un simbolo di Trieste.

Dalla parte opposta di via S. Michele cominciano a vedersi le case decorosamente ristrutturate del progetto Urban e la importante sistemazione dell'Arco di Riccardo. Di fronte a questa zona ristrutturata, a chi scende da via S. Michele, la Rotonda si presenta tutta chiusa, con le statue del Bosca monche, i bassorilievi anneriti. Si tratta di una proprietà privata e i proprietari evidentemente di questa loro proprietà non si curano. Ma la perdita di questo edificio, in cui, tra l'altro, ci sono pregevoli affreschi, sarebbe una perdita grave per la città.

Possibile che gli enti pubblici - Comune, Provincia, Regione, Stato - o qualche ente privato, sensibile al rispetto dei beni culturali, non possa farsi carico, prima che la distruzione sia consumata, di trovare un accordo con i proprietari per salvare una delle realtà architettoniche più qualificanti di Trieste?

Pia Frausin



La Rotonda Pancera, un simbolo del Neoclassico. (Sterle)

me capita ai palestinesi, risponderemmo forse con i ragazzi e le ragazze-bomba? Addirittura benedetti e incoraggiati alla televisione dalle madri prima del sacrificio, come ci è capitato di vedere nei giorni scorsi? Proba-

bilmente no. Tant'è vero che quando nel '43-'45 subimmo la spietata occupazione tedesca, una parte degli italiani reagì con la guerra partigiana, in cui comunque non si puntava ad ammazzare i familiari in visita agli alti uf-

ficiali nemici e il partigiano cercava sempre di portare a casa la pelle.

Non vi sorprende il dubbio che la situazione israelo-palestinese sia più complessa di quanto sembri?

Livio Sirovich

Una società  
dispari

Pari o dispari? Chi non si ricorda il famoso giochino che facevamo da bambini e che oggi si trasforma in una non banale metafora politico-culturale? Sul tavolo della società italiana c'è oggi il seguente dilemma: vogliamo una società almeno tendenzialmente della parità oppure una società della disparità? La domanda non è oziosa specialmente da quando al governo c'è la Casa delle libertà. L'idea della vita pubblica e sociale che traspare dal primo anno di governo è infatti tutta improntata sulla disparità tra i cittadini di serie A e cittadini di serie B. Ai primi è affidato il co-



mando delle operazioni generali, agli altri l'attesa... una società perciò «dispari», dove alcune élites economico-professionali si fanno rappresentare in Parlamento dalla Casa delle libertà che in prima battuta fa leggi «appropriate» alle esigenze di quelle élites e poi forse penserà agli altri. Intanto taglia i servizi sociali e fa aumentare le imposte regionali e comunali un po' ovunque. Si preannuncia una riduzione dell'intervento pubblico nella sanità, nella scuola, nell'assisten-

za, e si prefigura un sistema fiscale del tutto iniquo e a tutto vantaggio di chi ha i redditi più alti, ignorando il criterio di progressività dell'imposta, richiesto dalla Costituzione. Naturalmente una società «dispari» ha i suoi prezzi: diffusione e legittimazione di un individualismo esasperato, diffusione della paura in un contesto dove gli individui lottano per sé e contro gli altri, aumento di tutte le marginalità. Sull'altare di che cosa poi? Di un neoliberalismo cieco e ot-

Il bianco  
e il nero

È mai possibile che a ogni dichiarazione detta dai nostri rappresentanti, grandi o piccoli che siano, debba immanicabilmente seguire la frase «non sono stato capito», «mi avete frainteso», «non volevo dire così», «ma intendeva col...»?

Potrei suggerire al primo ministro, al ministro della pubblica Istruzione di stampare un piccolo opuscolo contenente frasi di rito e distribuirlo a lorisignori e così potremo sapere se quando dicono «bianco» significa: «bianco pulito», «bianco perlano», «bianco misto», «bianco grigio», «bianco e nero», ecc.

Lorenzo Conestabo

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili (il numero telefonico e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.

Dichiarazioni  
generiche

Sul Piccolo del 10 maggio, nella cronaca di Trieste, è stato pubblicato un articolo dal titolo «Hashish, altri cinque denunciati al Petrarca». Nel sottotitolo e nel testo dell'articolo mi sono state attribuite dichiarazioni che non ho mai reso ad alcuno. Nel sottotitolo dell'articolo in questione si legge infatti: «Il procuratore dei minori Trotta: "Bisogna dare un segnale d'allarme ai genitori e agli insegnanti"». Nell'articolo il concetto è stato poi ribadito (secondo il procuratore dei minori Mat-

## LA POLEMICA

Luci ma anche ombre sui servizi marittimi nel nostro golfo

## Biglietti del vaporetto troppo cari



La linea per Muggia sta riscuotendo grandi consensi: permette di saltare il caos cittadino.

Anche quest'anno sono cominciati i servizi marittimi nel Golfo di Trieste, gestiti dalla Trieste Trasporti Spa. Finalmente il servizio è iniziato per tempo e non a metà luglio. Purtroppo ci sono già da segnalare delle note dolenti: io e mia moglie siamo tesserati annuali della T.T. e non mi sembra giusto dover pagare un biglietto/abbonamento per poter usufruire dei servizi marittimi, visto che questo è un servizio di trasporto pubblico offerto dalla stessa società di trasporto pubblico.

I prezzi sono proibitivi: una corsa da Trieste a Muggia o viceversa costa ben 2,70 euro (pari a lire 5227): un po' tanto per una di-

stanza così breve. Non si può incentivare l'uso dei vaporetti e quindi decongestionare le nostre strade quando i prezzi sono così cari. A questo punto viene da chiedersi come vengano stabiliti i prezzi: l'importo viene stabilito dalla Regione, dall'Azienda che gestisce il servizio o dall'armatore dei natanti?

Con l'arrivo della bella stagione l'orario della Trieste-Muggia è stato ridotto, mentre quello della Trieste-Barcola-Grignano è un po' ristretto, solo 6 corse in un giorno. Non si potrebbe mettere due barche per rendere più efficace e funzionale il servizio?

Antonio Ratissa

teo Trotta, titolare dell'inchiesta, andava lanciato un preciso segnale d'allarme a insegnanti e genitori).

Faccio presente che in una sola occasione, l'1 febbraio, sollecitato dal giornalista Spirito, il quale mi contattò in Procura, rilasciai dichia-

razioni del tutto generiche sull'operazione di polizia giudiziaria avvenuta al liceo «Petrarca» il giorno prima, preoccupato di non alimentare con un eventuale silenzio allarmi ingiustificati. L'articolo riportò integralmente e fedelmente quanto eb-

bi modo di riferire. Mi appello alla vostra cortesia perché vogliate fare pubblicare questa mia rettifica.

Matteo Giovanni Trotta  
Procuratore  
della Repubblica  
presso il Tribunale  
per i minorenni

## 50 ANNI FA

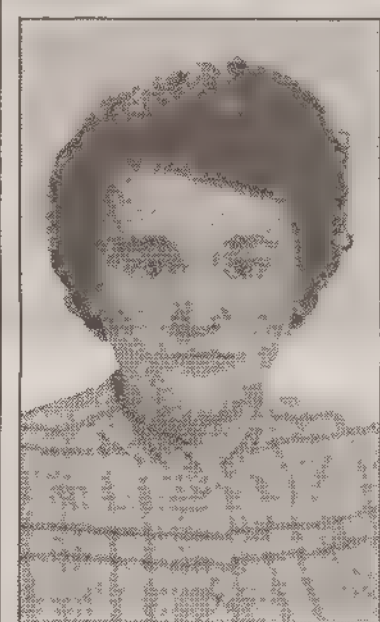
15 maggio 1952

● Alla presenza del sottosegretario al ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, on. Del Bo, è stata posta la prima pietra della nuova sede dell'Inail sullo spiazzo antistante i Gesuiti, in via del Teatro Romano, dove sorgeva il nuovo edificio.

● Come comunicato al sindaco Bartoli dal suo presidente, avv. Pietro Ricci, l'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra ha conferito il titolo di proprio socio d'onore alla città di Trieste.

● Si è svolta nel golfo di Muggia la seconda prova del campionato velico di Trieste. Questi i vincitori: classe «Stella», «Perla» della Svoc di Monfalcone (tim. Trani); classe «Jole», «Attila» della Stv (tim. Benussi); classe «Beccacini», «Palino» del Cdv di Muggia (tim. Postogni).

● È stata inaugurata la sezione marittima dell'Accademia «Cenacolo Triestino». A presiederla è stato designato il gr. uff. cap. Guido Costilich.



Maria, 80

Maria compie 80 anni. Auguri da Claudio, Sergio, Gianfranco, Bianta, parenti.



Benedetto, 90

Benedetto a quota 90. Auguri dalla moglie Rosa, da parenti e amici.

MOBILIFICIO

**CIS**  
centro italiano salotti  
& mobili

ULTIMO GIORNO  
19 MAGGIO 2002

A REANA DEL ROJALE (UD)  
DOPO 30 ANNI CHIUDE  
PER CESSATA ATTIVITÀ

SVENDITA TOTALE

4.000 MQ. DI ESPOSIZIONE

SCONTI FINO AL 70%

PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI SENZA ANTICIPO  
PRIMA RATA OTTOBRE 2002

APERTO  
ANCHE LA  
DOMENICA

0432.853313

## AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**  
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. **Sabato:** 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di franchi bolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

### 1 IMMOBILI

VENITA  
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

**BARRIERA** adiacenze avviamento arred avvitissimo negozio abbigliamento composto da ingresso 3 vetrine ufficio ampia metratura posizione forte passaggio € 38.734 (69.000.000). (A00)

**CENTRALE** locale d'affari ottime condizioni interne con ingresso grande vetrina piccolo ufficio magazzino possibilità bagno riscaldamento aria condizionata € 82.633 (160.000.000). Rabino 040/368566. (A00)

**FABIO** Severo appartamento piano alto con ascensore composto da atrio soggiorno con terrazzino camera matrimoniale cucina abitabile con poggolo doppi servizi stupenda vista città con scorcio mare € 108.445 (210.000.000). Rabino 040/368566. (A00)

**FARO** in palazzina signorile attico su due livelli composto da ingresso salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi terrazza scala interna in legno mansarda formata da salotto con caminetto camera bagno ripostigli e terrazza a vasca 2 posti-auto in garage totale vista mare € 415.000 (803.500.000). Rabino 040/368566. (A00)

**FORAGGI** epoca luminoso piano alto atrio tinello cucinotto matrimoniale bagno termoa autonomo € 41.500. Mediagest 040661066. (A00)

**GALLERY** adiacenze piazza Goldoni stabile ristrutturato ufficio primingresso su due livelli. Soddisfa i requisiti della legge Tremonti. € 200.000,00. Cod. 69 tel. 040/7600250. (A00)

**GALLERY** Barcola villa prestigiosa tre livelli ampio parco piscina e dependance. Informazioni previo appuntamento presso i nostri uffici. Cod. 396 tel. 040/7600250. (A00)

**GALLERY** centralissimo ultimo piano due livelli due terrazze panoramiche salone studio soppalcato cucina due camere doppi servizi. Cod. 407 tel. 040/7600250. (A00)

**GALLERY** Commerciale alta salone cucina tre camere doppi servizi e terrazza. Giardino di proprietà. Due posti auto. Cod. 267 tel. 040/7600250. (A00)

**GALLERY** Muggia località Pianezze casa da ristrutturare con giardino di circa 450 mq. Possibilità di ampliamento. Cod. 35/P. 040/271147. (A00)

**GALLERY** Muggia via Flavia di Stramare casa singola in nuda proprietà su due livelli e giardino. Cod. 36/P. 040/271147. (A00)

**GALLERY** Muggia via Flavia Stramare nuovo Residence di 11 appartamenti tutti dotati di cantina e posto auto. Cod. 19/P. 040/271147. (A00)

**GALLERY** Muggia viale XXV Aprile (Mulin) appartamento all'ultimo piano, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, terrazzo e cantina. 37/P. 040/271147. (A00)

**GALLERY** Monfalcone centralissimo appartamento bicamera disposto su due livelli più soffitta garage e cantina di proprietà. Entrata indipendente. Cod. 527/P. 0481/790679. (A00)

**GALLERY** Rossetti palazzetto liberty adatto nucleo familiare importante con necessità di numerosi ambienti, ristrutturato, tre piani abitativi + taverna + giardino. Cod. 278. Tel. 0407600250. (A00)

**GALLERY** via Baiaumonti appartamenti ristrutturati, 1 o 2 camere, cucina e bagno. Giardino o mansarda di proprietà. Riscaldamento autonomo. Ottimo investimento. Cod. 232. Tel. 0407600250. (A00)

**GALLERY** via Romagna ottimo appartamento di 80 mq con terrazza e vista panoramica in parco condominiale. Posto auto in garage. € 152.355. Cod. 320. Tel. 0407600250. (A00)

**GALLERY** zona centrale appartamenti occupati composti da soggiorno, cucina, due camere, cameretta, bagno + wc, ripostiglio e poggolo € 64.557,11. Cod. 373. Tel. 0407600250. (A00)

**GALLERY** zona centrale ufficio in decorosa casa d'epoca, ampia metratura. Trattative riservate. Cod. 300. Tel. 0407600250. (A00)

**GALLERY** zona Faro appartamento vista mare primingresso 2 livelli ampia metratura con grandi terrazze. Trattative presso i nostri uffici. Cod. 130. Tel. 0407600250. (A00)

**GALLERY** San Giorgio di Nogaro ampia casa accostata soggiorno salotto cucina abitabile tre camere e mansarda. Giardino di proprietà. Cod. 351/P. 0431/35986. (A00)

**GINNASTICA** alta ottimo terzo piano. Salone matrimoniale camera cucinino con tinello poggolo ripostiglio bagno e wc, ingresso. Termoa autonomo euro 129.100. B.G. 040/3728802. (A00)

**HABITAT** 040/314747 Flavia (San Sergio) come primo ingresso luminoso tinello cucinotto matrimoniale singola bagno (doccia idrogetto) poggolo cantina. Facilità parcheggio. 93.000 (180.000.000).

**HABITAT** 040/314747 Ippodromo via del Veltro, casa tri-familiare panoramico: soggiorno terrazza cucina abitabile matrimoniale bagno giardino proprio. Termoa autonomo. 80.050 (155.000.000).

**HABITAT** 040/314747 ospedale Maggiore epoca decorosa luminoso: ampio soggiorno cucina abitabile due camere cantina bagno servizio separati. Termoa autonomo. 72.300 (140.000.000). (A00)



## A maggio siete tutti invitati. A vincere.



Vi piace il brivido del gioco? Amate essere corteggiati dalla fortuna? Allora siete ufficialmente invitati a partecipare ai tornei di maggio nell'HIT Hotel Casinò Park. I giocatori più abili e determinati saranno abbondantemente ricompensati. Quelli meno fortunati potranno sempre festeggiare insieme a noi, e rifarsi l'anno prossimo.

**La fortuna? Non occorre invitarla. Abita qui da noi.**

**6 - 12/5/2002**

**Torneo di Black Jack**

montepremi: 5.000 €

**15/5/2002**

**HIT Mega Jackpot Party & Torneo**

primo premio: viaggio per due persone all'isola di Rodi

**27/5 - 2/6/2002**

**11th HIT Poker Tournament**

Ogni lunedì: tornei di Poker

**HIT HOTEL CASINÒ PARK**

Delpinova 5, Nova Gorica, Slovenia  
Tel.: +386 5 336 26 33, info@hit.si; www.hit.si

**HABITAT** 040/314747 San Vito via Carli epoca decorosa soleggiato ascensore: soggiorno quattro stanze cucina abitabile bagno servizio separati, balcone cantina. 205.000 (395.000.000). (A00)

**LOG** casetta due livelli ingresso cucina abitabile soggiorno con caminetto tre camere due bagno corte ripostiglio esterno box due posti macchina. Casaimmedia 040/941424. (A00)

**LONGERA** paese, ottima casetta bipiano con piccolo cortile di proprietà. Soggiorno cucina bagno due camere e stanzetta guardaroba. B.G. 040/3728802. (A00)

**MUGGIA** centro storico in piccolo stabile, disponibile ingresso soggiorno cucina due camere servizio cantina. Riscaldamento con stufa a metano. Solo euro 56.800 B.G. 040/272500. (A00)

**MUGGIA** Fontanella terreno edificabile dalla splendida posizione vista mare. 1000 mq circa, possibilità bifamiliare. Servito da strada. B.G. 040/272500. (A00)

**MUGGIA** paraggi stazione autocorriere in bifamiliare, con ingresso cucina tinello due matrimoniali bagno ripostiglio. Termoa autonomo, cantina B.G. 040/272500. (A00)

**MUGGIA** prima periferia in bifamiliare 100 mq ca con due camere soggiorno cucina terrazzo grande cantina e giardino con accesso macchina. B.G. 040/272500. (A00)

**MUGGIA** via Colarich lotti da ca. 630 mq adatti casa singola. Zona servita da autobus. Vista mare € 72.000 cadauno. B.G. 040/272500. (A00)

**OPICINA** in costruzione ultime disponibili, consegna novembre 2002, vendesi villette accostate, composte da 3 camere 3 bagni ampio salone cucina abitabile due camere cantina bagno servizio separati. Termoa autonomo. 72.300 (140.000.000). (A00)

**OPICINA** villa bifamiliare 30.ennale a ingressi indipendenti con giardini box e cantine. Gli appartamenti misurano rispettivamente 105 e 80 mq ca. B.G. 0403728802. (A00)

**OSPEDALE** zona appartamento composto da ingresso cucina abit. bagno soggiorno camera matrimoniale ampio ripostiglio € 50.610 (98.000.000) Rabino 040368566. (A00)

**PAULIANA** stabile epoca piano alto ascensore vista golfo, alloggio di ampia metratura da ristrutturare composto da atrio ampio soggiorno con poggolo (possibilità salone) 3 ampie stanze 1 stanzetta 1 stanzino (possibilità doppio bagno), cucina abitabile con poggolo ripostiglio bagno, centralmetano € 152.000. Mediagest 040661066. (A00)

**PORTOROSE** vicinissimo all'Hotel Metropol (Casinò), recente palazzina con 6 piccoli appartamenti per 600 mq circa più terrazze cantine posti macchina giardino. Vendita in blocco euro 516.500 B.G. 3728802. (A00)

**PRIMOINGRESSO** centralissimo con box, in III piano di stabile prestigioso con ascensore. Soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ripostigli. B.G. 0403728802. (A00)

**PRIMOINGRESSO** giardino pubblico, luminosissimo termoa autonomo. Soggiorno matrimoniale cameretta cucina servizi separati poggolo ingresso. Euro 103.000 B.G. 040/3728802. (A00)

**PRIMOINGRESSO** ultimo piano con mansarda in zona centrale. Ottime rifiniture interne. Termoa autonomo, ascensore. A partire da euro 175.600 B.G. 040/3728802. (A00)

**PROGETTOCASA** Commerciale appartamento in palazzina Liberty, soggiorno cucina 2 camere ripostigli bagno cantina riscaldamento autonomo, ascensore. Cod. 506/P. 040/368283. (A00)

**PROGETTOCASA** Fabio Severo attico ristrutturato, soggiorno cucina camera con balcone bagno ripostiglio terrazzo di 150 mq con vista mare/città. Cod. 473/P. 040/368283. (A00)

**PROGETTOCASA** Foscato in palazzina in fase di ristrutturazione, appartamenti primingressi, varie metrature, box, cantina. Ottime rifiniture. Cod. 51/P. 040/368283. (A00)

**PROGETTOCASA** Igo Canal adiacenze ottime condizioni, saloncino cucina matrimoniale con cabina armadio camera bagno ripostiglio cantina termoa autonomo. € 142.025,65. Cod. 328/P. 040368283. (A00)

**PROGETTOCASA** Ospedale adiacenze 2 appartamenti ottime condizioni soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno termoa autonomo. Adatto anche uso studio. Cod. 502/P. 040/368283. (A00)

**PROGETTOCASA** via Calvola - Negrelli proponiamo box auto in edificio di nuova costruzione, a partire da € 17.560,00. Cod. \* 44/P. 040/368283. (A00)

**PROGETTOCASA** via Carducci in prestigioso palazzo d'epoca appartamento buone condizioni salone cucina 2/3 camere bagno ripostiglio ascensore termoa autonomo. Cod. 460/P. 040/368283. (A00)

**PROGETTOCASA** vicinanza v.le D'Annunzio magazzino fronte strada 35 mq, vano unico con vetrina. Cod. 542/P. 040/368283. (A00)

**PROGETTOCASA** zona Baiaumonti ufficio vista mare, quattro stanze, bagno, eventuale servizio di segreteria, facilità parcheggio. € 619,75. Cod. 540/P. 040/368283. (A00)

**PROGETTOCASA** vicinanza V.lo Castagneto attico panoramico saloncino cucina due camere bagno balcone terrazzo 20 mq, ripostigli. Possibilità posto auto. Cod. 516/P. 040/368283. (A00)

**RIVE** palazzo d'epoca in fase di ristrutturazione appartamento completamente rimesso a nuovo ultimo piano con ascensore composto da ingresso salone tre camere matrimoniali cucina abitabile bagno soffitta riscaldamento autonomo € 247.900 (480.000.000). Rabino 040/368566. (A00)

**ROIANO** recente con ascensore luminoso buone condizioni ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno due poggoli ripostigli. € 98.100,00. Casaimmedia 040/941424. (A00)

**S. GIACOMO** epoca appartamento composto da ingresso soggiorno 2 camere cucinotto doccia + wc ripostiglio € 69.720 (135.000.000). Rabino 040/368566. (A00)

**SAN** Maurizio appartamento ampia metratura ingresso cucina soggiorno tre camere ripostiglio bagno servizio poggolo. Progresso Immobiliare 040/639752. (A00)

**SAN** Vito in palazzo signorile appartamento piano alto con ascensore composto da ingresso salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi 2 balconi stupenda vista mare città € 219.500 (425.000.000) Rabino 040/368566. (A00)

**SAN** Vito alloggio composto da ingresso salone cucina abitabile due stanze stanzino servizi separati ripostiglio e cantina autometano. € 125.000. Mediagest 040661066. (A00)

**SCORCOLA** bassa recente prestigioso; ingresso, salone con terrazzino, cucina abitabile con veranda, due camere, due bagni, cantina. € 145.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)

**SEVERO** vicinanza Tribunale 250 mq circa, lussuoso, completo di segreteria vendesi a € 320.000 B.G. 040/3728802. (A00)

**SISTIANA** nel verde appartamento arredato: tinello-cottura matrimoniale bagno posto auto. Riviera 040/224426. (A00)

**SIT** adiacenze Tribunale in bellissimo palazzo elegante con ascensore studio professionale: ampio ingresso sala d'attesa due stanze wc grande ripostiglio e poggolo. 040/633133. (A00)

**SIT** adiacenze Viale in bel palazzo epoca con ascensore graziosissimo ultimo piano: atrio cucina abitabile grande stanza e doccia. Euro 48.000. 040/636222. (A00)

**SIT** viale Miramare in palazzo signorile con bellissimo vano scale ed ascensore ampio penultimo piano luminosissimo anche scorcio mare da rimodernare. 040/636222. (A00)

**TERRENO** edificabile Grignano, vista mare, 2000 mq, cubatura 800 mc vendesi. Di. & Bi. 040/299137. (A5243)

**VIA** Colonia appartamento signorile piano alto con ascensore composto da grande atrio d'ingresso con pavimentazione in marmo salone con terrazzo 2 camere camerino doppi servizi cucina abitabile con poggolo soffitta possibilità terza camera luminosissima. Informazioni ns/uffici Rabino 040/368566. (A00)

**VIA** Commerciale appartamento composto da soggiorno con terrazzino tinello con cucinotto e terrazzino due camere bagno ripostiglio cantina luminosissimo stupenda vista mare € 100.710 (195.000.000). Rabino 040/368566. (A00)

**VIA** Milano ampio locale d'affari primingresso di circa 127 mq anche frazionabile. Possibilità attuazione Legge Tremonti bis. B.G. 040/3728802. (A00)

**VIA** Romagna prestigiosi primingressi alloggi e ville a schiera. Prezzi importanti. Informazioni esclusivamente previo appuntamento nostri uffici Coroneo 6. Mediagest 040661066. (A00)

**VIA** Settefontane appartamento completamente ristrutturato piano alto con ascensore composto da soggiorno con angolo cottura e veranda matrimoniale con guardaroba ampia singola e bagno con vasca idromassaggio luminoso € 139.440 (270.000.000). Rabino 040368566. (A00)

**VIA** Udine epoca piano alto ascensore ingresso cucina tinello matrimoniale singola bagno interni da ristrutturare € 75.000. Mediagest 040661066. (A00)

**VILLA** in nuda proprietà vendesi adiacenze vicolo Scaglioli ampia metratura interna, giardino con piscina, ampio box auto € 356.000. Mediagest 040661066. (A00)

**VILLA** unifamiliare altipiano, 800 mq giardino, cinque camere due saloni cucina ampi spazi accessori perfette condizioni, vendesi. Di. & Bi. 040299137. (A5243)

**ZONA** Carlo Alberto magazzino in ottime condizioni, termoa autonomo, di ca. 230 mq vendesi a euro 130.000 B.G. 040/3728802. (A00)

**ZONA** Carpineto recente piano alto ottime condizioni salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo posto auto. € 130.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

**ZONA** Cerchio recente piano alto ottime condizioni salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo posto auto. € 130.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

**ZONA** Cerchio recente piano alto ottime condizioni salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo posto auto. € 130.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

**ZONA** Cerchio recente piano alto ottime condizioni salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo posto auto. € 130.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

**ZONA** Cerchio recente piano alto ottime condizioni salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo posto auto. € 130.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

**ZONA** Cerchio recente piano alto ottime condizioni salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo posto auto. € 130.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

**ZONA** Cerchio recente piano alto ottime condizioni salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo posto auto. € 130.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

**ZONA** Cerchio recente piano alto ottime condizioni salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo posto auto. € 130.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

**ZONA** Cerchio recente piano alto ottime condizioni salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo posto auto. € 130.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

**ZONA** Cerchio recente piano alto ottime condizioni salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo posto auto. € 130.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

**ZONA** Cerchio recente piano alto ottime condizioni salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo posto auto. € 130.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

**ZONA** Cerchio recente piano alto ottime condizioni salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo posto auto. € 130.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

**ZONA** Cerchio recente piano alto ottime condizioni salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo posto auto. € 130.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

**ZONA** Cerchio recente piano alto ottime condizioni salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo posto auto. € 130.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

**ZONA** Cerchio recente piano alto ottime condizioni salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo posto auto. € 130.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

**ZONA** Cerchio recente piano alto ottime condizioni salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo posto auto. € 130.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

**ZONA** Cerchio recente piano alto ottime condizioni salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo posto auto. € 130.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

**ZONA** Cerchio recente piano alto ottime condizioni salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo posto auto. € 130.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

**ZONA** Cerchio recente piano alto ottime condizioni salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo posto auto. € 130.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

**ZONA** Cerchio recente piano alto ottime condizioni salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo posto auto. € 130.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

**ZONA** Cerchio recente piano alto ottime condizioni salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo posto auto. € 130.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

**ZONA** Cerchio recente piano alto ottime condizioni salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo posto auto. € 130.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

**ZONA** Cerchio recente piano alto ottime condizioni salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo posto auto. € 130.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

**ZONA** Cerchio recente piano alto ottime condizioni salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo posto auto. € 130.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

**ZONA** Cerchio recente piano alto ottime condizioni salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo posto auto. € 130.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

**ZONA** Cerchio recente piano alto ottime condizioni salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo posto auto. € 130.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

Continuaz. dalla 23.a pagina

**CERCASI** urgentemente zona Rossetti-Fiera: soggiorno, cucina, due camere, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128.

(A00)  
**CERCASI** villa o appartamento prestigioso di ampia metratura. Cerchiamo garantendo massima riservatezza nelle trattative. Equipe 040/764666. (A00)

**CERCHIAMO** alloggio piano alto, ascensore, 150/200 mq, palazzo signorile, terrazzo, posto macchina/box. Trattative riservate. Mediaguest 040661066. (A00)

**CERCHIAMO** in zona periferica, camera, cucina abitabile, bagno. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

**CERCHIAMO** in zona Valmaura-Paisiello eccetera: soggiorno, cucina, una-due camere, bagno, poggolo. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

**CERCHIAMO** villa con giardino in qualsiasi zona, purché servita. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

**DA** privato cerco zona Viale/Giardino pubblico/Rive, 70/80 mq in stabile d'epoca, anche da ristrutturare. 3476527868.

**MONOLOCALI** o piccoli appartamenti, cerchiamo per nostri clienti. Possibilità di vendita immediata. Spaziocasa 040/369950-369960. (A00)

**RICERCHIAMO**, per nostra referenziata clientela, appartamenti varie dimensioni, anche a prezzi importanti. Viene garantita la massima riservatezza. Geom. Gerzel 040/310990. (A00)

**RICERCHIAMO**, per nostra referenziata clientela, ville, casette, varie dimensioni, anche a prezzi importanti, province Trieste, Gorizia. Geom. Gerzel 040/310990. (A00)

### 3 IMMOBILI

**3 AFFITTO**  
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

**A. CERCHIAMO** arredato, soggiorno, una stanza, cucina/ino, bagno. Massima serietà. Persona referenziata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

**IN** affitto cerchiamo per nostri clienti monocalci o bilocali, appartamenti vuoti o arredati (nessuna spesa di mediazione per i proprietari). Possibilità d'affittanza immediata. Spaziocasa, telefono 040369960. (A00)

### 4 LAVORO

**4 OFFERTA**  
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 91/277 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A.A. COLF** vitto alloggio automunita, mensile euro 1000. Scrivere a fermo posta Trieste centrale C.I. AD 4755201. (A5245)

**A. PER** volontariato cercasi giovani seri, disponibilità tutto il giorno, paga interessante, residenti Monfalcone e limitrofi. Telefonare 0481/533209. Sis pubblicità ore ufficio. (B00)

E goll.  
COME NON  
SI È MAI VISTO.

GLI OROLOGI TUDOR SONO DISPONIBILI DAI RIVENDITORI AUTORIZZATI ROLEX.

**A. PRIMARIO** istituto bancario in fortissimo sviluppo ricerca per le zone di Trieste, Gorizia, Monfalcone, Cervignano, persone diplomate o laureate da inserire nel proprio organico. Massima riservatezza. Inviare curriculum a C.P. 1325, piazza Verdi Trieste. (A5199)

**ADPM** cerca personale serio per distribuzione pubblicità, non servono mezzi propri. 650 € mensili, no vendita. Presentarsi via Gravis 1/1, da lunedì a venerdì, ore 18-19. No informazioni telefoniche. (A401)

**AGENZIA** ricerca comparse, attori, modelli, indossatrici/ori professionisti, non professionisti. Tel. 02/48517998.

**AZIENDA** leader proprio settore presente in Italia dal 1938 con 72 uffici commerciali e 240 centri assistenza cerca due persone per lo sviluppo settori di Trieste Monfalcone Gorizia. Offresi contratto lavoro continuativo percorso formativo di quattro mesi (teorico e affiancamento pratico) trattamento economico particolarmente interessante per colloquio preliminare tel. 040/418821 ore ufficio. (A5165)

**AZIENDA** nautica cerca apprendista max 23 anni per lavori di manutenzione su imbarcazioni. Scrivere F.P. Trieste centro C.I. AC 6419603. (A00)

**AZIENDA** ricerca per assunzione o collaborazione personale con esperienza draft survey controllo merci varie per attività Friuli-Venezia Giulia e Veneto. Telefonare al n. 347/5299500. (A5191)

**AZIENDA** ricerca personale anche pensionato per collaudi/misurazioni con calibro e micrometro, area Udine. Scrivere a cassetta n. 1316, Agenzia 3, Trieste. (A5191)

**CENTRO** dimagrimento di Trieste cerca persona 25-35, ottima presenza, massima disponibilità. Telefonare 338/8141280. (A5102)

**CERCASI** educatori per bambini 0-3 anni e 3-6 anni a tempo indeterminato. Per colloqui telefonare 9-11 040/3480345. (A5172)

**MANPOWER** Gorizia ricerca: 2 addetti carpenteria leggera; periti meccanici/elettronici anche minima esperienza; addetti macchine automatiche azienda settore metalmeccanica; mulettista per azienda settore tessile. 0481/538823. (B00)

**MANPOWER** Trieste ricerca ambasciati impiegata conoscenza tedesco, un amministratore rete oracle vb, una contabile, diplomati tecnici per fabbrica, operai-e, un disegnatore conoscenza idraulica ed elettronica, un cuoco mensa max 40, addette mensa, un tecnico chimico esperto, un saldatore esperto, una impiegata esperta notaio. Corso Cavour 3/A 040/368122. (A00)

**METIS** Spa cerca addetti customer service diploma conoscenza AS400, addetti recupero crediti, conoscenza inglese esperienza, addetti contabilità generale conoscenza seac, ingegneri, periti meccanici, operai, falegnami, cuoco max 30, magazziniere e autista patente C conoscenza sloveno. Via Torbianca 19, 040/3480665 trieste@eurometis.it. (A5209)

**PRESTIGIOSA** casa di cura di Trieste cerca con urgenza: un aiuto cuoco/a, un ausiliario/o con qualifica Adest o con esperienza. Trattamento economico come previsto dal ccnl, requisito indispensabile: età inferiore ai 24 anni. Telefonare per appuntamenti ore ufficio al numero 040/630100. (A5092)

**SOCIETÀ** settore agrometeorologia cerca segretaria/o con conoscenza lingua slovena/croata e ambiente Office. Inviare curriculum a: Ufficio personale@green-planet.it. (A5106)

**SOCIETÀ** Trieste seleziona pensionato/a per piccoli recapiti a Monfalcone e Gorizia. Tassativo certificato penale, bella presenza telefonare 040/3481053. (A00)

**STUDIO** notarile cerca impiegata/o esperta/o-contabile. Manoscrittore Fermo posta Trieste centro C.I. AB3380763. (A5179)

**8 VACANZE e TEMPO LIBERO**  
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

**MARE** in Maremma. Eden Park Hotel, 3 stelle, in pineta vicino al mare, giardino con piscina, ristorante, aria condizionata, www.edenparkhotel.it, info@edenparkhotel.it, telefono 0564/330009. (Fil 50)

**9 FINANZIAMENTI**  
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

**MASSAGGIATRICE** orientale diplomata, esegue massaggi rilassanti antistress. Serv. tel. 340/2410032. (Fil 37)

**27. ENNE** bella e sola cerca anima gemella. 348/5144473. (Fil 52)

**11 MATRIMONIALI**  
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

**AMICIZIA!** Convivenza! Matrimonio! No alla solitudine? Cerchi lui o lei! Giulietta Romeo 040/3728533. (A00)

**12 ATTIVITÀ**  
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (Fil 1)

**A.A.A. CREDITEST** Spa finanziaria triestina eroga direttamente 5164 €, nessuna spesa anticipata. 040/3478111. (A5259)

**A. PROMOSTUDIO** soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati mutui 100%. Telefono 049-8935158 Uic 2040. (Fil 17/9)

**FINANZIAMENTI** rapidi, Svizzera, tassi agevolati, liquidità, fiduciari, mutui, leasing 10.000/2.000.000 euro. 0041/91/6404490. (Fil 1/9)

**FINANZIAMENTI** risposta immediata euro 15.000/3.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità. Svizzera 0041/91/6901920. (Fil 2/9)

**GIOTTO** PRESTITO PERSONALE fino a 7.500,00 Euro 800-823291

**TRISTE** t. 040 772633

**OCCASIONE** unica per un finanziamento immediato a tutte categorie, piani di rientro personalizzati da € 5000 a € 1.000.000, chiamate senza impegno. 0041/91/9731090. (Fil 1/9)

**Dott. Salvatore PAGANO**  
**MEDICO**  
**PSICOTERAPEUTA**  
**IPNOTISTA**  
via Duino, 1/3 - Udine  
Tel. 0432/506223

**SER.FIN.CO.** prestiti e mutui a tassi bassissimi. Telefonare 0481/413664. (B00)

**10 COMUNICAZIONI PERSONALI**  
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

**A. GORIZIA** nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno. 340/7195357. (A5257)

**ABILE** dominatrice 166144729. Digiroma Euro 1,31+iva. V.m. (Fil 60)

**AFRODISIACA** 28.enne bella, esuberante, garantisce serate da brivido. 349/3248861. (Fil 60)

**BIONDA** occhi verdi, bella, intrigante e molto dolce, trascurata dal marito, cerca uomo anche maturo per amicizia. 338/9866829. (Fil 60)

**CENTRO** massaggi aperto tutti i giorni. 00-368-57670102. (A00)

**CORINA** fantasiosa esplosiva come un uragano ti invita 12.30-22. 3381659511. (A5358)

**ERIKA** affascinante ti aspetta tutto il giorno. 348/4943993. (A5148)

**GINETH** bella, giovanissima per offrirti il meglio e farti uscire dalla routine. 3381782280. (A5350)

**MASSAGGIATRICE** orientale diplomata, esegue massaggi rilassanti antistress. Serv. tel. 340/2410032. (Fil 37)

**27. ENNE** bella e sola cerca anima gemella. 348/5144473. (Fil 52)

**11 MATRIMONIALI**  
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

**AMICIZIA!** Convivenza! Matrimonio! No alla solitudine? Cerchi lui o lei! Giulietta Romeo 040/3728533. (A00)

**12 ATTIVITÀ**  
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (Fil 1)

**IL PICCOLO**

**Gli Speciali** offrono ai lettori un'informazione particolareggiata sui vari mercati, mentre gli annunci degli inserzionisti forniscono utili indicazioni operative a chi deve fare una scelta

**Non tagliarti fuori.**  
**Fai pubblicità**  
**negli speciali del tuo settore.**



**A. Manzoni & C. Spa**

**Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite.**

**Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la giusta collocazione.**

**La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato.**

**Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.**

**Sun ONE**  
 J2EE Environment

Il business va nella direzione dei servizi Web.  
 Questo è il momento giusto  
 per chiedere indicazioni.

La strada più veloce ai servizi Web.

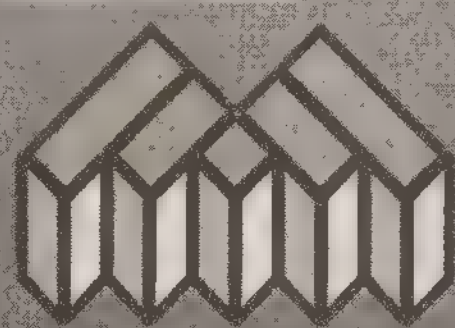


Scegli con cura il tuo itinerario e trasforma il tuo business.

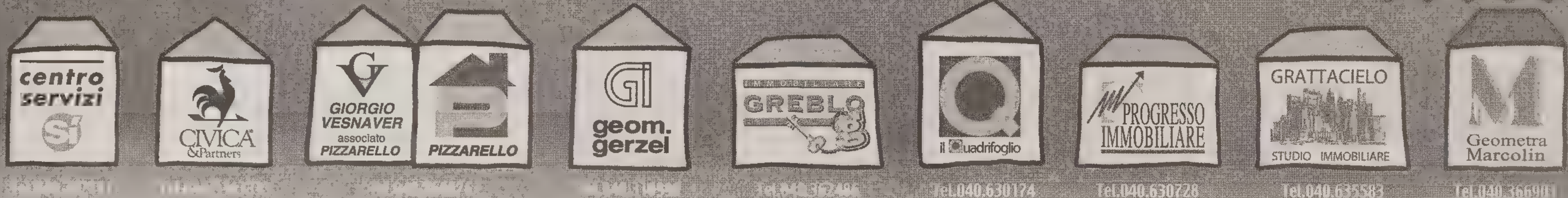
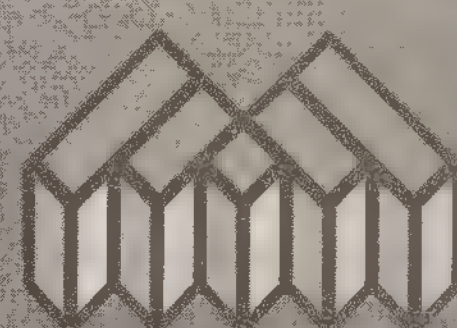
I servizi Web non si limitano a portare le tue applicazioni su Internet. Ti aprono anche nuove opportunità di business. C'è una strada che utilizza standard aperti per creare servizi Web in grado di trasformare anche i processi aziendali più grandi e complessi. E' l'architettura Sun ONE. Uno strumento che va oltre la semplice riduzione dei costi e ti permette di massimizzare il ritorno dell'investimento. La tecnologia Sun è pronta a soddisfare le tue esigenze e a crescere con esse. Ma forse la cosa più importante è che questa strada è già battuta. I prodotti, i servizi e i partner di Sun ONE sono pronti a collaborare con te fin da oggi. Sali a bordo, alla strada ci pensiamo noi.



Ti aspettiamo  
 alla Java Conference  
 il 21 e il 22 maggio a Milano.  
 Per informazioni,  
 vai su [www.sun.it](http://www.sun.it)



# CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE



## La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

### ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

**MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO)** bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + accattivante sopralco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 70 mq abitabili! € 92.960,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

**SANSOVINO ADIACENZE** amatoriali, appartamento ristrutturato su 2 livelli con tavernetta e cortiletto proprio, stile rustico, silenzioso, adatto coppia, autonomo € 80.000,00 (155.000.000). PIZZARELLO 040/766676

**APPARTAMENTO** in buone condizioni, soggiorno con cucinetta e poggio, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, luminosissimo. S. Giacomo, € 72.300,00 (140.000.000). CENTROSERVIZI 040/382191

### ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

**PIAZZA VICO (pressi).** Bel condominio d'epoca in ottime condizioni. Cucina abitabile, bel soggiorno, 2 camere, bagno, poggio, 2 ripostigli. 85 mq particolari e tranquillissimi. Geom. MARCOLIN 040/366901

**VIA ROSSETTI** in stabile recente tranquillo soleggiato appartamento cucina soggiorno matrimoniale 1 stanza singola bagno poggio possibilità box auto in zona adiacente. GRATTACIELO 040/635583

**ZONA OSPEDALE** appartamento piano alto cucina soggiorno due camere bagno poggio € 80.000. Altro stesse caratteristiche buonissime condizioni € 82.000. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

**ADIACENZE RIVE** palazzo d'epoca in corso totale ristrutturazione, primi ingressi di cucina saloncino 1 o 2 stanze servizi. Visione pianimetrie presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174

**VICOLO ROSE** recente signorile attico vista golfo, ingresso salone cucina due stanze servizi, terrazza di 100 mq, cantina, box. QUADRIFOGLIO 040/630174

**P.ZZA GARIBALDI** adiacenze 2 appartamenti di 80 mq in buone condizioni con cucina abitabile, soggiorno, 2 stanze, bagno, ripostiglio e poggio. GREBLO 040/362486

**VIA S. FRANCESCO**, stabile moderno, piano alto, appartamento mq 95, riscaldamento centralizzato. GEOM. GERZEL 040/310990

**VIA GATTERI**, piano alto, stabile d'epoca con ascensore, atrio soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, poggio, termoautonomo. Da ristrutturare. GEOM. GERZEL 040/310990

**VIA LOCCHI** stabile moderno con ascensore, atrio corridoio, soggiorno, cucinino con, tinello, 2 stanze, bagno, wc, poggio, cantina, riscaldamento

centralizzato. GEOM. GERZEL 040/310990

**ROIANO - BARBARIGA** recente, 70 mq + terrazzo 17 mq, 1 piano ascensore: ampio ingresso, tinello - cucinino, 2 stanze, bagno - wc, ripostiglio, cantina, € 93.000,00 (180.000.000). PIZZARELLO 040/755576

**LARGO PAPA GIOVANNI** perfetto appartamento rinnovato recentemente saloncino 2 stanze cucina bagno veranda ascensore cantina Lire 250.000.000 € 129.114,22. CIVICA & PARTNERS 040/336333

**APPARTAMENTO** in ottime condizioni soggiorno, tinello con cucinetta, 2 stanze, bagno con finestra, riscaldamento autonomo, via Giuliani, € 95.545,00 (185.000.000). CENTROSERVIZI 040/382191

**ZONA BAIAMONTI** in stabile recente con ascensore, appartamento composto da soggiorno con cucinetta e terrazzo abitabile, 2 stanze, bagno con finestra, ripostiglio. CENTROSERVIZI 040/382191

### ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

**GIARDINO PUBBLICO** alloggio straordinariamente bello e di classe. Cucina con tinello, salone, 3 stanze, bagno con guardaroba, bagnetto di servizio, ripostiglio. Recentemente ristrutturato, particolari su misura eccezionali. Condominio d'epoca con ascensore. POSTO MACCHINALE Geom. MARCOLIN 040/366901

**CENTRALISSIMO**, splendido condominio epoca. Appartamento 180 mq su 2 livelli (con mansarda). Geom. MARCOLIN 040/366901

**GHIRLANDAIO** ottimo appartamento come primo ingresso piano alto con ascensore cucina salone doppio due camere due bagni poggio box auto. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

**PICCARDI** recente condizioni perfette, salone, cucina, stanza pranzo, 2 stanze, servizi, poggio, cantina, impianto aria condizionata e d'allarme, porta blindata. QUADRIFOGLIO 040/630174

**AFFARE** via Toti ultimo piano in condizioni veramente ottime 160 mq, 5 stanze, stanzetta, cucina abitabile, doppi servizi, poggio, 2 ripostigli, ingresso. GREBLO 040/362486

**MONFALCONE**, Viale S. Marco, in ottimo stabile appartamento mq 130, piano alto. GEOM. GERZEL 040/310990

**PIAZZA GOLDONI**, mansarda primoingresso, mq 150, ascensore, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

**VIA LIMITANEA**, epoca, 4° piano senza ascensore, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, servizi separati, 2 poggio, ampia cantina; giardino condominiale. GEOM. GERZEL 040/310990

**ZONA CARLO ALBERTO**: prestigioso, vista mare, salo-

ne doppio, 5 stanze, cucina, 2 bagni, servizio, poggio, box, perfette condizioni, prontoingresso, 300 mq. PIZZARELLO 040/766676

**CIAMICIAN** paraggi rinnovato soggiorno 2 stanze stanzino servizi riscaldamento autonomo Lire 270.000.000 € 139.443,36. CIVICA & PARTNERS 040/336333

**P.ZZA C. ALBERTO**, splendido, salone doppio, 3 stanze, terrazzo abitabile vista mare, servizi, cucina abitabile e poggio, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo, ripostiglio, € 190.000,00 (368.000.000). CENTROSERVIZI 040/382191

### VILLE E CASETTE

**SCALA SANTAI** Splendida villetta adattissima spiriti liberi e campagnoli (ex casetta rurale). Salone sfalsato, cucina, 2 camere, bagno, scantinato + dependance (studio / laboratorio) + 2000 mq terreno a pastini! Tipologia umbrotoscana + VISTA GOLFO!! Box + posto macchina. Geom. MARCOLIN 040/366901

**FINALMENTE! CASETTAI** (anche BIFAMILIARE in famiglia)! Ronchetto / Sincini. Composta da 2 piani, 90 mq l'uno + 250 mq giardino e parcheggio. Rarissima perché indipendente E 243.000,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

**GRETTAI** (Impensabile!) VILLETTA su 3 livelli: cucinona soggiorno, 2 camere, 2 bagni, taverna (qualsiasi utilizzo) + magazzino esterno + 1 garage / deposito di 65 mq! Splendido giardino circa 600 mq!!! Impostazione gustosa e tradizione. Possibilità ampliamento. Bellissima vista. Rarità. Geom. MARCOLIN 040/366901

**DUINO** recente soleggiatissima villetta a schiera di 145 mq su 3 livelli, con ampi poggio, giardino e posto macchina, in buonissime condizioni. QUADRIFOGLIO 040/630174

**MUGGIA** recente panoramica villa, saloncino cucina due stanze servizi grande veranda, portico, taverna, ampia cantina, giardino 700 mq. QUADRIFOGLIO 040/630174

**SISTIANA** villa recente di 300 mq su 3 livelli, con giardino, grande terrazza, porticato, garage, posti macchina esterni. Vista mare spettacolare. GREBLO 040/362486

**CERVIGNANO DEL FRIULI**, villa ampia metratura, ottime

finiture. Prezzo importante. Geom. GERZEL 040/310990.

**BELLOSQUARDO** villino primo ingresso consegna dicembre 2002 finiture di pregio disposto su 2 livelli composto da soggiorno cucina 3 stanze doppi servizi ripostiglio autoriscaldamento ampio giardino posti auto scoperti, box auto. CIVICA & PARTNERS 040/336333

**CASSETTA** a schiera zona Paisiello moderna con vista completamente libera, ottime condizioni, disposta su 2 livelli, arredata, soggiorno cucina doppi servizi, 2 stanze da letto, ripostigli, ampio balcone riscaldamento autonomo, climatizzatore, giardino o posto auto in garage Lire 320.000.000 € 165.266,21. CIVICA & PARTNERS 040/336333

**MUGGIA** casetta accostata da ristrutturare soggiorno cucina 2 stanze doppi servizi vasta mansarda giardino Lire 200.000.000 € 103.291,38. CIVICA & PARTNERS 040/336333

**SAN VITO** moderno luminosissimo tinello con cucinino 3 stanze bagno balcone ascensore, Lire 215.000.000 € 111.038,23. CIVICA & PARTNERS 040/336333

### MAGAZZINI E BOX

**P.ZA GARIBALDI** adiacenze vendesi in soluzione unica 4 box, 3 posti auto coperti, 3 posti macchina scoperti e locale / magazzino su strada. Buon investimento. GREBLO 040/362486

**SAN VITO** box auto in complesso garage diverse metrature dotati di acqua e luce per informazioni CIVICA & PARTNERS 040/336333

### AZIENDE

**BAR**, Muggia, posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. Geom. MARCOLIN 040/366901

**BAR / GELATERIA / TRATTORIA / PIZZERIA / ABBIGLIAMENTI:** attività e negozi centralissimi. 50 mq a 130 mq. Geom. MARCOLIN 040/366901

**LATTERIA / CAFFÈ** centrale, forte passaggio e forte avviamento. Adattissimo conduzione familiare. Geom. MARCOLIN 040/366901

**ZONA** pedonale centralissima cedesi attività nel settore abbigliamento. Trattative riservate. GREBLO 040/362486

**GARIBALDI** attività non alimentare, ottima posizione con ampie vetrine vendesi. PIZZARELLO 040/766676

**RISTORANTE - BUFFET ZONA. TERESIANO - PONTOROSSO** 220 mq, recentemente ristrutturato € 200.000,00 (387.000.000). PIZZARELLO 339/8465833

**CENTRALE** negozio abbigliamento, locale 30 mq, perfette condizioni, € 31.000,00 (60.000.000) trattative riservate. PIZZARELLO 040/766676

**ZONA PERUGINO:** piccolo bar, ottimo avviamento, cedesi solo a € 25.850,00 (50.000.000). PIZZARELLO 040/766676

**RISTORANTINO CENTRALE** ottimo a conduzione familiare, completo di attrezzatura cedesi € 46.500,00 (90.000.000). PIZZARELLO 040/766676

**ISTITUTO ESTETICO RINOMATO**, locale 190 mq, ottime condizioni, attrezzato con apparecchiature specializzate. Cedesi attività. Informazioni in ufficio su appuntamento. PIZZARELLO 040/766676

### LOCALI

**MUGGIA** vicinanze Duomo! 90 mq adatti qualsiasi attività! Attenzione: vendesi murili! Geom. MARCOLIN 040/366901

**VIALE XX SETTEMBRE** adiacenze Politeama Rossetti in ottimo stabile epoca vendesi locale d'affari da risistemare piano stradale con servizi 4 fori adatto diverse attività. GRATTACIELO 040/635583

**SCORCOLA** locale d'affari uso ufficio o negozio possibilità trasformazione in box auto. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

**LOCCHI AFFITTASI** locale d'affari 215 mq + sopralco, servizi, possibilità + passi carrai. PIZZARELLO 040/766676

**LOCALE** 25 mq. Perfetto, zona P.zza Ospedale, vetrine antisfondamento, affittiamo € 439,00 (850.000). CENTROSERVIZI 040/382191

### AFFITTI

**SAN NICOLÒ** prestigioso palazzo appartamento primo ingresso ultimo piano su due livelli cucina soggiorno camerata ripostiglio due bagni due

vani mansardati terrazza a vasca termoautonomo - condizionato. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

**BORGO TERESIANO** locale con vetrine di ampia metratura con sopralco e servizi. Informazioni riservate. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

**CORONEO** palazzo signorile, appartamento uso ufficio di 300 mq circa, secondo piano con ascensore riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/6301

**S. GIOVANNI** appartamento, ammobiliato, composto da 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e poggio. GREBLO 040/362486

**S. VITO** adiacenze bell'appartamento ammobiliato e luminoso di 140 mq con 4 stanze, tinello, cucina, bagno, wc e poggio. GREBLO 040/362486

**UFFICIO:** adiacenze p. Goldoni, recente, perfetto, 4 vani, doppi servizi, terrazzo € 775,00. PIZZARELLO 040/766676

**UFFICI V. MAZZINI - P. REPUBBLICA** da 160 a 250 mq, I - III p., consegna giugno da € 850,00. PIZZARELLO 040/766676

**UFFICI GALLERIA FENICE** da 80 mq 1° piano 5 vani € 620,00; a 145 mq 4° piano 6 vani € 680,00; e 155 mq 6 vani € 880,00 riscaldamento autonomo, ascensore. PIZZARELLO 040/766676

**RITTMAYER** casa signorile, IV p., 4 stanze, cucina, servizi € 770,00 + condominio. PIZZARELLO 040/766676

**ARREDATO SEVERO - TRIBUNALE** recente tranquillo, piano alto ascensore: soggiorno, 3 stanze, cucina, servizi, poggio € 670,00 + condominio. Possibilità box auto. PIZZARELLO 040/766676

**AFFITTI UFFICI** FILZI moderno atrio 2 grandi sale servizio riscaldamento ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/336333

**ROSSETTI** zona signorile perfetto atrio 4 stanze arredate con mobili d'ufficio servizi riscaldamento possibilità posti auto. CIVICA & PARTNERS 040/336333

**F. SEVERO** stanza cucina bagno arredato e vuoto riscaldamento ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/336333

**UNIVERSITÀ** arredato stanza cucina bagno poggio riscaldamento ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/336333

**SETTEFONTANE** arredato salone una stanza cucinotto bagno poggio riscaldamento ascensore Lire 800.000. CIVICA & PARTNERS 040/336333

**LAZZARETTO VECCHIO** mansarda ristrutturata arredata saloncino con angolo cottura stanza bagno riscaldamento autonomo ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/336333

**CASSETTA** Università arredata 2 stanze grande cucina bagno giardino riscaldamento autonomo € 520. CIVICA & PARTNERS 040/336333

**CASSETTA** zona Servola camera cucina bagno terrazza riscaldamento posto auto. CIVICA & PARTNERS 040/336333

**SPLENDIDO** appartamento vasca metratura semiarredato, salone doppio con terrazzo abitabile, vista mare, per non residenti, € 1.610,00 (3.100.000) compreso spese e riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191

**CENTRALE** ma nel verde, tranquillissimo appartamento arredato con 2 p. auto, soggiorno con terrazza, matrimoniale, bagno, cucina, ripostiglio, ascensore, € 750,00 (1.450.000). CENTROSERVIZI 040/382191

**IN CASSETTA** semicentrale nel verde con posto auto, appartamento arredato, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, tranquillissimo, riscaldamento autonomo € 672,00 (1.300.000). CENTROSERVIZI 040/382191

### IMMOBILIARE INDUSTRIALE

**AFFITTASI** capannone nuovo di 1400 mq coperti e terreno di circa 2000 mq in zona industriale. Informazioni presso i nostri uffici. GREBLO 040/362486

**ZONA INDUSTRIALE** Ovest affittiamo magazzino nuovo di 700 mq alto 3,7 m adatto a magazzino o laboratorio. GREBLO 040/362486

### TERRENI

**COSTIERA** posizione panoramica, terreno di 2000 mq edificabile, possibilità costruire una bifamiliare. QUADRIFOGLIO 040/630174

**ALTIPIANO EST** agricolo, pianeggiante, attiguo abitato, accesso auto 1928 mq € 16.000,00. PIZZARELLO 040/766676

### TURISTICO

**SAPPADA** alloggio, vero gioiello in splendido minicondominio stile montano. Cucina / soggiorno, 2 camere, taverna, 2 bagni, posto macchina + giardino esclusivo!!! Arredato e rifinitissimo. Geom. MARCOLIN 040/366901

**PIRANO** e Isola proponiamo 5 appartamenti appena restaurati in zone centrali a due passi dal mare. Forniamo assistenza nelle pratiche d'acquisto. GREBLO 040/362486

### STIAMO CERCANDO

**CAPANNONE** di almeno 1000 mq coperti e almeno 400 mq di scoperto cerchiamo in acquisto per nostro cliente. GREBLO 040/362486

**STABILI** interi, anche occupati, cerchiamo in acquisto per nostro cliente. GREBLO 040/362486

**RICERCHIAMO**, per nostra referenziata clientela, appartamenti, ville o casette. Trattative riservate. Geom. GERZEL 040/310990.



**ProntoLineaCasa**  
040 677 2288

**CHIAMA SUBITO! I NOSTRI ESPERTI TI ASPETTANO.**

Per esempio il mutuo Casa Light ha un tasso variabile estremamente ridotto e la durata del mutuo può arrivare sino a 30 anni.

Scegli Casa Light e la tua rata sarà più leggera di un affitto.

Offerta riservata ai privati, per le condizioni vigenti consultare i fogli analitici ex L. 154/97 disponibili presso tutti gli Sportelli - La Banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per la concessione - Il servizio Pronto LineaCasa è attivo in orario di ufficio nei giorni lavorativi.



**CRI TRIESTE**  
BANCA SPA

Gruppo UniCredito Italiano  
www.cri-trieste.it



Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa.

# CULTURA & SPETTACOLI



**ARTE** Nella sala Querini di Palazzo Venexia a Roma, oggi, presentazione dell'inedita collezione

## Gioielli d'Istria: Sgarbi mostra i quadri

**Problemi con la Slovenia? «Non esistono». E il Comune di Trieste collaborerà**

**ROMA** Alla vigilia della presentazione alla stampa, prevista per oggi nella sala Querini di Palazzo Venezia, della trentina di opere fatte riparare dall'Istria a Roma all'inizio della seconda guerra mondiale, l'onorevole Vittorio Sgarbi, sottosegretario ai Beni culturali, getta acqua sul fuoco delle polemiche che erano sorte intorno all'opportunità della mostra, inizialmente prevista per il 6 maggio, e al suo successivo rinvio. «Innanzitutto io non ho mai parlato di mostra perché non si può organizzare una mostra con opere in quello stato; avevo semplicemente convocato una conferenza stampa per illustrare il caso».

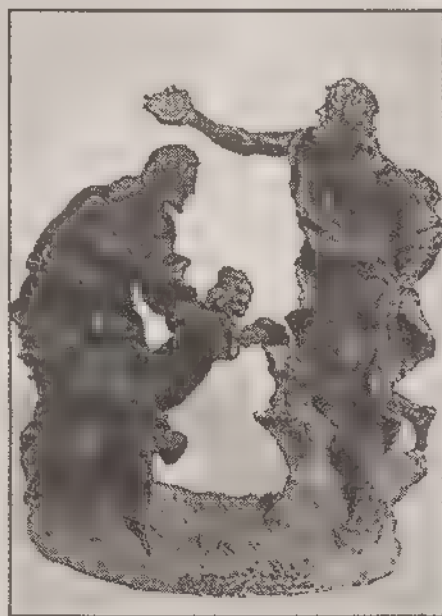
La storia della trentina di capolavori artistici dell'Istria è nota: allo scoppio della seconda guerra mondiale, dei privati cittadini, con l'intenzione di trovare loro alloggio più sicuro fecero riparare tele di Carpaccio, Paolo Veneziano, Vivarini, Tiepolo, Palma il Giovane, Giovanni Bellini, oltre ad alcune preziose sculture, presso la Soprintendenza archeologica del Lazio. Rimasero chiuse in 16 casse per decenni, salvo brevi parentesi nel 1970, nel 1988 e nel 1990, quando vennero effettuate delle ricognizioni sul loro stato conservativo e si fece la loro schedatura. Solo ora, per interessamento di Sgarbi, si è posta definitiva-

mente la questione del loro pieno recupero. «Dopo la presentazione si procederà immediatamente all'invio nei laboratori di restauro, e solo allora si potrà organizzare una mostra per il pubblico».

I tempi previsti? «Entro la fine dell'anno, al massimo, il restauro sarà terminato, e per rispettare la scadenza, le opere sono state assegnate a laboratori diversi».

È vero che nell'operazione è stato coinvolto il Comune di Trieste? «Ho personalmente parlato con l'assessore Menia che mi ha confermato la sua disponibilità».

E le polemiche legate ai rapporti con la Slovenia? «Non esistono, sono problemi inventati dalla disinformazione. Nel 1940 l'Istria era italiana, le opere vennero fatte ricoverare in Italia. Il trattato di Osimo del 1975 impone la restituzione di opere partite dopo il 1947, a passaggio avvenuto dell'Istria alla Jugoslavia. Il caso delle opere che verranno presentate domani, e che



Un dipinto di Carpaccio

provengono tutte da chiese e musei di Pirano e Capodistria, non è l'unico caso di beni artistici fatti arrivare dall'Istria in Italia allo scoppio della guerra. Lo sa che a Mantova ci sono una cinquantina di opere esposte da oltre 15 anni, che a Padova è esposto un Carpaccio, tutti di provenienza istriana; le risulta che qualcuno abbia mai detto nulla?».

Per un attimo all'altro capo del telefono, tuona lo Sgarbi furioso di televisiva memoria. Ma, complice la tranquillità notturna, l'appuntamento telefonico che ci ha fissato è all'una di notte, i toni tornano subito distesi e amichevoli.

«Tutta questa storia della mostra è un equivoco nato in mia assenza. Quando sono tornato dall'Uzbekistan, il 5 maggio, ho immediatamente deciso di rinviare la presentazione alla stampa proprio per chiarire che di esposizione non si tratta, ma solo della prima fase di un progetto articolato di recupe-

ro, di cui la mostra sarà l'atto conclusivo». Indubbiamente Sgarbi ha le idee molto chiare, resta tuttavia difficile pensare che si concluderà tanto facilmente la discussione intorno alla futura destinazione delle opere e un loro possibile ritorno in Istria. Sull'argomento, da questa e dall'altra parte del confine, molti hanno detto la loro: chi ipotizzando interventi ad alto livello governativo dietro il primo rinvio della mostra, come il quotidiano dell'Istria croata «Glas Istre» (anche se le opere esposte a Roma provengono tutte da territori oggi appartenenti alla Slovenia), chi riaprendo questioni legate ad antiche e mai rimarginate ferite.

Di certo il polverone che si è sollevato intorno alla mostra, ha creato problemi non previsti alla Soprintendenza e al Museo di Palazzo Venezia, dove pure tutti hanno collaborato sin dall'inizio con entusiasmo al progetto di recupero previsto da Sgarbi. Vedremo se la presentazione alla stampa sarà il preludio di una vera rinascita per opere di eccezionale valore artistico trascurate da decenni (e probabilmente già bisognose di cure nel 1940) o se si tratterà soltanto di un'altra puntata di una storia iniziata troppo tempo fa.

Fulvio Toffoli



Sopra, e a destra, due delle opere spedite in Italia, dall'Istria, negli anni Quaranta, e da allora dimenticate.

**ANNIVERSARIO** Tre giorni di festeggiamenti, al Teatro Miela, ricorderanno l'immaginifico compositore francese

## Per Erik Satie, un compleanno con il dinosauro

**Aleksander Rojc e Alessandra Celletti al piano con il lucertolone Antonio al fianco**

Per ricordare un uomo inclassificabile, universalmente amato

### Natale arriva il 17 maggio a Trieste

di Ornella Volta

Per l'undicesima volta - precisamente dal 1992 -, il Teatro Miela scambiusola deliberatamente il calendario, celebrando il Natale il 17 maggio, giorno anniversario, come ormai sono stati costretti a sapere tutti i triestini, della nascita dell'inclassificabile, ma universalmente amato, compositore franco-scottese Erik Satie.

Nel presepe di quest'anno, il bue e l'asinello sono stati sostituiti da una gloria locale - il dinosauro dal becco ad anatra - mentre a fare la parte dei Re Magi sono stati invitati tre americani di Parigi (una specie, questa, che si rinnova regolarmente dagli Anni Folli in poi, sulla scia di celebri «esuli» come Gertrud Stein, Ernest hemingway o Ezra Pound).

Il sassofono soprano Steve Lacy, il pianista Jay Gottlieb e il baritono-basso Nicholas Isherwood - i tre Re Magi di cui si parla - hanno, tutti e tre, la poco comune facoltà di spaziare con la massima agilità dal repertorio barocco alla musica contemporanea, dal classico al jazz, traendo dai loro rispettivi strumenti (sassofono, pianoforte e voce umana) dei suoni inauditi in tutti i sensi del termine.

Una delle icone più rappresentative della storia del jazz (ha suonato con Cecil Taylor e con Thelonius Monk, con Sidney

Bechet e con Miles Davis, con Ornette Coleman e con Giorgio Gaslini, ha «trattato» Anton Webern e Duke Ellington, Kurt Weill e Erik Satie, e ha improvvisato innumerevoli variazioni sulle opere dei suoi amici pittori e scultori o sulle coreografie di Douglas Dunn e Merce Cunningham).

Steve Lacy figura in questo programma dedicato a Satie anche come compositore.

Da notare, in una delle sue composizioni - «Watching the needle-boats at San Sabba» -, l'allusione nostalgica e complice al soggiorno triestino di un altro «esule» volontario, James Joyce.

**TRIESTE** Stravagante lo era per scelta. E non si può certo dire che Erik Satie non fosse aperto alle esperienze più bizzarre, strane. Ma una cosa è certa: un compleanno in compagnia di un dinosauro non se l'era mai sognato. Neanche quando la sua mente era interamente dominata dalle più assurde fantasie.

Sarà Trieste a regalare



Ornella Volta fotografata, nel 1956, con André Breton.

una festa con il dinosauro a Erik Satie. Come ogni anno, da undici anni ormai, il Teatro Miela e la Cooperativa Bonaventura, trainati

dall'«uomo sensibile» Cesare Piccotti e da Rosella Picciotta, festeggiano il compleanno di quello che il mondo intero considera uno degli spiriti più mentalmente liberi e immaginifici di quel tempo posto al confine tra Ottocento e Novecento. Non a caso, John Cage disse di lui: «Satie ci è indispensabile. La sua musica fa uscire il compositore dalla sua individualità, rendendo ai suoni la libertà di essere se stessi».

L'ombra di Satie, nato nel 1866 e morto nel 1925, si è allungata, inesorabile, su tutto il Ventesimo secolo. Le sue ardite intuizioni sull'armonia, il gusto provocatorio per il nonsense, la voglia di abbattere i rigidi confini della musica, hanno seminato suggestioni capaci di contaminare il percorso artistico di divi come Frank Zappa e i Velvet Underground, David Sylvian con i Japan e i Sonic Youth.

Quest'anno, la festa per Satie andrà avanti per tre giorni. Si inizia questa sera, alle 21 al Teatro Miela, con la proiezione del film «The Lost World», girato da Harry O. Hoyt nel 1925, accompagnato al pianoforte da Carlo Moser. Uno straor-

dinario precursore di Steven Spielberg e del suo «Jurassic Park».

Il film muto, infarcito di primitivi, ma stupefacenti, effetti speciali, farà da apripista alla terza serata. Nella serra del Parco Revoltella, alle 19.17 di venerdì, due pianisti renderanno omaggio a Satie suonando la sua musica a fianco di quello che viene considerato il più grande dinosauro mai scoperto in Italia. Vale a dire Antonio, il lucertolone riportato alla luce alcuni anni fa nella zona del Villaggio del Pescatore. A interpretare sulla tastiera alcuni brani satiani saranno Aleksander Rojc e Alessandra Celletti, che, tra l'altro, ha inciso uno splendido cd con le composizioni dello «straordinario» George Gurdjieff. Dalle 21 in poi, la festa andrà avanti senza sosta al Teatro Miela.

Domani alle 21, a rendere omaggio a Satie sarà un musicista osannato in tutto il mondo. Accompagnato da Nicholas Isherwood e Jay Gottlieb, con la benedizione degli Archives de la Fondation Erik Satie diretti, a Parigi, dalla triestina Ornella Volta, salirà sul palcoscenico del «Miela» Steve Lacy.

a.m.l.



«È la quarta volta che torno a Trieste, una città particolare, che mi ha colpito molto sin dal principio. Era il '69, quando venni a suonarvi per la prima volta. Poi tornai una ventina d'anni fa, non ricordo bene, e poi ancora nel '98, nello stesso teatro in cui suono questa volta...».

Dall'altro capo del telefono, da Parigi, c'è la voce di Steve Lacy, sessantasette anni, considerato il più importante sax soprano del jazz contemporaneo. Domani sera alle 21 suona al Teatro Miela, nell'ambito della tre giorni dedicata a Erik Satie.

Lacy è un signore cortese, parla un discreto italiano. Del resto da noi è quasi di casa. Già nel '65 suonò al Festival jazz di Bologna. E quando nel '68 decise di mollare la natia New York, prima di sistemarsi a Parigi, dove vive tuttora, passò un paio d'anni anche a Roma.

«Sì, ormai sono un europeo a metà - scherza il musicista - anche se proprio in questo periodo sto per tornare negli Stati Uniti. Vado a Boston, dove mi hanno chiesto di insegnare al conservatorio. È uno strano momento per l'Europa, e per la Francia. Le Pen, i movimenti xenofobi, la stessa destra di Berlusconi in Italia: tutti segnali di una situazione che comincia a

Concerto-omaggio, domani sera, con il più importante sax soprano del jazz contemporaneo

## Lacy: lo farò parlare con Joyce, in musica

non piacermi per nulla...».

**Continui.**

«Io mi muovo nella musica, nell'arte. Ma trovo che la politica sia ormai diventata una cosa incredibile, assurda. Sono nato da genitori di origine russa (il suo vero nome è infatti Steven Lackritz - ndr), ho vissuto negli Stati Uniti e in Europa, amo da sempre il jazz, che è la libertà personificata. Dunque, sono agli antipodi di questi movimenti xenofobi che hanno portato al successo di Le Pen...».

**Tornando al jazz, una volta lei distingueva fra il genere difensivo e quello offensivo.**

«Sì, sono secondo me due tipi di jazz. Se suonati bene, entrambi sono «sull'orlo, sul precipizio», adatti alla natura spontanea e al carattere individuale di questa musica».

**I suoi inizi?**



Il musicista Steve Lacy

Eravamo un quartetto (ma qualche volta anche un trio o un quintetto) d'attacco, originale, suonavamo l'avanguardia dell'avanguardia. Tutti ci ostacolavano. Nei sei anni in cui suonai con Taylor, dal '53 al '59, ricevetti un'eccellente educazione, non solo nel jazz, ma anche nella politica e nella strategia.

«Io cominciai in maniera difensiva, nel 1950: stile New Orleans, con tutti i vecchi numeri. Poi il mio maestro, Cecil Scott, mi fece scoprire i nuovi musicisti di New Orleans, e ben presto mi trovai a suonare con i nuovi jazzisti di Kansas City, di New York, di Washington».

**La svolta?**

«Fu quando Cecil Taylor mi scoprì, e quando io scoprii la sua musica, che le cose cambiarono. Suonare con lui mi fece passare immediatamente al «modo offensivo».

Parliamo di Erik Satie? «Sì. Anch'io lo amo, come quasi tutti i musicisti, soprattutto qui in Francia. È stato a mio avviso una delle presenze più importanti nella storia della musica del ventesimo secolo. A Trieste presenterò dei suoi brani, oltre a musiche mie. Proponeremo anche una composizione che nasce da un testo di James Joyce».

Carlo Muscatello



Projet pour un buste de M. Erik SATIE (peint par lui-même), avec une pensée: «Je suis venu au monde très jeune dans un temps très vieux...»

Dall'alto: un'immagine diventata famosissima di Erik Satie; il musicista con Picabia in «Relache» di René Clair; il suo progetto per un monumento da dedicare a se stesso.

**CINEMA** Fa discutere il film con Monica Bellucci, mentre oggi s'inaugura la 55.a edizione del Festival di Cannes

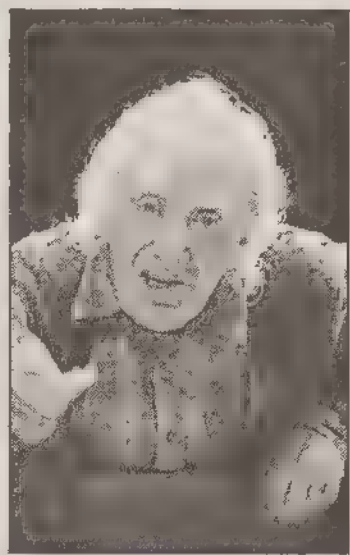
# Scandali e omaggi sulla Croisette

Domenica sarà proiettato il restaurato «Play Time» con Jacques Tati

## «Le ultime lune» di Bordon chiude la stagione all'Eliseo

**ROMA** Il Teatro Eliseo a chiusura della stagione teatrale propone martedì prossimo e in sostituzione del previsto spettacolo di Paolo Rossi, «Le ultime lune», testo e regia del triestino Furio Bordon con Gianrico Tedeschi, Maria-nella Laszio, Walter Mar-mor, con le scene di Milli e i costumi di Stefano Nico-lao.

Vi si raccon-ta di un uo-mo molto vec-chio che aspetta che il figlio lo ac-compagni in una casa di ri-poso per an-ziani. Ascolta Bach e parla con la moglie morta della vecchiaia, della morte, dell'amore che li ha uniti.



Gianrico Tedeschi

«Le ultime lune», scritto da Furio Bordon nel 1992, ha rice-vuto il Premio IDI nel 1993, ed è stato portato al successo nella stagione 1995/96 da Marcello Mas-troiani, che debuttò al Politeama Rossetti di Trie-ste. È stata la sua ultima interpretazione da molti definita leggendaria e gra-zie alla quale il testo è sta-

to conosciuto ed apprezza-to dal pubblico e dalla cri-tica in tutto il mondo: nei quattro anni successivi do-dici traduzioni e altrettan-ti allestimenti hanno rep-licato all'estero il succes-so dell'edizione italiana.

A Bruxelles «Le ultime lune» ha vinto il Prix de Theatre come miglior spettacolo dell'anno, a Santiago del Cile ha otte-nuto la nomina-tion come migliore testo, a Madrid la critica lo ha accolto unanimamen-te come una delle più bel-le commedie scritte negli ultimi anni e giudizi analo-gici si sono ri-petuti in mol-te altre città europee e americane.

Oggi «Le ultime lune» torna in Italia per una precisa scelta del suo au-tore il quale, assumendo-si anche la responsabilità della regia e presentando per la prima volta il testo nella sua versione integra-le, lo affida alla genialità di un altro grande inter-prete: Gianrico Tedeschi.

**CANNES** Non è stata ancora completamente fissata la passerella rossa che segna il cammino da seguire salendo i gradini del Palais du cinema e già infuriando le polemiche. La 55.a edizio-ne del Festival di Cannes si apre ufficialmente sotto il segno di Woody Allen (che questa sera, vincendo la sua naturale ritrosia, sarà presente alla proiezione di gala del suo «Hollywood endings») ma in realtà a tenere banco fin dalla vigilia è un film in cartellone venerdì 24, lo «scandaloso» «Irreversible» di Gaspard Noé, nel quale Monica Bel-lucci viene brutalmente stu-prata e uccisa in una se- quenza di 12 minuti duran-te i quali Gilles Jacob e Thierry Fremaux, rispetti-vamente presidente e diret-tore artistico del Festival, hanno confessato di aver spesso distolto lo sguardo.

In una intervista a Alain Laville di «France Matin», Jacob ha difeso l'inserimen-to del film nella Selezione ufficiale affermando che «ha delle evidenti qualità sotto il profilo narrativo» e aggiungendo che «il festi-val deve anche ospitare del-le ricerche formali». Però ha deciso che «Irreversible» venga proiettato a mezza-notte e che sui biglietti sia scritto «Questo film contie-ne delle immagini che pos-sono urtare gli spettatori sensibili».

Si è detto di Woody Allen ma in realtà il film d'ap-ertura verrà preceduto da un cortometraggio, «Histoires de festival», firmato dallo stesso Jacob e realizzato con un paziente lavoro di ri- cerca e montaggio, per rac-contare oltre mezzo secolo di cinema sulla Croisette.



Monica Bellucci in una scena di «Irreversible» di Noé.

Dallo scandalo alla com-mozone. Tra gli appunta-menti collaterali da non mancare a Cannes 2002 ci

## Oggi al «Revolte» «Trieste sotto» di Maranzana

**TRIESTE** Dopo l'apertura dedicata a Gianni al-ber-ti Vitrotti, premiato dal sindaco Dipiazza con il sigillo trecentesco del Co-mune per la sua attività di cineasta e per d'im-portante ruolo culturale svolto, oggi, alle 17.30, all'auditorium del Revol-tella per la rassegna «Memorie per immagini» sarà presentata in anteprima nazionale la serie televisiva «Trieste sotto» di Mario e Marino Maranzana, prodotta da Rai-International, Regione Friuli-Venezia Giulia e Ministero degli Esteri.

## In videocassetta e Dvd Harry Potter da record

**LONDRA** Harry Potter continua a stupire: il piccolo mago creato dalla scrittri-ce J.K. Rowling ha stabi-lito durante lo scorso fine settimana un record stori-co di vendite in Gran Bre-tagna con l'edizione su vi-deocassetta e Dvd del film «Harry Potter e la pietra filosofale». Tra la mezzanotte di venerdì scorso e la mezzanotte di sabato, sono state vende-te oltre 1,25 milioni di co-pie del primo film della serie, un livello che ha eclissato il record prece-dente detenuto da «Tita-nic» con 1,1 milioni di co-pie vendute in 24 ore.

cura di Jérôme Deschamps e Macha Makeeff. Il «Tati Day», programmato per do-menica verrà preceduto da due giorni di proiezioni pub-bliche in spiaggia durante i quali si potranno vedere o rivedere «L'Ecole des Facteurs», «Les Vacances de M. Hulot», «Soigne ton Gauche», «Jour de Fête», «Au-delà de Play Time» e «Mon Oncle».

Nel marzo 2001 Sophie Tatischeff (figlia di Tati), Jérôme Deschamps e Macha Makeeff hanno fondato la casa di distribuzione Films de Mon Oncle per cura-re l'edizione e la distribu-zione dei film girati da Tati e stimolare così la riscoperta dell'opera di questo grande inventore di immagini. Cu-re del progetto era il restauro di «Play Time» realizza-to da Tati nel 1967.

L'obiettivo dell'impresa non consisteva soltanto nel restauro di una grande ope-ra cinematografica ma an-che nella ricostruzione del film integrandovi elementi recentemente ritrovati, co-me scarti di montaggio e ta-gli (alcuni concordati con l'artista, altri imposti nel 1978 dalla distribuzione in occasione di una nuova uscita nelle sale perché troppo lungo) e quindi ri-portando il film alla lun-ghezza originale concepita da Tati di 2 ore e 10 minu-ti.

L'omaggio a Tati prose-guirà dopo Cannes anche in Italia (è in programma a Parma dal 5 al 7 luglio nell'ambito del Teatro Festival che si chiuderà con un bal-lo popolare e fuochi d'artifi-cio) e all'estero (Porto, Yo-kohama, Mosca), che ospi-teranno l'evento originale che mescola il cinema di Ta-ti allo spettacolo dal vivo.

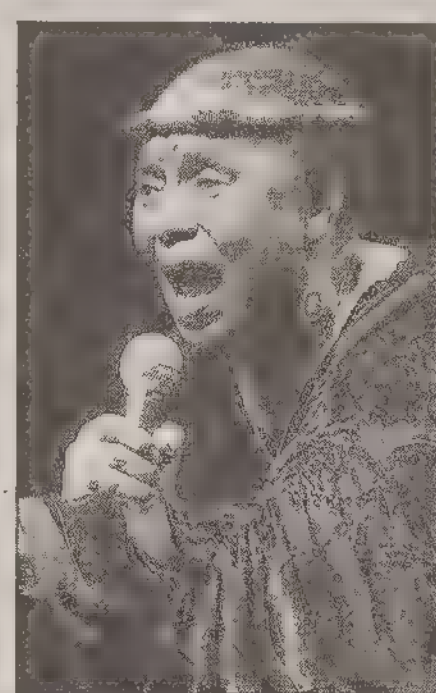
ma. s.

**MUSICA** Venerdì la Makeba al «Nuovo»

## «Mama Africa» canta a Udine

**UDINE** Dopo Patti Smith e Dee Dee Bridgewater, un'altra regina della scena internazionale è attesa al Teatro Nuovo di Udine: è la leggendaria Miriam Makeba, che si esibirà venerdì, alle 20.45, con l'ulti-mo album «Homeland» e affiancata da uno scintil-lante supergruppo di no-ve elementi (Mbutho Zam-mo, Innocent Modica, Zenzi Lee, Kwazi Shange, Nelson Lee, Alain Marie

Ritornata nella sua ter-ra dopo lunghi decenni d'esilio (fu espulsa nel 1960), Miriam Makeba è divenuta una vera e pro-pria leggenda del Sudafrica. Richiesta dai palcosce-nici di tutto il mondo, ha costantemente unito la sua attività musicale all'impegno civile, combatte-do nella lotta alla discri-minazione razziale e per la realizzazione della de-mocrazia. Con il suo colo-



Miriam Makeba

ratissimo gruppo, la Makeba ri-evoca gli anni della lotta e del desiderio di libertà che riempivano gli animi nei ghetti di Soweto, fa-cendo rivive-re le calde atmosfere dei gior-ni della battaglia del suo po-polo per ot-tenere i di-ritti prima-ri ed essen-ziali.

Miriam Makeba porta ancora una volta in tour la sua celebre voce, che più di ogni altra incarna l'anima del Terzo Mondo e la lotta per i diritti umani. «Mama Africa», il nome con cui la conoscono milioni di fans nel mondo, è la prima vera diva della world music.

Per il concerto di vener-dì a Udine ci sono ancora biglietti disponibili (infoline: 0432-248418).

## PERSONAGGIO

Morto a 72 anni il geometra e imprenditore triestino autore di una celebre guida

# Dario Alberi, «ricostruì» anche l'Istria

Aveva in programma un'altra impresa: sulla Dalmazia

**TRIESTE** Dario Alberi, spento-si in questi giorni a Trie-ste, era un costruttore in tutti i sensi. Nella sua vita ha voluto sempre «costrui-re» qualcosa. Fosse un edi-ficio, un viaggio o un'opera letteraria. Nato settanta-due anni fa a Trieste, Albe-ri era un geometra e im-prenditore molto noto, spe-cializzato nel campo della pittura e della decorazione di interni. Un'arte che ave-va appreso seguendo le or-me del padre Narciso, assie-me al quale - negli anni Ses-santa e Settanta - aveva ri-strutturato chiese e palazzi storici di mezza Trieste e della regione (dal Castello di Mira-mare a Villa Ma-nin di Passaria-no), ma anche nel resto d'Italia e all'estero. Con le sue maestranze aveva contribuito, per esempio, a ripo-rtare all'antico splendore vari palazzi sul Canal Grande di Venezia, poi aveva la-vorato a Verona, a Londra, a Pari-gi (nella villa del miliardario Kashoggi).

Dopo un'inten-sa vita di lavoro, aveva passato le redini dell'im-presa al figlio, dedi-candosi finalmen-te a quel che più gli piace-va: viaggiare, soprattutto in Istria e in Dalmazia, le sue mete preferite, attra-versate in lungo e in largo, in tutte le stagioni, prima in barca e poi con il suo camper. E, ovunque si fer-masse, anche davanti a una chiesetta su un colle o a quattro case di pietra in riva al mare, tirava fuori la macchina fotografica e il suo block notes per «rubare» le immagini, le informa-zioni, l'atmosfera del posto. E, tornato a casa da ogni viaggio, partendo da quegli appunti, da quegli schizzi e

da quelle fotografie, incominciava una ricerca pa-ziente, anzi una «ricostru-zione», vera e propria. Che partiva dalle vicende stori-che, dai nomi dei luoghi, perfino dagli aneddoti, col-legando pazientemente tut-te le tessere, come in un mo-saico, fino a ridar vita a questo affascinante «atlan-te dell'anima».

La sua casa di Duino era in realtà una splendida vil-la disegnata da un amico, l'architetto Boico. Una villa «ecologica», costruita sulla punta a sinistra del portici-colo, tra le rocce che scen-dono al mare. Quasi nasco-

Tutto il materiale che aveva raccolto (testi e im-magini accuratamente cata-logati), assieme i tanti libri rari e antichi che arricchiva nella sua biblioteca, era stato ordinato in una se-rie di «quaderni», che un giorno sarebbero potuti diventare libro. E così è sta-to, infatti, tre anni fa, quan-do la Lint ha pubblicato uno splendido compatto vo-lume, intitolato «Istria», che ai lettori (non solo istriani) ha riservato innumerevoli sorprese, svelan-do aspetti inediti, perfino «minuti», dei propri paesi o di quelli dei propri avi. Con

sola in tre zone: l'Istria bianca - dominata dal cal-care, l'Istria verde - regno della marna - e l'Istria rossa, dal colore inconfondibile della terra che va da Citta-nova a Parenzo, da Albona a Pola.

A chi gli chiedeva che cosa lo avesse spinto a un la-voro di ricerca durato oltre sette anni, Dario Alberi con un sorriso rispondeva: «Po-trei dire che me l'ha ordina-to il medico: «Basta auto, alla tua età: vai a piedi!», mi disse quando andai in pen-sione. Così sono andato a camminare, con la mia com-pagna e il cane. In Istria. E ho incominciato ad appassionarmi alla sua storia».

Divertendosi mol-to, diceva. E solo in seguito gli bale-nò l'idea di racco-gliere questa espe-rienza in un libro, partendo da un'unica conside-razione: «Tener vi-vo il ricordo del-l'Istria. Perché - diceva - per l'Ita-lia l'Istria non è esistita per cin-quant'anni; per la Jugoslavia neppure: le pubblicazio-ni parlavano solo di monumenti par-tigiani. E in libreria non si trovava nulla».

Dopo la sua Istria, Dario Alberi aveva pianificato una nuova im-presa, dedicando tutto il suo interesse alla Dalma-zia. «Sarà un'altra avventu-ra - diceva, con l'entusia-smo di un ragazzino - per-ché anche della Dalmazia si trova niente in libreria. E in tre o quattro anni po-trei riempire il vuoto. For-se ho già trovato lo spon-sor: Ottavio Missoni. Pec-cato che non abbia avuto il tempo di portare a termine quest'ultimo lavoro.

Renzo Sanson



Dario Alberi fotografato nella sua villa di Duino nel luglio 1998. (Lasorte)

sta in mezzo al verde, so-vrastata dai pini marittimi. Una villa in armonia con la natura, con una ter-razza che sembrava la prua di una nave, protesa sul mare. Un comodo app-rodo per la sua barca a vela, di cui però - confessava - dopo tanto navigare lungo le coste dell'Istria e tra le iso-le della Dalmazia si era al-la fine stufo, preferendo-le un camper ben attrezza-to, con cui affrontare anche le strade sterrate dell'inter-no della penisola istriana e giù giù fino a Cherso, Ve-glia, Lussino e oltre.

una pignoleria affatto deli-ziosa, da geometra, quel-lerà Alberi.

Sembrava impossibile, eppure nel suo libro c'era tutta l'Istria dalla A alla X. Oltre millecinquecento pae-si, borgatelle e frazioni. Più di 500 cartine e altrettanti disegni. Nessuna fotogra-fia. E in appendice un am-pio utile glossario con i no-mi delle località in sloveno, croato e italiano.

Rifacendosi alla geologia, Dario Alberi (ma il nonno muggesano si chiamava Au-ber, poi italianizzato nel 1925) aveva diviso la peni-

## RASSEGNA

Quinta edizione da domani a sabato alla Sala Bergamas di Gradisca d'Isonzo

# Il cinema dei fotografi, in dissolvenza

E sabato s'inaugura una mostra dedicata a Franco Pinna

**GORIZIA** «Il cinema dei fotogra-fi» è il titolo di «Dissolvenze - Arte & cinema», la rasse-gna cinematografica pro-mossa dall'assessorato alla cultura del comune di Gra-disca d'Isonzo in collaborazio-ne con l'Università degli stu-di di Udine, che si svolgerà da domani a sabato alla Sa-la Bergamas di Gradisca d'Isonzo, e che quest'anno giunge alla sua quinta edi-zione con un programma fit-to di appuntamenti, incon-tri, proiezioni riguardanti alcuni nomi illustri della fo-tografia internazionale che si sono dedicati al cinema o che del cinema sono stati tes-timoni.

Henry Cartier-Bresson, Paul Strand, Robert Frank, Ralph Steiner, Raymond De-pardon, Leo Hurwitz e Wil-liam Klein sono i protagoni-sti di questa rassegna che si articola in due sezioni: «Un'antologia» che presenta un'ampia panoramica degli sti-li e degli intenti con cui i fo-tografi hanno usato il me-zzo cinematografico e attra-verso la quale si potranno conoscere ed apprezzare o-pere di sperimentazione e di documentazione, tra le qua-li «Pull my daisy» del 1959, primo film di Robert Frank basato sul terzo atto della commedia, mai rappresen-tata, «The Beat Generation» di Jack Kerouac, il quale ha commentato, dialogato e so-norizzato il film e «Life dan-ces on» (1980), una delle opere più personali ed emo-zionanti di Frank, dedicato alla figlia Andrea e al suo amico e collaboratore Dan-ny Seymour, entrambi mor-ti.

«Le Retour» di Cartier-Bresson (1945-1946) è un documentario sul ritorno dei prigionieri di guerra francesi dai campi di concen-tramento nazisti, mentre «Manhatta» (1921) di Paul Strand e Charles Sheeler e «Heart of Spain» del 1937 di Strand e Hurwitz sono due splendidi esempi di attenta e fedele rappresentazione della realtà sociale contem-poranea, usando un linguag-gio diretto e scarno, privo di manipolazioni ed effetti.

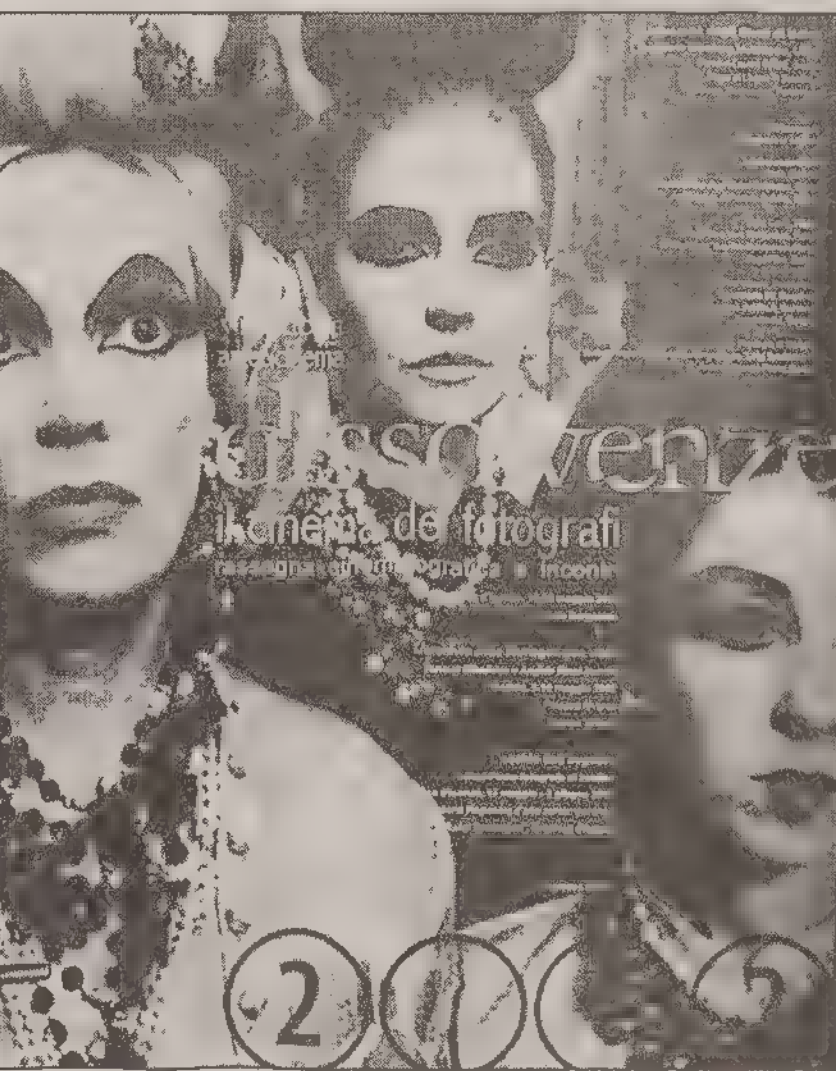
La seconda sezione, inve-

ce, è dedicata a William Klein, fotografo che si è avvicinato al cinema progressi-vamente alla fine degli anni Cinquanta, realizzando più di una ventina di film. La sua particolare attenzione per l'attualità, la politica, la religione, lo hanno portato a realizzare opere di denun-cia, dal forte impatto visivo come «Muhammad Ali, the Greatest» del 1974, ritratto del campione Kassius Klay, moderna icona non solo sportiva ma anche sociale e politica, «Mister Freedom» (1967-68), sovversiva di-chiarazione politica contro l'imperialismo e il nazionalismo statunitense e «Mes-siah», girato tra il 1997 e il 1998, che vuole essere una riflessione sul ruolo della Bibbia e dell'iconografia reli-giosa del mondo contem-poraneo.

Il già ricco programma prevede inoltre un'incontro, giovedì 16 maggio, con Pier-re Sorlin, storico del cinema e ordinario di sociologia del cinema all'università di Pa-ri-gi sul tema «La fotografia, arte del movimento». La con-ferenza precederà la proie-zione di «The Cameramen» di Buster Keaton e Edward Sedgwick, accompagnata dal vivo da «The Original Kletzmer Ensemble» di Trieste e di «Film» di Samuel Beckett e Alan Schneider, ulti-ma interpretazione di Kea-ton del 1966.

In occasione di «Dissolven-ze», venerdì verrà anche inaugurata alla galleria re-gionale «L. Spazzapan» di Gradisca d'Isonzo, la mo-stra fotografica «L'occhio dell'augusto». Franco Pinna fotografo di cinema» realizza-to in collaborazione con l'archivio Franco Pinna e l'Istituto di studi scientifici sul fotogiornalismo di Ro-ma. Un'importante occasio-ne per ammirare fotografie, documenti e filmati di Pin-na, opera di uno sguardo acuto e incisivo, capace di trasmettere intatta la vita dei set di alcuni dei più im-portanti film della storia del cinema italiano. La mo-stra resterà aperta fino al 2 giugno.

Cristina Feresin



Il manifesto della rassegna in programma a Gradisca.

## La matrigna perdona Liza che la lasciò sola in casa

**LOS ANGELES** La matrigna di Liza Minnelli, di 94 anni, ha deciso di ritirare la denuncia che aveva fatto contro la cantante, accusata di averla lasciata «sola in una casa buia» mentre andava a farsi un lussuosa luna di miele. Lee Anderson Minnelli, vedova del cineasta Vincent Minnelli, aveva sporto denuncia all'inizio di aprile ma davanti a un giudice di Los Angeles ieri ha detto: «Non posso perseguire Liza». Finora aveva dichiarato che il suo defunto marito le aveva garantito in un testamen-to il diritto alla casa di Beverly Hills dove abita ed aveva accusato Liza di aver messo in vendita l'abitazione, cercando di cacciarla «in tutti i modi». Tra l'altro, facen-do togliere la luce, licenziando il giardiniere e l'operaio addetto alla manutenzione della piscina.

Il nuovo marito di Liza Minnelli, il produttore David Gest, ha sempre contestato queste accuse affermando che, al contrario, Liza ha ospitato gratuitamente per anni nella sua abitazione a Beverly Hills la matrigna e le ha anche offerto di acquistarle un appartamento.

Liza Minnelli è figlia di Vincent Minnelli e della cantante-attrice Judy Garland.

MUSICA Skrijabin e Liszt nel recital del pianista triestino domani alla Sala Tripovich

# Crismani: trent'anni di concerti

Dal debutto nel '72 a Praga all'impegno per il Festival Horowitz

TRIESTE L'annuncio del recital di Claudio Crismani, previsto per domani alla Sala Tripovich, coglie quasi di sorpresa.

A cosa è dovuto questo ritorno?

Un po' ad una ricorrenza e un po' a tener viva una fiammella. Conservare per il mio recital l'egida del Festival Horowitz Europa è un atto di fede e di speranza. Alla rinuncia d'un Festival vero e proprio siamo stati costretti per i tragici motivi che infiammano oggi il vicino Oriente.

In due edizioni il Festival era approdato a Trieste, due rassegne coronate da successo e segnate da avvenimenti significativi.

Il Festival nacque in Israele, a Gerusalemme, nell'ambito della «Van Leer Foundation», per iniziativa di un gruppo di amici artisti, musicisti e non, in un clima allora di pacifica convivenza e venne lanciato come un messaggio di pace e di fratellanza. Ebbe la sua prima realizzazione nel '91 e subito ci proponemmo di ampliarne il comitato e di estendere l'attività. Non per renderlo itinerante, ma per consegnarlo in via definitiva a tre sedi, oltre a Gerusalemme, a Londra e a Trieste. Per la mia città mi adoperai non poco in prima persona, ma nella consapevolezza

TRIESTE Domani, alle 20.30, alla Sala Tripovich si terrà un recital del pianista triestino Claudio Crismani, che quest'anno celebra i trent'anni di attività. In programma l'esecuzione di musiche di Alexander Skrijabin e Franz Liszt. Si inizierà con la Sonata n. 7 Op. 64, cui seguiranno i 3 Studi Op. 65 e la Sonata n. 4 Op. 30 del musicista russo.

che il pubblico avrebbe risposto.

E così è stato.

Il debutto del Festival a Trieste risale al '93, il con-



Claudio Crismani

certo inaugurale fu sostenuto da Lazar Berman. Si consumò in un lampo ed ebbe il suo acme con il concerto de «The Van Leer Chamber

Musica Players». L'edizione del '95 fu più sostanziosa e vide in questa stessa sala Tripovich sfilare, fra gli altri, «I Solisti di Mosca-

Montpellier», la pianista Anna Malikova, e la London Philharmonic diretta da Thomas Sanderling. Decidendo allora di conferire alla manifestazione una cadenza quinquennale, mai avremmo immaginato di imbatterci nella tragedia d'Israele dei nostri giorni, dove il clima proprio non si confà ad iniziative di respiro internazionale.

Non resta che aspettare tempi migliori.

Se arriveranno, la musica sarà la prima a sancirli. Nell'attesa, offro un mio contributo personale, ripresentandomi in pubblico. Provengo da un periodo di intenso lavoro, di studio e di approfondimento e la ripresa coincide con il trentennale della mia carriera, una coincidenza che mi pare giusto sottolineare, senza autocelebrazioni.

L'epoca dei debutti sembra molto lontana...

Per certi versi mi sembra ieri e la prima occasione per esibirmi presso alcuni Istituti italiani di cultura all'estero mi fu offerta dall'amico concittadino, maestro Andrea Giorgi. Ero appena diplomato e la prima sede fu, proprio nel '72, Praga. Però, ripensando all'approccio col pianoforte e con la musica, è come se fosse passata un'eternità.

Molto hanno inciso l'esperienza, la maturazione, la ricerca... Sotto questo profilo trent'anni sono davvero una vita.

c.g.

Stasera al palasport Bonifika il concerto «rifiutato» da Trieste

# Capodistria si addolcisce con il blues di Zuccherò

TRIESTE Della serie: quello è uno che esce dalla porta, ma poi rientra dalla finestra. Stiamo parlando di Zuccherò, che questa sera, alle 21, canta al palasport Bonifika di Capodistria (le prevedite sono ancora in corso a Trieste, all'Utat di Galleria Protiti), cioè a pochi chilometri dal confine italo-sloveno, dopo essere stato «rifiutato» dal capoluogo giuliano.

Come si ricorderà, nel novembre scorso l'Adelmo Fornaciari faceva parte - con illustri colleghi quali Jovanotti, Biagio Antonacci, Renato Zero, Ligabue, più il mito Bob Dylan - del pacchetto allestito dall'Azalea Promotion per l'annata 2002 al PalaTrieste.

Non se ne fece nulla, perché l'agenzia di Latisana chiedeva l'uso gratuito della struttura (come già accadeva con la precedente amministrazione comunale), mentre i nuovi inquilini del Municipio richiedevano il pagamento dell'affitto. O così, o niente.

Quelli dell'Azalea non si scompesero: sistemarono in altre città del Triveneto i concerti in questione. Salvo poi riaprire recentemen-

te il rapporto con il Comune per lo spettacolo che Beppe Grillo terrà l'8 giugno proprio al PalaTrieste, concesso per l'occasione dal Comune a un prezzo ridotto («abbiamo trovato un accordo che andava bene ad entrambi», ha spiegato su queste colonne pochi giorni fa il patron dell'agenzia).

Peccato che nel frattempo l'inverno musicale tri-

sione per vedere il nuovo spettacolo del bluesman di casa nostra arriva con la tappa slovena di Capodistria, che rientra nel tour europeo.

Dopo i cinquanta concerti della parte invernale della tournée, e dopo la performance del primo maggio al megaconcerto dei sindacati a Roma, pochi giorni fa è infatti partita da Rankweil, in Austria, la sezione europea del tour, nella quale sono comunque inseriti anche altri concerti in Italia, come la partecipazione al «Pavarotti & Friends» del 28 maggio a Modena (nel quale Big Luciano, Bocelli e Zuccherò si riuniranno sul palco per cantare, dieci anni dopo, quella «Miserere» che li fece incontrare per la prima volta) e lo show dell'8 giugno allo Stadio Flaminio di Roma, in coppia con Lenny Kravitz.

Zuccherò è molto popolare anche in Slovenia. Nel concerto di stasera a Capodistria, affiancato dalla sua solita superband, proporrà i brani del nuovo album «Shake» e i cavalli di battaglia della sua ormai lunga carriera.

ca.m.



Zuccherò Fornaciari

stino sia stato piuttosto poverello. E che i fan regionali di Zuccherò siano stati costretti, ai primi di marzo, a una trasferta al Palaverde di Treviso, dove si è svolto il concerto originariamente previsto a Trieste.

Ma il diavolo (del rock) fa le pentole e pure i coperchi. Ecco infatti che l'occa-

## APPUNTAMENTI

L'Associazione dell'Operetta rende omaggio al tenore Jan Kiepura alla Sala Bartoli

## Concerto finale dei docenti al «Tartini»

TRIESTE Oggi, alle 17.15, nella Sala Bartoli del Politeama Rossetti, l'Associazione dell'Operetta presenta «Jan Kiepura: rubacuori tra la scena e lo schermo». Suoni, immagini e ricordi nel centenario della nascita del tenore polacco (1902-1966). A cura di Danilo Soli e Gianni Cioccolanti.

Oggi, alle 20.30, nella Sala Tartini del Conservatorio si terrà l'appuntamento conclusivo della stagione dei «Concerti dei Docenti». Il duo formato dal violinista Domenico Nordico e dal pianista Nazzareno Carusi proporrà musiche di Debussy, Poulenc e Scarlatti.

Oggi, alle 21, al Caffè Tommaseo, serata con la Ragtime Jazz Band.

Domani, alle 21, al Teatro Miela, concerto-omaggio a Erik Satie con Steve Lacy, Nicholas Isherwood, Jay Gottlieb.

Domani, alle 18, al Circolo delle Generali, conferenza in musica di Alessandro Arbo su «Omaggio a Piazzola»; interventi musicali di Roberto Daris.

Domani, alla Sala Azzurra, nell'ambito del progetto «Uno sguardo sulla cinematografia croata», verrà proiettato il film «Gli slavati», regia di Zrinko Ogresta (13 giugno «La cassiera vuole andare al mare», regia di Dalibor Matanić).

Venerdì alle 21.30, al Posto delle Fragole (ex Opp), per la rassegna «All'Est dell'Eden», serata con Stepanida Borissova, interprete di canti sciamanici accompagnata alle percussioni da Pavel Fajt.

Venerdì, alle 20.30, in Sala Tartini, serata dedicata al '900 con gli studenti delle Scuole di pianoforte, flauto dolce, chitarra, clarinetto, organo e flauto traverso.

UDINE Domani, alle 20, al Cinema Ferroviario, per la rassegna «Voci del cinema iraniano», verrà proiettato «Pane e fiore» di Mohsen Makhmalbaf; alle 22 «Il palloncino bianco» di Jafar Panahi.

**I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA**

**AMBASCIATORI NATIONALE**  
NON FATE PERDERE AI VOSTRI FIGLI L'ULTIMO CARTONE...  
RISATE MEMORABILI  
Piero Lugli - IL PICCOLO

**GIOTTO**  
CINEMA MINUTISSIMO  
Un ragazzo si divide fra l'amicizia e l'amore  
40 giorni e 40 notti  
Pio Poma il tempo per dire la verità

**SUPER**  
IL PREMIO OSCAR 2002  
DENZEL WASHINGTON  
UN FILM DOLLE INTERPRESE  
NELLE MIGLIORI SCENES  
WASHINGTON CAMMINA POSSIBILI  
AVVENTURA IN UNA STORIA D'AMORE  
E DI GUERRA

**Fellini**  
cinema d'essai  
UN FILM DOLLE INTERPRESE  
NELLE MIGLIORI SCENES  
WASHINGTON CAMMINA POSSIBILI  
AVVENTURA IN UNA STORIA D'AMORE  
E DI GUERRA

**GLI ALTRI FILMS AL GIOTTO: THE ANNIVERSARY PARTY. AL NATIONALE: SOUL SURVIVORS, IL RE SCORPIONE, SULLE MIE LABBRA.**

**PRIMA MONDIALE AL CINEMA**  
**AMBASCIATORI**  
OGGI alle ore 24  
PREVENDITA BIGLIETTI DALL'ORE 16

**STAR WARS**  
IL FILM DOLLE INTERPRESE  
NELLE MIGLIORI SCENES  
WASHINGTON CAMMINA POSSIBILI  
AVVENTURA IN UNA STORIA D'AMORE  
E DI GUERRA

**PARCHEGGIO AL PARK-SI FORO ULPIANO LA SOSTA PER 4 ORE TI COSTA SOLO 1.20 €**

## TEATRO Si è conclusa la rassegna della Contrada al «Cristallo» Cappuccetto rosso, sempre nuovo

TRIESTE «Un lupo nero non è un mistero, è solo una sventura che fa paura. Lo sventurato che lascia il sentiero sarà divorato vestito e calzato». L'avete riconosciuta? È la celebre fiaba di «Cappuccetto rosso», che la platea di alunni delle scuole materne ed elementari ha rivissuto ieri al Teatro Cristallo (in replica ancora oggi e domani) nell'ambito della Rassegna Teatro per l'infanzia e la gioventù «A Teatro in Compagnia» promossa dalla Contrada.

Ultimo atto di una manifestazione che offre spesso spunti di riflessione anche a un pubblico adulto, questo «Cappuccetto rosso» messo in scena, nella versione dei fratelli Grimm, da Accademia Perduta-Romagna Teatri, con la regia di Danilo Conti e la manipolazione dei pupazzi a vista

da parte dello stesso Conti (il pupazzo feroce e sornione) assieme ad Antonella Piroli (Cappuccetto rosso, la mamma, la nonna e il cacciatore), è stata una piacevole e interessante sorpresa.

Le fiabe, come si sa, sono allo stesso tempo «dolci e terribili», come del resto annuncia Danilo Conti prima dell'inizio dello spettacolo. E per restituire nuova linfa alla storia di Cappuccetto rosso, niente di meglio che un'ottima rappresentazione teatrale: quale altro mezzo, infatti, avrebbe coinvolto così tanto i piccoli spettatori, ormai abituati a quella di ogni tempo? Quale altro mezzo avrebbe potuto dare letteralmente corpo a una fantasia, avvicinando l'illusione alla realtà,

ma tenendole sempre ben distanti tra loro?

Con l'aiuto di materiale verbale, visivo e sonoro di grande impatto emozionale, Accademia Perduta riesce da subito a incollare l'attenzione sulla sorte di Cappuccetto Rosso e sui diabolici piani di Compare Lupo.

Attingendo al linguaggio archetipico dei sogni, Danilo Conti e Antonella Piroli ripercorrono la fiaba con piglio filologico, con l'eccezione di alcune brevi deviazioni improvvisative che alla fine non tolgono ne aggiungono niente alla bontà della messa in scena.

Al mondo delle fiabe a teatro, ai due attori di Accademia Perduta-Romagna Teatri e alla prossima rassegna della Contrada non resta che augurare un sincero... in bocca al lupo!

Stefano Crisafulli

## Seconda edizione delle «Settimane musicali» dal 31 maggio al Palacongressi L'Ensemble della Scala a Grado

GRADO Sarà l'Ensemble Strumentale del Teatro alla Scala di Milano ad inaugurare quest'anno le «Settimane musicali» di Grado. La rassegna sinfonica apre i battenti della seconda edizione, che ospiterà da maggio a settembre nomi celebri del panorama musicale internazionale. A sostenere l'iniziativa organizzata dall'Orchestra Filharmonica di Udine insieme a GIT e ALAT, ci sono il Comune di Grado e la Provincia di Gorizia, la Regione Friuli Venezia Giulia, la Camera di Commercio di Gorizia e la Fondazione Cassa di risparmio di Gorizia.

Il concerto inaugurale è previsto per il prossimo 31 maggio con il complesso strumentale del Teatro alla Scala, che presenta un brillante programma con la solennità delle celebri ouverture rossiniane, i ritmi blues di Gershwin e la carica espressiva di Piazzolla. Il cartellone di quest'anno offre molto spazio alle orchestre sinfoniche. Tutti gli ospiti della manifestazione sono conosciuti a livello mondiale e saranno presenti a Grado grazie alla regia del direttore artistico Antonio Mormone, presidente e direttore della Società dei Concerti di Milano. Dopo l'importante esordio, l'appuntamento è per il 18 luglio con il violinista Sergej Krylov, che sarà accompagnato al pianoforte da Stefania Mormone.

Le «Settimane musicali» continueranno il 28 luglio con l'esibizione della Savaria Orchestra Ungherese diretta da Tamas Pal, mentre il 3 agosto il Moscov Balalaika Quartet aggiornerà alla rassegna una nota «etnica» con gli strumenti originali della tradizione russa. Il 26 agosto saliranno sul palcoscenico del Palazzo dei congressi gradese, Pavel Vernikov, Alain Meunier e Christian Ivaldi componenti del Trio Europa. L'evento più atteso della stagione è previsto per il 30 agosto, con l'esibizione del grande pianista siberiano Anatoli Ugorski, un nome di sicuro richiamo internazionale. Gran finale il 7 settembre con l'Orchestra Sinfonica della radiotelevisione di Lubiana, diretta da Anton Nanut e il violoncellista Enrico Bronzi.



Il violinista Sergej Krylov

Orchestra Ungherese diretta da Tamas Pal, mentre il 3 agosto il Moscov Balalaika Quartet aggiornerà alla rassegna una nota «etnica» con gli strumenti originali della tradizione russa. Il 26 agosto saliranno sul palcoscenico del Palazzo dei congressi gradese, Pavel Vernikov, Alain Meunier e Christian Ivaldi componenti del Trio Europa. L'evento più atteso della stagione è previsto per il 30 agosto, con l'esibizione del grande pianista siberiano Anatoli Ugorski, un nome di sicuro richiamo internazionale. Gran finale il 7 settembre con l'Orchestra Sinfonica della radiotelevisione di Lubiana, diretta da Anton Nanut e il violoncellista Enrico Bronzi.

## TEATRI E CINEMA

### TRIESTE

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»** - Stagione lirica e di balletto 2001/2002. Riva III Novembre 3 - Tel. 040/6722299. «Madama Butterfly» di Giacomo

Puccini. Prima rappresentazione giovedì 23 maggio 2002 ore 20.30 (A/C), repliche: sabato 25 maggio 2002, ore 16 (D/D), domenica 26 maggio ore 16 (G/G), martedì 28 maggio ore 20.30 (E/F), mercoledì 29 maggio ore 20.30 (C/A), venerdì 31 maggio ore 20.30 (B/B), sabato 1 giugno ore 17 (S/S), martedì 4 giugno ore 20.30 (F/E). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19, a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

**FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»** in collaborazione con Festival Horowitz Europa. Sala Tripovich. Giovedì 16 maggio 2002, ore 20.30, concerto del pianista Claudio Crismani. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19, a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»** - Stagione sinfonica di Primavera e d'Autunno 2002. Campagna abbonamenti. Da domani 16 maggio diritto di prelazione per gli abbonati della stagione 2001 e richieste di nuovi abbonamenti: presso la biglietteria Politeama Rossetti, Utat Point di Galleria Protiti, Numero Verde 800.554040, www.ilossetti.it

**Rossetti**  
TEATRO STABILE DEL POLITEAMA ROSSETTI  
Domani alle 20.30  
Politeama Rossetti - Turno Prime  
«La grande prusa» - spettacolo 8  
Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta  
Michele Placido in  
**Otello**  
di William Shakespeare  
traduzione di Agostino Lombardo  
con Sergio Romano  
e con Pino Michienzi  
Giorgio Lanza  
Giancarlo Cortesi  
Rossana Mortara  
Valentina Valsania  
regia Antonio Calenda  
Durata 3 ore circa con intervallo  
Informazioni e prenotazioni presso  
Biglietteria Politeama Rossetti,  
Utat Point di Galleria Protiti,  
Numero Verde 800.554040,  
www.ilossetti.it

Puccini. Prima rappresentazione giovedì 23 maggio 2002 ore 20.30 (A/C), repliche: sabato 25 maggio 2002, ore 16 (D/D), domenica 26 maggio ore 16 (G/G), martedì 28 maggio ore 20.30 (E/F), mercoledì 29 maggio ore 20.30 (C/A), venerdì 31 maggio ore 20.30 (B/B), sabato 1 giugno ore 17 (S/S), martedì 4 giugno ore 20.30 (F/E). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19, a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

**FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»** in collaborazione con Festival Horowitz Europa. Sala Tripovich. Giovedì 16 maggio 2002, ore 20.30, concerto del pianista Claudio Crismani. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19, a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»** - Stagione sinfonica di Primavera e d'Autunno 2002. Campagna abbonamenti. Da domani 16 maggio diritto di prelazione per gli abbonati della stagione 2001 e richieste di nuovi abbonamenti: presso la bi-

glietteria del Teatro Verdi - Trieste - orario 9-12, 16-19, a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

**TEATRO MIELA Piazza Duca degli Abruzzi 3 - Tel. 040/365119.** Per «Erik Satie il compleanno», ore 21.30: «Schegge su Erik» e proiezione del film «The Lost World» di H.O. Hoyt, Usa, 1925 (copia integrale e restaurata); al pianoforte Carlo Moser. Ingresso: 3 euro. Domani: concerto «Satie/Lacy». Ingresso: 10 euro. Prevendita Galleria Protiti. Info e programmi: tel. 040365119; www.mielat.it.

**1.a VISIONE**  
**AMBASCIATORI.** Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «L'era glaciale», divertimento da brividi!

**AMBASCIATORI.** Prima mondiale oggi alle ore 24: «Star Wars II». Prevendita dalle ore 16.

**ARISTON.** Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 17: «Parla con lei» di Almodovar, ingresso unico 5 euro.

**ARISTON.** Ore 19.05, 21.50: «The Majestic», con Jim Carrey. Ultimo giorno a Trieste. Ingresso unico 5 euro.

**EXCELSIOR.** Via Muratti 2, tel. 040-767300. 18.15, 20.15, 22.15: «Bloody Sunday» di Paul Greengrass, con James Nesbitt. Orso d'Oro al Festival di Berlino 2002 e vincitore al Sundance Film Festival. 30 gennaio 1972, Derry, Irlanda del Nord, la tragedia che diede inizio alla guerra civile.

**AZZURRA.** Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore 17.40, 20.22.20: «Amen» di Costa-Gavras, con Ulrich Tukur e Mathieu Kassovitz. Il regista di «Z - L'orgia del potere» e «Missing» analizza le responsabilità del Vaticano nei confronti dello sterminio nazista. Domani «Uno sguardo sulla cinematografia croata».

**F. FELLINI.** V.le XX Settembre 30, tel. 040-636495. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Casomai» di A. D'Alatri con S. Rocca e F. Volo. Un film sulle interferenze, sulle intrusioni e sulle invasioni di campo che possono avvenire in una storia d'amore. Oggi ultimo giorno a soli 5 € (rid. 3,50 €). Solo domani: «Lo scalcio bianco» Da venerdì: «Best».

**GIOTTO 1.** Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «The anniversary party». Una commedia brillante e feroce con Gwyneth Paltrow e Kevin Kline. Ult. giorni.

**GIOTTO 2.** 16.30, 18.20, 20.10, 22: «40 giorni e 40 notti» con Josh Hartnett. Niente sesso per 40 giorni. Più passa il tempo più diventa dura...

**NATIONALE 1.** Viale XX Settembre 30, tel. 040/635163. 17.30, 19.45, 22: «Montecristo». Di Kevin Reynolds. Emozione, passione, avventura con un cast d'eccezione.

**NATIONALE 2.** 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Il Re Scorpione» dagli autori de «La mummia» una strepitosa avventura nella terra dei Faraoni.

**NATIONALE 3.** 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Soul survivors» (Altre vite). Il mondo dei vivi e il mondo dei morti stanno per scontrarsi. Un eccezionale film horror. Ult. giorno.

**NATIONALE 4.** 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Sulle mie labbra» con Vincent Cassel ed Emmanuelle Devos. Una storia d'amore che regala emozioni molto forti. Vincitore di 3 premi César. Imperdibile! Ultimo giorno.

**SUPER.** Via Paduina 4, tel. 040/367417. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «John Q.» con Denzel Washington (Oscar 2002). ...togliete a un padre ogni speranza e non gli lascerete altra scelta!

### 2.a VISIONE

**ALCIONE FICE.** Via Madonizza 4. In lingua originale spagnola, orario spettacoli 18, 20, 22: «Abre los ojos» (Apri gli occhi) di Alejandro Amenábar con Penélope Cruz.

**CAPITOL.** V.le D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16, 18, 20, 22.10: a grande richiesta «Il favoloso mondo di Amélie» (solo oggi e domani). Da venerdì: «Il signore degli anelli».

**MONFALCONE**  
**MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO).** Info: 0481-712020, www.kinemax.it.

**KINEMAX 1.** «L'era glaciale - Ice age»: 16.50, 18.30, 20.10, 22.20.

**KINEMAX 2.** «John Q.»: 17.50, 20, 22.10.

**KINEMAX 3.** «40 giorni e 40 notti»: 18.10, 20.10, 22.10.

**KINEMAX 4.** «The anniversary party»: 17.45, 20, 22.15.

**KINEMAX 5.** «Soul survivors - Altre vite»: 18, 20, 22.

Oggi tutti gli spettacoli a 4,80 euro.

**MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO).** Info: 0481-712020, www.kinemax.it.

Stasera alle 24: «Star wars: episodio II - L'attacco dei cloni». Ante-

prima nazionale su schermo gigante. Informazioni e prenotazioni: 0481/712020 - www.kinemax.it.

### UDINE

**TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE.** 17 maggio 2002, ore 20.45 (abb. 16, abb. 18) «Miliam Makeba». Biglietteria: tel. 0432/248418. Biglietteria online: www.teatroudine.it.

**CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD).** Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432/409500 r.a., www.cinecity.it. Oggi posto unico 5 euro. Film in programmazione: Rassegna «Sivisti di Stagione»: «Il colpo»: 17.40, 20.23.30 di David Mamet. «John Q.»: 17.45, 20.05, 22.25 con Denzel Washington. «The Majestic»: 16.45, 19.30, 22.15 con Jim Carrey. «The anniversary party»: 17.45, 20, 22.20 con Jennifer Jason Leigh, Kevin Kline. «40 giorni e 40 notti»: 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 con Josh Hartnett. «Casomai»: 17.35, 19.55, 22.15 con Fabio

Volo, Stefania Rocca. «Soul survivors - Altre vite»: 18.45, 20.40, 22.35. «La regina dei dannati»: 16.45, 18.40, 22.35. «Montecristo»: 17.30, 20, 22.30 di Kevin Reynolds. Con Guy Pearce. «Il Re Scorpione»: 16.50, 18.45, 22.35. «L'era glaciale»: 16.45, 18.45, 20.35, 22.25. «Panic Room»: 17.40, 22.15 con Jodie Foster. «Dragonfly» Il segno della libellula. 20 con Kevin Costner. «Don't say a word»: 20.30 con Michael Douglas. «Liberty stands still»: 16.50, 20.40 con Wesley Snipes, Linda Fiorentino.

**GORIZIA**  
**CORSO.** Sala Rossa. 17.45, 20, 22.20: «John Q.», con Denzel Washington. Ingresso euro 4,13.

**Sala Gialla.** 17.45, 20, 22.20: «The anniversary party», con Gwyneth Paltrow e Kevin Kline. Ingresso euro 4,13.

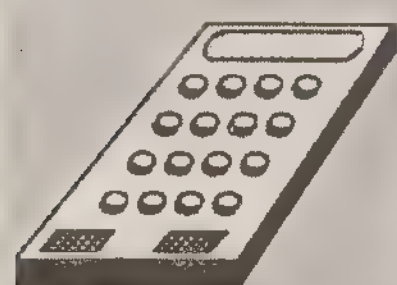
**Sala Blu.** 17.45, 20, 22.15: «40 giorni e 40 notti». Ingresso euro 4,13.

**VITTORIA.** Sala 1. 16.50, 18.30, 20.10, 22: «L'era glaciale - Ice age». Ingresso euro 4,20.

**Sala 2.** 17.15, 19.50, 22.20: «The Majestic». Ingresso euro 4,20.

**Sala 3.** 17.50, 20, 22.10: «Casomai». Ingresso euro 4,20.

## TELECOMANDO



# Grande festa alla mamma tra banalità e sciocchezze

di Giorgio Placereani

Il diavolo e l'acqua santa, l'olio e l'acqua, i cavoli e la merenda, un tempo si diceva l'asino e i marenghi, insomma le opposizioni irriducibili: ecco "Tutte le mamme del mondo", la consueta celebrazione della Festa della mamma, domenica su Raiuno, condotta da Massimo Giletti e Paola Saluzzi dall'Antoniano di Bologna. E dire che stavolta sulla carta la trasmissione pareva una cosa più seria che in passato. Ma sarà bene cominciare dal principio.

E qui viene in taglio un'osservazione preliminare sul legame ferreo che la Rai ha instaurato tra la Festa della mamma e tutta la costellazione dello Zecchino d'Oro: l'Antoniano, i bambini del Piccolo Coro Mariella Ventre, il recupero di quella che aveva cantato la tal canzone e che oggi si ripresenta adulta, Cino Tortorella, eccetera eccetera. Cielo, si capisce che quest'universo ha una connessione logica più forte con la Festa della mamma che non, diciamo, con la Festa degli Hell's Angels. Tuttavia non ci pare che il legame sia proprio co-

si obbligato. Invece in Rai è un riflettore accenduto, puro Pavlov: non fai in tempo a nominare le mamme che spunta lo Zecchino d'Oro. Anche questa è la tradizione trasmessa da Bologna con pochi soldi, fatta tanto alla buona da non avere neppure la sigla (i conduttori l'annunciano, ma poi appare solo il titolo). La novità dovrebbe essere un elemento di serietà

portato alla ribalta da interviste e filmati sulle tragedie e il coraggio delle madri: vediamo la vedova di un pioviero caduto alla Torre Gemelle, una donna ebrea che ha perso in un attentato di kamikaze il marito e la figlia e che ha donato gli organi del marito a una donna palestinese, impressionanti immagini filmate dei bambini afgani morti da Franco di Mare. Tutto giu-

sto, tutto commovente... Solo che come usciamo dall'intervista alla moglie del pompiere newyorkese (straziante nonostante i limiti tecnici) ci troviamo Paola Saluzzi che chiede giuliva alla mamma di Massimo Giletti com'era lui da piccolo; poi viceversa; poi la coppia esibisce come "documenti" i reciproci filmati infantili (il che è anche un'autocritica, se vogliamo, leggendamente fuori luogo). A farla breve, per tutto lo spettacolo gli elementi di tragedia serietà si trovano buttati dentro un brodo di assoluta sciocchezza sconcertante, la tragedia si trovava accostata, non diciamo al divertimento (il che già avrebbe potuto porre un problema) ma alla banalità più vuota ed esasperata - la solita brodaglia di altre tele-feste della



Massimo Giletti

mamma del passato.

Banalità di cui sono stati il climax i disastri tentativi di comicità (non diciamo il delirante discorso di Lorenza Foscini, ch'era sì comico, ma non apposta). Vedete Massimo Giletti che canta "Mamma" ingenuamente, addosso a un'immagine di essere divertente, fa venir voglia di arruolarsi nella Legione straniera. Di fronte ai testi del programma ci è venuto il sospetto che la sigla mancasse perché gli autori si erano vergognati di firmare. Paola Saluzzi è forse un po' meglio, perché un attimo più trattenevole, ma fondamentalmente rimane nella memoria solo per le sue "mises" (prima indossa sotto la giacca una sorta di collare ortopedico di perline, per cui sembra Erich Von Stroheim ingiuriato, poi un reticolo di cinghie rosse vagamente sadomaso).

In questa palude affondavano i frammenti di tragica realtà; e chi si curioso di conoscere il sapore dei cavoli a merenda, con questa trasmissione può dire di averli assaggiati.

## OGGI IN TV



I film

**«Il lungo cammino dopo la notte»** (2005). In Thomas Rickman (Raiuno, ore 20.55). In prima tv. La vita di una famiglia è sconvolta dall'incidente automobilistico che riduce il figlio maggiore in gravi condizioni. Il giovane si salva, ma tornare alla normalità sarà duro. Un tema forte affrontato con insolito realismo. Nel cast Meredith Baxter e Alan Rosenberg.

**«Il ciclone»** (1996) di Leonardo Pieraccioni (Canale 5, ore 21). Sorrisi e ritmi gitani, in una pochade piuttosto banale eppure godibile, interpretata dallo stesso Pieraccioni con Lorenza Fortezza (nella foto).

**«9 settimane e 1/2»** (1986) di Adrian Lyne (Retequattro, ore 0.35). Erotismo patinato con sfacciate atmosfere da spot pubblicitario con Mickey Rourke e Kim Basinger.

## Gli altri programmi

Raitre, ore 20.50

**Bancoposta a «Mi manda Raitre»** Oggi «Mi manda Raitre», il programma condotto da Piero Marrazzo, si occuperà di «Bancoposta», ovvero di conti correnti postali, di assicurazione e handicapp. Alle denunce degli ospiti seguiranno, come sempre, le risposte delle istituzioni in un

## Sorrisi e ritmi gitani su Canale 5 Ritorna il Ciclone di Pieraccioni

confronto aperto a chiunque voglia intervenire anche da casa chiamando il numero 0769/73938 e collegandosi via Internet nel l'indirizzo di posta elettronica: zimpmandairte.rai.it.

Raiuno, ore 14.05

## Barizza a «Ci vediamo in Tv»

È interamente dedicata al musicista Pippo Barizza e alla sua orchestra Blue Star, la puntata odierna di «Ci vediamo in Tv». Nel centenario della nascita, Paolo Limiti dedica un omaggio a questo artista genovese ricordandolo insieme ai figli Issa e Renzo, al compositore Carlo Alberto Fasano, agli allievi Claudia Pisano e Franco Boni, e Lidia Martorana, ad Adriano Mazzeotti, autore di un libro sulla storia del jazz, a diversi altri collezionisti e musicisti. Saranno rieseguiti alcuni pezzi del suo repertorio tra i quali le famose sigle d'apertura e di chiusura della sua orchestra, «La canzone del boscaiolo» e «Sera», e «Paquito Lindo».

Raiuno, ore 11.35

## Il formaggio Ragusano

Nuovo appuntamento con le ricette de «La prova del cuoco», la trasmissione condotta da Antonella Clerici con la partecipazione di Beppe Bigazzi. Protagonista della rubrica gastronomica di Pieraccioni sarà il formaggio Ragusano.

## I PROGRAMMI DI OGGI

## RAIUNO

6.00 EURONEWS  
6.30 TG1 - CINESS  
6.45 UNO MATTINO  
7.00 TG1 (8.00 - 9.00)  
7.05 TG1 ECONOMIA  
7.30 TG1 FLASH L.I.S.  
9.30 TG1 FLASH  
10.00 LINEA VERDE - METEO VERDE  
10.45 TUTTOBENESSERE  
11.10 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO  
11.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA  
11.25 CHE TEMPO FA  
11.30 TG1  
11.35 LA PROVA DEL CUOCO  
11.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. «Delitti in riviera»  
13.30 TELEGIORNALE  
14.00 TG1 ECONOMIA  
14.05 CI VEDIAMO IN TV. Con Paola Limiti  
16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza  
16.50 TG PARLAMENTO  
17.00 TG1  
17.10 CHE TEMPO FA  
17.40 LA VITA IN DIRETTA SERA.  
20.00 TELEGIORNALE  
20.05 IL FATTO DI ENZO BIAGI.  
20.40 SETTE IN CONDOTTA  
20.55 IL LUNGO CAMMINO DOPO LA NOTTE. Film tv (thriller). Di Thomas Rickman. Con Meredith Baxter, Alan Rosenberg  
22.35 TG1  
22.40 PORTA A PORTA. Con Bruno Nespe  
0.15 TG1 NOTTE  
0.40 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA  
1.00 RAI DI MEMORIA - VUOI TI DI MEMORIA  
1.30 SOTTOVOCE: ISABELLA ORSINI. Con Gigi Marzullo  
2.10 MA CHE MODI!!!  
2.15 RAINOTTE  
2.20 IL MATRIMONIO DI BETSY. Film (drammatico '90). Di Alan Alda. Con Alan Alda, Joey Bishop  
3.45 IL RITORNO DEL SANTO. Telefilm.  
4.35 AEROPORTO INTERNAZIONALE. Telefilm.  
5.05 CERCANDO CERCANDO  
5.20 TG1 NOTTE (R)  
5.50 DENTRO L'ATTUALITÀ

## RAIDUE

6.00 RIDERE FA BENE  
7.00 GO CART MATINEA  
9.05 IL VIRGINIANO. Telefilm.  
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI  
10.30 TG2 10.30 - NOTIZIE - METEO 2  
10.35 TG2 MEDICINA 33  
10.55 NONSOLODOLCI  
11.05 TG2 NEON CINEMA  
11.15 TG2 MATTINA  
11.30 I FATTI VOSTRI...  
13.00 TG2 GIORNO  
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ  
13.50 TG2 SALUTE  
14.05 SCHERZI D'AMORE.  
15.00 QUESTION TIME  
16.00 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm.  
16.50 FINALMENTE DISNEY: ART ATTACK  
17.15 DIGIMON 2  
17.50 TG2 NET  
18.05 METEO 2  
18.10 SERENO VARIABILE  
18.30 RAI SPORT SPORTSERA  
18.50 CUORI RUBATI. Telenovela.  
19.20 JAROD, IL CALAMEONTE. Telefilm. «Sfida estrema»  
20.10 TOM & JERRY  
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO  
20.30 TG2 - 20.30  
20.55 STREGHE. Telefilm.  
22.35 CONVESSIONE EDIZIONE STRAORDINARIA  
23.10 ESTRAZIONI DEL LOTTO  
23.15 TG2 NOTTE  
23.40 TG2 NEON CINEMA  
23.50 TG2 PARLAMENTO  
24.00 METEO 2  
0.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA  
0.10 TENNIS: MASTERS SERIES FEMMINILI  
1.10 RAINOTTE  
1.12 TUTTOBENESSERE (R)  
1.35 TG2 SALUTE (R)  
1.50 ITALIA INTERROGA  
2.05 IL CAFFE'  
2.30 OMAN, VIAGGIO NELLA TERRA DELL'INCENSO. Documenti.  
3.15 SCANZONATISSIMA  
3.35 RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI  
3.40 NET.TV.O.C. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ  
3.45 SOCIOLOGIA - LEZIONE 33. Documenti.

## RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS  
8.05 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI  
9.05 ASPETTANDO COMINCIAMO BENE  
9.45 COMINCIAMO BENE. Con Toni Garrani e Ilaria Capitani  
11.30 SI GIRA: CITTA' E RAI  
- 85. GIRO D'ITALIA  
12.25 VELISTI PER CASO. Documenti.  
12.30 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO  
13.10 GIORNO DOPO NOTIZIE. Con Corrado Tedeschi.  
14.00 TG3 - METEO REGIONALI - TG3 METEO  
14.50 85. GIRO D'ITALIA: ESCH SUR ALZETTE - STRASBURGO  
16.30 PROCESSO ALLA TAPPA  
17.30 GEO MAGAZINE. Documenti.  
18.20 TG3 METEO  
19.00 TG3 - METEO REGIONALI  
20.00 85. GIRO D'ITALIA - TG3  
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.  
20.50 MI MANDA RAITRE. Con Piero Marrazzo.  
22.45 TG3  
22.55 TG3 PRIMO PIANO  
23.20 CORREVA L'ANNO  
0.10 TG3 METEO  
0.20 RAI SPORT GIORNO NOTTE  
0.50 RAI EDUCATIONAL - MEDIAPIUMENTO  
1.25 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE  
1.30 RAINEWS 24  
1.40 NEWS METEO APPROFONDIMENTO  
(2.00 - 3.00 - 4.00 - 5.00)  
1.45 MAGAZINE TEMPO DI RAINEWS 24 (4.15)  
2.30 RACCONTO ITALIANO  
3.45 USA 24 H (5.45)  
4.45 RASSEGNA STAMPA DELL'HERALD TRIBUNE  
◆ Trasmissioni in lingua slovena ◆  
20.25 L'ANGOLINO  
20.30 TG3  
20.50 TRIBUNA ELETTORALE

## CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA  
7.55 NEWS TRAFFICO  
7.58 BORSAS E MONET...  
8.00 TG5 MATTINIA  
8.50 VERISSIMO (R)  
9.30 TG5 BORSA FLASH  
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)  
11.30 UN DETECTIVE IN CORSA. Telefilm. «Un segreto pericoloso»  
12.30 LUPIN. Telenovela.  
13.00 TG5  
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.  
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.  
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.  
16.10 UN AMORE LUNGO UNA VITA. Film tv (drammatico '97). Di David Jones. Con Eva Marie Saint, Richard Kiley.  
17.00 TGCOM (ALL'INTERNO)  
18.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.  
18.40 CHI VUOL ESSERE MILIONARIO. Con Gerry Scotti.  
20.00 TG5  
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Paolo Bonolis e Lucia Laurenti.  
21.00 IL CICLONE. Film (commedia '96). Di Leonardo Pieraccioni. Con Lorenza Fortezza, Leonardo Pieraccioni.  
22.00 TGCOM (ALL'INTERNO)  
22.55 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.  
1.00 TG5 NOTTE  
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R)  
2.00 TAXI DRIVER. Film (drammatico '76). Di Martin Scorsese. Con Robert De Niro, Jackie Foster.  
3.45 STAR TREK. Telefilm.  
4.30 TG5 (R)  
5.00 INNAMORATI PAZZI. Telefilm.  
5.30 TG5 (R)

## ITALIA 1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI  
9.00 CASA KEATON. Telefilm.  
«Nient'altro che un uomo»  
9.25 A-TEAM. Telefilm. «Uella tana del lupo»  
10.25 MAC GYVER. Telefilm. «Il muc»  
11.25 L.A. HEAT. Telefilm. «Super eroi»  
12.25 STUDIO APERTO  
13.00 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. «La ragazza giusta»  
13.40 LUPIN, L'INCORREGGIBILE  
14.10 SIMPSON  
14.40 DAWSON'S CREEK. Telefilm. «Dolce malinconia»  
15.30 CENERENTOLA A NEW YORK. Telefilm. «Sogni di gloria» (seconda parte)  
15.55 SARANNO FAMOSI. Con Marco Lioni.  
16.25 UNA SPADA PER LADY OSCAR  
16.55 MAGICA DOREMI  
17.10 CHE CAMPIONI HOLLY E BENJI  
17.35 XENA, PRINCESSA GUERRIERA. Telefilm. «Xena e la vendetta di Callisto»  
18.30 STUDIO APERTO  
19.00 SARANNO FAMOSI. Con Marco Lioni.  
19.30 DRAGON BALL  
20.00 SARABANDA. Con Enrico Paoletti.  
20.40 CALPO: BAYER LEVERKUSEN - REAL MADRID  
22.50 PRESSING CHAMPIONS LEAGUE. Con Massimo De Luca.  
23.20 LIVE FOR LOVE UNITED - ANTERPIA VIDEO  
23.25 MONDIAL FILM - LA STORIA DEL MONDIALI. Documenti.  
1.00 STUDIO APERTO - LA GIORNATA  
1.10 STUDIO SPORT  
1.35 SARANNO FAMOSI (R)  
2.30 APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.  
3.30 GLI AMANTI LATINI. Film (commedia '65). Di Mario Costa. Con Totò, Ciccio Ingrassia, Franco Franchi.  
5.05 NON È LA RAI  
6.00 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm.  
6.30 MEGASALVSHOW  
6.40 CRI CRI. Telefilm.

## RETE 4

6.00 LA DONNA DEL MISTERO 2. Telenovela.  
6.40 MILAGROS. Telenovela.  
7.40 SUPERPARTES - PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE POLITICA  
8.20 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.  
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)  
8.45 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.  
9.35 INNAMORATA. Telenovela.  
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.  
11.40 TG4  
11.40 FORUM. Con Paola Perego.  
13.30 TG4  
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.  
15.00 SENTIERI. Telenovela.  
16.00 DESTINO SULL'ASFALTO. Film (drammatico '55). Di Henry Hathaway. Con Kirk Douglas, Bette Davis.  
17.55 MIAMI VICE. Telefilm. «Fat ti uno per l'altro»  
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)  
19.35 SIPARIO DEL TG4. Con Francesca Senette.  
19.50 LA FORZA DEL DESIDERIO. Telenovela.  
20.55 SPECIE MIRACOLI - BUONE COMPLEANNO PA-PA. Con Elena Guarnieri e Piero Vigorelli.  
23.30 YESTERDAY  
0.35 NOVE SETTIMANE E MEZZO. Film (drammatico '85). Di Adrian Lyne. Con Mickey Rourke, Kim Basinger.  
1.20 TGFIN (ALL'INTERNO)  
1.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (ALL'INTERNO)  
3.00 IL SINDACALISTA. Film (commedia '72). Di Luciano Salce. Con Lando Buzzanca, Renzo Montagnani.  
4.45 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.  
5.15 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA (R)  
5.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)  
5.30 COME ERAVAMO

## LA 7

6.30 METEO - OROSCOPO  
7.00 LA7 MATTINO - RASSEGNA STAMPA  
7.45 LA7 DEL MATTINO  
7.45 LA7 DEL MATTINO  
8.15 OMNIBUS LA7.  
9.20 ISOLE. Documenti.  
9.55 LINEA MERCATI  
10.55 OMNIBUS LA7  
11.50 EFFETTO REALE - I PROTAGONISTI DELLA CRONACA  
12.50 OMNIBUS LA7.  
13.00 TG LA7  
13.25 LINEA MERCATI  
13.50 ALFREDO HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.  
13.50 OMNIBUS LA7.  
13.50 LINEA MERCATI  
14.15 100%  
14.50 TREND. Con Tamara Donato.  
15.15 OMNIBUS LA7.  
15.50 MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm.  
16.50 LINEA MERCATI  
16.55 GOOD MORNING AMERICA  
17.25 OMNIBUS LA7.  
18.50 INTERNATIONAL GEOGRAPHIC. Documenti.  
19.45 TG LA7  
20.20 SPORT 7  
20.30 8 E MEZZO. Con Gad Lerner e Giuliano Ferrara.  
21.30 IL FANTASMA. Film (giallo). Di Dennis Hooper. Con Jürgen Vogel.  
23.35 OMNIBUS LA7.  
23.55 SEX AND THE CITY. Telefilm.  
0.20 TG LA7  
0.45 STAR TREK NEXT GENERATION. Telefilm.  
1.40 TREND (R)  
2.00 ALFREDO HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.  
2.45 FOX NEWS  
■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

## TELEQUATTRO

7.05 BUONGIORNO  
7.10 IL NOTIZIARIO  
7.35 PRIMA MATTINA  
7.40 PRIMA MATTINA  
9.00 SANPAOLO ANDREA  
9.40 NAPOLITANO E LE DONNE. Telefilm.  
10.10 IL CUCCIOLO  
12.00 IL DISPREZZO.  
13.10 IL NOTIZIARIO  
13.30 TG STREAM 2022  
13.45 RAGAZZI E CAVALLI - TRA NATURA E SOLIDARIETÀ  
14.00 NET CAFE'  
17.10 IL NOTIZIARIO  
17.30 VETRINA  
18.00 QUATTRO CHIACCHIERE  
18.30 CIAO ITALIA  
19.10 IL NOTIZIARIO  
20.00 MUSICA, CHE PASSIONE!  
20.15 IN CONTATTO - TRIESTE TRASPORTI  
20.30 WANDIN VALLEY.  
22.10 VACANZE... ISTRUZIONI PER L'USO  
22.30 IL NOTIZIARIO  
23.00 LADRI DI BICICLETTE. Film (drammatico '48).  
0.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30 (R)  
1.00 METELLO. Film (drammatico '70). Di Mauro Bolognini. Con Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo.

## TELEGIORNALE

6.30 TELEGIORNALE F.V.G.  
6.50 TELEGIORNALE FORDENONE  
7.00 SPORT IN... SERA  
7.15 MATCH PRIMA PAGINA  
9.45 DON AUGUST. Telefilm.  
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...  
13.10 TG ORE 13  
13.30 REMEMBER  
14.00 SAFARI - ANIMALI. Documenti.  
18.00 KARINE & ARI. Telefilm.  
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.  
19.20 TELEGIORNALE FORDENONE  
19.35 SPORT IN... SERA  
19.45 SAFARI - ANIMALI. Documenti.  
20.20 GUERRINO CONSIGLIA...  
20.30 LA FILM (western). Di Carlo Fallo (degn).  
22.50 TELEGIORNALE F.V.G.  
22.50 TELEGIORNALE FORDENONE  
23.00 SPORT IN... SERA  
23.20 IRONSIDE. Telefilm.  
0.15 FILM.

## CAPODISTRIA

14.20 TV TRANSFRONTALIERA  
14.20 EURONEWS  
14.30 I RAGAZZI DEL CELLULOIDE (PUNTATA)  
15.30 SPECIALI FANTASCIENZA. Documenti.  
16.00 ORIZZONTI INTERNAZIONALI. Documenti.  
17.00 CRIME STORY. Telefilm.  
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA  
19.00 TUTTOGGI - TG SPORT  
19.30 SPECIALE FANTASCIENZA. Documenti.  
20.00 PARLIAMO DI...  
20.40 CALCIO: CHAMPIONS LEAGUE - FINALE  
22.45 TUTTOGGI - II EDIZIONE  
22.55 FINALMENTE ARRIVO L'AMORE. Film (musical '75). Di Peter Bogdanovich. Con Burt Reynolds, Cybill Shupp.  
0.45 TV TRANSFRONTALIERA  
10.00 PUSH UP  
11.00 SUNSHINE  
12.00 TGA FLASH  
13.00 VIVA HITS  
14.25 TGA FLASH  
14.30 VALLA  
15.30 CALICE CENTER  
16.10 MUSIC MEETING  
16.30 VIVIT  
17.30 CHART.IT  
18.35 TGA FLASH  
18.40 INBOX  
19.45 TGA FLASH

## ANTENNA 3 TS

6.30 SOLE 24 ORE FINANZA  
12.30 ORE 12  
12.45 A3 NOTIZIE FLASH  
13.00 RASSEGNA STAMPA  
13.30 NOTIZIE FLASH  
18.00 FOX KIDS  
19.00 PUNTO FRANCO  
19.30 TELEGIORNALE  
20.00 AVVISO D'ASTA  
20.20 MIS-MAS  
20.40 FILM ANTENNA 3. Film.  
22.45 PUNTO FRANCO  
23.15 TELEGIORNALE  
23.45 PENTHOUSE  
◆ TELEPORTE ◆  
7.00 TELEGIORNALE  
8.25 BRUCIATA DAL SOLE. Film (commedia '79).  
12.05 MUSICA E SPETTACOLO  
13.30 CARTONI ANIMATI  
19.15 TELEGIORNALE - 1A EDIZIONE  
20.05 TG IN FRIULANO  
20.05 TAL FRIUL  
22.25 TELEGIORNALE - 2A EDIZIONE  
23.15 TG IN FRIULANO  
23.40 LE OSTIE  
24.00 FILMSTERO EROTICO. Film.  
1.00 TELEGIORNALE - 3A EDIZIONE  
1.45 TG IN FRIULANO  
2.00 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

## TM2

5.40 NEWS  
7.00 WAKE UP!  
9.45 FLASH  
9.55 PURE MORNING  
12.00 EUROPEAN TOP 20  
12.55 FLASH  
13.00 VIDEOCLASH  
14.00 TOTAL REQUEST LIVE!  
15.00 MUSIC NON STOP  
17.20 FLASH  
17.30 CA VOLO.  
18.30 ET. Con Victoria Cabello.  
19.00 VIDEOCLASH  
20.00 DANCE FLOOR CHART  
21.00 SAY WHAT?  
22.00 DISMISSED  
22.30 CA VOLO.  
23.30 ET. Con Victoria Cabello.  
23.55 FLASH  
◆ DIFFUSIONE EUR. ◆  
6.00 FUSIONE CLASSICS  
6.30 TNE GIORNALE  
7.00 HINTERLAND.  
9.00 TNE CONSIGLIA...  
10.00 LISCIO IN TV  
13.00 TNE GIORNALE  
14.00 TNE GIORNALE  
14.15 ATLANTIDE. Documenti.  
14.30 TNE CONSIGLIA...  
18.35 COMING SOON  
18.45 TNE GIORNALE  
19.00 DIRETTA  
19.30 PREVISIONI DEL TEMPO  
19.45 ATLANTIDE  
20.00 CARTOON CLASSICS  
20.30 TNE GIORNALE.

## ITALIA 7

7.00 BLUE HEELERS. Telefilm.  
7.45 NEWS LINE  
8.15 COMING SOON TELEVISION  
8.30 MATTINATA CON...  
12.30 NEWS LINE  
13.00 STARZINGER  
13.30 ROCKY JOE IL CAMPIONE  
14.00 TOMMY LA STELLA DEI GIANTI  
14.30 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.  
15.00 NEWS LINE  
16.00 POMERIGGIO CON...  
18.00 BONANZA. Telefilm.  
19.00 NEWS LINE  
19.50 ROBOTEC  
20.20 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.  
20.50 UNDER HEAVEN. Film (drammatico '98). Di Meg Richman. Con Molly Parker, Joely Richardson.  
23.10 THUNDER IN PARADISE. Telefilm.  
0.10 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW  
0.40 NEWS LINE  
0.55 COMING SOON TELEVISION  
1.10 TELEFILM. Telefilm.  
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

## RETE AZZURRA

9.10 L'INTRUSO. Film (thriller '89). Di Matthew Patrick. Con Gary Busey, Mimi Rogers.  
11.00 GIORNATA SERENA  
12.30 DANCING DAYS. Telenovela.  
13.30 IL LOTTO E' SERVITO  
14.10 SAMPE  
16.00 DANCING DAYS...  
17.00 PALPITO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.  
18.00 GIORNATA SERENA  
19.00 NOTIZIARIO  
19.30 LAVORI IN COMUNE  
20.50 CERCASI GENITORI... DISPERATAMENTE. Film (commedia '94). Di Martin Nicholson. Con Matt Frewer, Blai Brown.  
◆ TELECHIARA ◆  
9.00 ITALIA DA SCOPRIRE. Documenti.  
9.45 TIME OUT  
12.00 VANDER, PARLANDO  
13.30 TOM SAWYER  
15.30 ROSARIO  
16.05 UDENZA DEL PAPA  
18.00 TELECHIARA PER VOI  
19.45 TG 2000  
20.00 MOSAICO  
20.30 BRONZE & FALIVE  
20.35 NOTIZIE DA NORDEST  
21.00 STAR MEGLIO  
22.00 TELECISMO  
22.45 NOTIZIE DA NORDEST  
23.15 BASKET: PARTITA DEL BENETTON



## «CORNA» TEDESCHE

**Stefan Effenberg** torna a far parlare di sé: l'ormai ex centrocampista del Bayern Monaco ha annunciato di essersi separato dalla moglie Martina per amore della consorte di un'altra stella del calcio tedesco, Thomas Strunz. È stato lo stesso Effenberg ad annunciarlo, in un'intervista alla televisione tedesca. La coppia è sposata da tredici anni e ha tre figli.

## OGGI IN TV

6.40 Telequattro: Sport  
Isontino  
11.30 Raitre: Si gira: città  
per città - 85. Giro  
d'Italia  
13.20 Radiouno: GR1 Sport  
14.50 Raitre: 85. Giro d'Ita-

lia: Esch sur Alzette -  
Strasburgo  
16.30 Raitre: Processo alla  
tappa  
16.33 Radiouno: 85. Giro  
d'Italia - 4a tappa  
20.00 Raitre: 85. Giro d'Ita-

lia - TGiro  
20.40 Capodistria: Calcio:  
Champions League  
20.40 Italia 1: Calcio: Bayer  
Leverkusen - Real Madrid  
22.50 Italia 1: Pressing

Champions League  
23.00 Telefrutti: Sport in...  
23.15 Telechiara: Basket:  
Partita del Benetton  
24.20 Raitre: Rai Sport Giro  
Notte  
1.10 Italia 1: Studio sport

## FUNERALI LOBANOVSKY

**Funerali di stato** per Valery Lobanovsky, l'allenatore della Dinamo Kiev morto ieri a 63 anni dopo che aveva subito un intervento al cervello per un ictus. Il portavoce della società, Serhiy Polkhovsky, ha indicato che probabilmente alla cerimonia dell'ex ct della defunta Urss, prevista per giovedì, parteciperà anche il presidente della repubblica Leonid Kuchma.

al vostro servizio da 30 anni  
**SAN GIUSTO**

OFFERTA GOMME DELLE MIGLIORI  
MARCHE FINO AL 30 MAGGIO 2002  
Via Montfort 8 - Tel./Fax 301500

## SPORT

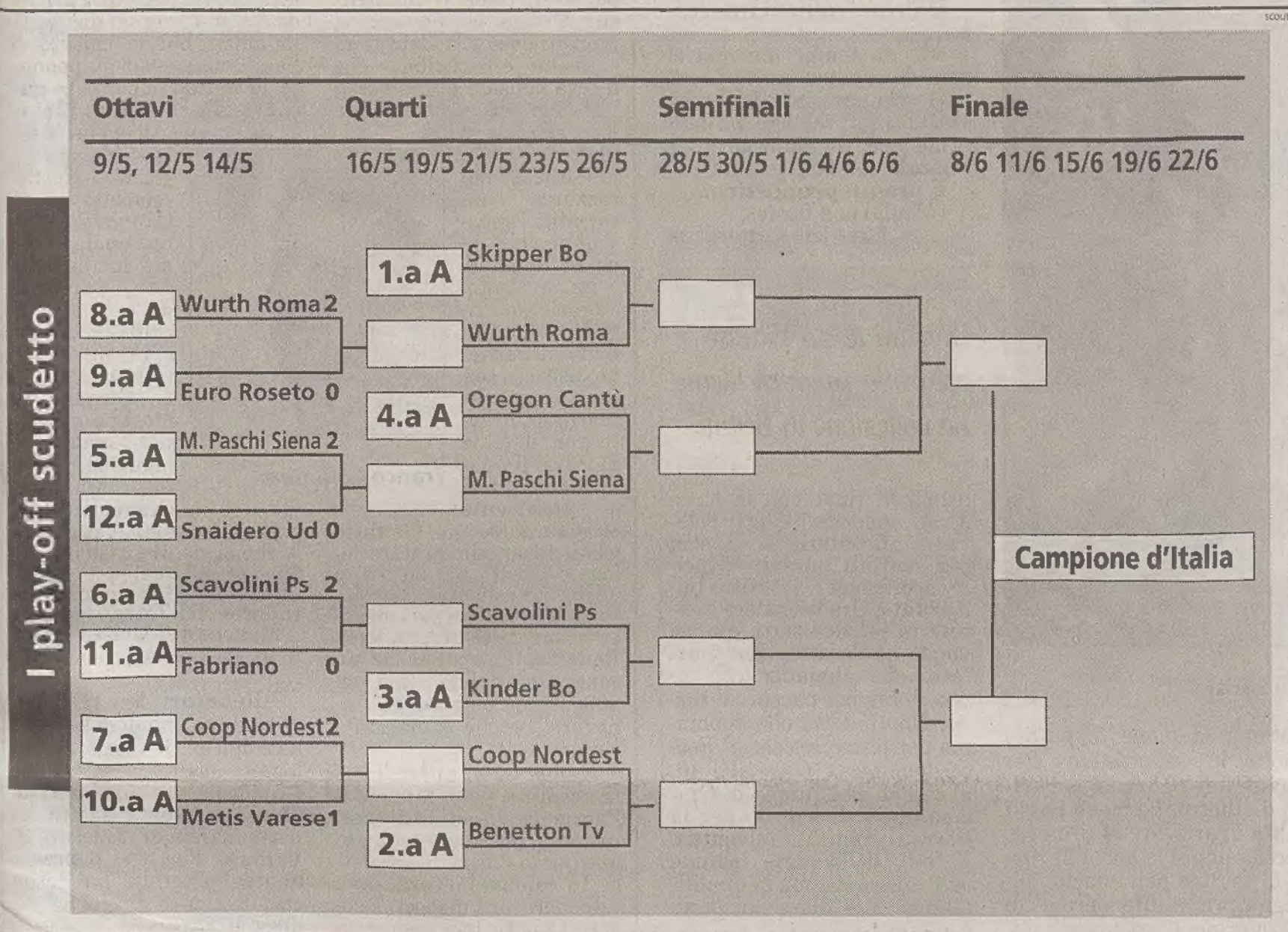
al vostro servizio da 30 anni  
**SAN GIUSTO**

CARICHE E RIPARAZIONI  
CLIMATIZZATORI  
Via Montfort 8 - Tel./Fax 301500

**BASKET PLAY-OFF SERIE A** Per il team di Pancotto domani sera a Treviso la prima partita contro la Benetton

# Trieste, sono «quarti» di nobiltà

Jones, stoppata-miracolo e la resistenza di Varese si sgonfia all'overtime



## Coop Nordest Trieste 95 Metis Varese 84

(24-21, 41-40, 56-63, 77-77)

**COOP NORDEST:** Maric 20, Mazique 9, Jones 15, Pastore 5, Washington 12, Erdmann 17, Casoli 2, Podestà 12, Agostini, Lazic 3. **ALL. Pancotto.**  
**METIS:** Kerr, Davolio 8, P. Conti 4, Vescovi 5, Krstic 14, Hamilton 16, Zanus Fortes 9, Pejcinovic 4, Pozzecco 24, F. Conti. **ALL. Beugnot.**  
**ARBITRI:** Tola di Viterbo e Mattioli di Pesaro.  
**NOTE:** Tiri liberi Coop 38/57, Metis 19/23; tiri da 3 punti Coop 9/28, Metis 5/26; uscite per 5 falli: P. Conti, Vescovi, Hamilton, Zanus Fortes, Pejcinovic, Erdmann; spettatori 4100, incasso 42.000 euro.

**TRIESTE** Ora bisogna scomodare Kant, la Critica del giudizio e la differenza tra il bello e ciò che sta ancora più su, il sublime. Eliminando Varese, la Trieste del basket sperimenta questa somma categoria, tenuto conto dei suoi obiettivi e del suo budget s'intende. È una Coop incredibile: riesce a riprendersi la partita più volte di quante, e sono tante, non la regala, riesce a recuperare più palloni (17) di quanti, e sono tanti, non ne butti (16), riesce ad abbassare al 38 per cento la media di tiro degli avversari più di quanto, ed è tanto, non abbassi la propria (39 per cento). Vince, perde e rinvince la partita, ricade nei soliti errori, si salva miracolosamente, allunga di un overtime lo spasmo fino all'urlo liberatorio dopo 45 minuti effettivi, ma due ore di orologio. Insieme ai giocatori e agli allenatori anche il pubblico suda sangue sugli spalti anche se sa essere trascinato solo nel rush finale.

Nella partita infinita della storia infinita con la Metis si gioca una guerra sotterranea con corpi che si arrotondano sul parquet, gambe che si alzano, infrazioni di passi non fischiate, palle contese a volontà. È una guerra aerea con tocchi, rimpalli, spintoni, rimbaldi e tap-in. Più che il fruscio delle retine, risuona il tonfo sordo del ferro dei canestri. La tensione dei play-off paralizza le mani di due squadre comunque non particolarmente felici nelle medie di tiro.

Sul 47-54 con un canestro dell'ineffabile Pozzecco che porta avanti i suoi di sette punti e 15 minuti da giocare, l'intero palasport fa una smorfia stizzita. L'incantesimo del terzo quarto non è spezzato, la maledizione pesa ancora sulla testa dei biancorossi e gli avvoltoi varesini volteg-



Entusiasta il pubblico per l'insperato successo. (Foto Bruni)

giano sul parquet in attesa di azzannare le carcasse avversarie. Una bomba di Davolio tiene fissato a 7 punti (56-63) il vantaggio ospite all'ultimo intervallo. Nell'ultimo quarto il primo squillo viene con una tripla di Washington e quando Maric fa deflagrare un'altra bomba e porta la Coop a un punto su 68-69, la partita è riaperta con 4'50" da giocare. Per fermare le folate biancorosse, ma an-

vic. Trieste torna avanti con due liberi di Erdmann sul 70-69 a 3'40" dalla fine. I cambi di difesa, ora la Coop è a zona, danno frutti. La bomba di Pozzecco del 71-74 e due successivi tiri liberi sbagliati da Podestà fanno temere la capitolazione definitiva. La Coop non è feroce come il leone, né veloce come il ghepardo, né famelica come il giaguaro, ma ha sette vite come il gat-

vic. Trieste torna avanti con due liberi di Erdmann sul 70-69 a 3'40" dalla fine. I cambi di difesa, ora la Coop è a zona, danno frutti. La bomba di Pozzecco del 71-74 e due successivi tiri liberi sbagliati da Podestà fanno temere la capitolazione definitiva. La Coop non è feroce come il leone, né veloce come il ghepardo, né famelica come il giaguaro, ma ha sette vite come il gat-

La Coop è sull'ottovolante anche del campionato, giusto premio la maxisfida dei quarti con la Benetton a partire già da domani a Treviso. Stasera dalle 20.30 prenotazioni per il pullman all'Hop store di via Costalunga. Già oggi dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30 gli abbonati possono comprare i biglietti per l'incontro di domenica alle 19 nella sede di via dei Macelli. La partita di ieri si può vedere integralmente oggi a mezzogiorno su TeleChiara.

Silvio Maranzana



Washington a canestro, più in alto di Conti (Foto Bruni).

che il dominio sotto canestro di Podestà (12 punti e 9 rimbaldi alla fine), Varese ha speso una marea di falli e i suoi uomini ora escono come birilli. In ordine sparso, finiscono in panchina Conti, Vescovi, Hamilton, Zanus Fortes e Pejcinovic.

Dal parquet raccoglie la spazzatura, è una riciclatrice folle di rifiuti. Ecco Pozzecco che stavolta sbaglia, ecco Varese che commette infrazione di campo, ecco che Washington (alla fine 12 punti, 5 rimbaldi e 17 di valutazione) sigla i due libe-

## «The Chief» pareggia con un libero e stoppa Conti, consentendo l'overtime



La soddisfazione di Pancotto alla sirena finale. (Foto Bruni)

**TRIESTE** L'autografo sul passaggio della Coop Nordest ai quarti di finale play-off contro la Benetton Treviso è quello di Herbert Jones. Con un tiro libero «The Chief» ha sancito il 77 pari con cui si sono chiusi i tempi regolamentari ma, soprattutto, non una straordinaria stoppata ha cancellato il tentativo di canestro con cui il baby Francesco Conti stava decidendo la partita. Jones non sta nella pelle e a sirena suonata racconta le sue emozioni. «Ero arrabbiato con me stesso per aver sbagliato il tiro libero che alla fine dei regolamentari poteva consegnarci la vittoria. Dopo aver segnato il secondo personale mi sono girato e ho visto la nostra stagione andare in fumo. Ho dato tutto me stesso per stoppare quel tiro e per fortuna ci sono riuscito. Non posso descrivere quello che ho provato nei secondi successivi».

Chi può descrivere tutta la sua delusione per una sconfitta amara è il tecnico varesino Beugnot. «Spero che chi ha commentato questa partita o chi lo farà parli dei

40' e non del supplementare. Negli ultimi 5' non abbiamo potuto giocare visto che avevamo in campo tre ali e due guardie. Abbiamo avuto l'occasione di passare a Trieste ma nelle azioni decisive abbiamo commesso troppi errori. Comunque - conclude Beugnot - complimenti a Trieste e buona fortuna per il quarto di finale contro Treviso».

«Un aggettivo per definire i miei giocatori? - il commento di Pancotto -. Grandi! Un ringraziamento a tutti e in particolare a Podestà che ha stretto i denti anche se non stava bene e a Pastore per il quale esprimo la felicità di averlo visto decisivo in una sfida così importante. Dentro di noi, adesso, c'è il grande orgoglio per aver portato Trieste nell'élite del basket italiano. Da domani (oggi, ndr) penseremo alla Benetton. Una partita che non possiamo preparare come vogliamo visto il poco tempo disponibile e le tante energie profuse sul parquet».

Lorenzo Gatto

## Tra capitano Ivo e il Poz un vero corpo a corpo

**TRIESTE** La sfida nella sfida: la mosca atomica dal cuor di leone e l'uomo della tripla mortifera hanno infiammato gara-3. Ha perso il primo, ha vinto il secondo, ma è stato un piacere vederli contro. Peccato per quel fischio galeotto nel terzo quarto, che ha tolto il cuore della Coop dal campo per quasi un tempo. Poi, però, ha avuto nuovamente il tempo per riprendersi ciò che qualcuno (l'arbitro Tola) gli aveva tolto. E lo stesso potrebbe dire l'anima della Metis, che sul suo ultimo passaggio a Francesco Conti, ha visto svanire i quarti per una stoppata malandrina di Jones sul giovane varesino.

Ma Ivo Maric e Gianmarco Pozzecco hanno dato. Soprattutto spettacolo. La mosca atomica ha cominciato a da-

re fastidio a Trieste sin dall'inizio: due coast to coast, due cambi fulminanti di velocità in palleggio. L'uomo di ghiaccio ha risposto subito: tripla, tanto per gradire. E i due non si sono risparmiati nemmeno nel secondo quarto. Ancora tre punti per Ivo in faccia al Poz, ancora il Poz che sfornava assist e canestri d'autore: arresto e tiro, tiro con la tabella e movimenti sul piede fermo come fosse una trottola. I primi 20' si sono conclusi così: 8 punti e 5 rimbaldi per Maric, 10 punti per Pozzecco e 4 assist. Rimbaldi e assist sono voci che dicono quanto ci tenevano a vincere. Terzo quarto: Ivo prima ha commesso fallo su Zanus Fortes, poi si è preso il tecnico per (presunte) proteste dall'arbitro che era più lontano dall'azione.

Il palcoscenico, così, è rimasto solo per il Poz: prima un'entrata dal centro con palla rilasciata all'altezza del tiro libero, seguita da due errori banali, e infine un arresto sulla linea dei tre punti con finta e passo di avvicinamento con canestro incorporato. A 6' dalla fine, però, è rientrato Ivo. E si è visto. Altra tripla e Trieste è tornata a respirare. Ma il Poz non ha mollato la presa: bomba da 8 metri, Varese a +3. Maric non ha alzato bandiera bianca, come tutta la Coop. Pertanto, supplementare: l'uomo delle triple ha chiuso il conto a 2' dalla sirena. Con che cosa? Un tiro da tre.

La sfida nella sfida l'ha vinta il Poz, 24 punti a 20. E certo, però, che ne avrebbe fatto a meno pur di vincere gara-3.

Marzio Krizman



**CALCIO SERIE C1** Quasi un revival lo spareggio di domenica (primo atto) con lo Spezia per la presenza di tanti ex

# Zanolli: «Volevamo evitare la Triestina»

*Il presidente ligure sogna una sfida senza veleni e senza polemiche sull'arbitraggio*



Angelo Zanolli

**TRIESTE** Scherzacci del destino o meglio ancora dei play-off che si diverte a mettere di fronte presente e passato della Triestina nelle sfide che valgono una stagione. Lo scorso anno l'Alabarda aveva incrociato Maurizio Costantini (ed era andata bene), stavolta ritroverà l'allenatore Andrea Mandorlini e l'ex amministratore unico Angelo Zanolli, ora presidente di uno Spezia che viaggia a duecento all'ora verso la serie B. Una velocità altissima che potrebbe anche portarlo fuori strada.

**Zanolli, veleni e polemiche hanno inquinato le partite di andata e ritorno. Che clima si aspetta adesso?**

«Mi auguro che ci sia meno esasperazione. Quando venimmo a giocare al "Rocco" mi vomitarono addosso un'infinità di insulti e ci rimasi male. Poi capii da dove venivano. Ora che la dirigenza della Triestina è cambiata non ci dovrebbero essere più problemi. Anzi, con l'attuale presidente Berti i rapporti sono ottimi. Lo scorso giugno ero stato tra i primi a congratularmi con lui per

quello dell'arbitraggio diventasse il tema principe di questo doppio spareggio. A noi quest'anno ci è capitato di essere penalizzati dagli arbitri ma anche di vincere qualche partita per degli svariati dei direttori di gara».

**In giro si dice che voi e Livorno siete più tutelati...**

«No, questo non è vero. Anzi pensiamo che ci è stato tolto qualcosa. Ma non vorrei soffermarmi su queste questioni. Sono argomenti che si tirano in ballo solo quando si perde. Anche quando abbiamo avuto arbitraggi contrari ho sempre pensato che noi dovevamo essere più bravi».

**E invece vero che se fosse stato possibile vi sarebbe piaciuto evitare la Triestina nei play-off?**

«Sì, non ho problemi ad ammetterlo. Per noi è forse l'avversario più ostico, innanzitutto perché non ha niente da perdere visto che pochi si aspettavano un campionato d'alta classifica. La squadra di Rossi ha anche certe caratteristiche che tal-

volta possono metterci in difficoltà. E veloce e pericolosa quando è in condizione di ribaltare il fronte e ripartire. La rispettiamo molto».

**Lo Spezia può avvertire la pressione di chi deve a tutti i costi raggiungere la serie B?**

«Abbiamo sperato fino all'ultimo di raggiungere il primo posto ma il Livorno è stato più bravo di noi. Purtroppo abbiamo cominciato a ingranare la marcia giusta

troppo tardi. Ora va verificata la condizione psicologica dei giocatori. C'è sempre un po' di delusione quando arrivi secondo».

**Ma come si spiega il fatto che a Trieste lei e Trevisan avete fallito su tutta la linea mentre a La Spezia avete ottenuto grandi risultati?**

«Abbiamo avuto poco tempo, appena dieci mesi. Poi abbiamo trovato il partner sbagliato e abbiamo commes-

so tutta una serie di errori irreparabili. Qui siamo ripartiti da zero ma abbiamo vinto subito la C2. Naturalmente come in tutte le situazioni ci vuole anche un po' di fortuna».

**Rimpianti?**

«Ce ne sono sempre. La Triestina per me è come la prima fidanzata. Non si scorda mai».

**Stando a radio-mercato lo Spezia rischia di perdere Mandorlini. A Vicenza sostengono che sarà il loro nuovo allenatore.**

«Lo volevano tante squadre già la scorsa estate, è il nostro punto di forza. L'accordo è chiaro, se andiamo in B resta allo Spezia altrimenti lo lasceremo andare perché merita di andare avanti».

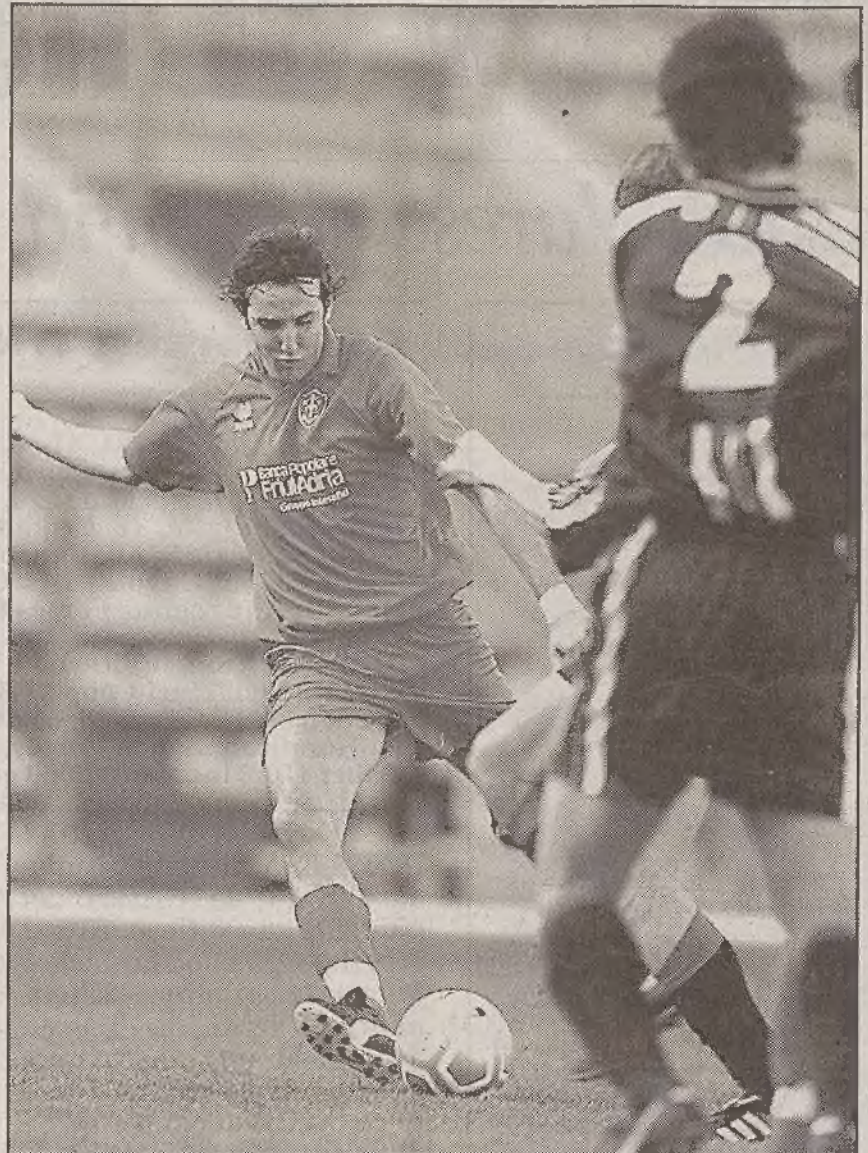
**E Princivali, vi interessa?**

«Sì, da tempo ma non ci sono le condizioni per prenderlo. Se non rinnova il contratto sarà presto svincolato e noi non vogliamo fare gli sciacalli con la Triestina».

**E ora un pronostico...**

«Meglio non farne».

Maurizio Cattaruzza



Il terzino fluidificante Alessandro Parisi.

ma quella è tutta un'altra storia. «Questo è un campionato completamente diverso e i paragoni non si possono fare - spiega - poiché le difficoltà sono nettamente superiori. Vogliamo fare prima di tutto bella figura in questi play-off, dove bisognerà rafforzare la tranquillità, do-

po una stagione disputata sopra le aspettative. Per quanto mi riguarda, partendo da dietro, ho meno possibilità di arrivare al tiro però cerco sempre la porta. Il ruolo di terzino non è facile, bisogna prima difendere. Un Parisi meno offensivo, insomma, che dovrà vedersela

**Domani test a Villesse contro la squadra locale. La collezione di Bellini**

prima di tutto con la forza d'urto spezzina. «Tutti volevano affrontare lo Spezia per svariati motivi: rivincite, arbitraggi e sconfitte immeritate. Ora bisognerà mettere in pratica tutta questa voglia di riscatto, consoci del fatto che abbiamo 180' se non di più per passare il turno. Non è detto che dobbiamo per forza vincere al Rocco domenica. Oggi alle 16, al campo ex-Olimpia di Opicina, gara di ritorno per la Berretti contro la Juventus. Il 5-0 dell'andata chiude ogni speranza, ma la qualificazione alle finali nazionali è già un successo».

Pietro Comelli

**L'Inter non si priverà del Fenomeno**

## Moratti: «Ronaldo non si tocca»

### Colomba è in pole position per la panchina dell'Udinese

**MILANO** L'Inter smentisce tensioni con Ronaldo, mettendo a tacere la polemica scatenata dalle parole di Reinaldo Pitta. Il manager del Fenomeno aveva rilasciato una radio brasiliana dichiarazioni pepate, parlando dell'insoddisfazione del suo assistito per l'ingaggio troppo basso e di contatti già avviati con club importanti, come il Manchester United. Un po' seccato, Moratti aveva mollato il «nessuno è incredibile» che faceva pensare a una possibile, clamorosa rottura. Ma

scambio gradita ai Tanzi. Da Coverciano, Cannavaro ha confermato l'interessamento del Milan e quello della Juventus, che non molla la presa, ma ha aggiunto: «Saghi mi ha detto che si è fatta avanti anche un'altra grande squadra». Si fanno i nomi dell'Inter e, soprattutto, del Real Madrid. Intanto Galliani e Braida hanno un'idea nuova: Nakata. Parlando di Cannavaro, i dirigenti milanesi hanno chiesto a Sacchi notizie del giapponese, la trattativa potrebbe anche decollare. L'altro prota-



Franco Colomba

gonista del mercato di questi giorni è Nesta, «gemello» di Cannavaro in nazionale e come lui oggetto del desiderio dei grandi club. Su Nesta è in vantaggio la Juventus. Ieri Girardo e Moggi sono stati a Roma dove hanno incontrato Massimo

Cragnotti (Ser-gio è in Brasile). E probabilmente che si sia discusso del difensore, sul quale però nelle ultime ore c'è stato un forte rilancio dell'Inter. Intanto il Manchester United è tornato in pressing su Thuram.

**Allenatori.** Per l'Udinese si fanno i nomi di Colomba e dell'ex De Canio. A Bologna dovrebbe restare Guidolin, in alternativa Mazzone. Non è sicura la permanenza di Malesani a Verona, dopo che il presidente Pastorello ha detto che il tecnico dovrebbe ridursi lo stipendio.

Numerosi in questi giorni i contatti tra il Milan e la Parma per discutere di Cannavaro, obiettivo numero uno per la difesa di Ancelotti. In cambio dell'azzurro i rossoneri sono disposti a cedere Donati, una pedina di

La ricetta del terzino sinistro Parisi. Pagotto ha ripreso gli allenamenti

## «Basta restare tranquilli»

**TRIESTE** «Dai, dai, andiamo nello spogliatoio che qualche parolina voglio proprio dirla», borbotta sorridendo Amilcare Berti entrando nella palestra degli alabardati. Tutti in fila indiana ad ascoltare le parole del presidente, elegante come non mai, dopo una fine settimana di libera uscita prima della gara con lo Spezia. Un ambiente tranquillo, pronto a sfidarsi nelle infinite partite di calcio-tennis, con il preparatore atletico Bellini che attende spasmodicamente l'arrivo di Boscolo. «Namo» ha promesso di portargli la scarpa del Treviso, per una collezione

ne tutta particolare: i vessilli delle avversarie nei play-off, come lo scorso anno. Una questione rituale e di scaramanzia che si ripeterà anche domani alle 16.30: «E in programma un'amichevole a Villesse con la squadra del paese, l'abbiamo organizzata anche negli scorsi play-off», sottolinea compiaciuto il ds Galtarossa. L'unico veramente indaffarato è il medico Crocetti, che aspetta al varco gli infortunati Pagotto e Bacis toccando ferro. Le terapie hanno funzionato, il portiere è in ripresa, tanto da aver abbozzato una corsetta, mentre anche per il di-

fensore si è trattato del primo allenamento dopo una settimana di stop. Serve recuperare in fretta, sono pochi i giorni a disposizione e, la caviglia di Pagotto, impone l'ennesimo dilemma a Rossi. Chi portare in panchina con la maglia numero 12, l'under del Mestre per liberare un posto o il più esperto Pinzan? Una questione da sbrigare solo all'ultimo momento, assieme ai diciotto convocati. Tra i titolari ci sarà di certo Alessandro Parisi, un mancino su cui tutto l'ambiente fa affidamento. I suoi gol decisero la cavalcata in C1 dell'anno scorso,

### NAZIONALE

**VERSO I MONDIALI** Il clima di austerità della Federazione investe anche l'Italia di Trapattoni

## «Sgonfiati» i premi degli azzurri

*Ogni giocatore riceverà 180 mila euro in caso di vittoria*

**ROMA** L'unica certezza è che sarà, se sarà, una vittoria «scontata». La Coppa del Mondo degli azzurri si giocherà sotto il segno dell'austerità. Niente premi stellari, il mezzo miliardo di lire (circa 258 mila euro) pro-

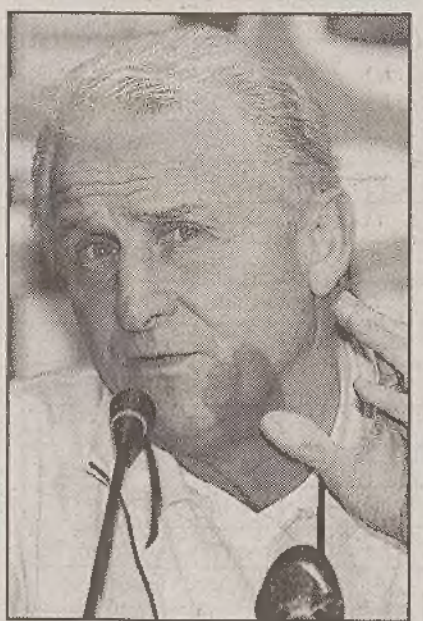
promesso quattro anni fa per l'edizione di Francia '98, è cifra che appare troppo lontana. Per tutti. Le casse del calcio sono semivuote, la crisi del pallone, suffragata anche dai recenti allarmismi di Victor Uckmar, ex presidente della Covisoc (l'organo che vigila sulle società calcistiche), ha investito anche la nazionale e non solo i grandi club. Inoltre il Coni continua a battere cassa, il Totocalcio è in caduta libera da tempo e gli altri concorsi non aiutano a foraggiare un

pallone in rosso che sta scoppiando. A non aiutare sarà anche una trasferta costosa (il ritiro nipponico costerà «appena» un milione e mezzo di euro (circa tre miliardi di lire), molto meno in caso di trasferimento in Corea nella seconda fase) anche se ci sarà un rientro di circa 2.100.000 euro (4 miliardi e 200 milioni di lire) garantiti dalla Fifa per le prime tre gare giocate (quelle sicure) e circa 1.200.000 euro (1 miliardo e 400 milioni di lire) per tutte le federazioni come rimborso spese.

Fatti comunque due conti i 23 dell'Italia subiranno un taglio ai premi di almeno il 30%: ovvero il titolo premiera gli azzurri con 180 mila euro (circa 350 milioni delle vecchie lire) a testa, non un

centesimo di più. Gli azzurri non sembrano aver manifestato disappunto, conoscono la realtà economica poco felice e non intendono forzare la mano. Anche perché molti azzurri, quelli più noti, si potranno consolare con sponsor, pubblicità, diritti d'immagine, poster da record (quello dell'inglese David Beckham, eroe zoppo ma convocato comunque, è da record: occuperà sulla statale che porta a Birmingham un cartellone pubblicitario di 25 metri) e quant'altro si possa coniugare con il marketing.

Domani comunque, subito dopo l'incontro tra il capitano Paolo Maldini, responsabile della commissione interna, e la dirigenza federale, verrà con ogni probabilità ufficializzata la cifra pro-capite che premierà i giocatori della Nazionale in caso di vittoria o di piazzamento tra i primi quattro.



Giovanni Trapattoni

A (quasi) 28 anni, Pinturicchio arriva al top della forma ed è pronto per il definitivo salto di qualità: da star italiana a stella di primissima grandezza del firmamento internazionale. Del Piero è pronto a scommettere su di sé e sulla nazionale: «L'Italia non si può nascondere. Vogliamo andare fino in fondo, anche se non sarà facile vincere. Insieme a noi ci sono 5-6 squadre che si dividono il ruolo di favorita».

### CHAMPIONS LEAGUE

Stasera a Glasgow la finale tra madrileni e il Bayer Leverkusen

## Al Real tocca prendere un'aspirina per tentare di salvare una stagione

**ROMA** Glasgow, Hampden Park, ore 20.40 (diretta televisiva su Italia Uno): la Champions League elegge la sua regina. Di fronte Real Madrid e Bayer Leverkusen, come dire la storia contro la favola. Sì, perché la partecipazione degli spagnoli all'atto conclusivo della nuova Coppa dei campioni era ampiamente previsto fin da settembre, mentre solo un amante del rischio, un pazzo o un incallito tifoso tedesco avrebbe potuto scommettere sulla squadra dell'aspirina. Ed invece la società più blasonata del mondo si trova a duellare contro un club che in Europa ha vinto soltanto una Coppa Uefa (1988).

Per celebrare i suoi primi 100 anni di storia, il Real Madrid, pardon il presidente Florentino Perez, non ha badato a spese per allestire una squadra capace di vincere tutto. Dopo il colpo Figo, l'estate scorsa i 140 miliardi sborsati alla Juve per Zidane. «Nell'anno del centenario, i migliori del mondo devono giocare a Madrid», aveva spiegato don Perez. Ma finora i sogni estivi si sono scontrati con una realtà amarissima. All'inizio di marzo, in un Bernabeu vestito già a festa, il Real ha dovuto ingoiare il primo amaro boccone,

sconfitto dal Deportivo nella finale di Coppa del Re. Dieci giorni fa la Valencia (eterno secondo con Cuper) ha rivinto dopo trent'anni lo scudetto, beffando proprio le merengues, che si sono viste scippare anche il secondo posto dal solito Depor. Risultato: se questa sera il Real non vince la Coppa più ambita, la stagione sarà un fallimento totale e quella prossima partirà in anticipo, con la rottura di scatole del preliminare di Champions League.

Fino a venti giorni fa la stagione del Bayer era da incorniciare. Scudetto a un passo, finale di Coppa di Germania e finale di Champions League, dopo aver fatto fuori avversarie del calibro di Juve, Liverpool e Manchester. Appena qualche tifoso ha pronunciato la parola Grande Slam, l'incantesimo si è rotto: due clamorosi rovesci (nelle ultime tre partite) sono costati il titolo a favore del Borussia Dortmund, anche la coppa nazionale è finita male, la squadra di Topmoller è crollata sul traguardo. Ed ora resta solo la Champions League per non rischiare di restare a mani vuote. Sarebbe una beffa atroce, dopo una stagione da protagonisti. Ma la sfida contro il Real appare chiusa.

### TRIS

## San Siro galoppo, 19 in lizza

**MILANO** Oggi la Tris fa tappa a San Siro galoppo dove 19 pur-sangue daranno vita a una apertissima disida sui 1700 metri. Le candidature si sprecano e sicuramente, vista la difficoltà di cernita, ci sarà un buon... indennizzo a chi andrà a scuotere. Chalk, con in pancia Gamarbota, può risultare uno dei papabili, ma anche Harmonie Femme, Medullia, Brigh Sea e Huntswood possono mettersi in evidenza, mentre Mister Mocambo e Dafne sono i più attenti al colpaccio.

**Premio Tagliamento**, euro 22.000, metri 1700 in pista media, corsa tris. 1) Moch (62 1/2 S. Urru); 2) Harmonie Femme (61 1/2 G. Bietolini); 3) Huntswood (61 E. Bondi); 4) Juan Dolio (57 M. Diaz); 5) Life at Night (56 I. Rossi); 6) Medullia (55 1/2 M. Planard); 7) Chalk (55 W. Gamarbota); 8) Hedy (54 1/2 D. Porcu); 9) Valriver (54 A. Parravani); 10) Brigh Sea (53 1/2 G. Forte); 11) Nevoso (53 1/2 W. Rovetto); 12) Dafne (53 M. Monteriso); 13) Mister Mocambo (53 M. Esposito); 14) Cabbiruja (52 1/2 L. Panici); 15) Treasure Key Star (52 1/2 M. Colombi); 16) Lassiter (53 D. Vargiu); 17) Rum Point (50 1/2 E. Tasender); 18) Ferrocarril (51 1/2 M. Latorre); 19) Finska (49 1/2 A. Carboni).

**I nostri favoriti.** Pronostico base: 7) Chalk. 6) Medullia. 2) Harmonie Femme. Aggiunte sistemiche: 10) Brigh Sea. 13) Mister Mocambo. 12) Dafne.

Ai 1949 che hanno indovinato la Tris di ieri (12-9-18) vanno 678,44 euro.

m.g.

### IPPICA

## Corsa de Gloria fa il botto (con record di 1.17) e il totalizzatore paga quasi 19 volte la posta

**TRIESTE** Corsa de Gloria ha trovato la sua corsa e si è fatta il suo bravo record (1.17) nel Premio Veneto, il clou del convegno a Montebello. Non si dava molto credito alla femmina di Romanelli che ha pagato qualcosa come 18,80 al totalizzatore, però Corsa de Gloria ha messo sul piatto della bilancia un equilibrio che è invece mancante nella fase iniziale a Crownst e Crono che erano invece i soggetti più seguiti. Anche Cok Dan (ma questo non fa notizia) perdeva il passo nella concitata fase introduttiva, mentre Cher Bi, sicurissima, manteneva il bastone del comando con lancio in 14.6 davanti a Corsa de Gloria e Carpino Holz.

Dopo che il ritmo calava di colpo, si vedeva Crownst ten-

tere una ardua risalita dal fondo del plotone, però all'avanguardia non lo aspettava di certo e Cher Bi aumentava di slancio la cadenza trascinandosi sempre. Corsa de Gloria e Carpino Holz, a metà dell'ultima curva, Romanelli cominciava a spostare Corsa de Gloria che in retta partiva all'attacco di Cher Bi, mentre anche Carpino Holz affondava i colpi. Passava netta Corsa de Gloria nel tratto conclusivo, ritornando al successo dopo circa un mese. Carpino Holz otteneva un bel posto d'onore e, in cedi-

mento Cher Bi, era il non proprio fortunato Crownst ad aggiudicarsi la terza ricompensa.

Inizio con i «gentlemen» e con Belsena portata da De Luca subito in testa per non essere più raggiunta. Deludente Bombolletta al seguito della battistrada, per il secondo posto scattava al momento giusto Briek Brek che piegava un dinamico Bello Star. Ha fatto quello che ha voluto il non sempre disponibile Unter Jet, da Vecchione portato a cogliere successo per larghe dimensioni in 1.17.5 davanti agli appostati Sassocupo Air e Zirik, mentre, nella seconda «gentlemen», gran botto di Aphorag, subito in vedetta davanti al favorito Tex Rydens e poi ben sostenuto da Paolo Borin per contendere la puntata del cavallo più atteso in uno splendido 1.16, mentre Avenuet controllava Avion du Kras per la terza piazza. Bella corsa in avanti da parte di Under Zen che, do-

po aver superato la veloce Zakete in meno di mezzo giro, si manteneva con sufficiente sicurezza al comando per andare a vincere in 1.17.6 davanti a Un Sogno Mat che, dopo aver rimediato a una rottura iniziale, veniva a regolare Zakete per la piazza d'onore.

Fra le femmine di 3 anni era Colti la più veloce nell'abbrivio, messa sotto a metà corsa da Courser che poi veniva inseguita da Cordec Jo nel penultimo rettilineo dove si facevano avanti anche Corinna Bi e Corsarina. Sull'ultima curva rompeva improvvisamente Cordec Jo contagiando Corsarina, e Courser si rendeva imprevedibile, mentre Corinna Bi veniva raggiunta e superata dalla rimessa Corsarina per il secondo posto.

Mario Germani

### RISULTATI

**Premio Belluno** (metri 1660): 1) Belsena (M. De Luca), 2) Briek Brek, 3) Bello Star. 7 part. Tempo al km 1.19.9. Tot.: 3,36; 2,26; 1,125; (65,32). Trio: 427,75 euro.

**Premio Rovigo** (metri 1660): 1) Unter Jet (R. Vecchione), 2) Sassocupo Air, 3) Zirik. 9 part. Tempo al km 1.17.5. Tot.: 1,53; 1,26; 1,90; 3,67; (5,96). Trio: 82,96 euro.

**Premio Venezia** (metri 1660): 1) Aphorag (P. Borin), 2) Tex Rydens, 3) Avenuet. 6 part. Tempo al km 1.16. Tot.: 3,44; 1,57; 1,22; (1,90). Trio: 23,94 euro.

**Premio Treviso** (metri 1660): 1) Under Zen (E. Pouch), 2) Un Sogno Mat, 3) Zakete. 9 part. Tempo al km 1.17.6. Tot.: 2,17; 1,66; 2,82; 3,57; (15,33). Trio: 271,96 euro.

**Premio Verona** (metri 1660): 1) Courser (R. Vecchione), 2) Corsarina, 3) Corinna Bi. 11 part. Tempo al km 1.19.8. Tot.: 2,95; 1,71; 4,85; 1,74; (139,84). Trio: 1283,96 euro.

**Premio Veneto** (metri 1660): 1) Corsa de Gloria (P. Romanelli), 2) Carpino Holz, 3) Crownst. 7 part. Tempo al km: 1.17. Tot.: 18,80; 5,62; 3,08; (25,27). Trio: 268,58 euro.

**Premio Padova** (metri 2060): 1) Benigni Or (A. Sarzetto), 2) Ballo, 3) Brina Jet. 7 part. Tempo al km 1.18.2. Tot.: 3,16; 1,40; 1,44; 1,52; (6,83). Trio: 40,74 euro.

**Premio Vicenza** (metri 1660): 1) Vento Dei (R. Vecchione), 2) Zambia Jet, 3) Zexpress Np. 10 part. Tempo al km 1.16.4. Tot.: 1,50; 1,38; 1,82; 3,14; (3,80). Trio: 67,96 euro.

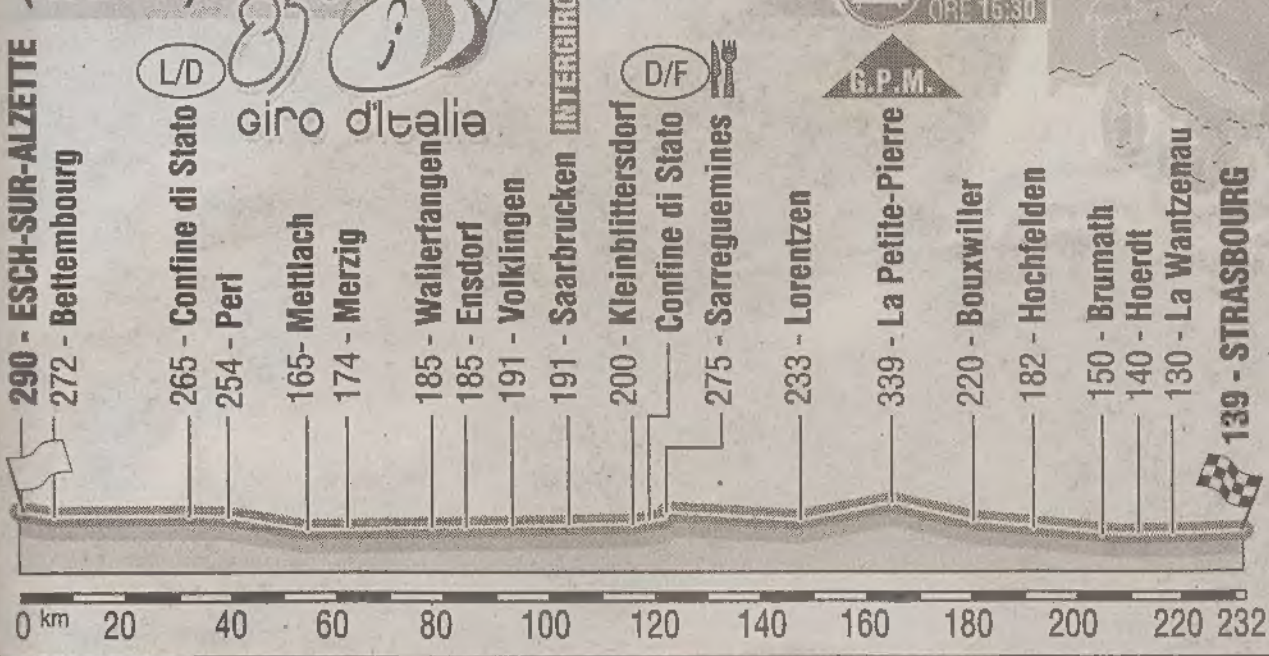


Cipollini si alza sui pedali e, trascinato dai suoi compagni zebrati, vince la seconda volata

# Ancora una zampata del Leone

Garzelli arriva col gruppone dei primi e conserva la maglia rosa

## 4ª Tappa: Esch sur Alzette-Strasbourg (232 km)



**ESCH SUR ALZETTE** Quando sente l'odore della preda, il traguardo, il Re Leone affila le unghie, estrae quel ghigno che mette paura anche alle ammiraglie e per gli altri non c'è nulla da fare. Il trentacinquenne arruolato dall'Acqua & Sapone con un contratto biennale si aggiudica in volata la terza tappa dell'EuroGiro, la Verviers-Esch Sur Alzette di 206 chilometri, che ha portato la carovana dal Belgio al Lussemburgo, che ospitò l'evento Gazzetta nel lontano 1979. Mario Cipollini, che aveva già trionfato a Munster indossando finanche la maglia rosa, regala alle migliaia di spettatori che assiepano il circuito finale il solito show: treno bianconero che controlla la situazione, Trenti che alza il ritmo per evitare fastidiosi scatti, Lombardi che pilota il suo capitano fino

ai trecento metri, Cipollini che finalizza il lavoro dei suoi e non dà scampo ai frustratissimi rivali. Per Mario si tratta così della centosettantatreesima vittoria in carriera, la numero trentasei al Giro: è a meno cinque dal record di Binda, un altro fenomeno degli sprint. La frazione, resa complessa dalle cattive condizioni ambientali tipiche del Lussemburgo, si animava dopo soli trenta chilometri dal via grazie ad un'azione del belga Marc Streel, compagno di squadra di Soeren e Popovich: il corridore della Landbouwkrediet-Colnago, che nel '98 si aggiudicò il Giro di Danimarca, restava in fuga solitaria per ben 160 chilometri, accumulando un vantaggio massimo di 18'40" ma riacchiuffato ai 16 dall'epilogo da un plotone a che lo aveva tenuto a lungo a

«bagnomaria». A 15 chilometri dal traguardo ci provava lo svizzero della Phonak-Mos, che si portava appresso il colombiano della Selle Italia Munoz (reduce dal successo al Giro di Malesia) e il belga della Lotto Rik Verbrugghe, cui ancora brucia aver perso di un capello il cronoprologo di Groningen. C'è anche il tempo per annotare uno spunto senza troppe pretese di Max Sciandri (Lampre-Daikin) e la foratura, ai 3,5 chilometri dalla fine, di McEwen, australiano della Lotto-Adecco che avrebbe potuto ostacolare la zampata del Re Leone. Che arriva puntuale come già descritta: alle sue spalle si piazzano Strazzer (Phonak) e Hondo (Team Telekom), con Petacchi (Fassa Bortolo) che deve accontentarsi della sesta piazza. Stefano Garzelli, «coccato» nella

## Le classifiche

| Ordine d'arrivo della 2ª tappa |                           | Classifica generale             |                                                       |
|--------------------------------|---------------------------|---------------------------------|-------------------------------------------------------|
| 1) Mario Cipollini (Ita)       | in 5h46'57" (abbuono 12") | 1) Stefano Garzelli (Ita/Mapei) | in 16h57'42" alla media oraria generale di km. 38.777 |
| 2) Massimo Strazzer (Ita)      | (*) 12"                   | 2) Fabrizio Guidi (Ita)         | a 13"                                                 |
| 3) Danilo Hondo (Ger)          | (*) 4"                    | 3) Rik Verbrugghe (Bel)         | a 19"                                                 |
| 4) I. Galvez Lopez (Spa)       | s.t.                      | 4) Juan Carlos Dominguez (Spa)  | a 21"                                                 |
| 5) Mikhail Khalilov (Ucr)      | (*) 2"                    | 5) Matthias Kessler (Ger)       | a 27"                                                 |
| 6) Grame Brown (Aus)           | s.t.                      | 6) Francesco Casagrande (Ita)   | a 31"                                                 |
| 7) Alessandro Petacchi (Ita)   | s.t.                      | 7) Mykhaylo Khalilov (Ucr)      | a 33"                                                 |
| 8) Steven De Jongh (Ola)       | s.t.                      | 8) Matthias Buxhofer (Aut)      | a 34"                                                 |
| 9) Moreno Di Biase (Ita)       | s.t.                      | 9) Cadel Evans (Aus)            | a 37"                                                 |
| 10) Lars Teutenberg (Ger)      | s.t.                      | 10) Dario Frigo (Ita)           | a 41"                                                 |

\*abbuono

Partiti 194  
Arrivati 192

OSTINERELLI

pancia del gruppo dai compagni della Mapei, conserva la maglia rosa. Oggi l'EuroGiro, dopo 232 chilometri (la frazione più lunga dopo la Capannoli-Orvieto, che ne offre 5 in più), approda a Strasbourg, in Francia: il percorso strizza l'occhio ancora ai velocisti. Dunque, a Mario Cipollini,

che a smettere di trionfare proprio non ci pensa. Domani, la prima delle due soste della corsa rosa: venerdì la carovana mette piede in Italia per affrontare il temibile arrivo in salita della Fossano-Limone Piemonte, caratterizzata dalla terribile pendenza del Colletto del Moro.

## PALLAMANO

# Scudetto: gara-3 Prato-Trieste

**TRIESTE** «Stasera a Prato ci giochiamo una buona fetta di scudetto. Vincere questa gara-3 vorrebbe dire rovesciare il vantaggio del fattore campo e poter chiudere la serie sabato prossimo, a Chiarbola, davanti al nostro pubblico». Alessandro Fusina, artefice principe della vittoria che sabato scorso ha rimesso in equilibrio la finale scudetto di pallamano tra Coop Essepi e Alpi Prato, detta le coordinate da seguire in vista della gara che questa sera alle 21, in diretta su Rai sport Satellite, vedrà Trieste lanciare l'assalto ai toscani.

Il 24-22 conquistato a Chiarbola ha ridato fiducia all'ambiente, restituendo alla formazione di Marko Sibila quella convinzione che era un po' scemata dopo l'infortunio che aveva tolto dal campo il centrale Tarafino.

«Questa sera sia in attacco che in difesa - continua Fusina - dovremmo disputare un incontro perfetto. Credo sia l'unico modo per pensare di espugnare un campo come quello di Pra-

to che, complice anche l'atteso tutto esaurito, si prospetta caldo come non mai. Sabato scorso, a Chiarbola, abbiamo dimostrato di essere in grado di farcela. Sta a noi, a questo punto, ripetere la prestazione di gara-2 approfittando di quelle lacune che i nostri avversari hanno mostrato qui a Trieste». Prosegue senza sosta, intanto, la terapia alla quale si sta sottoponendo Alessandro Tarafino dopo l'infortunio rimediato al gomito destro. Il centrale triestino lavora per velocizzare i tempi di recupero ma è estremamente improbabile riesca a tornare in campo per questa serie finale. Una piccola speranza solo nell'eventualità di una gara-5 in programma mercoledì prossimo a Prato. Per gara-4 di sabato prossimo a Chiarbola, intanto, la società ha già annunciato l'ingresso gratuito per garantire alla squadra una degna cornice di pubblico per quello che, in ogni caso, sarà l'ultimo appuntamento casalingo della stagione.

Lorenzo Gatto

## EQUITAZIONE

# Dressage al Circolo Triestino col trainer James Connor

**TRIESTE** Tutti a scuola da James Connor. Il famoso trainer di dressage è stato ospite del Circolo Ippico Triestino lunedì 13 maggio scorso. In programma uno stage di dressage che ha visto impegnati amazzoni e cavalieri per tutto il pomeriggio in esercizi d'alta scuola di equitazione.

Grossa novità quella del dressage per l'insignito Circolo Triestino, che grazie a nuovi impulsi sta avviando una serie di nuove iniziative per far rivivere quest'antica disciplina negli ultimi tempi un po' abbandonata. Una serie di nuovi appuntamenti, organizzati in collaborazione fra il Circolo Ippico Triestino e altri circoli della regione, vedranno infatti impegnati gli atleti in esercizi di grande stile in rettangolo. Scadenze bloccate per gli appassionati dunque per scoprire o affinare, a seconda dei casi, questo prezioso insegnamento, soprattutto al mondo dei più giovani.

James Connor, nato il 25 giugno del 1959 a Cleveland, Inghilterra, ma italiano d'adozione, è attualmente uno dei grandi protagonisti del nostro dressage, sia come cavaliere sia come istruttore. In Italia dal 1979, è ora istruttore di terzo livello e i suoi allievi sono sempre ai vertici delle classifiche internazionali. Campione italiano di Free Style nel 2000 in sella a High Flyer, ma nel suo palmares trionfano molti allori, come la partecipazione ai Campionati del mondo, con il già decorato Rubino, a Verden. Fra gli ultimi un sesto e un quarto posto riportato a Stadl Paura (Austria) durante il Concorso internazionale di dressage (Cd\*\*) in sella a High Flyer. Il prossimo appuntamento con il dressage sarà la settimana dal 17 al 19 maggio, con l'inizio della seconda edizione del «Festival del dressage» in programma al Circolo Ippico Pegaso di Berzago, Lecco.

## JUDO

Ottima prova degli under 15 di tutta la regione al campionato italiano esordienti di Ostia

# Giovani atleti triestini alla ribalta

**OSTIA** È stata la migliore prestazione di sempre, quella che gli Under 15 del Friuli Venezia Giulia hanno realizzato al Palafitkam di Ostia nel campionato italiano esordienti. Una medaglia d'argento, tre di bronzo, tre quinti e tre settimi posti rappresentano infatti uno score di tutto rispetto in un campionato italiano in generale, ma che cresce fortemente di spessore in considerazione a una partecipazione che ha superato le 500 unità e soprattutto di fronte al fatto che è la prima volta che a livello giovanile si registra una presenza così massiccia degli atleti regionali nella zona del podio tricolore.

In un contesto così positivo hanno giocato un ruolo di primissimo piano i judoka triestini ritornati prepotentemente alla ribalta conquistando un posto sul podio con Marco Novel (Us Muggesana), terzo nei 73 kg, Tommaso Premrù (Sgt), terzo nei 66 kg e Nicole Pouch (Sgt), terza nei 44 kg, ma andandoci anche molto vicino con Francesca Bevilacqua (Sgt), quinta nei 36 kg, Michele Agostini (Sgt), quinto nei 46 kg, Sara Pruni (Sgt) e Laura Grezar (Dif), settime rispettivamente nei 44 e 48 kg. Completano l'elenco dei giovani protagonisti le pordenonesi Anna Marangone

(Skorpion Pordenone), seconda nei +63 e Greta Santin (Sekai Budo Pordenone), quinta nei 63 kg e l'udinese Raffaele Arca (Dif Yama Arashi), settimo nei 38 kg.

«È una grande soddisfazione - afferma Raffaele Toniolo, presidente del judo regionale e direttore tecnico della Sgt - perché da tempo non accadeva che i giovani della nostra regione riuscissero a imporsi in maniera così evidente sui coetanei meridionali. È un vero e proprio risveglio della classe Esordienti, che conforta il lavoro di alcune società particolarmente impegnate in questo settore, ma conforta soprattutto le scelte operate dallo staff regionale nell'ambito del Progetto Talento, che ottiene così, dopo quattro mesi di lavoro il primo importante riscontro sulla strada che porta alle Giornate olimpiche della Gioventù europea di Lignano nel 2005».

E di grande rilievo anche la prova collettiva della Ginnastica triestina che, con i sette atleti presentati alla fase finale ha raccolto ben due medaglie, due quinti e un set-

timo posto, salendo decisamente verso le prime posizioni della graduatoria nazionale.

Questi i nuovi campioni italiani esordienti. 36 kg: Rosa Caiazza (Nippon Napoli); 5) Francesca Bevilacqua (Sgt); 40 kg: Katuscia Calabrò (Olimpic Torre del Greco); 44 kg: Alessia Regis (Akiyama Settimo); 3) Nicole Pouch (Sgt); 7) Sara Pruni (Sgt); 48 kg: Sharon Di Nasta (Centro Ginn. Torino); 7) Laura Grezar (Dif Trieste); 52 kg: Francesca Cherici (Ok Arezzo); 57 kg: Karin Valers (Jc Laives); 63 kg: Marisa Celletti (Viti. Veneto); 5) Greta Santin (Sekai Budo Pordenone); +63 kg: Alessandra Del Prete (Champion Venafro); 2) Anna Marangone (Skorpion Pordenone); 38 kg: Giorgio Leccese (Centro Ginn. Torino); 7) Raffaele Arca (Dif Yama Arashi Udine); 42 kg: Alessandro Belverato (Akiyama Settimo); 46 kg: Mirko Antonietti (Kdk Cosenza); 5) Michele Agostini (Sgt); 50 kg: Davide Montin (Team Romagna); 55 kg: Fabio Andreoli (Yamashita Giano); 60 kg: Alessio Cardelli (Europa Ciampino); 66 kg: Antonio Loffredo (Top Line Marcellina); 2) Tommaso Premrù (Sgt); 73 kg: Simone Taicocchi (Ronin Livorno); 3) Marco Novel (Us Muggesana); +73 kg: Mauro Troisi (Akiyama Settimo).

Enzo De Denaro

## VELA

# Monfalcone-Isola e ritorno

**MONFALCONE** Si terrà il 25 e 26 maggio la veleggiata internazionale organizzata dalla Svoc di Monfalcone per onorare la memoria di uno dei soci più anziani, Marco Ritossa, indimenticato marinaio. La regata è riservata ai motorsailer e si svolgerà sulla rotta Monfalcone-Isola d'Istria e ritorno.

La manifestazione partirà alle 10 sia sabato dalla sede della Svoc sia domenica da quella del Marina Isola. La classifica finale terrà conto della somma dei tempi compensati della due manche. Al primo assoluto andrà il trofeo d'argento messo in palio dal figlio Adriano. Al termine delle premiazioni ci sarà pure un rinfresco. Gli organizzatori attendono un'ampia adesione di motovelieri, anche da Trieste e da tutta l'undicesima zona, i cui circoli velici sono stati tutti invitati.

c.s.

**Regolatore di velocità.** Un dispositivo agisce automaticamente e permette di mantenere la velocità scelta. Il Multiplexage collega tra loro le diverse componenti elettriche e offre una dotazione di serie finora disponibile solo nelle categorie superiori. Programmatore di velocità. Cambio automatico a comando sequenziale con tre programmi di utilizzo: Normale, Sport e Neve. Climatizzatore automatico con modalità giorno e notte. Tergicristallo intelligente. Luci d'emergenza che si accendono automaticamente in caso di forte decelerazione. Specchietti retrovisori riscaldati che si richiudono elettricamente. Motori a benzina da 1.1 a 1.6 16v da 110 cv e il primo diesel 1.4 HDi Common Rail di seconda generazione. Dodici versioni, tutte a cinque porte, a partire da 10.300 euro. Nuova Citroën C3. La vie est belle.

PENSATA PER SUPERARE OGNI LIMITE, TRANNE QUELLO DI VELOCITÀ.



Vieni a provarla il 18 e il 19 maggio.

**CITROËN**  
www.citroenc3.it  
Servizio Informazioni Clienti  
Info@citroen.it 800-940980

2 ANNI DI GARANZIA A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO  
1 ANNO DI POLIZZA FUOCO - INCENDIO COMPRESA NEL PREZZO

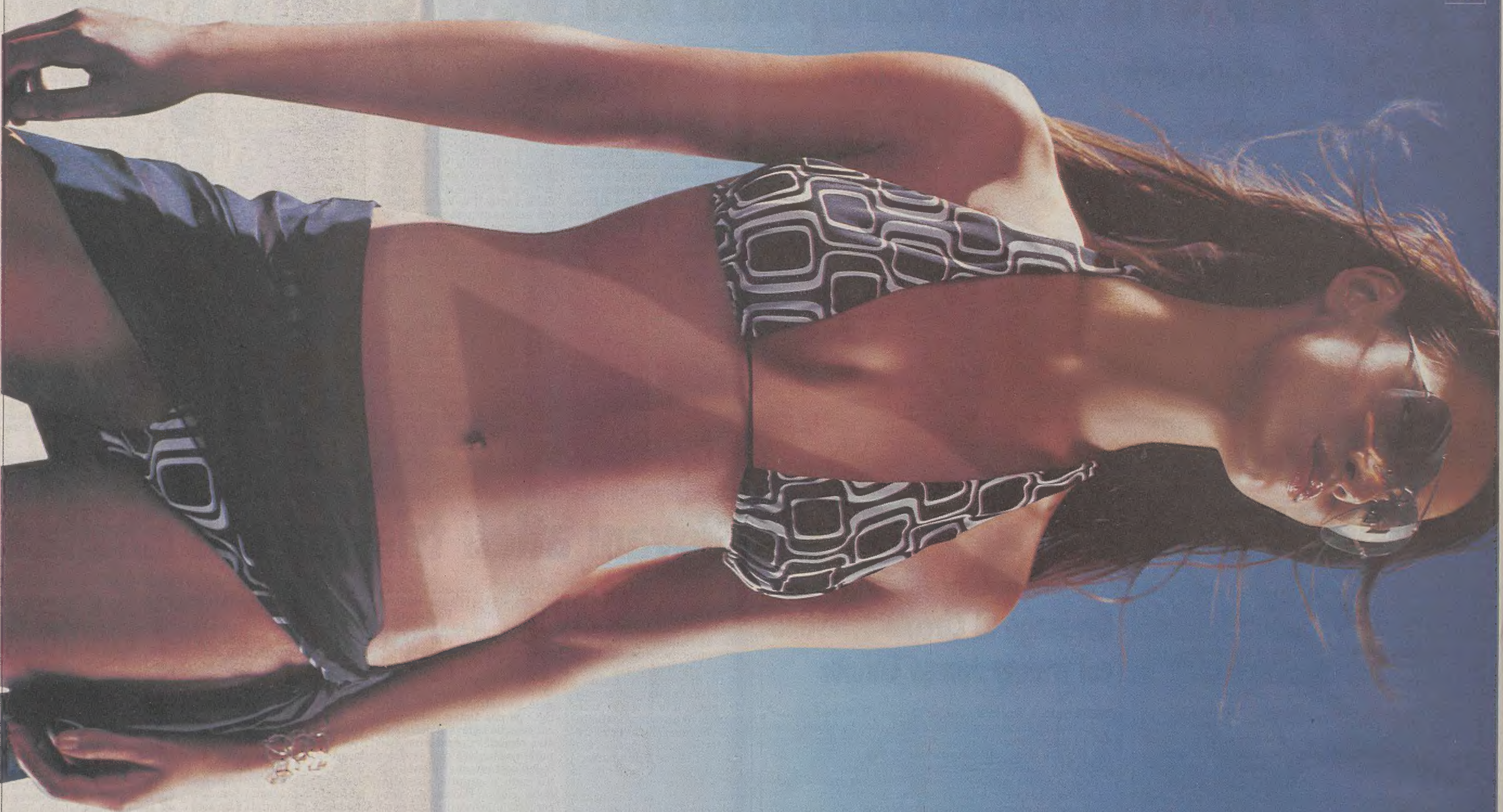
Citroën Finanziaria. Soluzioni d'acquisto.

NUOVA CITROËN C3

LA VIE EST BELLE



Specialissima  
saldi  
saldi



**Alfa Spider e Alfa GTV.**  
Due nuovi allestimenti: Motus e Lux.  
Interni in pelle mono e bicolore,  
climatizzatore automatico,  
doppio airbag, cerchi in lega da 17",  
capote elettrica, sintonizzatore CD.

**Alfa Spider**  
€ 261,89 \* al mese.



[www.buy@alfaromeo.com](http://www.buy@alfaromeo.com)



*Cuore Sportivo*

\* Esempio Formula per Alfa Spider Lux 2.0 T. Spark: prezzo di listino (comprensivo di IVA, messa su strada, immatricolazione - IPT escl.) € 36.935 • anticipo € 18.467,50 • 35 rate mensili da € 261,89 • maxirata € 11.080,50 • spese gestione pratica € 150 più bolli • T.A.N. 4% • T.A.E.G. 4,45% • Iniziativa valida fino al 30 giugno 2002. Salvo approvazione SAVA.